Anno 101 - Numero 280

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 26 Novembre 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 796-121 00185 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm (posizione e data di rigore sum. 30%) Avvisi accessori. Notizie Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. Necrologi L. 650 per parola. Echi L. 1600 per linea. Economici: vedere rubriche. Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio. Estero (spese aeree Paesi contrass. con asteriscо): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cr$. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mils 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 11; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 45; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mils. 5; *Malta d. 9; *Niger fr. sf. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra 0,60; *Tunisia 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,35

Il discorso del ministro del Tesoro al congresso dc

Colombo: l'economia è salda perché abbiamo difeso la lira

Per superare la crisi economica del 1964, dice, dall'estero e da ambienti finanziari interni ci sollecitarono a svalutare - Nell'interesse dei lavoratori non l'abbiamo fatto, preoccupati di salvare il potere d'acquisto dei salari - Ora siamo in grado di affrontare tranquilli anche le difficoltà create dalla svalutazione della sterlina - Un punto nero: abbiamo ancora 694 mila disoccupati Ammonisce il governo a controllare le spese: «meglio scontentare qualcuno che giungere alle elezioni con i prezzi in aumento»

Maggioranza sicura

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 25 novembre.

Avviandosi il congresso alla conclusione, le attività si sdoppiano: lunghi discorsi alla tribuna, intense trattative nelle centrali dei gruppi, vivaci consultazioni nei corridoi. I giochi si danno per fatti, l'equilibrio delle forze non subirà alterazioni all'ultima ora, ma quello che si cerca è un dosaggio conveniente di parole e di cifre. Le parole sono quelle da mettere o da togliere nelle mozioni finali da sottoporre al voto del congresso, e le cifre riguardano il numero dei rappresentanti che ogni gruppo desidera inserire nella lista dei candidati al Consiglio nazionale.

Qualche ritocco di espressioni può riuscire opportuno a conquistare a una mozione alcuni suffragi in più da parte della minoranza degli incerti. Quanto alla distribuzione dei posti in Consiglio nazionale, ogni corrente cerca di ottenere una quota che sia sicuramente pari e possibilmente superiore alla forza effettiva della quale dispone.

L'obbiettivo per il quale si è battuta al congresso la sinistra era di spostare la maggioranza verso le proprie posizioni, cercando di farne escludere la destra, praticamente rappresentata dagli amici di Scelba che un tempo si raggruppavano sotto il nome di «centrismo popolare». La battaglia non ha avuto successo, obbiettivamente, nonostante il grande impegno e l'indiscussa abilità dei suoi esponenti.

Successo oratorio a parte, tuttavia, le cose sono rimaste come prima. Il partito non sposterà la sua maggioranza a sinistra, e gli ex centristi popolari (che forse rappresentano un 10 per cento nelle forze dei confederati) vi rimarranno a rappresentare visibilmente l'adesione leale di tutta la dc alla formula di centro-sinistra. E' appunto per questo che Rumor non ha voluto cedere alle esortazioni della sinistra: per garantirsi che nessuna corrente osteggi d'ora in avanti la collaborazione con i socialisti. Acquisiti gli scelbiani, che furono gli ultimi ad avere incertezze o a manifestare aperte ostilità, il segretario del partito considera riuscita la sua operazione.

Questa maggioranza di confederati che comprende in sé grande varietà di tendenze (da Scelba a Fanfani, per intenderci), è d'altra parte l'espressione di un certo tipo di necessità che la dc è chiamata a fronteggiare. Grosso partito, non è governabile da chi disponga di un margine ristretto di superiorità numerica rispetto alle altre correnti. Col 51 per cento una direzione e una segreteria si troverebbero paralizzate, ed è un rischio che Rumor vuole ad evitare, anche se è consapevole che una molto variata composizione della sua maggioranza gli prospetta una serie di altri problemi di soluzione non facile.

Ha ritenuto di scegliere, fra i due, il minore dei mali, affidando alla sua pazienza di mediatore la composizione delle inevitabili divergenze. Ora pertanto in nome suo si stanno conducendo i negoziati con gli amici di Fanfani che costituiscono il più compatto tra i gruppi minori, con gli amici di Moro, con gli amici di Colombo, con gli amici di Scelba per la distribuzione dei posti in Consiglio nazionale. Si può anche dire che la dc entra da oggi in una fase nuova della sua esperienza, dandosi praticamente una direzione collegiale all'uso russo. Una specie di invisibile *Politburo* composto dai grandi sorreggerà il segretario a garanzia di una sostanziale solidarietà del partito.

E' questo forse il dato saliente emerso nella giornata di oggi attraverso le consultazioni di corridoio, mentre alla tribuna si succedevano, in serie che appariva interminabile, oratori di tutte le correnti. Molti i discorsi noiosi, come è fatale, inframezzati da pochi portatori di qualche buona novità: in mattinata le proposte di Pella per alcune necessarie riforme; sul Mezzogiorno il felice intervento di De Mita; la sera, finalmente l'impegnativo discorso di Colombo, ascoltato nel silenzio e con l'attenzione che una scolaresca diligente riserva a un professore autorevole; anzi, con tanta reverenza che in stesso Colombo provvedeva di scemare la tensione venendo a modi colloquiali che stabilissero un contatto più diretto.

Vittorio Gorresio

L'on. Colombo parla al congresso dc (Telefoto Ansa)

Colombo ha elogiato Moro per l'accorta guida del governo e della coalizione con i socialisti suscitando grandi applausi. Moro, che non aveva mai sentito, si è messo a battere le mani. Rumor lo ha avvertito. Ci sono state risate e nuovi applausi. «La coalizione deve sviluppare tutta la sua carica rinnovatrice, *ha detto Colombo.* Socialisti e cattolici esprimono due diverse esperienze, che possono coesistere nella libertà, ripudiando la tentazione delle forzature. E, verso i comunisti, queste due forze possono vincere non con ammiccamenti e dialoghi ma con una grande politica di continua contestazione delle insufficienze del comunismo».

Rispondendo infine agli attacchi della sinistra, Colombo ha detto che troppo facilmente si affibbia alla maggioranza l'etichetta di centro-destra. «L'azione di Rumor, come ricerca e formazione di una maggioranza, è il superamento delle vecchie posizioni. Non siamo una federazione di partiti, né c'è rigidità all'interno. Il dialogo è aperto. Non esistono cose decise una volta per tutte».

La giornata aveva registrato in precedenza il momento più alto dell'offensiva della sinistra con un discorso di Ciriaco De Mita che il congresso ha accolto con grandi entusiasmi. De Mita ha attaccato Rumor per aver fatto «un discorso sulle acque calme», distribuendo come un professore voti sulla sufficienza o insufficienza dei partiti politici. «Ma le cose marciano soltanto se inquadrate in una strategia di rinnovamento. Altrimenti si torna alla situazione attuale. Non è corretto che i fanfaniani, pur facendo parte della maggioranza, criticchino il governo Moro, quando il governo si muove nei limiti consentitigli dalla maggioranza. Il problema è la modificazione delle strutture di potere nel partito».

In mattinata l'on. Pella aveva sinteticamente indicato al congresso alcuni strumenti «per rendere efficiente la Repubblica»: 1) fare del Senato un consiglio dell'economia e del lavoro con prerogative politiche uguali a quelle della Camera; 2) ricostituire i gruppi parlamentari; abolire l'immunità parlamentare; 3) abolire il voto segreto; 4) regolamentazione dello sciopero nei pubblici servizi; 5) disciplina giuridica dei partiti e loro finanziamento pubblico.

Il ministro Gui ha insistito soprattutto sulla necessità di rafforzare i rapporti tra dc e governo, in particolare tra Rumor e Moro: «La loro collaborazione — *ha detto* — dovrà continuare anche in futuro come condizione del successo della dc». *Il ministro ha dato, di conseguenza, una valutazione positiva del centro-sinistra.*

Il ministro Natali ha messo in rilievo la profonda esigenza di rinnovamento dello Stato per attuare in pieno la programmazione e le Regioni.

Per i fanfaniani l'on. Arnaud ha pronunciato un discorso vivacemente critico sui problemi tuttora non risolti, invitando la sinistra a non attardarsi sui problemi di schieramento ma ad impegnarsi sulle cose concrete, sui contenuti dei programmi da attuare.

Ai margini del congresso le correnti stanno preparando le liste. L'operazione è particolarmente laboriosa per la maggioranza che deve equilibrare le richieste dei vari gruppi da cui è formata. Le riunioni e i contatti si moltiplicano. Di carattere governativo, invece, un colloquio Moro-Fanfani sulla crisi di Cipro. Subito dopo, il ministro degli Esteri è partito per Roma. Il congresso si concluderà domani con i discorsi di Moro e Taviani e la replica di Rumor.

Fausto De Luca

Gli interventi a Milano

I discorsi dei ministri Gui e Natali - Pella propone norme per regolare gli scioperi degli statali e chiede il finanziamento pubblico dei partiti - Oggi i discorsi di Moro e Taviani

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 25 novembre.

Terzo giorno di lavori al congresso di Milano. Dal mattino a tarda notte si sono susseguiti gli interventi. Il più importante quello del ministro del Tesoro Emilio Colombo, che ha cominciato con queste incisive parole: «Il futuro ci aggredisce da ogni parte. Non siamo in un periodo di ordinaria amministrazione. Dobbiamo controllare e guidare lo sviluppo economico in una competizione sempre più difficile».

E' stato un discorso ricco di spunti polemici, soprattutto quando ha difeso la politica di superamento della congiuntura degli anni 1963-'64 che ha aperto la nuova fase di espansione.

Abbiamo riconquistato la stabilità monetaria e danno dei lavoratori? Si è chiesto Colombo. «Ma che ci avrebbero detto i lavoratori se avessimo dovuto, come gli inglesi, svalutare la lira?» «*Salvando la lira* — ha detto — *abbiamo difeso il potere di acquisto dei salari*».

Siamo stati dominati dal potere economico? «Posso dire che nella primavera del 1964 la spinta alla svalutazione veniva non soltanto da alcuni grandi giornali stranieri ma anche da ambienti finanziari italiani ben definiti e molto ben conosciuti». *Pertanto* «in questa vicenda il potere politico ha prevalso su quello economico».

Ma non possiamo dirci soddisfatti, ha proseguito Colombo. Ci preoccupa lo stato dell'occupazione, poiché anche se tra l'ottobre 1966 e l'ottobre 1967 sono stati creati in assoluto 83 mila nuovi posti di lavoro, restano 694 mila disoccupati. Né ci soddisfa la qualità dello sviluppo, che è tuttora concentrato in alcune zone.

Per garantire la continuità dello sviluppo, ha detto Colombo, occorrono tre condizioni. La prima è la stabilità monetaria, con il *controllo della spesa pubblica e l'ordinata crescita dei redditi.* «Stiamo attenti, *ha ammonito*, a questa fase preelettorale. Meglio rifiutare a Tizio o a Caio che andare alle elezioni con l'aumento dei prezzi».

Seconda condizione è il superamento dello squilibrio crescente tra Nord e Sud. Sono tornati i temi del recente convegno di Napoli, ed essenzialmente le tesi che il governo deve promuovere incontri con gli imprenditori e con i lavoratori «contrattando» e guidando con la sua autorità un alto flusso di investimenti concentrati e destinati nel tempo verso le regioni meridionali. Terza condizione: assicurare la più alta efficienza in tutti i settori produttivi affinché gli investimenti abbiano sempre un carattere competitivo.

Da questo punto il discorso si è allargato al futuro, alle grandi innovazioni scientifiche e tecnologiche che stanno rapidamente cambiando la vita dei popoli più sviluppati e che già investono il nostro Paese. «Dobbiamo crescere — egli ha detto — senza modellarci sulle società dei consumi che restringono la sfera di libertà dell'uomo. L'uomo, come dice l'enciclica "Populorum progressio", vuole essere di più per essere di più». *Ed ha aggiunto: in dieci anni la nostra produzione si raddoppierà, e dovremo farlo a prezzi competitivi.*

Per fare questa «grande politica» bisogna avere una buona amministrazione. Nella prossima legislatura occorre concentrarsi su pochi temi essenziali: fare le Regioni come organismi agili e snelli; dare ampiezza di poteri al governo; passare nel Parlamento dal monologo alla discussione, ma rapida ed efficace sui grandi temi del Paese. In politica estera, sviluppare la solidarietà politica e civile tra i popoli dell'area atlantica, superare la politica frenante della Francia in Europa e avanzare verso l'unità politica, altrimenti l'unificazione economica non avrà più senso.

Colombo ha elogiato Moro per l'accorta guida del governo e della coalizione con i socialisti suscitando grandi applausi. Moro, che non aveva mai sentito, si è messo a battere le mani. Rumor lo ha avvertito. Ci sono state risate e nuovi applausi. «La coalizione deve sviluppare tutta la sua carica rinnovatrice, *ha detto Colombo.* Socialisti e cattolici esprimono due diverse esperienze, che possono coesistere nella libertà, ripudiando la tentazione delle forzature. E, verso i comunisti, queste due forze possono vincere non con ammiccamenti e dialoghi ma con una grande politica di continua contestazione delle insufficienze del comunismo».

Rispondendo infine agli attacchi della sinistra, Colombo ha detto che troppo facilmente si affibbia alla maggioranza l'etichetta di centro-destra. «L'azione di Rumor, come ricerca e formazione di una maggioranza, è il superamento delle vecchie posizioni. Non siamo una federazione di partiti, né c'è rigidità all'interno. Il dialogo è aperto. Non esistono cose decise una volta per tutte».

La giornata aveva registrato in precedenza il momento più alto dell'offensiva della sinistra con un discorso di Ciriaco De Mita che il congresso ha accolto con grandi entusiasmi. De Mita ha attaccato Rumor per aver fatto «un discorso sulle acque calme», distribuendo come un professore voti sulla sufficienza o insufficienza dei partiti politici. «Ma le cose marciano soltanto se inquadrate in una strategia di rinnovamento. Altrimenti si torna alla situazione attuale. Non è corretto che i fanfaniani, pur facendo parte della maggioranza, criticchino il governo Moro, quando il governo si muove nei limiti consentitigli dalla maggioranza. Il problema è la modificazione delle strutture di potere nel partito».

In mattinata l'on. Pella aveva sinteticamente indicato al congresso alcuni strumenti «per rendere efficiente la Repubblica»: 1) fare del Senato un consiglio dell'economia e del lavoro con prerogative politiche uguali a quelle della Camera; 2) ricostituire i gruppi parlamentari; abolire l'immunità parlamentare; 3) abolire il voto segreto; 4) regolamentazione dello sciopero nei pubblici servizi; 5) disciplina giuridica dei partiti e loro finanziamento pubblico.

Il ministro Gui ha insistito soprattutto sulla necessità di rafforzare i rapporti tra dc e governo, in particolare tra Rumor e Moro: «La loro collaborazione — *ha detto* — dovrà continuare anche in futuro come condizione del successo della dc». *Il ministro ha dato, di conseguenza, una valutazione positiva del centro-sinistra.*

Il ministro Natali ha messo in rilievo la profonda esigenza di rinnovamento dello Stato per attuare in pieno la programmazione e le Regioni.

Per i fanfaniani l'on. Arnaud ha pronunciato un discorso vivacemente critico sui problemi tuttora non risolti, invitando la sinistra a non attardarsi sui problemi di schieramento ma ad impegnarsi sulle cose concrete, sui contenuti dei programmi da attuare.

Ai margini del congresso le correnti stanno preparando le liste. L'operazione è particolarmente laboriosa per la maggioranza che deve equilibrare le richieste dei vari gruppi da cui è formata. Le riunioni e i contatti si moltiplicano. Di carattere governativo, invece, un colloquio Moro-Fanfani sulla crisi di Cipro. Subito dopo, il ministro degli Esteri è partito per Roma. Il congresso si concluderà domani con i discorsi di Moro e Taviani e la replica di Rumor.

Fausto De Luca

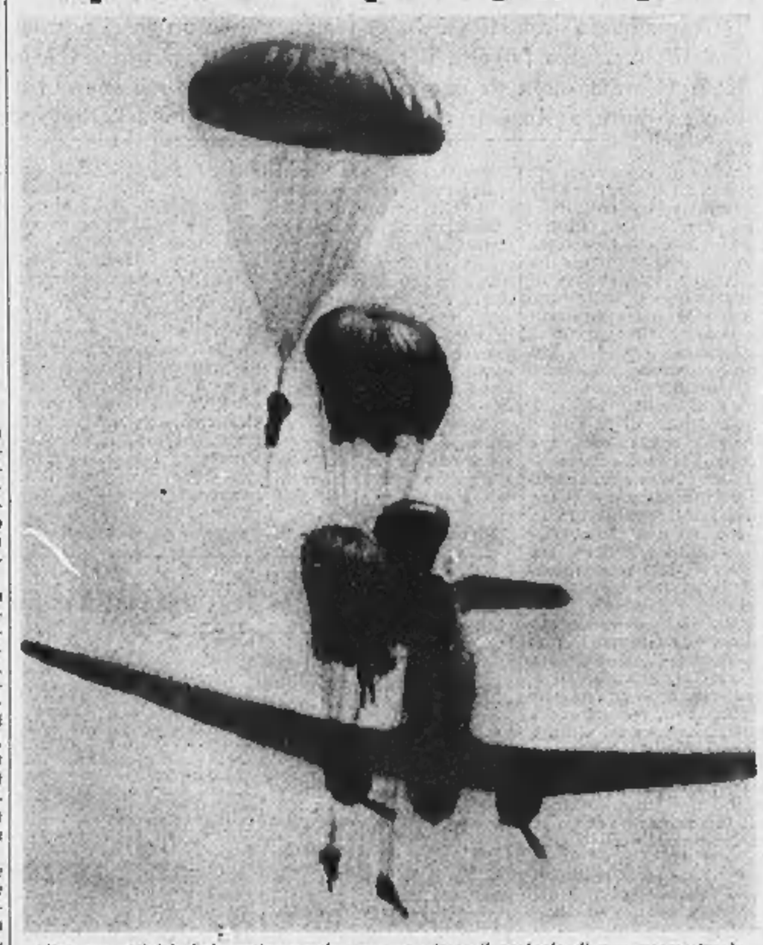
Moro ai rappresentanti dei partiti dc stranieri

Milano, 25 novembre.

Il presidente del Consiglio Moro ha offerto oggi una colazione in onore delle rappresentanze internazionali dei partiti e movimenti democratici cristiani nel mondo. Al brindisi ha sottolineato i comuni principi ed ideali cui si ispirano dovunque questi movimenti.

Poi ha proseguito: «*A quali risultati, anche sul piano internazionale, possa portare il perseguimento tenace, fedele e disinteressato di questi ideali, lo ha provato in Europa, nell'Europa distrutta materialmente e tanto disorientata spiritualmente dopo l'eccidio dell'ultima guerra mondiale, l'opera di alcuni dei nostri grandi, Adenauer, Schuman, De Gasperi, la cui memoria ed il cui esempio sono vivi nei nostri cuori. Per la via da loro indicata ed aperta, malgrado le difficoltà che l'attuazione pratica ogni giorno rinnova, intendiamo proseguire, continuando e completando la loro opera, con tutta la pazienza e la tenacia che saranno necessarie, tendendo all'auspicato allargamento e rinforzamento delle istituzioni esistenti*».

Speranze di pace per Cipro



L'intensa attività diplomatica sembra avere evitato il pericolo di una guerra tra la Grecia e la Turchia per Cipro. L'inviato di Johnson, il rappresentante di Thant, il segretario della Nato, Brosio, hanno avuto ripetuti colloqui con i dirigenti di Atene ed Ankara. La mediazione fra i due Paesi rivali è in pieno sviluppo; ma pare che la Grecia abbia accettato, in linea di principio, il ritiro delle sue truppe dall'isola. Nella foto: mentre continuano le trattative, paracadutisti turchi si addestrano lanciandosi nell'entroterra del porto di Mersin che dista 65 km. in linea d'aria, da Cipro (Tel. A.P. - *Vedere a pagina 9 il servizio del nostro inviato ed altre foto*)

Dichiarazioni del direttore del Fondo monetario

La sterlina si è rafforzata Il dollaro non sarà svalutato

La corsa all'oro (afferma Schweitzer) è momentanea ed è frutto di una reazione psicologica - A Washington si dice: il dollaro non corre pericolo, finché le banche centrali europee lo sosterranno

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 25 novembre.

Il direttore del Fondo monetario internazionale, Pierre Paul Schweitzer, ha dichiarato di non ritenere che la svalutazione della sterlina britannica avrà effetto dannoso sul dollaro americano. Egli ha detto: «*Qualsiasi cosa che rafforza la sterlina va bene per il sistema monetario internazionale e qualsiasi cosa che va bene per il sistema monetario internazionale è buona per il dollaro*». Schweitzer ha dichiarato che, come risultato della svalutazione, la sterlina britannica «*è più forte di quanto lo sia mai stata dalla fine della seconda guerra mondiale*» Egli ha smentito le voci secondo cui il dollaro sarebbe oggetto di un attacco, aggiungendo che l'attuale corsa all'oro è momentanea ed è il frutto d'una reazione psicologica.

Johnson si mantiene in stretto contatto dal suo *ranch* nel Texas, ha detto il portavoce della Casa Bianca, con i consiglieri economici. Il Presidente è periodicamente informato sull'evoluzione della situazione dal segretario al Tesoro Fowler. Il governo americano sta riesaminando la sua politica economica. Johnson starebbe mettendo gli ultimi tocchi a un programma di economie governative necessario per ottenere dal Congresso un aumento delle tasse sul reddito del 10 per cento. Per il resto la Casa Bianca si rifiuta di andare oltre le dichiarazioni di ieri: il governo americano non svaluterà il dollaro.

Fino a che punto gli acquisti di oro in Europa — e specie sulla Borsa di Londra — costituiscono un pericolo per la stabilità del dollaro? Ufficialmente non si hanno cifre precise. Secondo le valutazioni di un esperto finanziario di New York, Franz Pick (riportate oggi da tutta la stampa americana) le riserve auree degli Stati Uniti dalla svalutazione della sterlina sarebbero diminuite di 800 milioni di dollari. Alla Borsa di Londra nella giornata di ieri sono state vendute più di cento tonnellate di oro. La speculazione sta assumendo cioè un carattere massiccio: ciò non toglie tuttavia che è inconcepibile, secondo gli esperti del Tesoro americano, che il dollaro possa venire svalutato.

Su cosa si fonda questa convinzione? In primo luogo sulla natura della speculazione al rialzo del prezzo dell'oro che viene portata avanti da operatori privati. Le riserve auree americane (12 miliardi e 900 milioni di dollari) sono tali da poter fare fronte con facilità a questo tipo di assalto. Finché le banche centrali dei principali Paesi europei continueranno a far credito agli americani il dollaro non corre alcun pericolo.

Conclusione? Gli esperti americani restano convinti che gli acquisti d'oro sono destinati a finire entro pochi giorni. Quando ci si sarà accorti che la speculazione privata da sola non può far ribassare il dollaro. Ciò non toglie tuttavia che lo scossone ci sia stato e che lo si sia sentito. Il problema di riequilibrare la bilancia dei pagamenti americana non può essere dilazionato per molto tempo ancora. Oggi gli Stati Uniti — grazie anche all'appoggio delle banche centrali europee — sono in grado di adempiere ai loro impegni con l'estero. Se continueranno ad indebitarsi verrà il momento in cui non potranno più farlo.

Nicola Caracciolo

(Vedere a pag. 19 altri servizi da Londra, Parigi, Madrid e Roma).

Sarà eterno il mito dell'oro?

In quattro giorni, dopo la svalutazione della sterlina, 400 tonnellate d'oro sono state comprate da privati sulle piazze di Londra, Zurigo, Parigi. E' una febbre dell'oro. Il «pool» fra le banche dei maggiori Paesi occidentali ha fatto fronte alla domanda, sostenendo l'offerta con grave sacrificio; per contenere il prezzo dell'oro fisso intorno ai 35 dollari l'oncia, pari a circa 980 lire al grammo.

Gli speculatori possono rimetterci l'osso del collo, com'è già accaduto. Ma se molti risparmiatori seguissero la corrente, susciterebbero grossi guai. L'attacco è rivolto anzitutto contro il dollaro (la riserva degli Stati Uniti fronteggia la domanda col 30 per cento dell'offerta di oro), ma se attraverso una catena di eventi il prezzo dell'oro fosse per necessità rivalutato rispetto al dollaro, ossia se il dollaro fosse svalutato, si trascinerebbe dietro tutte le monete e uno scompiglio incontrollabile.

Il commercio dell'oro appartiene alla sfera dei molti fatti irrazionali del mondo: voi potete ragionare nel modo più rigoroso possibile, ma se davvero la moltitudine si sbaglia siete voi che vi sbagliate e la moltitudine vince la scommessa. Questi compratori di lingotti, napoleoni, sovrane, croci svizzere, col complesso di Mida o Goldfinger, non capiscono che la forza vera di una valuta come il dollaro sta nel reddito nazionale che ha dietro (quest'anno pari all'incredibile cifra di 500 mila miliardi di lire), ossia nella produzione, nella tecnologia, nel mondo reale che garantisce il potere di acquisto effettivo del dollaro. Ma se continuano a non capirlo, e sono sempre di più a non capirlo, allora prima o poi accadrà il contrario di ciò che è logico.

La contraddizione è implicita nello stesso sistema detto *Gold exchange standard*: quello che permette di saldare i conti internazionali anche in dollari e sterline (anziché solo in oro, come accadeva prima col semplice *Gold standard*) per non vincolare il commercio alle limitate disponibilità d'oro. Infatti è un sistema di transizione. Il potere dell'oro è contestato, ma non superato, e chi vuole può ancora considerarlo il «*talismano contro la paura*».

Dunque l'atavico istinto della tesaurizzazione può convivere e urtarsi con l'economia moderna. La psicologia dell'era dei galeoni e delle diligenze perdura nell'era delle astronavi e dei *computers*. Harold Wilson fu buon profeta, qualche anno fa, quando scrisse: «*Noi non pensiamo più di saldare i nostri debiti internazionali trasportando lingotti attraverso il paese, ma negli affari internazionali viviamo ancora all'epoca di Carlo II, con diligenze cariche d'oro che arrancano nel fango tentate preda dei briganti di strada*».

E tuttavia, non sarebbe giusto biasimare solo gli speculatori e i risparmiatori ignari che li seguono. Non crede nell'oro anche De Gaulle, suggestionato da un economista come Rueff? E' una fede esclusiva, che lo spinse anche alla lite col suo ex ministro delle Finanze Giscard D'Estaing. De Gaulle crede nell'oro. Se non altro in odio al dollaro. Nel '65 dedicò una sua famosa conferenza stampa alla proposta di abbandonare il *Gold exchange standard* non già per andare avanti, ma per tornare indietro al puro e semplice *Gold standard*, il vecchio «tallone aureo».

«...*L'oro che non cambia natura* — disse De Gaulle — *e che può essere trasformato in lingotti, barre o monete, che non ha nazionalità, che è considerato eternamente e universalmente il valore fiduciario inalterabile per eccellenza...*». Poco mancò che si rifacesse agli alchimisti, i quali rappresentarono l'oro col sole, o celebrasse proprio come Goldfinger la sua «divina pesantezza».

In seguito la Banca centrale francese ha comprato quant'oro ha potuto, finché ha potuto. E nei giorni scorsi, anche se la Banca ha venduto per conto suo, poiché la corsa all'oro continua a far paura, non è mancato all'Eliseo o al Quai d'Orsay chi ha ripetuto a qualche visitatore straniero che è prossimo il momento d'una rivalutazione dell'oro; o svalutazione del dollaro: ne dà notizia Henry Tanner sul la *Herald Tribune* di Parigi. «*Qualcuno in Francia* — conferma Raymond Aron sul *Figaro* — *auspica questa rivalutazione dell'oro. Non si spiega diversamente il fatto che un giornale abbia potuto avere notizia della cifra di perdite dei pool, nel momento in cui tale informazione doveva alimentare l'inquietudine, se non provocare il panico... Questi piccoli Machiavelli, se anche non rispettano le regole tradizionali della convenienza diplomatica, dovrebbero almeno meditare sulla leggenda dell'apprendista stregone*».

Il gollismo non è ancora l'ultima trincea del partito di re Mida. Ci sono anche i russi, che aspettano la rivalutazione dell'oro. Non l'aspettano solo per assistere alle contorsioni del capitalismo, ma per interesse diretto: l'Urss, con il Sud Africa, è fra i massimi produttori d'oro del mondo. Secondo le stime del Fondo monetario internazionale, la sua produzione oscilla fra 200 e 300 milioni di dollari l'anno. L'Urss regola la sua bilancia dei pagamenti con le vendite d'oro. Negli anni scorsi, dopo la crisi agricola, comprò grano all'estero per 325 tonnellate d'oro. L'aumento del prezzo in dollari sarebbe una manna per colmare le falle della pianificazione.

Proprio nelle ultime settimane, sulla via Puskin di Mosca s'è aperto un negozio in valute, per i forestieri, che vende lingotti d'oro come *souvenirs* dell'Urss, marcati falce e martello, a prezzi che superano di molto i 35 dollari l'oncia: è un simbolo dell'attesa. Eppure l'orgoglio bolscevico, che può essere nell'acciaio di Magnitogorsk, nella centrale elettrica di Bratsk, nella produzione di isotopi o in qualsiasi cosa, non è certo nell'oro ereditato con l'impero minerario della Siberia dagli Zar. Eppure Marx definì l'oro «*un avanzo di barbarie*». Eppure Lenin predisse che il Paese dei Soviet, con l'oro, avrebbe lastricato i bagni pubblici. Ma il rublo conserva quel suo nome, che deriva dal verbo *rubit*, tagliare: poiché un tempo si tagliava in oro e argento. Lassù è un'arte antichissima che risale agli Sciti.

Alberto Ronchey

CRONACA CITTADINA

Per la necessaria serenità degli studi

Ridare fiducia alla scuola

Il regolamento scolastico è forse troppo rigido e non si adegua all'evoluzione della società; eccessivo talvolta il carico dei compiti a casa - C'è bisogno della annunciata riforma - Ma di questa situazione non devono approfittare elementi estranei per sobillare agitazioni e scioperi - Un appello del Provveditore dottor Reina

All'ora dell'ingresso, venerdì mattina, gli studenti dell'Istituto Regina Margherita sono stati invitati da elementi estranei alla scuola a disertare le lezioni. Su 500 la metà hanno aderito, si sono recati alla Camera del Lavoro e qui si è svolta un'assemblea conclusa dalle consuete richieste: partecipazione alla Cassa scolastica, alla scelta dei libri di testo ecc.

Le agitazioni di questi giorni fanno parte di un «disordine della scuola» che non è soltanto italiano, anche se nel nostro Paese riveste aspetti assai meno gravi. Colpa, per quanto riguarda l'Italia, di una riforma che non si attua? Dell'insofferenza giovanile? Dell'incomprensione che scava solchi tra autorità scolastica e studenti?

Forse i ragazzi hanno due ragioni valide. Primo: mentre l'evoluzione sociale è avvenuta nelle famiglie dove il figlio gode oggi di maggiore possibilità di comunicazione e d'indipendenza nel confronto dei genitori, uguale evoluzione non ha registrato la scuola, ancorata a vecchi e rigidi regolamenti. Secondo: è cambiato anche il modo di vita della società; c'è più tempo libero, la settimana corta, la macchina. All'opposto, nulla è mutato nella scuola: lezioni al mattino, troppi compiti a casa il pomeriggio. Lo studente è costretto a estraniarsi dalla famiglia, a rinunciare all'impiego del tempo extrascolastico nel modo che più gli aggrada, per qualcuno l'attività fisica, per altri quella culturale.

Chiediamo ai liceali i fini che intendono raggiungere. Rispondono: *«Vorremmo partecipare alla vita della scuola come individui e non come oggetti. Per noi, controllo della Cassa scolastica significa dire il nostro parere sull'utilizzazione dei fondi che versiamo. Nei "Circoli" vorremmo dibattere i problemi che ci riguardano come alunni, e non limitarci a organizzare gite o conferenze. Al momento della scelta dei libri di testo ci sembrerebbe giusto che si tenesse conto anche dell'esperienza di chi li ha usati l'anno precedente».*

La legge vigente non contempla rappresentanze di studenti né nella Cassa scolastica, né nel Consiglio di classe. Dicono i ragazzi: *«Le leggi quando sono ritenute inadeguate si mutano. Ci dicano i presidi e i professori che anche loro le trovano superate, che anche loro ne vorrebbero di più moderne e si adoperino per farle cambiare. Se fossimo ascoltati e capiti, gli scioperi non si farebbero. Ma quando si trovano le porte chiuse, gli estremisti hanno buon gioco. E non crediamo che il metodo migliore per correggerci siano le punizioni».*

Resta il fatto che tutti gli anni all'inizio della scuola le manifestazioni creano disordini e danneggiano gli studi. Lo hanno rilevato i presidi, riuniti dal Provveditore, per un esame dei problemi della scuola. Dice il dott. Reina: *«Ci si è soffermati sulle agitazioni studentesche di questi ultimi giorni e si è rilevato che la stragrande maggioranza degli alunni è estranea alle agitazioni stesse le quali risulterebbero promosse da un ristretto numero di giovani che vuole imporre la propria volontà agli altri, tentando di coinvolgerli in una azione intesa a creare motivi di irrequietezza e di disordine nella scuola».*

Prosegue: *«E' evidente che gli organi responsabili della scuola pur se aperti e sensibili alle istanze di rinnovamento delle strutture scolastiche non possono accogliere richieste degli alunni in contrasto con le vigenti norme di legge. Pertanto ogni manifestazione, intesa a ottenere quanto l'ordinamento scolastico non prevede né consente, non può trovare giustificazione, tanto più se è occasione di turbamento del sereno e regolare andamento della scuola».*

I presidi non sono sordi alle esigenze prospettate dagli alunni. *«Sono concordi* — precisa il provveditore — *sull'opportunità di aprire un chiaro colloquio con gli alunni per una costruttiva collaborazione al raggiungimento delle mete educative che la scuola persegue, purché questo avvenga nel pieno rispetto dei regolamenti. Auspichiamo che il buon senso prevalga e che i genitori intervengano perché i propri figli non si lascino suggestionare dall'atteggiamento di pochi, distraendosi così dallo studio con grave pregiudizio della loro preparazione e dei loro risultati scolastici».*

Quanto alle punizioni che colpiscono i responsabili dei disordini il dott. Reina dichiara: *«I capi istituto non possono non applicare le disposizioni che prevedono sanzioni disciplinari nei casi in cui risultino palesi infrazioni da parte degli alunni ai loro doveri scolastici».*

La scuola è un problema troppo serio perché elementi estranei possano turbarla con scioperi e continue agitazioni. Nell'attesa che con la riforma si rinnovi nello spirito e nelle strutture, ci auguriamo che l'appello del provveditore venga accolto da tutti, studenti e professori, nell'interesse del regolare svolgimento degli studi.

Le segretarie, queste sconosciute

Con una cerimonia che si terrà domani al salone del San Paolo si festeggia, stamane alle 10, la seconda «Giornata della Segretaria». Saranno distribuite 34 medaglie d'oro. Tra le premiate: Maria Cabodi per 42 anni di attività alla Magnoni Tedeschi, Ines Rabellotti per 40 anni al Cotonificio Olcese; Maria Doro per 38 anni all'Associazione Stampa Subalpina; Annunziata Montegrande per 32 anni all'Olivetti; Lucia Giacosa per 30 anni alla Cinzano; Maria Teresa Borghi per 35 anni alla Rai-tv.

Due gli scopi della manifestazione, promossa da un comitato formato da presidi di istituti tecnici: «premiare l'opera della preziosa collaboratrice di ogni ufficio e valorizzare insieme il ruolo e la qualifica (la 6a, di quella di segretaria, una "professione nuova"».

Esistono scuole, pubbliche e private, per la preparazione delle segretarie d'azienda. I presidi assicurano che ragazze uscite da queste scuole riescono ad ottenere posti di lavoro e di responsabilità presso banche e aziende con stipendi iniziali intorno alle 45-60 mila lire mensili per salire a 70-90 mila lire.

Ma qual è, nella realtà, la situazione di quel numeroso esercito di «segretarie» di cui fanno parte le collaboratrici dei dirigenti d'azienda, ma anche le oscure signorine di ogni età impiegate negli studi professionali? La segretaria della Federcommercio Cisl, spiega: «Nell'industria e nel commercio le segretarie ricevono il trattamento della categoria in cui sono inquadrate. Ad esempio nel contratto per i lavoratori del commercio il "segretario di direzione" con mansioni di concetto rientra nella categoria B-2 e riceve una paga base di 93.250 lire lorde più 18.122 lire di contingenza con tredicesima e 48 ore settimanali».

Molto diversa, e assai meno rosea, la situazione delle segretarie che svolgono la loro opera presso i liberi professionisti. «L'ultimo contratto nazionale in questo settore risale al '39 e prevede un periodo di prova di 3 mesi, un orario settimanale di lavoro di 45 ore, 15 giorni di ferie all'anno fino a 15 anni, ecc. rinviando ai contratti integrativi provinciali il problema delle retribuzioni».

Ma le questioni economiche non sono mai state affrontate, così le retribuzioni vengono stabilite privatamente tra datore di lavoro e lavoratore. Quanto guadagna una segretaria? «Dipende: ci sono signorine che dopo 20-30 anni di intenso lavoro raggiungono appena 45-50 mila lire al mese; ce ne sono altre, purtroppo molte, che non vengono nemmeno assicurate, cioè non godono di assistenza mutualistica né, a suo tempo, della pensione».

Non si può far nulla per queste categorie, oltre alle feste per festeggiarne i meriti una volta all'anno?

IN 17ª PAGINA:

Infermo di mente il cacciatore di frodo che uccise un guardacaccia e ferì 4 carabinieri a Stupinigi

IN 20ª PAGINA:

Domani sopralluogo ad Alpignano per le rapine di Cavallero

Sorprendente scoperta nelle indagini sul delitto

Tra le macchie di sangue un ciuffo di capelli lunghi e neri di donna

Trovati accanto ad una chiazza di sangue sulla tragica rampa dell'autorimessa di Alpignano - Sono all'esame del reparto scientifico di Roma - L'assassino avrebbe avuto un complice? - L'autopsia ha stabilito che il prof. Leoni fu colpito anche con un'arma che è scomparsa - Venne legato in modo selvaggio e per impedirgli di gridare gli fu messo in bocca un fazzoletto

Il delitto di Alpignano è oggi più misterioso di quanto era apparso nei primi giorni. Si apprendono elementi nuovi: particolari che fino a ieri erano stati coperti dal segreto istruttorio.

Un ciuffo di capelli è stato mandato a Roma per essere esaminato dal reparto scientifico. Capelli che sono stati strappati a che i carabinieri hanno scoperto quasi in cima alla rampa dell'autorimessa, dove c'era una chiazza di sangue. Si esclude che fossero del prof. Leoni o che siano capelli dell'assassino. Sono lunghi e lunghi, forse di donna.

Di chi sono? Se i carabinieri hanno sospetti, non li rivelano. Domandiamo: *«Che cosa significa questa scoperta?»*. Dicono che è ancora presto per rispondere: le indagini non sono concluse.

Un altro particolare si è appreso ieri. Mercoledì mattina i carabinieri hanno trovato nel box, vicino alla bocca del radiatore un fazzoletto insuppato di sangue. Vi erano le impronte dei denti della vittima. Gli era stato cacciato in bocca mentre invocava soccorso (*«Basta, basta. Aiuto»* è stato sentito gridare poi, dai gemiti soffocati).

Da solo il tipografo Quero ha potuto sopraffare il prof. Leoni, uomo robusto e che certamente si difendeva con la forza della disperazione? Comunque — l'assassino solo o con un complice — l'aggressione è avvenuta nel box. Su questo punto i carabinieri sembrano non avere dubbi: resta da sapere perché il professore vi è entrato. Colpito, il prof. Leoni è riuscito a fuggire ed è stato raggiunto in cima alla rampa. Qui ha gridato, ma è stato imbavagliato e ancora colpito (chiazze di sangue), poi trascinato al box.

Ciò è avvenuto alle 22,30: vi sono precise testimonianze dell'ora. E fu sa che l'assassino è rincasato poco prima delle tre. Più di quattro ore dopo il delitto: che cosa ha fatto Quero in quel tempo? Ha legato la vittima con la corda del portabagagli dell'auto, gli ha svuotato le tasche, ha lavato macchie di sangue fuori dal box. Ma per quanto, quattro ore sono troppe.

Ci sono parecchi punti interrogativi nel delitto di Alpignano. Per esempio: le scarpe della vittima non sono state trovate. Non si sa perché l'assassino le ha portate via. Quero ha ucciso il professore sbattendogli la testa contro il muro e colpendolo al capo e al volto una trentina di volte con un rachitetto da decoratore. Ma l'autopsia avrebbe scoperto che, oltre a queste ferite, ve n'è un'altra, inferta con qualcosa che il segreto istruttorio non rivela: quest'arma non è stata trovata nel box.

Abbiamo detto di un rendiconto che il Quero doveva spedire al professore, ma che non fu mai inviato e che è stato trovato a pezzetti in una busta vicino al calorifero. E' datato 11 novembre, alla fine della relazione amministrativa vi è questa frase: *«Sistemerò tutto (dico tutto)»*. Si cerca di scoprire se questo *dico tutto*, che è tra parentesi ed è sottolineato, è minaccioso od ha altri significati.

Il delitto è stato scoperto per lo zelo dei marescialli Fresi di Pianezza e Ciuffardi di Rivoli. Senza lo scrupolo di questi sottufficiali, mercoledì il cadavere del professore non sarebbe stato trovato e nella notte il Quero lo avrebbe caricato sulla sua auto e portato chissà dove. Egli già aveva infilato nella cassetta della famiglia Leoni una lettera ricattatoria firmata «i fascisti» nella quale chiedeva 25 milioni. Era soltanto un espediente per sviare le indagini per guadagnare tempo oppure il tipografo intendeva insistere nel tentativo dell'estorsione?

Ecco un'altra domanda, alla quale soltanto l'assassino può rispondere. Ma è irreperibile. I carabinieri che erano andati a cercarlo in Svizzera sono ritornati ieri. Ricerche in altre direzioni sono state altrettanto inutili. Se Quero è ancora vivo, si nasconde bene.

Osvaldo Quero: da quattro giorni sfugge alle ricerche - La moglie mentre lascia la caserma dei carabinieri

Un reato grave contro il servizio pubblico

Sotto inchiesta altri dieci portalettere per la distruzione della corrispondenza

Intanto i primi tre postini sorpresi sul fatto si sono presentati regolarmente al lavoro: per ora risultano soltanto trasferiti ad un nuovo incarico - Preoccupante rilassamento nell'amministrazione statale

Con stupore dei colleghi, ieri mattina i tre portalettere Aurelio Sgambellone, Angelo Sapelli e Vittorio Gatto, che venerdì erano stati sorpresi dalla polizia nei pressi di una cascina a Pozzo Strada mentre distruggevano parte della corrispondenza da recapitare, si sono ripresentati al lavoro. Non sono sospesi, ma trasferiti ad un altro servizio.

Il direttore provinciale delle Poste dott. Rizzi ci ha detto: *«La competenza dei provvedimenti di sospensione è controversa: non si sa con chiarezza se spetti all'organo periferico, nel nostro caso la direzione provinciale, oppure al Ministero. La prassi, comunque, è quella di attendere l'esito dell'inchiesta che è di carattere penale e disciplinare al tempo stesso e viene svolta in collaborazione tra il nucleo di polizia postale, diretto dal dott. De Luca, e dall'Esopost, diretto dal dott. Cirillo».*

Agli interrogatori dei tre postini ha partecipato anche il dott. Rizzi, che di fronte alla gravità dell'episodio ha chiesto il Ministero l'invio di un ispettore. Non è improbabile che la vicenda abbia nuovi sviluppi. Forse non erano soltanto tre i portalettere che distruggevano la corrispondenza «eccessiva»: può darsi — ci è stato detto negli ambienti delle Poste — che vengano alla ribalta altri nomi, forse una decina.

Ieri sono stati interrogati otto postini che prestano servizio nella zona ove lavoravano gli imputati e che ogni giorno vanno a prelevare la corrispondenza da distribuire al decentramento di corso Racconigi. Su queste persone, e in modo particolare su due di essa, gravano sospetti.

Energia e severità è quanto chiedono i cittadini. Che i portalettere scelgano a loro giudizio la corrispondenza da inoltrare o da cestinare è cosa che non succede nemmeno nei paesi africani o asiatici di più bassa civiltà. Gli incriminati hanno cercato di discolparsi dicendo che eliminavano soltanto la corrispondenza pubblicitaria, come se questa fosse meno importante dell'altra. Lo chiedano a chi l'ha spedita, a chi ha dovuto compiere uno sforzo finanziario per stamparla e in quella pubblicità ha riposto le speranze del lavoro suo e di decine di dipendenti. Ma, a parte questo, chi ha spedito la corrispondenza non ha forse pagato il francobollo? E lo Stato non si è impegnato a recapitarla attraverso il servizio pubblico? Per legge il postino è un incaricato di pubblico servizio, cioè si tratta di un funzionario che ha precise responsabilità. Se il lavoro è troppo, di fronte a particolari situazioni contingenti, come, ad esempio, il periodo natalizio, sia lo Stato a dichiarare che l'invio della corrispondenza pubblicitaria è sospeso.

La nostra presa di posizione non ha carattere personale verso i portalettere denunciati. Ma abbiamo il dovere di segnalare il rilassamento nella pubblica amministrazione. Che cosa sarebbe successo se questo episodio fosse accaduto in una azienda privata? I provvedimenti sarebbero stati immediati e rigorosi. Perché uguale rigore e decisione non si sono avuti alle Poste? I cittadini attendono. Se si fa strada la convinzione che negli uffici statali si può fare quel che si vuole, in breve tempo il servizio pubblico andrà in rovina.

Da domani all'Atm si voterà per la Commissione interna

5 mila dipendenti - Elezioni anche alla Satti e Torino-Ceres

All'Azienda Tranvie cominciano domani le elezioni per il rinnovo della Commissione interna e la nomina dei membri del Comitato che amministra i fondi della Cassa soccorso (per l'assistenza malattia ai dipendenti e familiari).

La consultazione riguarda oltre 5 mila lavoratori. Le elezioni richiedono più giorni perché il personale è suddiviso in turni ed affluisce alle urne nei giorni di paga.

I graduati delle linee urbane ed extra-urbane (312) e gli impiegati (403) votano domani. Devono nominare 3 membri di Commissione interna. Sono presenti tre liste: Cisl, Cgil, Uil. Nelle precedenti elezioni la Cisl aveva ottenuto 3 seggi e la Cgil 1.

Gli operai delle officine, dei depositi e degli impianti fissi (1310) e il personale viaggiante (3115) votano rispettivamente il 30 novembre e il 1° dicembre. In totale sono 4425 e devono eleggere 15 membri di Commissione interna da scegliere tra quattro liste: Cisl, Cgil, Uil, Confail. Nelle votazioni di due anni addietro la Cisl ebbe 6 posti, la Cgil 8, la Uil 1.

Tutti i dipendenti dell'Atm eleggeranno anche gli amministratori della Cassa Soccorso: 4 membri effettivi e 4 supplenti. Sono state presentate tre liste: Cisl, Cgil, Uil. Nella Cassa Soccorso ora c'erano 4 rappresentanti della Cisl (3 effettivi e 2 supplenti) e 4 della Cgil (3 effettivi e 2 supplenti).

— In questi giorni eleggeranno i loro rappresentanti anche nella Cassa Soccorso, i lavoratori della Satti, addetti al servizio trasporto. Gli aventi diritto al voto sono 350 e devono eleggere 7 membri di Commissione interna.

— I lavoratori del Binariificio Maggiora — informa la Cgil — sono in «sciopero ad oltranza» da venerdì sera per ottenere la istituzione del cottimo. L'astensione dal lavoro — afferma il sindacato — è totale. Alla vertenza sono interessati circa 600 operai.

— Alla Venchi Unica ieri si è svolta la terza giornata di sciopero per la questione dei cottimi. L'adesione — comunicano i sindacati — è stata del 96 per cento.

— Per il rinnovo del premio di produzione — comunica la Uil — ieri alla Prosidea è stato indetto uno sciopero di 4 ore. Nello stabilimento di via Caserta ha aderito il 100 per cento e in quello di via G. Bruno il 95 per cento. Ieri hanno scioperato per 2 ore anche gli operai dei «parco rotabili» delle Ferriere Fiat.

— Nel salone della Camera di Commercio si apre oggi alle 9 il Congresso provinciale dei poligrafici e cartai della Cgil. Vi partecipano 120 delegati. Il segretario Caramello legge la relazione sindacale. Seguiranno il dibattito e le votazioni per la nomina dei 21 membri del nuovo direttivo e degli 8 delegati che rappresenteranno i poligrafici al congresso nazionale. Ai lavori assistono delegazioni degli altri sindacati di categoria e il segretario nazionale della Cgil Arcese.

Malato si uccide buttandosi dal 4° piano alla Molinette

Da tempo soffriva di cuore

Un malato si è ucciso gettandosi dalla finestra al quarto piano della Molinette. E' Benedetto Buffolo, 57 anni, scapolo e S. Mauro, borgata Pescatori, con la madre e 4 figlie. Era immigrato dal Veneto dieci anni fa.

Aveva già trascorso lunghi periodi in ospedale. Giovedì era stato ricoverato al Centro di rianimazione, per difficoltà di respiro: una forma bronchiale aggiunta all'insufficienza cardiaca. Alle 30 di ieri mentre i tre compagni di camera erano in corridoio, il Buffolo ha aperto la finestra e si è gettato nel vuoto. La tragedia si è svolta sotto gli occhi di un malato che in quel momento rientrava nella stanza.

— Sofferente di varie, Anna Caliendo in Barone, 55 anni, è stata colta da malore nella sua abitazione di via Conte Verde 2, ed è morta sull'ambulanza che la trasportava al Maria Vittoria. Il marito che era uscito a comprare una medicina, quando è tornato dalla farmacia ha trovato la casa vuota.

— Due bimbe, Paima Rita Trovato, di 9 anni, e la cugina Paima Trovato, di 6, abitanti in corso Emilia 35, attraversando Lungo Dora Napoli, all'altezza del numero 33, sono state urtate da una «Flavia», guidata da Elda De Magistris, via Le Chiuse 14. Hanno riportato soltanto lievi contusioni che i medici del Maria Adelaide hanno giudicato guaribili in pochi giorni.

Specchio dei tempi

«Mio padre è un vecchio militante antifascista, ad Atene può essere fucilato» - Uno «non sapeva» e l'altra «non credeva» - «Provi a fumare una sigaretta» - A 76 anni forse è un po' tardi per formare una famiglia - Non rubare (soprattutto ai poveri)

Una lettrice ci scrive da Atene:

«In questi giorni è in corso, ad Atene, il processo di 22 persone componenti del Fronte Patriottico antifascista greco, tra i quali si trova anche mio padre Kostas Filinis. Gli imputati sono accusati di aver lottato contro il regime militare greco.

«Mio padre è un vecchio militante antifascista che ha partecipato alla Resistenza come dirigente giovanile. Dopo parecchi anni di vita clandestina, arrestato nel 1955 ha dovuto subire ben 11 anni di prigionia. Ma è uscito appena l'anno scorso grazie alle decisioni prese in precedenza dall'ultimo governo del primo ministro Papandreou a favore dei prigionieri politici. Fino il 21 aprile 1967 è stato membro del comitato centrale dell'Eda. Data la continua lotta antifascista di mio padre, da quando aveva 20 anni, temo che la sua condanna da parte dei militari fascisti greci sia molto dura, forse può arrivare fino alla condanna a morte.

«Prego l'opinione pubblica italiana, come ho già fatto verso il governo italiano, di interessarsi di questo processo e di non permettere al governo fascista greco di eseguire le sue gravissime minacce.

«E' a questo scopo che rivolgo la richiesta di voler rendere di pubblica ragione questo mio appello ai sentimenti di umana comprensione di tutti i rappresentanti della democrazia italiana e di tutto il popolo del vostro ospitale e civile paese».

Anna Filinis

Una lettrice ci scrive:

«Mesi fa lessi su "La Stampa" che a Vittorio Gassman era stato annullato dalla Sacra Rota l'annullamento del matrimonio perché aveva potuto dimostrare che, poverino, "non sapeva" che il sacramento del matrimonio fosse indissolubile. Convinta che il giornale avesse riportato la notizia in modo inesatto, ho sempre sperato in una smentita o rettifica, ma invano.

«Leggo ora su una rivista che Gina Lollobrigida, incoraggiata dall'esempio del suo collega, ha chiesto lei pure l'annullamento del proprio matrimonio per vizio di consenso: "non credeva", quando si sposò, all'indissolubilità di tale sacramento.

«Una non sapeva, l'altra non credeva... Sono queste le cose che ripugnano ai nostri animi, non le aspirazioni a norme giuridiche che vorrebbero introdurre il divorzio in Italia. E in persone che attendono il divorzio come l'attendo io, unicamente per sanare una situazione dolorosa, prendono esempio: chissà che se dispongono di tanto denaro e tanta fama da poter avallare simili scuse che rendono ridicolo chi le inventa e chi finge di credervi, non ottengano l'annullamento pure.

«Io mi scuso per il tono delle mie parole, non c'è acredine, ma solo tanta amarezza. Nel caso di pubblicazione, prego di omettere il mio nome».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A quel signore che, scagliandosi come una furia contro tutti i fumatori e minacciandoli di sterminio collettivo a suon di bombe, non sembra dimostrare miglior equilibrio psichico di coloro che egli così drasticamente condanna, vorrei suggerire appunto di fumarsi ogni tanto una sigaretta. Può darsi che ciò lo aiuti ad essere un po' più calmo e tollerante verso i suoi simili.

«Faccio la conta in una famiglia, ho 81 anni, sono solo, senza una lira di pensione e pochissima salute, non lavoro per divertimento, ma per necessità, e vorrei solo che questi sudati soldi facessero buon pro a quel ladro o ladra. Vorrei solo indietro le tre fotografie del mio adorato figlio morto 11 anni fa a soli 26 anni, non ne possiedo altre, in più i documenti. Lo sconosciuto può mandare il tutto a "Specchio dei tempi". Molte grazie».

Segue la firma

(*N. d.r.*: Domani riavrà le sue 24 mila lire).

Se pubblicherete questo scritto, vi prego di omettere il mio nome perché ci terrei a non essere la prima vittima del bombardamento anti-fumatori.

«Molte grazie e cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Lazise (Verona):

«Ho potuto constatare l'utilità e l'efficacia della tua nobile rubrica la quale oltre che offrire al pubblico la possibilità di proporre rimedi a tanti mali, ha servito anche ad alleviare molte dolorose situazioni particolari.

«Nonostante io sia proprietario di due bar in zona turistica del lago di Garda, mi trovi in discrete condizioni finanziarie, goda buona salute, non abbia difetti fisici e raggiunga ormai l'età di 76 anni, per un complesso di circostanze non sono ancora riuscito a formarmi una famiglia.

«Vorrei veder realizzata la mia aspirazione di trovare una compagna di età adeguata alla mia, seria e disposta ad aiutarmi nell'esercizio della mia azienda, per dividere con lei la mia esistenza. Puoi fare l'opera buona di aiutarmi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Spero che questa mia lettera verrà pubblicata fra "Specchio dei tempi" per fare sapere al ladro o ladra che venerdì ore 16 allo Standa di via Roma, mi ha rubato il portafogli con 24 mila lire, che era la paga di un mese di lavoro.

«Faccio la conta in una famiglia, ho 81 anni, sono solo, senza una lira di pensione e pochissima salute, non lavoro per divertimento, ma per necessità, e vorrei solo che questi sudati soldi facessero buon pro a quel ladro o ladra. Vorrei solo indietro le tre fotografie del mio adorato figlio morto 11 anni fa a soli 26 anni, non ne possiedo altre, in più i documenti. Lo sconosciuto può mandare il tutto a "Specchio dei tempi". Molte grazie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Spero che questa mia lettera verrà pubblicata fra "Specchio dei tempi" per fare sapere al ladro o ladra che venerdì ore 16 allo Standa di via Roma, mi ha rubato il portafogli con 24 mila lire, che era la paga di un mese di lavoro.

«Faccio la conta in una famiglia, ho 81 anni, sono sola, senza una lira di pensione e pochissima salute, non lavoro per divertimento, ma per necessità, e vorrei solo che questi sudati soldi facessero buon pro a quel ladro o ladra. Vorrei solo indietro le tre fotografie del mio adorato figlio morto 11 anni fa a soli 26 anni, non ne possiedo altre, in più i documenti. Lo sconosciuto può mandare il tutto a "Specchio dei tempi". Molte grazie».

Segue la firma

(*N. d.r.*: Domani riavrà le sue 24 mila lire).

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24-28; c. Belgio 160; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; via delle Orfane 35; v. Silva 65; v. Cigrario 88; lg. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vittorio Emanuele 78; v. S. Tommaso sup. v. Bertola; v. N. Bianchi 59; v. Giolitti 7 C; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. F. Turati 46; c. Peschiera 296; v. Sacchi 6; c. Francia 1; v. G. Borsi 116; p. Carlina 15; c. G. Cesare 118; c. Sebastopoli 143; v. Bertholet 10.

Autoriparazioni — Off.: v. P. Amedeo 49 (32-663); v. T. Giulio 2 C (392-459); v. Giachino 70 (390-660). Elettr.: v. F.lli Calandra 23 D (676-436); c. V. Emanuele 117 (534-530).

Lotto — Le estrazioni sono sospese da due settimane in attesa che si concluda lo sciopero dei dipendenti degli uffici finanziari.

Maestro di sci da 6 mesi in coma ricomincia penosamente a vivere

In seguito a una caduta è rimasto incosciente da gennaio a luglio - Si è svegliato semicieco, muto, inerte - Adesso impara i primi movimenti - Ha 2 bambini

Calvario di un maestro di sci. E' Giorgio Vitton, 29 anni, abita a Sauze d'Oulx con la moglie Ada Majoro, pure di 29 anni, e due figli: Andrea di 1 anno e Silvia di 3. E' ricoverato in ospedale da 10 mesi, 6 li ha trascorsi in coma. Da un mese è stato dichiarato fuori pericolo.

Era uno dei migliori maestri del «Gruppo sciatori di Sauze d'Oulx», ha vinto parecchi premi, è conosciuto in tutta la valle di Susa e fuori. Ai primi di gennaio di quest'anno, scendendo in sci da Sportinia, è caduto ed ha battuto violentemente la testa. Si è rialzato stordito, aveva delle escoriazioni alle gambe. Qualche giorno dopo ha cominciato ad accusare forti mal di capo, ma ha continuato lo stesso il suo lavoro.

Il 31 gennaio, mentre sedeva a tavola con la moglie, è svenuto. Il medico di Sauze si è subito reso conto dell'estrema gravità delle sue condizioni. Il Vitton è stato trasportato d'urgenza alla clinica neurochirurgica delle Molinette dove il prof. Fasano ha diagnosticato un aneurisma sanguinante. Bisognava operare immediatamente, anche se la speranza sembra minima. L'intervento è riuscito, ma il maestro di sci è rimasto in coma totale per sei mesi. Era nutrito con flebo(clisi endo(podermoclisi), gli veniva somministrato l'ossigeno giorno e notte. Accanto a lui la moglie — che è insegnante elementare a Sauze — seguiva le fasi del male con trepidazione e grande forza d'animo.

Col passare dei mesi il maestro di sci ha cominciato a riprendere conoscenza: volgeva gli occhi per la stanza, cercava di sorridere alla moglie. Il corpo immobile, paralizzato. Esaurite le cure neurologiche, un mese fa è stato dichiarato fuori pericolo e trasferito all'Istituto Maria Adelaide, nel centro emiplegici. Qui, sotto la cura del prof. Martini, il Vitton incomincia a riacquistare l'uso degli arti. Non può parlare — gli è stata praticata la tracheotomia —, la vista è molto debole, ma segue con attenzione le parole della moglie e dei suoceri che non lo abbandonano un momento. Ogni tanto stende un braccio e cerca di salutare con la mano. Sono i suoi primi movimenti.

Nuova parrocchia — Il cardinale Pellegrino consacrerà oggi alle 16 la nuova parrocchia di «Gesù Operaio» in via Terrenzio angolo via Tollegno.

Arrestato il rapinatore della sedicenne

Un testimone lo ha notato per la corpulenza e gli abiti vistosi - In Questura piange, rivela il nome dei complici e sviene - Altro fatto: perderà un occhio il ladro ferito nella sparatoria con gli agenti al Banco di Sicilia

Uno dei rapinatori che hanno aggredito un'impiegata di 16 anni portandole via mezzo milione, è stato arrestato dalla Squadra Mobile. Si chiama Danilo Gori, 23 anni, abita con la mamma in via Santa Chiara 53. Lo chiamano «il Ciccia» perché è corpulento. Ha confessato, rivelando anche i nomi dei due complici: la polizia li ricerca.

Venerdì mattina Rita D'Alleoco, 16 anni, abitante a Grugliasco, era stata incaricata dal proprietario della ditta «Im. ex» di via Monte di Pietà 2, dove lavora, di portare in banca 500 mila lire. In via Alfieri angolo piazza Statuto, era stata avvicinata da un giovane che le aveva strappato la borsetta, balzando poi su una «Giulia» ferma poco lontano con il motore acceso. L'auto era partita di scatto, svoltando in corso Principe Oddone.

Sul posto si recarono gli agenti della «Mobile» con il dottor Sgarra. Venivano interrogate decine di persone: una testimonianza è stata preziosa. Un pensionato ha dichiarato di aver visto il rapinatore parlare, pochi minuti prima dell'aggressione, con un altro giovane: «Grasso, con una giacca di pelle color miele e pantaloni quasi bianchi. Questi non è nuovo a delitti sull'auto, deve essere poco lontano».

Era vero. In un bar di via Sant'Agostino gli agenti incontravano il rapinatore grasso e lo identificavano subito. In questura ha cominciato a trattare e a balbettare: «Non mi mienta» ha piagnucolato. Ieri mattina si è deciso a confessare.

Il Gori aveva incontrato due amici in un bar: avevano pochi soldi e ne volevano. Subito e senza fatica. «Di fare i magliari non se la sentivano — ha detto — e per diventare contrabbandieri occorre un'auto veloce. Allora ho proposto la rapina. Ero stato alla "Im. ex" in cerca di lavoro e avevo saputo che l'impiegata portava i soldi in banca ogni venerdì». Danilo Gori ha firmato la confessione, poi è svenuto per l'emozione. Un medico l'ha visitato: collasso cardiaco. E' stato ricoverato all'infermeria delle «Nuove».

— Luigi Lama, il ladro trentaduenne che sui tetti del Banco di Sicilia è stato ferito in un conflitto a fuoco con la polizia, è stato trasferito dal Maria Vittoria all'infermeria delle «Nuove». Le sue condizioni, che dapprima erano sembrate gravissime, sono migliorate. Ma il proiettile che lo ha raggiunto alla fronte ha leso l'occhio destro: uno specialista lo ha visitato, sarà difficile salvargliolo.

Il prof. Gazzera ha comunque ritenuto che il Lama fosse trasportabile, ma ha voluto accompagnarlo personalmente in carcere, su un'ambulanza della Croce Verde e con una buona scorta. I due agenti feriti — Rocco Tuccio e Filippo Roccazzella — sono ancora ricoverati al Maria Vittoria. Il primo verrà dimesso fra pochi giorni, per il secondo la degenza si protrarrà ancora alcune settimane.

— Ignoti hanno rubato ieri, fra le 13 e le 14, trentamila lire da un cassetto della latteria di via Passo Buole 15, approfittando dell'assenza della titolare Orsolina Bollero. Il furto è stato denunciato alla P. S. Nizza. Gli agenti hanno accertato che i ladri hanno sfondato una finestra del retro per entrare nel negozio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 4,5
MINIMA	+ 1,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +2,7; pressione 742,9; umidità 66%. Cielo nuvoloso. Previsioni: temperatura in lieve diminuzione; nebbia. Temperatura a Caselle: massima +5,3; minima —2; media +1

Valgono, come documento, più d'un libro di storia

C'è in ogni canzonetta il colore del suo tempo

C'è al telefono una voce che non ricordo. «Ma come? », dice, «non mi riconosci? Sono il tuo vecchio capitano». Mi scuso: che vergogna, un compagno d'armi. Penso al grigioverde, alla fanteria, al Piave. Cerco di riparare, chiedo come se la passa, che fa di bello. «Sono venuto a Milano», spiega trionfante, «a dar gli esami da paroliere, e mi hanno promosso. Ero preparato».

So che c'è un apposito manuale che insegna agli inesperti i segreti della composizione, e sono certo che il mio antico superiore non l'ha trascurato. Mi rallegro, senza ironia. Ecco uno, penso, che si è proprio reinserito. Ogni anno si producono in Italia ventimila canzoni: accrescerà il patrimonio artistico nazionale.

Stamattina ho letto che i concorrenti al Festival di Sanremo sono trecento. Trecento: come quelli delle Termopili, come quelli di Sapri. Spero che tra gli eletti ci sia anche lui. Non so di che tendenza sia, se è di quelli dell'onda ritmica o di quelli dell'onda melodica. L'8 settembre, stava con l'onda di Radio Londra, e finì rapidamente in un convento di monache.

Io sono un estimatore dei cantautori, e anche degli autori semplici. Leggo il resoconto delle nozze di Bobby Solo, e le liriche che Maurizio Arena dedica a Titti. Ho avuto il privilegio di gustare addirittura un inedito; c'è una strofa che dice: *«Io sono uno qualunque, anche se conosciuto»*. Non mi scandalizzo se Mina guadagna più di un milione al giorno, e ho una viva simpatia per Gianni Morandi. «Sei bravissimo», gli ha detto recentemente Luchino Visconti, andandogli incontro festoso.

Le canzonette, a mio parere, esprimono in maniera incomparabile il colore del tempo. Sono documenti, come le fotografie e le cronache. Anche più immediati e suggestivi.

Ho seguito alcune trasmissioni presentate da Alida Valli: motivi di una volta, ogni sospiro un fatto. Ascoltavo *La vie en rose*, e mi veniva in mente che il giorno che attentarono a Togliatti esordiva a Bologna Joséphine Baker. Il teatro era quasi deserto, un paio di file vendute. Tra gli spettatori, trovai un noto esponente del P.C., che era stato emigrante a Parigi, e che invece di essere in piedi sulle barricate, stava seduto nei «distinti».

«Si capisce più la Francia ascoltando Joséphine», si giustificò, «che a leggere i libri dei professori». Puntò il binocolo per vedere con comodo l'ormai declinante «Venere nera», ma la signora lo dissuase garbatamente: «*Monsieur*», gli disse «conservi le sue illusioni».

Ascoltavo *La porti un bacione a Firenze*, di Spadaro, e mi ricordavo che Shirley Temple, attuale candidata respinta alle elezioni americane, era allora una bimbetta prodigio, che interveniva Filippo Sacchi, il mio critico preferito. Si leggevano sui giornali strane pubblicità, era la stagione dell'Africa Orientale, e delle controversie ginevrine, e un purgante si presentava agli eventuali consumatori garantendo che era stato «ideato, studiato, elaborato, sperimentato, approvato e confezionato in Italia» e che «gli stessi stranieri sanzionisti» l'avevano dovuto elogiare.

I puristi di turno avvertivano che la parola esotica *maquillage* andava sostituita col termine nostrano *risalto*; gli scolari leggevano *L'Avventuroso* e Reza Pahlevi, che ha incoronato da poco la terza consorte, aveva appena sposato Fawzia, la prima. Le mogli passano.

«*Oh dolce Vienna, tu, sei come un sogno di gioventù*», diceva l'appassionata melodia, e i tedeschi di Hitler occupavano l'Austria. Dall'America arrivavano i film-rivista con Ginger Rogers e Fred Astaire, e una giovanetta paffuta, Deanna Durbin, veniva annunciata, esageratamente, come «la nuova Patti».

Si leggevano i romanzi di Cronin e di Körmendi, *E le stelle stanno a guardare*, *Una avventura a Budapest*, Elio Vittorini preparava *Americana*, e le amare pagine di Faulkner, di Steinbeck, o di Caldwell, emozionavano i giovanotti dei Guf (Gruppi universitari fascisti). La dura realtà si insinuava nell'ottimismo ufficiale con Jean Gabin e Duvivier, Pépé le Moko e il protagonista di *La Bandera*, erano assassini romantici e infelici, il fascino aveva il volto di Michèle Morgan, la cui divisa era un impermeabile candido e un baschetto nero; riempiva lo schermo coi grandi occhi tristi e il sorriso amaro, «*per le ferite della vita*», come diceva una poesia di Prévert.

Guardavo Alida Valli che introduceva *Tornerai*, ed era un ritorno al 1939, alle *Grandi Firme* e al *Bertoldo*, a *Nessuno torna indietro* della De Céspedes, e ai *Ricordi di scuola* di Mosca, alle scarpe ortopediche, col tacco di sughero, imposte dalla moda, all'oscuramento, alle sirene, alla tessera coi punti, imposti dalle circostanze. Un ignoto musicista buttava giù le note di una canzone destinata a diventare famosa. Raccontava la storia di una signorina, che tutte le sere, sotto un fanale, stava ad attendere un soldato che doveva uscire dalla caserma. Il suo nome era Lilì Marleen.

Intanto i francesi, al riparo della Maginot, lanciavano *Paradiso perduto*, e da noi si cantava *Illusione, dolce chimera sei tu*. Gli idoli della radio erano Rabagliati e un trio di sorelline olandesi, dagli impossibili accenti: le Lescano. Nel varietà si faceva strada una giovane *soubrette*, Marisa Maresca, destinata a diventare contessa Agusta e, in un contrastato futuro, zia del calciatore Germano. Scendevano la penisola le *Panzerdivisionen* del generale Richard, partivano per la Grecia e per la Russia i nostri alpini. «*Svanimmo*», racconta Mario Rigoni Stern, «*in una nube di neve*».

Il *boogie-woogie* risuonò tra le macerie, mentre avanzavano le *jeeps* dei vari sergenti York, e il reduce italiano trovava, già pronto, il suo inno: «*Solo me ne va per la città*».

State attenti alle canzoni; hanno una loro verità, interpretano gli umori della gente, le paure e le speranze. Un tempo, parlavano soprattutto di amore, ma adesso sono anche strumenti di rivolta e di protesta. Ai vari Bob Dylan e alle varie Joan Baez, *made in Usa*, noi opponiamo i nostri ragazzi della via Gluck: «*Ogni atomica è una baccia*», scrive Adriano Celentano, «*e i birilli son l'umanità, - il capriccio di un capoccia - e il mondo in aria salterà*».

I versi, forse, non sono stupendi, ma esprimono lo spirito e le finalità dell'Onu meglio di un articolo di fondo.

Enzo Biagi

In regola il passaporto della Koscina

ROMA, 25 novembre — Uno spiacevole contrattempo ha ritardato ieri la partenza di Sylva Koscina per New York: al momento di presentare il passaporto è stata invitata «per accertamenti» nell'ufficio della polizia aeroportuale. Uno zelante funzionario ha voluto controllare la sua posizione nei confronti della magistratura; infatti contro l'attrice e l'ing. Raimondo Castelli la moglie di questo ha presentato denuncia accusandoli di bigamia. Nella foto: Sylva Koscina, dopo gli «accertamenti», risultati negativi, lascia l'ufficio di polizia e si avvia verso l'aereo che, per attenderla, ha dovuto ritardare di trenta minuti la partenza (Telefoto Ansa)

Da 15 anni in scena a Londra un «giallo» di Agata Christie

«La trappola per topi» ha già avuto due milioni di spettatori: ed ogni sera fa l'esaurito» - Tutti gli attori sono cambiati più volte, perfino il sipario si è consumato - La guardarobiera ha stirato 48 chilometri di camicie

(Nostro servizio particolare)

Londra, 25 novembre.

Da quindici anni sul palcoscenico del Teatro Ambassador di Londra si rappresenta la stessa commedia: *The mousetrap*, cioè *La trappola per topi*, un giallo di Agatha Christie. Nella storia del teatro britannico non era mai accaduto che un lavoro reggesse ininterrottamente il cartellone per tanto tempo e con tanto successo. Questa sera *The mousetrap* è entrato nel suo sedicesimo anno ed il teatro era ancora esaurito. Tutti i posti erano già stati prenotati da tempo.

A tutt'oggi oltre due milioni di spettatori hanno assistito alle recite. L'incasso complessivo è stato di un milione e duecentocinquantamila sterline, l'equivalente di due miliardi di lire italiane (tenendo conto che la massima parte dei biglietti è stata venduta prima della svalutazione).

The mousetrap è un giallo classico alla maniera di Agatha Christie, l'autrice che ha creato i personaggi di Ercole Poirot e di miss Marple, due *detectives* familiari agli appassionati delle storie poliziesche più del commissario Maigret di Simenon. La struttura della commedia ricorda per certi versi un'altra opera della stessa scrittrice: *Ten little niggers* («Dieci piccoli indiani» nella versione italiana) di cui si ebbe anche una famosa riduzione cinematografica.

Due soli atti, il primo di preparazione, il secondo di azione incalzante: una donna è stata strangolata nel quartiere londinese di Paddington e tutti i personaggi che potrebbero aver commesso il delitto si trovano riuniti loro malgrado, bloccati da una eccezionale nevicata, in una cupa dimora di campagna chiamata Monkswell Manor. Il poliziotto incaricato delle indagini, sergente Trotter, arriva sul posto in sci.

In scena sono otto attori, i quali debbono caratterizzare altrettante figure tipiche della letteratura gialla: la zitella chiacchierona, l'ufficiale in pensione, il forestiero di mezz'età che nella circostanza ha un nome italiano, Paravicini... e via discorrendo. Due personaggi almeno spariranno prima della fine, assassinati anche loro e quindi assolti da ogni sospetto.

Nulla di eccezionale, se non il fatto che la commedia è arrivata ieri sera alla seimiladuecentotrentaduesima replica. Il sipario si è alzato ed abbassato settantacinquemila volte. Il personaggio che si chiama Paravicini ha fumato sulla scena 6184 sigari; un numero leggermente inferiore a quello delle rappresentazioni perché nel 1964 l'attore incaricato della parte soffrì di laringite per sei settimane, e non poté soddisfare appieno le esigenze del copione.

Costumi e arredamento delle scene si sono consumati: dei pezzi originari non restano che una poltrona di cuoio e una grossa pendola. E' stato sostituito anche il sipario. La guardarobiera della compagnia, signora Maisie Wilmer Brown, afferma di avere stirato circa 48 chilometri di camicie. Un paio di guanti che vengono portati in scena ma non indossati è stato cambiato già sei volte, per consunzione.

La prima di *The mousetrap* ebbe luogo la sera del 25 novembre 1952, presentata da Peter Saunders il quale anche oggi mantiene i diritti sulla commedia. Gli attori principali quella sera furono Richard Attenborough e Sheila Sim. Ma della compagnia di allora oggi non è rimasto che il direttore, Anthony Huntly Gordon, il quale afferma che ormai, fino al giorno in cui andrà in pensione, non si occuperà di altre opere teatrali.

Lunedì prossimo sette degli otto interpreti saranno di nuovo cambiati e il numero degli attori che hanno recitato in questa *Trappola per topi* salirà a 104. Mysie Monte, quasi ottuagenaria, abbandona la parte dopo undici anni e mezzo. L'unico a rimanere è David Raven, 55 anni, che è nel cast dalla primavera del 1957. «*Secondo me* — egli dice — The mousetrap *è un buon lavoro. Io lo trovo ancora affascinante dopo dieci anni. Ogni sera la platea reagisce in modo diverso, e questo mi impedisce di recitare distrattamente. I più duri sono stati i primi dieci mesi: come nei matrimoni...*».

Nel novembre del 1966, alla fine del quattordicesimo anno di repliche, l'austero *Times* dedicò alla commedia un editoriale. L'articolista, dopo aver elencato i pregi ed i limiti di *The mousetrap* concludeva che le ragioni del successo sono un mistero che neppure un esperto di gialli come Agatha Christie può chiarire. «*Forse i sociologi sono in grado di spiegarci perché i dialoghi ricercati e affettati di questa commedia e l'ingenua caratterizzazione a due dimensioni dei personaggi abbiano avuto un tale significato in un'epoca che si vanta d'essere sofisticata come nessun'altra. Noi possiamo solo guardare con stupore alla trionfante longevità di* The mousetrap».

c. c.

Il «Cantaeuropa» viaggerà senza i quadri di Tiziano

La direzione Belle Arti ha rifiutato il «nulla-osta»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

(t. s.) *Le opere di Tintoretto, Tiziano, Giorgione e altri classici della pittura italiana non viaggeranno per l'Europa sul treno di Rita Pavone, Bobby Solo e Caterina Caselli. La pinacoteca viaggiante allestita da Ezio Radaelli al seguito del secondo «Cantaeuropa» non ha ottenuto dalla direzione delle Belle Arti il nulla-osta per i 27 dipinti dei maestri antichi che la componevano. La mostra comprenderà soltanto 52 tele di pittori moderni: Carrà, Morandi, Casorati, De Pisis, Savinio ed altri.*

Il provvedimento delle Belle Arti è stato preso questa mattina, a tre giorni dalla partenza del «Cantaeuropa express». La manifestazione canora, dopo il battesimo romano del 27, partirà da Venezia il giorno dopo. La pinacoteca viaggiante, composta interamente da quadri di collezionisti privati, era stata assicurata per tre miliardi di lire da una compagnia inglese. Ma la direzione delle Belle Arti, in base a una legge del 1939, ha chiesto agli organizzatori della mostra una cauzione di oltre cento milioni di lire per i quadri antichi. Radaelli non ha reperito la somma e la Soprintendenza non ha concesso l'esportazione temporanea dei capolavori.

TRA I PAESI ARABI, IL PIU' STRETTO ALLEATO DI MOSCA

La Siria «colonia» sovietica

I «tecnici» russi non sono numerosi: forse tremila, in zone chiuse agli stranieri - Ma hanno un grande potere: sono presenti nell'agricoltura, nel petrolio, negli imponenti lavori pubblici (la diga sull'Eufrate), tra le forze armate - La Siria nella «guerra dei sei giorni» ha subito perdite minori dell'Egitto, ampiamente sostituite dalle forniture sovietiche - Per l'Urss, questo paese è molto importante: si affaccia sul Mediterraneo, è una testa di ponte verso il Golfo Persico, vi passano i più grandi oleodotti - Ma fino a qual punto i sovietici potranno controllare il bellicismo e le pericolose ambizioni dei militari siriani?

(Dal nostro inviato speciale)

Damasco, novembre.

Ingenuamente, cercano i russi a Damasco. Ci sono, s'intende, ma solo quelli ufficiali, cioè i quaranta e più funzionari dell'ambasciata, la cui sede non è nella via Al Mansur, dove sono concentrate le varie rappresentanze diplomatiche, ma è lontana, isolata, verso la periferia della capitale siriana. Gli altri, i «tecnici», sono dispersi nelle zone dove è necessaria la loro presenza, luoghi vietati ai forestieri, che non hanno molta libertà di movimento; non si viaggia attraverso la Siria, specie nei luoghi di interesse militare, senza speciali permessi, che quasi nessuno ottiene. Perciò, stabilire quanti «tecnici» russi ci sono oggi in Siria, diventa problematico. Si fanno delle induzioni: qualcuno parla di duemila, altri di tremila. A Latakia, ad esempio, dove sono all'ancora le navi armate con missili, ne ne sarebbero seicento. Ma stabilire il numero dei «tecnici» sovietici ha un interesse relativo. Ciò che conta, è la dimensione del potere che essi esercitano in Siria, un potere che dallo stretto controllo sulle forze armate, dilaga nell'agricoltura, nell'industria, soprattutto nell'estrazione del petrolio.

Le ricerche, e l'estrazione del petrolio, sono pressochè monopolio russo, con marginali concessioni alla Jugoslavia. I grandi giacimenti di Kirkuk, ai confini con l'Irak, sono stati scoperti e messi in attività dai sovietici, che però non sono esclusivisti. La costruzione dell'oleodotto che entro l'anno prossimo trasporterà il petrolio siriano da Kirkuk a Tartus, sul Mediterraneo (645 chilometri di percorso, 25 milioni di dollari di spesa), è stata affidata ad una società italiana, che curerà anche l'ampliamento e l'ammodernamento della raffineria di Homs.

Come ho già detto altra volta, l'Occidente esercita ancora una notevole influenza sull'economia siriana, e l'Italia è ben rappresentata nel quadro generale. Oltre alle due grandi opere petrolifere, gli italiani hanno ottenuto la supervisione del nuovo aeroporto internazionale di Damasco, che sarà costruito da imprese francesi. Una ditta torinese ha inaugurato quindici giorni addietro un complesso di notevoli dimensioni per la produzione dell'eternit, ed una importante impresa della gomma ha in progetto la costruzione di uno stabilimento per la produzione di pneumatici a Damasco.

Benché spenda in armamenti circa i tre quarti del bilancio statale, la Siria è uno dei paesi arabi che tiene più fede ai suoi impegni con l'estero, e paga pronta cassa, senza chiedere continue, lunghe dilazioni come fanno altri di ben maggior consistenza economica e di prestigio politico. Paga anche i russi con la stessa puntualità? E' una domanda cui nemmeno gli informatissimi sanno rispondere. Inoltre, essi dicono, la Russia non persegue scopi economici in Siria, ha ben altre mire: controllare la Siria significa non soltanto avere basi navali in Mediterraneo, ma i grandi aeroporti costruiti nel deserto, cioè, avere le chiavi d'ingresso dei paesi mesopotamici, disporre dei rubinetti che aprono e chiudono gli oleodotti attraverso cui fluisce al Mediterraneo il petrolio dell'Irak e dell'Arabia Saudita. La Russia costruisce sull'Eufrate la grande diga che consentirà una migliore irrigazione delle campagne siriane ed una imponente produzione di energia elettrica. Certo se la farà pagare, almeno in parte, ma più dei dollari che potrà ottenere, conta il controllo che esercita sull'economia siriana.

Durante la «guerra dei sei giorni», la Siria è il paese che ha perduto meno territori, meno uomini e meno armi. La sua aviazione è stata distrutta, la 70ª brigata corazzata (lo strumento con cui sono stati realizzati molti colpi di Stato) ha subito gli attacchi massicci degli israeliani ed è stata quasi annientata; ma il resto dell'esercito siriano è rimasto quasi intatto, per cui la Russia non ha dovuto fare molto per riarmarlo e rimetterlo in piena efficienza, come avvenne dopo il 5 giugno, e forse anche più.

La Siria, per motivi di politica interna e per imporsi ai paesi arabi che considerano moderati, ha spalancato le porte ai «tecnici» sovietici, che controllano l'economia siriana, ma tengono più sott'occhio l'esercito, lacerato da infiniti conflitti di clan, per cui un ufficiale non ubbidisce agli ordini del suo superiore se costui non appartiene al suo gruppo etnico, o religioso. Questi contrasti, che generano disordine nei comandi militari, provocano l'immobilismo nella burocrazia, anch'essa afflitta dagli stessi mali. Il gen. De Gaulle ha definito la Siria un paese ingovernabile a causa dei conflitti etnico-religiosi che la dilaniano; i russi vogliono dimostrare che anche in ciò il presidente-generale sbagliava, ed il loro sforzo mira oggi a dare unità e compattezza all'esercito sotto la guida dell'onnipotente generale Salah Jedid.

Per far ciò non badano a spese, la posta è troppo alta per lesinare quattrini e armi. Infatti, se un dì mezzo la presenza russa in Medio Oriente e nel Mediterraneo, una condizione che giustifica le spese enormi per riarmare la Siria, ed anche più l'Egitto. Subito dopo la «guerra dei sei giorni» e la disfatta, addirittura la liquefazione degli eserciti arabi atrapotenti dinanzi alla piccola armata israeliana, molti si affrettarono a scrivere che la grande sconfitta era la Russia, rivelatasi incapace di sostenere i suoi alleati. Anche nei paesi arabi il malumore contro i sovietici salì a vertici inimmaginabili; al Cairo ci furono dimostrazioni di piazza contro la Russia, considerata responsabile della disfatta. Sei mesi dopo, quei giudizi non sono più validi; a costo di spese enormi, la Russia ha riarmato al cento per cento Egitto e Siria, ha placato il malumore arabo, torna ad essere più che mai presente nel Mediterraneo e nel Medio Oriente, soprattutto in Siria, via d'accesso alle grandi pianure della Mesopotamia, ricche di petrolio.

Il suo intervento massiccio e costoso ha riportato la crisi arabo-israeliana alle condizioni in cui si trovava il 5 giugno; se dopo la disfatta gli arabi sembravano disposti al dialogo con Israele, oggi, nuovamente riarmati, si irrigidiscono sulle primitive posizioni, ed anche Nasser, che fra gli intransigenti sembrava il più possibilista, parla oggi di rivincita, di riconquistare con la forza ciò che è stato preso con la forza.

Potrebbero essere soltanto parole, cioè un mezzo per ricattare Israele e indurlo a modificare i suoi piani di pace; ma potrebbe anche essere un gioco sottile della Russia che, mentre fa l'arrendevole alle Nazioni Unite, incita poi gli Stati arabi all'intransigenza.

E' un'attività di disturbo che fa comodo ai russi perché ravviva la tensione arabo-israeliana, e fa comodo ai siriani che hanno altri scopi, non apertamente dichiarati, ma abbastanza chiari: coinvolgere la Giordania in nuove ostilità contro Israele per avere il pretesto di intervenire e tagliarsi una fetta della sventurata preda; intimorire il Libano e provocare un colpo di Stato che porti al comando gli oltranzisti arabi musulmani, già pronti a chiudere le porte del Libano all'influenza occidentale.

Sono progetti che non dispiacciono nemmeno alla Russia; avere il controllo anche delle coste mediterranee del Libano, col grande porto di Beyrut, significherebbe essere davvero arbitri del Medio Oriente. Non ha importanza che la Russia abbia in Mediterraneo una flotta imponente; basta la presenza di qualche nave per mettere in difficoltà la VI flotta americana, contrastarla nei suoi movimenti. Una battaglia navale sarebbe disastrosa per i russi, ma quanto accadrebbe dopo non è prevedibile, ed è meglio non pensarci, sperare che il focolaio di guerra del Medio Oriente continui a rimanere circoscritto, come lo è stato per vent'anni. Il solo pericolo è costituito dalla scarsa malleabilità dei capi arabi, dal loro desiderio di rivincita contro Israele. Se la Russia, nonostante le sue buone intenzioni, non riuscisse a moderare le loro voglie bellicose, e gli sfuggissero nuovamente di mano, come hanno già fatto il 5 giugno, mettendo Israele in condizioni di fare la guerra per sopravvivere, sarebbe il disastro.

La scintilla, come già in passato, potrebbe essere ancora la Siria, inquieta e torbida in casa propria, inquietante per i suoi vicini. Libano, Giordania ed Irak, sui quali esercita minacciose pressioni rivoluzionarie, ostinata nel volere la guerra ad oltranza contro Israele. L'avvenire dirà se davvero la Siria è il paese ingovernabile come l'ha definita De Gaulle, o se la Russia è riuscita a imporre un po' di ordine in questo esercito in cui ogni generale è tanto autonomo che potrebbe scatenare la guerra per proprio conto.

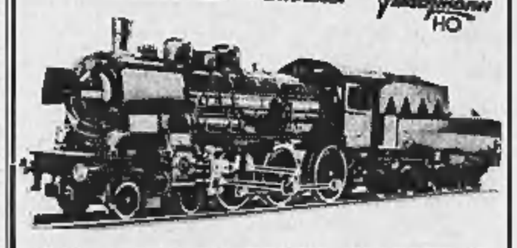
Francesco Rosso

DA

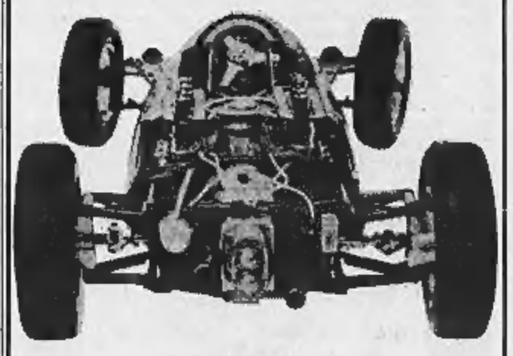
Bonini Giocattoli

LE NOVITÀ PIÙ INTERESSANTI

MARKLIN Rivarossi Fleischmann HO



Nelle vetrine di **BONINI GIOCATTOLI** potrete ammirare il plastico costruito appositamente dagli ingegneri **"MARKLIN"**. Tecnici specializzati risolveranno vostri eventuali problemi e vi consiglieranno sull'acquisto

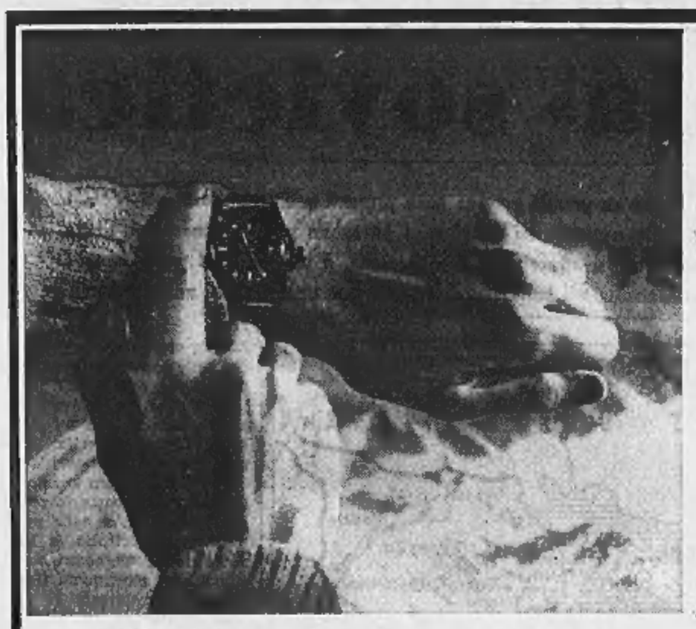


Nel reparto MODELLISMO dimostrazioni della nuova «MINI/A» che ha entusiasmato tutti i piloti di micropiste L. 8300. GLI ACCESSORI PER LE MICROPISTE e per le PISTE **SCALEXTRIS - MARKLIN FLEISCHMANN - POLICAR**

Prenotatevi in tempo da

Bonini Giocattoli è già Natale

Via Cernaia 2 ang. P.za Solferino - Tel. 547.586



Mod. 25427
Subacqueo, automatico, datario, in acciaio inossidabile satinato, con [illegible] estensibile.
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 1.000, [illegible] e sfere ad [illegible] fosforescenza.
L. 44.700

Vetta

UN OROLOGIO DI TEMPERAMENTO SPORTIVO

Un orologio Vetta, a più d'uno se volete, perchè Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita e della vostra personalità.

Vetta è preciso perchè è costruito con cura e scrupolosamente collaudato, Vetta dura a lungo perchè si avvale delle tecniche più avanzate ed è protetto dall'antiurto INCABLOC, Vetta è elegante perchè la sua bellezza è ispirata ad una linea che dura nel tempo.

Mod. 25418
Impermeabile, automatico, datario.
In acciaio inossidabile satinato.
Quadrante argentato soleil, ore in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 28.200

Mod. 25914
Come il Mod. 25418, placcato oro, fondo in acciaio inossidabile, quadrante argentato satinato, ore dorate e nere.
L. 27.900

Mod. 25423
Subacqueo, automatico, datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato, cinturino Sub Equator inalterabile.
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 35.000

Mod. 28003
Impermeabile, in acciaio inossidabile, con bracciale estensibile.
Quadrante argentato soleil, ore nere ed in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 23.700

Mod. 29404
Orologio subacqueo per Signora, datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato, con bracciale.
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 39.500

V-2

AVVIATISSIMO negozio cartolibreria giocattoli cedesimo 4.500.000 blocco compreso merce 1.700.000 contanti, modernissimo causa trasferimento. Riva via Mazzini 1.
BAR elegante, zona turistica, doppia stagione, cedesi. Telefonare ore pasti 550-456. A113448
BAR pasticceria vicinanza Sestriere moderna 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 502-514. O598
BAR ristorante sala ballo 130.000 giornaliere cedesi ritiro commercio. Telefonare 502-542 O595
BAR strada statale Limone ottima posizione cedesi cessazione attività. Telefonare 502-514. O596
BAR su mercato 65.000 giornaliere vero affare attrezzatissimo cedo. Telefonare 537-213.
BORDIGHERA VENDESI CENTRALISSIMA IMPORTANTE AUTORIMESSA, AUTOFFICINA, SERVIZI, ACCESSORI, RICAMBI, TRE DISTRIBUTORI CARBURANTE, ASSISTENZA AUTORIZZATA GRANDE MARCA ITALIANA. SALONE ESPOSIZIONE. PREZZO CONVENIENTE. TELEF. SANREMO 71-513.
BOUTIQUE avviatissima centro città cedesi causa salute. Tel. 857-029 pasti. A114048
CARTOLIBRERIA giocattoli vicinanza 4 scuole urge cedere causa trasferimento. Telefonare 502-542.
CEDESI officina riparazioni freni. Attrezzatura con tornio rettifica. Telefonare 383-673 ore pasti.
CEDO avviatissimo ristoro pizzeria adatto nucleo familiare, richiesta ragionevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1660 — Torino». A113762
CEDO 50% azienda compravendita autovetture zona centrale guadagno 1.000.000 al mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7642 — Torino».
CINEMATOGRAFO sala da ballo ristorante zona Monferrato attività centenaria cedesi. Telefonare 502-542.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede nuove aperture: salumeria gastronomia girarrosto, con alloggio, unica in zona popolatissima, attrezzature complete, eventuale gerenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio riparazioni televisive impianti antenne centralizzate, ottima clientela, forte reddito.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per ritiro commercio mobilificio avviatissimo trentennale, trattabili 7 milioni. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse centralissime nuove aperture, facilitazioni pagamento.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria vicinanza otto scuole, 500.000 nette mensili, trattabili 7.000.000. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse 320 macchine, 700 mila utile netto mensile comprovabile, trattabili 25.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavanderia con lavasecco, 500 mila netto mensile controllabile, trattabili 12.000.000. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi giocattoli, 200.000 utile netto mensile, trattabili 2 milioni 383.950. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio con rivendita, 320 kg giornalieri, alloggio, facilitazioni pagamento. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni pellicceria, utile netto annuale comprovabile 5.000.000. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria biancheria uomo donna, 300.000 utile netto mensile, trattabili 3.000.000, permuterebbe anche con alloggio. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta - verdura, 80.000 giornaliere comprovabili ed aumentabili, trattabili 4.500.000, facilitazioni pagamento. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione super alcolica centrale, 30.000 giornaliere comprovabili, alloggio, 8.000.000. O437
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza ristorante centralissimo, 55 coperti, ottime condizioni, eventualmente cedesi.
LORIO, corso Francia 92, cede attrezzatissimo bar super, posizione commerciale, ulteriori. O876
LORIO, corso Francia 92, cede centralissima rivendita pane pasticceria, bloccosi 5.000.000 trattabili.
LORIO, corso Francia 92, cede drogheria alimentari frutta verdura zona commercialissima, 2.500.000 trattabili. O876
LORIO, corso Francia 92, cede industria artigiana, pasticceria, reddito dimostrabile 1.000.000 mensile.
MERCERIA confezioni genere Moncalieri punto eccezionale cedesi dilazionando. Tel. 502-514. O596
MULINO cilindri con turbina, alloggio, terreno, affittasi zona Ivrea. Scriv.: «Pubbl. Stampa 473 - Torino».
OCCASIONE, cedesi locali centrali, azienda vinicola attrezzatissima, vasca 140 quintali, pompe elettriche, permessi vendita vini liquori, bottiglieria. Tel. 893-573.
OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi Susa zona turistica, negozio modernissimo pettinatrice, profumeria bijotteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 463 — Torino.
ORTOPEDICI sanitari specialiste Alto Vercellese forte incasso urge cedere. Telefonare 502-542. O596
PANETTERIA Kg. 170 reali, forno negozio, abitazione, vendesi motivi familiari. Rivolgersi Rabbia Enrico, Villanova-Solaro, Cuneo. 2001
PANIFICIO centro industriale, avviamento cinquantennale cedesi causa limiti età. Scrivere Mailre, Parana Argentina. 2001
PASTICCERIA cedesi in garenzia: moderna, bar, alloggio, ottimo incasso. Telefonare 502-514. O596
PORTA Susa cede negozio licenza elettricità mobili, liquidazione giacenze magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 465 — Torino».
PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. O871
PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ditta Mercanti 18. Telefonare 540-879. O560
PROFUMERIA avviatissima cedesi 4.500.000 oltre merce. Eventuale permuta alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino».
RINGMATISSIMO laboratorio pasticceria 60.000.000 incasso annuo cedesi anticipando 10.000.000. Telefonare 502-542 O596
RISTORANTE - bar Biella 100.000 giornaliere moderno cedesi anticipando 7.500.000 Telefonare 502-514. O596
RIVENDITA pane cedesi motivi familiari. Tel. 254-758 ore 17-18.
RIVENDITA pane 2 luci angolare 20 anni attività cedesi. Tel 502-542
ROMA agenzia viaggi avv.ma cedesi 25.000.000 Orsetto Cavicchioni 00144 Roma. Viale Oceano Atlantico 18. 27569
URGE. Cedesi commestibile forte incasso e mercerie. Tel. 389-242.
VENDESI pasticceria confetteria vicinanze Piazza Statuto, affarone. Telefonare 782-627 pasti. 1001
VENDO 645 con lavoro sicuro, linee corriere, reddito 400.000 mensili. Tel. 481-027. 2001
VICINANZE Torino cedesi negozio articoli fotografici annesso laboratorio. Tel. 866-178. 1001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.
A. BORGO VITTORIA (VIA REA 24) ULTIMI CAMERA TINELLO SERVIZI 3.600.000 MENO MUTUO E COMODE RATE MENSILI. VISITE 18-19. TELEFONARE 519-886.
A prezzo conveniente, via Balangero 24 vendesi muri tre negozi liberi singoli o uniti, termo centrali. Telefonare 546-127. A113705
A 180.000 camera vendesi terreno divisibile circa lotti con progetti approvati 1000 camere complessivo, ottima posizione locativa comune, cintura ferrovie, accettandosi anche parziale pagamento alloggi. Telefonare 534-621. A113732
ACQUISTASI ottimo villetta casetta Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino».
ACQUISTIAMO mq. 5000 terreno industriale Torino periferia se occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1691 — Torino». A114072
ACQUISTARE meglio con minore spesa: questa la sintesi dell'Operazione «30 giorni». Nuovo condominio residenziale corso Traiano angolo via Pio VII 130, appartamenti signorilissimi, levante ponente, quindici pieno sole. Prezzo Operazione «30 giorni» da 87.800 mq camera, cucina, entrata, bagno, ripostiglio. Due camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Cinque camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, spogliatoio. Altri tipi appartamenti con saloni, saloncini, tripli servizi, doppi ingressi, sempre prezzo affare. Inoltre vendiamo spazio che potrete utilizzare secondo esigenze ideando con nostri tecnici suddivisione preferita vostro appartamento, scegliendo materiali nel campionario selezionato. Abbinamenti oppure comunicazione fra appartamenti per la migliore vicinanza parenti. Solo per 30 giorni questo acquisto interessantissimo. Visite loco, nostri funzionari sempre presenti. Gabetti 578-044. O867
ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTO attico preferibilmente precollinare, mq. 120 circa. Telefonare 989-296. 2001
APPARTAMENTI - affare in palazzo centrale, lussuoso, ascensore, termo-utenza. Via Morghen 35 (corso Francia - corso Tassoni) posizione inegualibile. Due camere, ingresso, servizi, ripostiglio, due armadi muro, 1.600.000 mutuo 2.700.000. Due camere, cucinotta, ingresso, grandioso ripostiglio, spogliatoio, ampi balconi, 2.100.000 mutuo 3.850.000. Quattro camere, cucinotta, bilingue, bisservizi, vari ripostigli, tre balconi, 3.600.000 mutuo 6.850.000. Gabetti 578-044. O867
AFFARONE: ascensori Arrighi vende alloggio sotto costo. Tel. 657-078.
AFFARONE, vendesi alloggio libero subito, 3 camere più servizi, pieno V, esentasse. 7.600.000, mutuo 750.000, via Santambrogio 11, Telefonare 687-641. A114097
AFFARONE vendo camera bagno esentasse reddito 8%. Tel. 533-120
AMEDEO Peyron 21 quattro camere, cucina, tutti servizi. Visite 15-16. Telefonare 535-601 O824
APPARTAMENTI centrali, lussuosissimi, via Artisti 19, edificio alta classe: 3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.500.000 mutuo 6 milioni 200.000; 4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 4.200.000 mutuo 9.300.000. Splendidi piani attici 4-5 camere servizi. Gabetti 578-044
APPARTAMENTI liberi case signorili costruzione antecguerra convenientissimi. Visite 15-18 via Talucchi 34. Telefonare 535-601. O367
APPARTAMENTI occasione, quasi corso Regina' Margherita: via Cibrario 24 bis. Tre camere, grande ingresso tipo camera, bagno. 1.500.000 mutuo 3.600.000. Quattro camere, lunghissimo ingresso, bagno, 1 milione 500.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO centrale, via Pigafetta 46, molto spazioso, prezzo super economico. Quattro camere, ingresso, bagno, 1.950.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO cuore zona Francia residenziale, via Sant'Ambrogio 13: tre camere, anticamera ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi, 2 milioni 400.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO immediato - affare. Via Ulzio angolo corso Monlescucco. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti, 578-044. O867
APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Tel. 487 687
APPARTAMENTO RECENTE COSTRUZIONE CROCETTA, 3 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI, MUTUO E COMODE DILAZIONI. TELEF. 518-856 ORE UFFICIO.
APPARTAMENTO supercentrale, via Cavour 47: 4 camere, cucina, bagno, ingresso, 7.600.000 mutuo 5 milioni 200.000. Gabetti [illegible]
APPARTAMENTO via Michieli 21 (corso Bramante), interessantissimo acquisto per posizione, prezzo. 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.400.000 mutuo 4 milioni 500.000. Gabetti, 578-044.
ATTENZIONE, signorilissimi appartamenti piano rialzato nella meravigliosa Crocetta: via Cessini 48. Palazzo lusso: due camere, entrate, bagno, cucina, ripostiglio. 1.500.000 mutuo 3.600.000. Tre camere, entrate, bagno, ripostiglio, 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.
ATTICO magnifico, via Tripoli 155, tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, solo 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.
BALANGERO vendesi alloggio nuovo due camere tinello cucinotta bagno termo, mutuo. Tel. 758-849.
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio quattro camere cucina doppi servizi (130 mq.) esenti, via Po 46. A113930
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende palazzetto 16 camere, parco 2000 mq., Rivoli, 23.000.000.
ECCEZIONALE acquisto. Corso Giulio Cesare 12, appartamento 4 camere, entrata, bagno, cantina, soffitta, riscaldamento, 1.700.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 16)

QUESTO ARGOMENTO INTERESSA TUTTI gli UOMINI e TUTTE le DONNE

LA LINEA ESTETICA UNA NECESSITA' DELLA VITA MODERNA

ASSICURATEVELA col D.C.T.

LEI SIGNORA A SILHOUETTE

LEI SIGNORE ALL'ATHLETIC CLUB

La vita oggi è resa difficile ad una persona grassa perché è fuori moda, fuori stile. Un'armoniosa proporzione del corpo è oggi non solo un'esigenza sul piano estetico ma anche sul piano pratico del lavoro. La società moderna richiede fisici agili e snelli. Tutto si muove con svelatezza, l'obesità e l'appesantimento sono poco funzionali ed imbarazzanti.

DIMAGRIRETE SUBITO

CON IL METODO D.C.T.

L'Athletic Club e la Silhouette hanno l'esclusiva assoluta del D.C.T. — brevetto americano — che è il più nuovo e rivoluzionario metodo per dimagrire e che vi porterà a risultati sorprendenti in brevissimo tempo. Dopo 14 sedute preliminari con 1 D.C.T. perderete 20-40 cm. in 30 minuti. Oltre al D.C.T. - bagno turco - idroterapia - un macchinario speciale per ogni parte del corpo - massaggi meccanici e manuali - docce private - spogliatoi personali - health bar.

750 LIRE PER TRATTAMENTO ***RISULTATI GARANTITI***

LA VERA SCELTA D'ORARIO

DUE LUSSUOSI STUDI ATTIGUI MA COMPLETAMENTE SEPARATI

APERTI DALLE 8 ALLE 21 TUTTI I GIORNI ININTERROTTAMENTE

Silhouette Via Assarotti 16 ang. via Cernaia - Tel. 517.829 - Torino

Athletic club Via Cernaia 28 torino

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go dei Tritone 156 Via 12 Ottobre 180 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero da «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del lunedì stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/12956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prospetto del numero delle parole (minimo [illegible] adoperando le artificiosamente composte) per il tariffa con l'aggiunto delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' [illegible] nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere [illegible] (fatine «quella iniziale») e sarà composta per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppio

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo il testo dell'avviso in frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . 10.100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in [illegible] per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in [illegible] al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti e unico destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le [illegible] e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contrassegno stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette [illegible] senza [illegible] per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

POLICEMATIC, stop al furto. Apparecchio brevettato difende la vostra casa, i vostri negozi. Telefonare 332-217. 1001

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ACCETTEREI lavoro di fornaia e saldatura elettrica, punti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 454 — Torino».

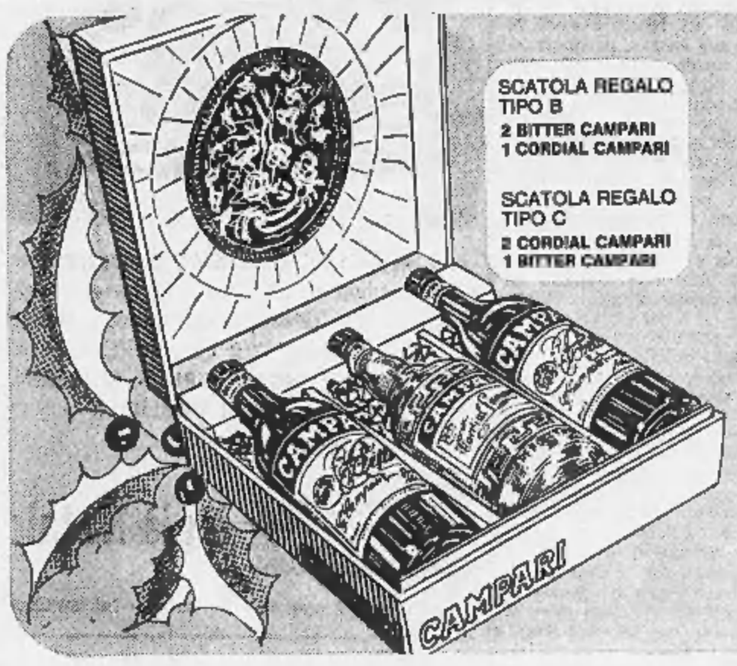
SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque tarpate. Massima riservatezza. **FINANZIARIA** Pid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDA prestiti in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati FINCOTEX, corso Francia 15, telef 760-203, 779-826 O634
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. **FINANZIARIA** Fid - via Cernaia 18 angolo corso Siccardi. Tel. 542-834 - 530-445.
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783.
A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-909 0707
A.A. PRESTITI immediati senza garanzia reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. **FINCOTEX**, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. O634
A. AFFARONE negozio rivendita pane, modernissimo, cedismo 700.000 contanti, rimanente dilazionando, in Torino. Riva, via Mazzini 1.
A. AFFITTIAMO garenzia negozio commestibili frutta verdura, garantite 60.000 giornaliere minimissime prelese causa malattia. Riva, via Mazzini 1. O744
AFFARONE cedesi drogheria volendo gestione zona Francia. Telefonare 768-931. O699
ALBERGO dintorni Cuneo, ristorante sala ballo cedesi ritiro attività. Telefonare 502-542 O596
ALBERGO Valle d'Aosta mobilé 36 camere modernissimo forte reddito cedesi. Telefonare 502-542
AUTORIMESSA cedesi in gerenza ottime condizioni zona Mercati Generali. Telefonare 502-514. O596
AVVIATO negozio elettricità, cedesi su corso. Tel. 393-990. 2001
BAR fronte Mutua 45.000 giornaliere cedesi anticipando 3.000.000 eventuale permuta immobiliare. Telefonare 502-542. O596
RIVENDITA pane cedesi motivi familiari. Tel. 254-758 ore 17-18.
RIVENDITA pane 2 luci angolare 20 anni attività cedesi. Tel 502-542
ROMA agenzia viaggi avv.ma cedesi 25.000.000 Orsetto Cavicchioni 00144 Roma. Viale Oceano Atlantico 18. 27569
URGE. Cedesi commestibile forte incasso e mercerie. Tel. 389-242.
VENDESI pasticceria confetteria vicinanze Piazza Statuto, affarone. Telefonare 782-627 pasti. 1001
VENDO 645 con lavoro sicuro, linee corriere, reddito 400.000 mensili. Tel. 481-027. 2001
VICINANZE Torino cedesi negozio articoli fotografici annesso laboratorio. Tel. 866-178. 1001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.
A. BORGO VITTORIA (VIA REA 24) ULTIMI CAMERA TINELLO SERVIZI 3.600.000 MENO MUTUO E COMODE RATE MENSILI. VISITE 18-19. TELEFONARE 519-886.
A prezzo conveniente, via Balangero 24 vendesi muri tre negozi liberi singoli o uniti, termo centrali. Telefonare 546-127. A113705
A 180.000 camera vendesi terreno divisibile circa lotti con progetti approvati 1000 camere complessivo, ottima posizione locativa comune, cintura ferrovie, accettandosi anche parziale pagamento alloggi. Telefonare 534-621. A113732
ACQUISTASI ottimo villetta casetta Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino».
ACQUISTIAMO mq. 5000 terreno industriale Torino periferia se occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1691 — Torino». A114072
ACQUISTARE meglio con minore spesa: questa la sintesi dell'Operazione «30 giorni». Nuovo condominio residenziale corso Traiano angolo via Pio VII 130, appartamenti signorilissimi, levante ponente, quindici pieno sole. Prezzo Operazione «30 giorni» da 87.800 mq camera, cucina, entrata, bagno, ripostiglio. Due camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Cinque camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, spogliatoio. Altri tipi appartamenti con saloni, saloncini, tripli servizi, doppi ingressi, sempre prezzo affare. Inoltre vendiamo spazio che potrete utilizzare secondo esigenze ideando con nostri tecnici suddivisione preferita vostro appartamento, scegliendo materiali nel campionario selezionato. Abbinamenti oppure comunicazione fra appartamenti per la migliore vicinanza parenti. Solo per 30 giorni questo acquisto interessantissimo. Visite loco, nostri funzionari sempre presenti. Gabetti 578-044. O867
ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTO attico preferibilmente precollinare, mq. 120 circa. Telefonare 989-296. 2001
APPARTAMENTI - affare in palazzo centrale, lussuoso, ascensore, termo-utenza. Via Morghen 35 (corso Francia - corso Tassoni) posizione inegualibile. Due camere, ingresso, servizi, ripostiglio, due armadi muro, 1.600.000 mutuo 2.700.000. Due camere, cucinotta, ingresso, grandioso ripostiglio, spogliatoio, ampi balconi, 2.100.000 mutuo 3.850.000. Quattro camere, cucinotta, bilingue, bisservizi, vari ripostigli, tre balconi, 3.600.000 mutuo 6.850.000. Gabetti 578-044. O867
AFFARONE: ascensori Arrighi vende alloggio sotto costo. Tel. 657-078.
AFFARONE, vendesi alloggio libero subito, 3 camere più servizi, pieno V, esentasse. 7.600.000, mutuo 750.000, via Santambrogio 11, Telefonare 687-641. A114097
AFFARONE vendo camera bagno esentasse reddito 8%. Tel. 533-120
AMEDEO Peyron 21 quattro camere, cucina, tutti servizi. Visite 15-16. Telefonare 535-601 O824
APPARTAMENTI centrali, lussuosissimi, via Artisti 19, edificio alta classe: 3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.500.000 mutuo 6 milioni 200.000; 4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 4.200.000 mutuo 9.300.000. Splendidi piani attici 4-5 camere servizi. Gabetti 578-044
APPARTAMENTI liberi case signorili costruzione antecguerra convenientissimi. Visite 15-18 via Talucchi 34. Telefonare 535-601. O367
APPARTAMENTI occasione, quasi corso Regina' Margherita: via Cibrario 24 bis. Tre camere, grande ingresso tipo camera, bagno. 1.500.000 mutuo 3.600.000. Quattro camere, lunghissimo ingresso, bagno, 1 milione 500.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO centrale, via Pigafetta 46, molto spazioso, prezzo super economico. Quattro camere, ingresso, bagno, 1.950.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO cuore zona Francia residenziale, via Sant'Ambrogio 13: tre camere, anticamera ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi, 2 milioni 400.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. O867
APPARTAMENTO immediato - affare. Via Ulzio angolo corso Monlescucco. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti, 578-044. O867
APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Tel. 487 687
APPARTAMENTO RECENTE COSTRUZIONE CROCETTA, 3 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI, MUTUO E COMODE DILAZIONI. TELEF. 518-856 ORE UFFICIO.
APPARTAMENTO supercentrale, via Cavour 47: 4 camere, cucina, bagno, ingresso, 7.600.000 mutuo 5 milioni 200.000. Gabetti [illegible]
APPARTAMENTO via Michieli 21 (corso Bramante), interessantissimo acquisto per posizione, prezzo. 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.400.000 mutuo 4 milioni 500.000. Gabetti, 578-044.
ATTENZIONE, signorilissimi appartamenti piano rialzato nella meravigliosa Crocetta: via Cessini 48. Palazzo lusso: due camere, entrate, bagno, cucina, ripostiglio. 1.500.000 mutuo 3.600.000. Tre camere, entrate, bagno, ripostiglio, 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.
ATTICO magnifico, via Tripoli 155, tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, solo 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.
BALANGERO vendesi alloggio nuovo due camere tinello cucinotta bagno termo, mutuo. Tel. 758-849.
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio quattro camere cucina doppi servizi (130 mq.) esenti, via Po 46. A113930
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende palazzetto 16 camere, parco 2000 mq., Rivoli, 23.000.000.
ECCEZIONALE acquisto. Corso Giulio Cesare 12, appartamento 4 camere, entrata, bagno, cantina, soffitta, riscaldamento, 1.700.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 16)



SCATOLA REGALO TIPO B
2 BITTER CAMPARI
1 CORDIAL CAMPARI

SCATOLA REGALO TIPO C
2 CORDIAL CAMPARI
1 BITTER CAMPARI

SCATOLA REGALO TIPO A
1 CORDIAL CAMPARI

I DONI PIU' GRADITI AI VOSTRI CARI

Bitter CAMPARI

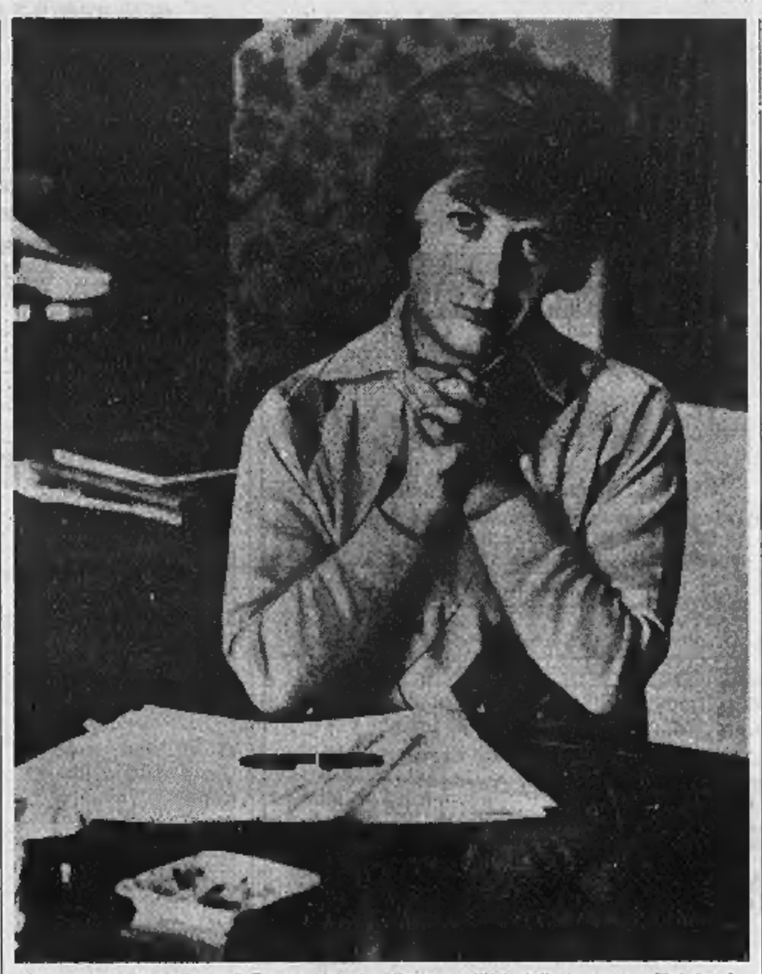
Cordial CAMPARI

CAMPARI

«La signorina snob» ne fece d'improvviso una celebrità

Franca Valeri è una timida signora che graffia e morde solo sulla scena

Vive in una casa di gusto ottocentesco, ha tuttora la grazia e lo stile d'altri tempi - Nei rapporti quotidiani è più dolce e meno vivace che in teatro; ma ha forti passioni: prima di tutto, quella di recitare - Non si dichiara attrice «impegnata», non combatte per l'emancipazione delle donne; scriva o reciti, vuol portare in scena i lati ridicoli o patetici del mondo femminile - Ora prepara un lavoro che ironizza il furore, con cui le brave signore borghesi vogliono dimostrare d'avere infranto i tabù sessuali: «Sbagliano, per sentire davvero l'amore occorre ridare importanza all'uomo»



La serena espressione di Franca Valeri nella tranquillità della sua casa (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, novembre.

E' difficile crederlo, ma la «signorina snob», la Fanny de «Le catacombe», la «signora Cecioni», insomma Franca Valeri, colei che con le sue commedie e i suoi *sketches* ha graffiato a sangue tutti i vizi di donna mettendone in risalto i difetti, le debolezze, le meschinità, nella sua vita privata è una signora dolce, elegante, timida che vive secondo l'etichetta borghese in una casa all'antica affacciata sul Tevere.

Soprattutto timida. Me lo confessa lei stessa ricevendomi in salotto; e se anche non me lo avesse detto, lo si capirebbe subito dal suo comportamento. Capelli tinti di biondo, vestito rosso estremamente sobrio, stivali beige secondo la moda, Franca in realtà è molto più graziosa e morbida di quanto appaia sullo schermo o sul video. Ma è anche molto meno vivace e disinvolta. Non si abbandona sull'ampio divano coi tipici raggomitolamenti delle attrici, anzi sta seduta con una compostezza d'altri tempi, perfettamente intonata all'arredamento della stanza tutto velluti e ricami, vecchi quadri e statuette. In un angolo c'è un piccolo busto di Giuseppe Verdi, nella camera accanto illuminata dal sole si intravedono un pianoforte a coda e una vecchia arpa, sembra una scena di Luchino Visconti.

Sono le tre del pomeriggio, una cameriera alla buona, anch'essa d'altri tempi, ci serve il caffè, Vittorio Caprioli sta facendo il sonnellino pomeridiano in camera da letto, Franca parla lentamente, con voce pacata, uguale, proprio il contrario di quando recita. Mi sta dicendo che l'arredamento l'ha curato lei, ogni volta che entrano in una nuova casa Vittorio, suo marito, si preoccupa degli spazi, fa abbattere o costruire muri per creare nuove proporzioni, ma ai mobili, alle poltrone, ai tendaggi pensa lei. Dunque questo Ottocento ricco e un po' pesante nasce da lei, dall'elettrica protagonista de «I gobbi», dall'autrice-attrice più graffiante del nostro teatro. Come è possibile?

Me lo spiega indirettamente raccontandomi gli anni dell'adolescenza a Milano, solida famiglia borghese, padre amorevole ma autoritario. Un ambiente severo insomma dove le sue prime istintive imitazioni delle «ragazze bene» di via Montenapoleone destavano ad un tempo compiacimento e preoccupazione. *«Se proprio vorrai, potrai fare l'attrice* — le ripetevano — *ma solo dopo la laurea».* Alla laurea invece non arrivò. Liceo Parini, due anni di lettere, poi il gran salto a Roma per iscriversi all'Accademia d'arte drammatica. Per l'ammissione doveva recitare un brano dell'«Antigone», a darle la replica c'era un altro allievo destinato alla celebrità, Tino Buazzelli. Ma qualcosa non andò per il verso giusto e il giudizio fu inesorabile: bocciata.

«No, non pensai neppure un attimo di essere stata vittima di un'ingiustizia. Non rientra nel mio carattere; ma non mi passò neppure per la testa di non essere adatta al teatro, di abbandonare la mia strada. Mi dissi che dovevo aver reso meno del solito, può capitare a tutti, coraggio e avanti. Se ho una dote, è quella di essere un'incassatrice formidabile».

La «signorina snob» nacque per combinazione. *«Il nostro gruppo Bonucci, Salce, Caprioli ed io, aveva la smania, l'ossessione di portare uno spettacolo a Parigi. Ma quando si trattò di partire, loro, i maschi, cominciarono a mormorare che sarei stata d'impaccio, cosa ci faceva una ragazza a Parigi con tre giovanotti, avrei finito per limitare la loro libertà. In sostanza non mi volevano. Alla vigilia della partenza però Vittorio, che evidentemente provava un senso di rimorso, mi raccomandò alla Rai, disse che sapevo fare una macchietta divertentissima, la signorina di via Montenapoleone, dovevano assolutamente prorarmi».*

La provarono e il successo fu immediato. Qualche mese dopo, al loro ritorno dalla Francia, i suoi amici la ritrovarono celebre, mezza Italia ripeteva *«Trooovi?»* *«Trooovo»* con l'erre strascicata come lei. Così quando si trattò di tornare a Parigi per il debutto de «I gobbi», Bonucci e Caprioli avevano rinunciato da tempo alle loro precisioni: Franca era indispensabile, anzi era una colonna dello spettacolo.

L'umorismo de «I gobbi» segnò una data nella storia del nostro teatro. Per anni davanti a platee sempre gremite il terzetto — Bonucci a un certo momento se ne andò e fu sostituito da Salce — continuò a radiografare tendenze, mode, personaggi con *flashes* rapidissimi, fulminei, molti dei quali dovevano restare proverbiali. Franca naturalmente scagliava le sue frecce contro le abitudini, i cedimenti, i lati deboli della donna; e contro i difetti femminili continuò la sua satira anche più tardi, da sola, con i *recitals*, i monologhi, le commedie di cui era ad un tempo autrice e protagonista.

Questa sua vena caustica che colpiva indifferentemente *snobs* e *mezzecalzette* fu interpretata da alcuni come una sferzata, un incitamento alle donne italiane perché, uscendo una buona volta dalla loro condizione di sudditanza, acquistassero l'autonomia e la personalità che la donna dei paesi più sviluppati e moderni ha raggiunto da un pezzo. Ma era un'interpretazione errata.

Nello scrivere contro gli stereotipi Franca non si è mai proposta di battersi per l'emancipazione della donna; i suoi bersagli non sono l'egoismo maschile e l'acquiescenza femminile. La sua sensibilità artistica reagisce soltanto di fronte al lato ridicolo o patetico di certe situazioni, allora la sua frusta si leva automaticamente a colpisce. Oggi per esempio trova ridicolo l'affanno con cui molte donne, specialmente nella borghesia, si slanciano verso la libertà sessuale. Inutilmente cerco di farle notare che si tratta di un reazione contro tabù protrattisi troppo a lungo. La logica non l'interessa, la sociologia neppure, il suo angolo di visuale è diverso.

«Che vuole, la donna borghese che ha preso di petto il problema della libertà sessuale, che dice di aver abbattuto tutti i tabù, mi fa ridere. La sua frenesia, la sua corsa alle esperienze mi sembrano comiche. Ho l'impressione che riesca soltanto a distruggere l'antico piacere dell'amore. Sono sicura che le nostre nonne, le signore dell'800, stanno ridendo nella tomba: loro sì, coi loro ventagli, coi loro amanti, coi loro tabù violati attraverso mille trepidazioni, sapevano effettivamente fare l'amore».

— Dunque se lei dovesse dare un consiglio a una ragazza moderna...

«Le direi di resuscitare almeno qualche proibizione, di ridare nuovamente valore e importanza all'uomo. Non per moralismo, per carità. Ma se la donna abbatte il mito dell'uomo, finisce per perdere gran parte del gusto alla vita».

— E' convinta della superiorità dell'uomo?

«Non so se ne sono convinta. Gliela dò. Forse è uno stratagemma per sentirmi più viva».

— Lei però ha sposato un uomo che le permette di scrivere, di recitare...

«Oh sì, Vittorio ha il culto della mia carriera».

— E allora?

«Ma Vittorio è uomo di teatro, capisce».

— E se non avesse sposato un uomo di teatro?

«Non avrei potuto sposare un uomo non di teatro, non avrei potuto neppure incontrarlo».

Il dialogo sta diventando paradossale, ci sarebbe quasi da credere che Franca stia creando una nuova macchietta, che stia frustando se stessa e le sue contraddizioni. Invece parla sul serio, umile e disarmata. Ammette che la mancanza di chiarezza è stata sempre il suo difetto principale. Anche in politica. Antifascista certo, non foss'altro per la sua origine ebraica, e poi una persona intelligente oggi non può essere lontana dalle sinistre, ma le sue idee non sono ben definite. *«Per chiarirle forse occorrerebbe una maggior dose di dolore»* dice.

Il cinema? La interessa molto meno, la sua passione è il teatro, attualmente sta scrivendo una commedia proprio sulla donna che ha abbattuto i tabù, e ne ha in cantiere altre tre. I progetti la scaldano, la entusiasmano, ha sempre la sensazione di avere a sua disposizione un'infinità di tempo, che il futuro sia ancora lunghissimo. Anche per questo non ha avuto bambini. *«Ho sempre rimandato, convinta che alla fine sarebbe arrivato l'anno quieto, il momento opportuno. E invece non è arrivato. Forse non ne avrò mai».*

Sono passate due ore, nella stanza vicina il sole non batte più sul pianoforte a coda, è l'ora del commiato. Franca Valeri, l'epilettica protagonista de «I Gobbi», l'unghia graffiante del teatro italiano, si alza con un sorriso mite, educato. *«Deluso, vero?»* mi chiede salutandomi sottovoce. Nell'altra camera Vittorio, suo marito, il capofamiglia, non ha ancora finito il pisolino pomeridiano.

Gaetano Tumiati

Una pillola neutralizza gli effetti dell'alcool?

Forse scoperta in Inghilterra

Londra, 25 novembre.

L'«Associazione nazionale dei rivenditori di alcoolici» avrebbe scoperto una pillola che consente di continuare a bere, neutralizzando gli effetti dell'alcool. L'annuncio è stato dato questa sera dal presidente dell'Associazione, Norman De Johns.

De Johns ha spiegato che la pillola ha le dimensioni di un'aspirina ed è di colore marrone: *«L'ho presa ieri sera* — ha raccontato ancora — *e poi ho bevuto discretamente: mi sentivo in perfette condizioni».* Ed ha aggiunto: *«Se, come sono certo, riuscirò a provare che la pillola ha gli effetti voluti, si dovrà annunciare una nuova grande invenzione della Gran Bretagna».* (Ansa)

Nato in Russia, era francese d'elezione

Morto a 77 anni Ossip Zadkine maestro della scultura moderna

Il decesso in una clinica di Neuilly - Fu artista ispirato e tumultuoso - Nei primi tempi, era così povero che portava le sue opere alle esposizioni su un carretto

Parigi, 25 novembre.

Lo scultore Ossip Zadkine è morto stamane in una clinica di Neuilly, dov'era stato recentemente operato allo stomaco. Aveva 77 anni. Nato a Smolensk, in Russia, Zadkine era cresciuto nell'animata atmosfera dei cantieri navali del Dnieper. All'età di 16 anni fu inviato dal padre a Sunderland, in Gran Bretagna, affinché imparasse la lingua inglese. Iniziatosi alla scultura e desideroso di intraprendere una carriera artistica, Zadkine tornò in patria per ottenere il consenso del padre. Poi tornò a Londra e quindi a Parigi, dove si stabilì definitivamente. Zadkine partecipò alla prima guerra mondiale nelle file della Legione straniera. (Ansa)

La figura dell'artista

Ossip Zadkine era considerato da parecchi critici d'arte «il più grande scultore contemporaneo». E' una di quelle affermazioni che trovano un proprio limite appunto nella loro eccessiva perentorietà: «il più grande», nell'arte come nella vita, è un assoluto che non ha senso. Certo è però che l'artista russo, nato a Smolensk il 14 luglio 1890 e divenuto francese d'elezione per apertura culturale anche prima di arruolarsi nell'esercito francese nel 1915, appare uno dei maggiori esponenti dell'arte d'oggi per averne saputo incarnare — scriveva tre anni fa Waldemar George — *«lo spirito d'indipendenza, d'avventura e d'inquietudine feconda»*, rimettendo in discussione con la sua opera *«tutti i valori plastici trasmessi dal passato».*

Di qui la sua posizione più di rinnovatore-giudice che di rivoluzionario-eversore, come si vede dai suoi primi lavori (per esempio le *Teste* maschili e femminili scolpite nella pietra, nel marmo, nell'alabastro) esposti a Parigi tra il 1908 e il 1920, accanto a sculture di Modigliani, Archipenko, Lehmbruck, suoi amici. Povero in canna, al «Salon des artistes indépendants», del 1911 portò da sé in un carretto quanto presentava nelle sale del Quai d'Orsay. Era il tempo ch'egli guardava con ammirazione le sculture romaniche di Moissac e di Autun non meno dei capolavori di Rodin. Poi per lui, e con qualche ritardo, si aprì la stagione del Cubismo; ma di un Cubismo sensibilizzato dai vari espressionismi della «Ecole de Paris».

Fin da allora Zadkine cercava un'accentuazione lirica della rappresentazione, che avrebbe toccato il suo culmine nelle composizioni «musicali» (così ispirategli dalla frequentazione di Auric, Poulenc, Milhaud, Honegger, Strawinsky, nel *Poeta* (omaggio all'Eluard di *Liberté: «Sur le pouvoir d'un mot / je recommence ma vie...»)*, nel *Grande Orfeo* del 1956, e soprattutto nella celebre *Ville détruite* (1951) il colossale bronzo che a Rotterdam lancia al cielo l'urlo di raccapriccio della città distrutta dalla ferocia del nazismo.

Tuttavia l'opera più toccante dell'ispirato tumultuoso artista, trascinato dalla sua febbre poetica alla ricerca di sempre nuove forme, talvolta enfatiche e quasi retoriche nel loro sforzo di espressività, non sorse dalle nebbie del fantasticamenti irrazionali e nemmeno dal dogmatismo di programmate teoriche, bensì dall'umile osservazione della realtà, maestra suprema d'ogni somma e non effimera concezione artistica. Alludiamo al *Monumento a Van Gogh* (1956) di Auvers sur-Oise.

Ne fu esposta una versione in proporzioni minori nella mostra di Zadkine a Torino del febbraio 1965 nella sala «Dantesca» della libreria Fògola; e tutti i visitatori furono colpiti dalla carica emotiva che da quel piccolo bronzo si sprigionava irresistibile per la sintesi di tensione verità che in esso — dolorosa e fatale — era racchiusa. Ancora una volta, con voce più alta di tutti Espressionismi e Cubismi e Surrealismi e Astrattismi eccetera, e al di sopra d'ogni sottile argomentazione perigliosamente giustificatrice di questi tentativi di interpretare la realtà dell'uomo e del mondo, parlava con stupenda persuasione l'umanità dell'artista che prende a modelli la vita autentica ch'è di tutti gli esseri viventi: la vita che fu maestra di Giotto come del Picasso dell'*Uomo con l'agnello.*

Forse anche quella presenza fu una lezione per critici e letterati meravigliosamente ingegnosi nelle loro esegesi, e fu un ammonimento anche per il pubblico. Probabilmente (almeno è la nostra fiducia, la nostra speranza) il bronzo di Auvers-sur-Oise fra cento anni continuerà ad essere ammirato, quando il contorsionismo spasmodico di quello di Rotterdam sarà considerato semplicemente un documento del gusto di un'epoca. **mar. ber.**

L'insigne studioso aveva 81 anni

È scomparso Levi della Vida

Orientalista di fama mondiale, nel 1931 perse la cattedra perché non giurò fedeltà al fascismo - Dal 1916 al 1920 insegnò all'Università di Torino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

E' morto oggi a Roma il prof. Giorgio Levi della Vida, emerito dell'università di Roma, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei.

Nato a Venezia il 22 agosto 1886 da famiglia israelita, Levi della Vida era salito giovanissimo alla cattedra universitaria: insegnò arabo dal 1914 al 1916 all'Istituto orientale di Napoli, filologia semitica dal 1916 al 1920 all'Università di Torino, successivamente ebraico e lingue semitiche comparate a Roma. Legato da affettuosa consuetudine con uomini come Amendola, Croce, Sforza, Treves, Salvatorelli, nel 1931 fu tra i dodici professori universitari destituiti da Mussolini perché rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo. Trovò allora ospitalità alla Biblioteca vaticana e, a partire dal 1932, all'università di Pennsylvania, dove insegnò fino al termine della guerra, quando fu reintegrato nella cattedra romana.

Orientalista di grande valore (era membro di numerose e qualificate istituzioni universitarie straniere) Levi della Vida lascia una vasta produzione scientifica e filologica che abbraccia l'antico mondo semitico e quello dell'Islam medioevale, comprese le sue propaggini occidentali. Meno note sono le sue giovanili inquietudini religiose che lo portarono a studi sull'ebraismo, sull'islamismo e sul cristianesimo.

Il Presidente della Repubblica Saragat e il presidente del Consiglio Moro hanno inviato alla famiglia dello studioso espressione del loro vivo cordoglio. **r. a.**

ARISTON
WALT DISNEY
UN MAGGIORDOMO NEL FAR WEST
Technicolor
«GENERALMENTE SCHERZOSO E A TRATTI PARODISTICO .... HA LE DOTI PER UN DIVERTENTE SPETTACOLO». col. «LA STAMPA»

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
Dopo «UN UOMO, UNA DONNA» il nuovo trionfo di CLAUDE LELOUCH
VIVERE PER VIVERE
YVES MONTAND
ANNIE GIRARDOT
CANDICE BERGEN
EASTMANCOLOR

PRINCIPE OGGI LA PERLA
IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO TUTTE LE PLATEE DEL MONDO
6 PREMI OSCAR
42 PREMI INTERNAZIONALI
UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI
PAUL SCOFIELD - ORSON WELLES
SUSANNAH YORK
COLORI DELLA TECHNICOLOR - IL FILM E' PER TUTTI

STREPITOSO SUCCESSO IN ESCLUSIVA
GIOIELLO • MASSAUA
FINALMENTE UN FILM CHE VI DIVERTIRA' ED ENTUSIASMERA' IMMENSAMENTE!
UN FILM DI DINO RISI
IL GIOVEDI'
E' il più completo film di DINO RISI... Una meravigliosa conturbante e godibilissima MICHELE MERCIER... Un WALTER CHIARI misurato, inedito, bravissimo

DA MARTEDI' 27 NOVEMBRE
all'AMBROSIO
NINO MANFREDI
LESLIE CARON
IN UN FILM DI NANNI LOY
IL PADRE DI FAMIGLIA
CON CLAUDINE AUGER
E UGO TOGNAZZI
NEL RUOLO DELL'ANARCHICO
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE ULTRA FILM-M.N.C.P.C. MARIANNE PRODUCTIONS
EASTMANCOLOR
COLORE DELLA SPES
PRESENTATA DA ULTRA FILM
DISTRIBUITO DALLA PARAMOUNT

AL CINE TORINO
UNA GROSSA NOVITA'
LA ZUPPA INGLESE
1° PREMIO AL FESTIVAL UMORISTICO DI BORDIGHERA
UN FILM NUOVO... UNA COMICITÀ NUOVA
NON RIDETE TROPPO FORTE!
LA MIGLIORE CRITICA DELL'ANNO
CHI NON L'HA VISTO NON HA VISTO NULLA...
NON CONTATE LE RISATE CHE FARETE CON
E' UN FILM PER TUTTI

Trionfale successo!!!
• HOLLYWOOD
• COLOSSEO
IN 1ª VISIONE PER TORINO
L'ULTIMO KILLER
GEORGE EASTMAN - ANTHONY GHIORA
NON VIETATO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Vittorio Emanuele 187, tel. 511.824

IMMINENTE A TORINO
TRAVOLGENTE COME UNA SINFONIA, DRAMMATICO COME UNA GUERRA, DELICATO COME L'AMORE!
UN COLPO DI SCENA A UN PASSO DAL PLOTONE DI ESECUZIONE
CHARLTON HESTON MAXIMILIAN SCHELL
KATHRYN HAYS • LESLIE NIELSEN
SINFONIA DI GUERRA
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
E' UN FILM UNIVERSAL

SENSAZIONALE
PER LA PRIMA VOLTA LA MAGISTRATURA ITALIANA ASSOLVE SENZA APPORTARVI ALCUN TAGLIO
La calda preda
DI ROGER VADIM
TRATTO DAL ROMANZO "LA CURÉE" DI EMILE ZOLA

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alfieri 15,30-21,15 Alighiero Noschese in «La voce del padrone». (Prenotazioni presso botteghino Teatro, tel. 535-440). Ultimo giorno.

Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 «I Dialoghi» del Ruzante. Regia di G. da Bosio. Prenotaz. 879.342/3.

Gobetti - Teatro Stabile 15,30-21 «Militari, borghesi e ragazze», spettacolo in piazza di P. Novelli e D. Tedesco con Gipo Farassino. Per abbonati con Jolly D. 1000, 650. Prenot. t. 879.342/3, ore 9,30-23.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi alle ore 16 «Biancaneve e i 7 nani», regia di Luigi Lupi jr. Nuova edizione, 250 marionette in scena. Grande successo.

Alcione: Rivista M. De Vico - Ardenza - Reya. Orario: 18, 18 e 21,15. Maffei Rivista «La ruota delle sorprese». Orario: 15 - 18 - 21,30.

TEATRO ALFIERI

Oggi ore 15,30 e 21,15
ultimi 2 spettacoli di
ALIGHIERO
NOSCHESE
Da mercoledì 29
MACARIO
in «NON SPARATE AL BIANCHERIA»
Prenot. presso Teatro t. 535.440

CARIGNANO - Da martedì

Dario FO — Franca RAME
presentano
LA SIGNORA È DA BUTTARE
«commedia per soli clown»
di DARIO FO
Da domani vendita biglietti Salone «La Stampa» via Roma

Circo di Madrid (piazza d'Armi, tel. 801.961) presenta: «Fiesta 1967». Oggi due spettacoli, ore 16-21. Circo riscaldato. Sino al 3 dicembre.

Palaghiaccio 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30.

PALAGHIACCIO
TORINO ESPOSIZIONI
Orario:
9-11,30; 15-17,45; 21-23,30

Ippodromo di Vinovo: oggi alle ore 14 - corse al galoppo: P. Eridano - L. 3.000.000.

Al Bagatelle (Strada Cavoretto 21): I Superstiti.
Al Fiorito (piazza Solferino, telefono 542.832): 16,30-21 Complesso i Baby Luna; canta Johnny Corallo.
Apollo Pipe: alle 16 e 21 Giancarlo Ponte - Successo Las Premieres.
Arlecchino: 16-21 The Motowns.
Augustus: ore 16-21 The Pivanor.
Castellino: ore 16 e 21 Ely Neri.
Club 84: ore 16-21 I Pard's.
Eden (v. P. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cho.
Para Danza: ore 16 e 21 I Peranni.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): 16-21 I Favoriti (Salone coperto).
Gaudio Danze: 16-21 I Melodici.
Gay Danze (via Pomba 7): ore 16 e 21 I Sultani - I Marcello's.
Gioré, Belle Arti Boccaccio d'Andri ore 16 e 21.
Hollywood: ore 16-21 The Evion's.
La Perla: ore 16-21 Mario Martines.
Le Roi: ore 16-21 Lucio Dalla.
Mocambo Danze: ore 16-21 Gianny.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 16 e 21 New Trolls.
Principe: ore 16 e 21 I Lorenz.
Trocadero 16,15-21,15 E. Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): The Showmen.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing Tony Stella ed I Jo.
Voom Voom (331.040): Muratore.
West End: ore 21-2 Robert Williams.

Abeljour, Sacchi 28, 541.025: 16-21
Al Bagatelle Whisky e gogo più.
Baby Whisky (Trat. Pino, 894.213).
Caprice Sacchi 15, ore, dischi: 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
La Grotta (via San Tommaso 15, telefono 545.207): Compl. Riders.
Lido Whisky (Monc. 422): 16-21.
Piscina del Sole Rist., tel. 521.868: I Meridiani, canta Felicetta, 16-21.
Scotch Whisky (v. Volta 6): 16-21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 32): 21, sabato e festivi ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (687.583): The Big's.

CASTELLINO Danze

ORE 16 E 21
LARA SAINT PAUL
REPLICHE DI
ELY NERI

Danze LA PERLA

Ore 16 e 21
GRANDI TRATTENIMENTI con
MARIO MARTINES

Danze PRINCIPE

Ore 16 e 21
GRANDI TRATTENIMENTI con
I LORENZ
Unica direzione M° NINO GALLO

LE ROI

Ore 16-21 successo di
LUCIO DALLA

Trocadero

Ore 15,15 e 21,15
E. SALVATORE
Martedì serata a premi Ruscus

CRAZY

THE SHOWMEN
(Via B. Galliari 9 - t. 60.092)

danze ARLECCHINO

Ore 16-21 replicha de
I MOTOWNS

MACK 1

Via Cumerana 11
GLI UH!

Danze AUGUSTEO

16: GLI EVASI - I BARONI
I CATTIVI - GLI ULTIMI
21: SERATA DELLA MODA

WEST END

Eccezionale successo
OSSIE LAYNE
ROBERT WILLIAMS
Ore 16-21

RISTORANTE GARDEN

MONTANARO (5 km. Chivasso) 915.210
SCELTA CUCINA, con specialità piemontesi e stagionali: fonduta, tartufi, funghi, selvaggina

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Ars Pisoda (piazza Solferino 10): Personale di Adriana Matta.
Centro Culturale «incontri» a Torino» opere di Gianni Passalenti.
Circolo degli Artisti: prima mostra postuma del pittore Metello Merlo. Orario: dalle ore 17 alle ore 19,30.
Dantesca: Mauro di Scavolo.
Galatea (via Vela 8): De Chirico.
Gall. Carlo Alberto 12: Pittore C. Farioli di Busto A. Sino al 27-11.
Gissi (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Selezione di pittori contemporanei. Orario: 10-13 e 16-20.
La Bussola (via Po 9): Lucio Fontana: «Forme nuove 1967». Or.: 11-13

L'Approdo (via Bogino 17): «Parigi» di Gregorio Calvi di Bergolo.
Narciso (p. Carlo Felice 18): da Dada al Surrealismo.
Piemonte Artistico (v. Roma 268): Artisti di Torino - dal 23 al 26 nov. Orario: 10,30-13; 16-20.
Torre (Acc. Alb. 3bis, t. 877-857): L. Sabbatucci - Mostra personale.

Galleria Civica Arte Moderna: «Le muse inquietanti» Maestri del Surrealismo. Orario: 9,30-12,30; 15-18. Sabato e domenica: 9,30-12,30; 15-19,30. Visite guidate: giovedì e sabato ore 16: domenica 10,30 e 16.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a S. Tracy «Giorno maledetto» con S. Tracy, R. Ryan, E. Borgnine (St. Uniti 1955, col. min. 90).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cintura di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Vist. 14. Cr.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40.
Astor: «Tom e Jerry in Top-cat» in technicolor.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 22,15; 22,20.
Cristallo: «Millie» in technicolor, con Julie Andrews.
Daria: «Col cuore in [illegible]» con J. L. Trintignant, Ewa Aulin. Vietato 18.
Ideal: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, techn., scope. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,15; ult. 22,30.
Lux: «La 25ª ora» a colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi.
Metropol: «L'artiglio blu» di Edgar Wallace, con Klaus Kinski, Diana Cornell, techn. Vist. 18. Inizio film: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,20.
Nazionale: «Dio perdona... io no!» Terence Hill, Frank Wolff, tech., sc. Or. 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Masquerade» con Rex Harrison, Susan Hayward, Cliff Robertson, Capucine, in technicolor.
Romano: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, in panavision, technicolor. Inizio film: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Ad ogni costo» E. G. Robinson, J. Leigh, R. Hoffman, tec., sc. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.

Ariston: «Un maggiordomo nel Far West» di Walt Disney, technicolor, con Roddy McDowall, S. Pleshette.
Arlecchino: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, 11 film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Questo difficile amore» Hayley Mills. Vietato min. anni 14.
Torino: «La zuppa inglese» W. Bramboll, B. Winsdor, R. Stevens. Primo premio al Festival Umoristico di Bordighera. Apertura alle ore 14.

Alessandro: «La Cina è vicina» di M. Bellocchio, con G. Mauri, E. Tettoli, P. Graziosi. Vietato minori anni 18.
Colosseo: «L'ultimo killer» G. Eastman, A. Ghidra, D. Ghia. tech., sc.
Fiamma: «La Cina è vicina» di M. Bellocchio, con G. Mauri, E. Tettoli, P. Graziosi. Vietato minori anni 18.
Fratelli: «Il giovedì» con Walter Chiari, M. Mercier; un film di Dino Risi. Segue «Tom e Jerry» colori.
Hollywood: «L'ultimo killer» A. Ghidra, G. Eastman, tech. sc.; 1ª vis. Torino, 1° spett. 14,30, Ult. 22,30.
La Perla: «Un uomo per tutte le stagioni» Paul Scofield, W. Hillar, Orson Welles, Susannah York, tech.
Mafalda: «La ruota delle sorprese» 15; 18; 21,30. Film: «Per un dollaro di gloria» technicolor. Vietato 18.
Massimo: «Fantomas contro Scotland Yard» in technicolor, scope, con Louis de Funès, Mylene Demongeot.
Orfeo: «Vivere per vivere», regia di C. Lelouch, con Y. Montand, A. Girardot, C. Bergen, techn. Viet. 14. Orario: 14,15; 17; 19,30; 22,15

Principe: «Un uomo per tutte le stagioni» Paul Scofield, W. Hiller, Orson Welles, Susannah York, tech.
Statuto: «Fantomas contro Scotland Yard» in technicolor, scope, con Louis de Funès, Mylene Demongeot.

Adriano «I combattenti della notte» techn., Kirk Douglas, John Wayne.
Alcione: «F.B.I. operazione vipera gialla» technicolor, sc. e Rivista M. De Vico-Ardenza-Reya: 15; 10; 21,15.
Alpi: «Gentleman Jo, uccidi» scope, tech., Anthony Steffen, Silvia Solar.
Regina: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas.

Centrale (tel. 540.110): «I professionisti» B. Lancaster, L. Marvin, Claudia Cardinale. Apertura ore 14.
Cravesana (v. Avogadro 3, telefono 530.493): «Mary Poppins» Julie Andrews, D. Van Dyke, technicolor.
Milano: «Una pistola per Ringo» M. Wood, «Terrore dei mari» colori.
Olimpia: «I 7 uomini d'oro» colori, Rossana Podestà, Philippe Leroy.
Pax: «All'ombra di una Colt» in technicolor, con Stephen Forsyth.
P. Nuova: «Agente X 77 ordine di uccidere» colori e «La congiura dei 10» S. Granger, S. Koscina.
San Felice (telefono 544.077): «Il vento non sa leggere» D. Hogarde, J. Tani, R. Lewis, in technicolor.
S. Secondo: «International Hotel» col., panavision, E. Taylor, Burton.

Agnelli: «I 5 di Dryfork City» technicolor, Van Heflin, Ann Margret.
Delle Rose: «L'albero della vita» techn., Elisabeth Taylor, M. Clift.
Esperia: «Odio per odio», technic., scope, Fernando Sancho, J. Hireland.
Giardino: «La notte è fatta per rubare» techn., sc., C. Spaak, P. Leroy.
Miralfiori: «Il bello, il brutto, il cretino» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
S. Rita: «Combattenti della notte» K. Douglas, J. Brynner, Wayne, col.
Vinzaglio: «Il lungo duello» scope, techn., Yul Brynner, Trevor Howard.

America: «Il bello, il brutto, il cretino» tech., F. Franchi, C. Ingrassia.
Arizona: «Viaje con Dios Gringo» techn., Glenn Saxon, L. Love, colori.
Eliseo: «Chi ha rubato il Presidente?» tech., sc., L. de Funès, B. Blier.
Oratorio: «Django spara per primo».
S. Paolo: «La via del West» techn., K. Douglas, R. Mitchum. Ap. 13,30.

Artisti: «Marchio di Kriminal» technicolor, scope, con Glenn Saxon.
Belgio: «Un uomo, una Colt» techn.
Corallo: «Caprice, canere che scotta» colori, Doris Day, Richard Harris.
Eridano: «Il magnifico lupano» con Glenn Saxon, B. Loy, scope, techn.
La Salle: «Invito ad una sparatoria» in technicolor, con Yul Brynner.
Orope: «Marinai in coperta» in technicolor, con Little Tony.
Rossini: «F.B.I. operazione gatto» technicolor, scope, di Walt Disney.
V. Veneto: «I fantastici 3 Supermen» col., Tony Kendall, B. Harris.

Astra: «Edipo re» technicolor, scope, S. Mangano, Franco Citti; regia di P. P. Pasolini. Vietato min. anni 18.
Bernini: «La caccia» techn., Marlon Brando, Jane Fonda. Vietato anni 14.
Ellario: «Mistero tempio indiano» L. Barker, technicolor e «30 Winchester per Django» C. Mohner, colori.
Ellisi: «Django, killer per amare» George Montgomery, E. Montes, tec.
Esedra: «My Fair Lady» Audrey Hepburn, R. Harrison, tech. Ult. 21,15.
Massaua: «Il giovedì» di Dino Risi, con Michèle Mercier, Walter Chiari.
Segue «Tom e Jerry» colori.
Odeon: «Tre uomini in fuga» techn., L. de Funès, T. Thomas, Bourvil.
Star: «La via del West» Kirk Douglas, R. Mitchum, R. Widmark, tech.

Adua: «Ric e Gian alla conquista del West» techn., sc., Barbara Carol.
Arz: «Il ritorno di Ringo» Giuliano Gemma, F. Sancho, colori, sc.
Aurora: «Judith» in technicolor, con Sophia Loren, Peter Finch.
Brescia: «Marinai in coperta» in technicolor, con Little Tony.
Falchera: «La battaglia dei Mods» Ricky Shayne, technicolor.
Lanteri: «Fantomas 70» L. de Funès.
Maxim: «La dolci signore» U. Andress, V. Lisi, M. Mell. Vietato 14.
Monterosa (Brandizzo 65): «Panta liume Kwai» Holden, Guinness, col.
Nord: «Django» scope, colori, con Franco Nero, Loredana Nusciak.
Nuovo Fortino: «Le vie del West» col., K. Douglas, Mitchum, Widmark.
Quirinetta: «La battaglia dei giganti» scope, colori, con Henry Fonda.
Palermo: «I cannoni di Navarone» in technicolor, scope, Gregory Peck, A. Quinn. 14; 16,40; 19,25; 22,20.

Rubattino «Ipcress» Michael Caine, technicolor.
Sociale: «Gentleman Jo, uccidi» techn., sc., A. Steffen, E. Fayardo.
Zenit: «Odio per odio» technicolor, scope, Fernando Sancho, J. Hireland.

Baretti: «Tormento e estasi» colori.
Cabiria: «I professionisti» con Burt Lancaster, in technicolor.
Continental: «Stasera mi butto» F. Franchi, C. Ingrassia, L. Falana, R. Roberts, G. Giannini, M. Sannis, col.
Cuore (Nizza 56): «I 3 da Ashiya» techn., Yul Brynner, Apert. ore 14.
Fiera (c. Moncalieri 241): «Arabesque» tech., Sophia Loren, G. Peck.
Ghigo: «Quo Vadis?» con Robert Taylor, Deborah Kerr, technicolor.
Italia: «4 bassotti per un danese» technicolor, scope, di Walt Disney, con D. Jones.
Lingotto: «Attila» col., A. Quinn, S. Loren «OSS 117 lucia a Bahia» col.
Nizza «Dio come ti amo» Gigliola Cinquetti, Mark Damon, N. Taranto.
Piemontese: «Assassination» Henry Silva, Avelyn Stewart, colori, scope.
S. Carlo: «Non mi dire mai good bye» Tony Renis, E. Brown, techn.
Spezia: «Due assi nella manica» tec., Tony Curtis, V. Lisi.

Diana: «4 bassotti per un danese» techn., Dean Jones, S. Pleshette.
Doria: «Jerry non perdona, uccide» technicolor, scope, Mark Stevenson.
Roma: «Addio Laro» techn., scope, Robert Hossain, Geraldine Chaplin.
Umbria: «Dinamite Jim» F. Sancho, col. «Maciste gladiatore Sparta» col.
Valdocco: «I 2 figli di Ringo» colori, con F. Franchi, C. Ingrassia.

Alba: «Cuore matto, matto da legare» techn., Little Tony, E. Brown.
Ambra: «Matt Helm non perdona» D. Martin, A. Margret, B. Adams, col.
Apollo: «E venne la notte» tech., sc., M. Caine, Jane Fonda. Ultimo 22.
Cafasso: «L'amaro è scritto sul vento» colori e «Sugar Colt» colori.
Edera: «Il magnifico lupano» in technicolor, con Glenn Saxon.
Luce: «Figli di nessuno» Nazzari.
Lucento: «3 pistole per un massacro» technic., scope, Tab Hunter.
Luisa: «Fantomas 70» colori, Louis de Funès, M. Demongeot e «Il colosso di Roma» colori, G. Scott.
Lutrario: «I due bagnini» (Stasera mi butto) technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia, Lola Falana, R. Roberts.
Massaia: «Vendetta degli Apaches».
Splendor: «4 bassotti per un danese» technicolor, scope, di Walt Disney, con D. Jones, S. Pleshette.

BEINASCO
Italia: «2 Ringo nel Texas» techn, scope, con F. Franchi, C. Ingrassia.

CANDIA
Candia: «Amante indiana» technicolor, James Stewart, Debra Paget.

CANDIOLO
Vittoria: «Invito ad una sparatoria» technicolor, Yul Brynner, J. Rule.

DRUENTO
Oratorio: «Prestami tuo marito» col.

MAPPANO
Jolly: «New York chiama Superdrago» colori R. Danton, M. Lee.

MONCALIERI
Castello: «Comandante Robin Crusoe» con Dick Van Dyke, colori.
Excelsior: «Le spie vengono dal semifreddo» col., Franchi, Ingrassia.
Italia: «Hombre» P. Newman, col.
Nazionale: «7 Winchester massacro».

ORBASSANO
Moderno: «Fantomas contro Scotland Yard» L. de Funès, M. Demongeot.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Ragazzi di Bandiera gialla», sc. col., Pettenati, Prevo.

POIRINO
Italia: «La battaglia dei giganti» Henry Fonda, Pier Angeli, colori.
Oratorio: «Ombra di Zorro» colori, F. Latimore, R. Hunder. Ap. 15,30.

SETTIMO
Beccaria: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas, techn., scope.
Moderno: Gold Snake anonima killer.
Oratorio: «I 2 Rerringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, tech., scope.

TESTONA
Fulgor: «Gringo getta il fucile» colori, con J. Richardson, F. Sancho.

TROFARELLO
Davide: «L'uomo dal banco dei pegni» con Rod Steiger.

Un nuovo gruppo teatrale

Si è costituito ufficialmente a Torino il Centro studi teatrali dell'Accademia archeologica italiana, che aveva esordito nella scorsa stagione al Gobetti presentando la novità di Franco De Carli *Il soldato semplice Gesù*. Il programma per la nuova stagione comprende opere medievali di Rosvita, Feo Belcari, André de la Vigne e autori moderni fra cui Strindberg, Ghéon, Tagore, O' Neill, oltre a novità italiane. Direttore del centro è il regista Willy Tagger.

Ricordo di Beniamino Gigli — Mercoledì 29 novembre, alle 21, nel «Ridotto» del Romano, il dott. Giorgio Gualerzi rievocherà il famoso cantante lirico nel decimo anniversario della morte. Ingresso libero.

al DORIA — UN FILM ESPLOSIVO!
UN UOMO: J.L. TRINTIGNANT
UNA DONNA: EWA AULIN
a Londra c'incontrano
si amano
col fiato sospeso
con i sensi a fior di pelle
"COL CUORE IN GOLA"
un film di TINTO BRASS
EASTMANCOLOR — Distribuzione RANK Film
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

al LUX: 2ª settimana
DA UN FAMOSO ROMANZO, UN FILM INCANDESCENTE!
METRO GOLDWYN MAYER presenta
UNA PRODUZIONE CARLO PONTI
ANTHONY QUINN — VIRNA LISI
Un amore più forte del furore della guerra!
LA 25ª ORA
CON GREGOIRE ASLAN • DALIO E SERGE REGGIANI
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI MICHAEL REDGRAVE
METROCOLOR
NON VIETATO

...ed OGGI tutti all'ASTOR
a divertirci con i personaggi più simpatici dello schermo!
METRO GOLDWYN MAYER presenta
TOM e JERRY in TOP-CAT
TECHNICOLOR®
Una NUOVA SERIE di indiavolate avventure interamente parlate in italiano

CINEMA AUGUSTUS
VIA ROMA 248 - Telefono 530.714
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION® METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47
KIRK DOUGLAS
ROBERT MITCHUM
RICHARD WIDMARK
IN
LA VIA DEL WEST
TECHNICOLOR

tribune coperte a
VINOVO
Se il tempo fa i capricci niente paura a Vinovo potete assistere alle corse, scommettere, se volete, e fare due passi al bar senza abbandonare le tribune coperte
Inizio corse ore 14
Premio Eridano - L. 3.000.000

GUARDATE BENE
IL VISO DI QUEST'UOMO!!
E' TERENCE HILL IN
DIO PERDONA ...IO NO!
al Cinema NAZIONALE
esclusivista dei colossi «western» all'italiana
Regia di GIUSEPPE COLIZZI
TECHNICOLOR - TECHNIRAMA — NON VIETATO

★ AL METROPOL ★
2ª SETTIMANA DEL BRIVIDO!
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
IL PIÙ SENSAZIONALE
EDGAR WALLACE
regia ALFRED VOHRER
L'ARTIGLIO BLU
EASTMANCOLOR
KLAUS KINSKI - HARALD LEIPNIZ - CARL LANG - DIANA CORNELL
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 16,50 - 18,45 - 20,30 - 22,30

All'ARLECCHINO
PROSEGUE IL FAVOLOSO SUCCESSO
DEL FILM PERVERSO CHE CREDEVAMO DI NON VEDERE MAI!
BELLA DI GIORNO
(BELLE DE JOUR)
EASTMANCOLOR

OGGI AL CINEMA ELISEO
LOUIS DE FUNES, IL FORMIDABILE PROTAGONISTA DI "7 RE UOMINI IN FUGA", NELLA SUA ULTIMA IRRESISTIBILE INTERPRETAZIONE ...! UNA RISATA LUNGA 2 ORE!!
CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?
LOUIS DE FUNES - BERNARD BLIER
EASTMANCOLOR

ECHI DI CRONACA

Ortopedia - Traumatologia
Il Prof. G. Rinonapoli già Primario ortopedico S. Corona Pietralligure riceve per appuntamenti a Torino - Mater Casa di Cura, via Villa della Regina 14. Tel. 81.813.

Perforatrici in 45 giorni
Istituto Minerva C.M.P.
Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica macchine Olivetti e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P. via Giolitti 33. Tel. 82.503 - 872.587.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Tel. 885.217, 540.565. Si eseguono lavori anche fuori città.

TV guasto?
Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.128: tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Preventivi gratuiti. Produzione propria.

Porte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25
fangato c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471, 745.121.

Sci Sci Sci
Componibili, laminati, attacchi sicurezza, bastoni metallo serie L. 10.000 - 14.000 - 16.000 - 18.000 abbigliamento da prezzi speciali per rinnovo locali. ATAsport, S. Secondo, 31.

Rivestimenti in legno
In casa in ufficio in poche ore e con modica spesa potete avere il caldo conforto di un rivestimento in legno con pannelli prefabbricati che si applicano senza preparazione delle pareti e che potrete portare con Voi in caso di trasferimento. Panolac, via Ormea 13, tel. 657.758.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Tv Tecnico Tv
Tel. 258.468 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Boutique Abel, p. Adriano 15
Le nuove confezioni per la Signora elegante, per l'uomo distinto e per la gioventù d'oggi in esposizione per la gioia dei vostri occhi. Vi attendiamo.

Pianino pianoforti - Via Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusività: Petrof e Steinbach.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 352.915 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Siparietto porte pieghevoli
Via Campana 15, t. 650.571
similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità senza binari.

A. Ximenes specialista
in lenti a contatto
via Cernaia 18, telef. 533.375 1° piano. Visione perfetta senza occhiali con le tecniche e le strumentazioni più moderne.

Sciatori - Pattinatori
Da Maroni Sport troverete assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante, completi e pattini ghiaccio. Maroni, Unione Sovietica 298, telefono 393.554.

Anche 20 rate alla Fart
Lire 200.000 a 10.000 lire
mensili Lire 50.000 a 2500 lire mensili. Troverete nel cappotto alla calzatura, dalla cravatta alla calza, dall'abito alla biancheria. Fart Piazza Adriana 15 - Telefono 756.669.

Sciatori - Sportivi
da Meiani Sport trovate tutto l'abbigliamento e le attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 6, telef. 510.294.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgersi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **San Paolo negli Atti degli apostoli.**
12,30: **La tv degli agricoltori.**
13 —: **Riprese sportive:** a) Prato: Italia-Ungheria di ginnastica femminile; b) Milano: Gran Premio delle Nazioni di trotto.
17 —: **La tv dei ragazzi:** «Il club di Topolino», programma di Walt Disney: «Buon compleanno», cartoni animati; «Gli amici del circo», numeri di attrazione; «La bicicletta», cartone animato; «La spada di Zorro», telefilm.
18 —: **«Settevoci»,** programma di giochi musicali presentato da Pippo Baudo.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport - Cronache del partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La fiera della vanità»,** riduzione televisiva dal romanzo di Thackeray. Terza puntata. Interpreti principali: Romolo Valli, Umberto d'Orsi, Gabriele Antonini, Maria Occhini, Nando Gazzolo, Nora Ricci, Adriana Asti, Giuliana Calandra, Laura Carli. Regia di Anton Giulio Majano.
22,35: **La domenica sportiva.**
23 —: **«Prossimamente»,** programmi per sette sere.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Ci vediamo stasera da Rosanna Schiaffino»,** spettacolo musicale. Partecipano Lando Buzzanca, Andrea Giordana, Dalida, Peppino di Capri, Marisa Sannia ed altri.
22,10: **«Senza bussare»,** telefilm poliziesco della serie «La parola alla difesa».
23 —: **«Prossimamente»,** programmi per sette ser

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Campionati svizzeri di ginnastica; 17: Cine-domenica; 18,05: Un tempo di una partita di calcio; 19,45: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Anni inquieti»; 21: Telefilm della serie «Stop al fuorilegge»; 21,50: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23.

Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,30: Pari e dispari; 7,40: Culto evangelico; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey; 12: Contrappunto.

Ore 13,15: La mezz'ora; 14,30: Beat-beat; 15,10: Canzoni napoletane; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da Istvan Kertesz.

Ore 19,30: Interludio musicale; 19,55: Una canzone al giorno; 20,25: «Ballo quattro», varietà musicale con Brumleri e Milva; 21,30: Concerto del pianista Jacques Klein (Beethoven e Prokofiev); 22,10: Canzoni per invito.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio: ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 21,30, 22,30.

Ore 6,30: Buona festa; 8,20: Pari e dispari; 8,40: Il Giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke box; 12,15: Hit Parade.

Ore 13: Il Gambero; 14,45: Il complesso della domenica: Los Brincos; 14,30: Voci dal mondo; 15,35: Ferma la musica; 16,30: Domenica sport; 18: Appuntamento con Claudio Villa.

Ore 19,50: Punto e virgola; 20: Pagine dall'opera «La Wally» di Catalani con R. Tebaldi; 21: Buffalo Bill; 21,40: Canti della prateria.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche di Berwald (Orchestra filarmonica di Stoccarda); 10,30: Musiche per organo; 11,20: Concerto operistico diretto da M. Freccia; 12,20: Musiche di ispirazione popolare.

Ore 13: Le grandi interpretazioni: Liszt e Mendelssohn; 14,30: Musiche di Bach, Locatelli, Janacek; 15,30: «Giorni di verità», dramma di R. Bacchelli; 17,45: Concerto del violinista Viktor Tretiakov: musiche di Bach, Mozart, Paganini; 18,45: La lanterna.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: musiche di Dvorak, Brahms, Hindemith; 20,30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto; 22: Il Giornale del Terzo.

FULGOR l'orologio che piace

CRONACA TELEVISIVA

Gimondi a Partitissima

Ma non si è fatto nulla per rendere spiritoso l'intervento del campione - Stasera il romanzo sceneggiato *La fiera della vanità*

Il successo popolare di «Partitissima» su un piano che chiameremo organizzativo non si può mettere in dubbio: le cartoline-voto piovono a cateratta sulla Rai, ogni settimana sono tonnellate di rettangolini di carta che arrivano da ogni parte d'Italia. Si fa il tifo per i cantanti, si spera nei milioni. Fra le tante speranze degli italiani c'è anche la lotteria di «Partitissima». E' va bene. Ma la trasmissione?

La trasmissione è veramente a terra. Facciamo come al solito un po' di cronaca e ce ne renderemo conto.

Immancabili salamelecchi tra la Pavone, Dalida e Lupo, poi si attacca. Gli scenari ci dicono che siamo a Parigi. L'altra volta c'era Napoli, questa volta Parigi. Si procede per panorami obbligati. Naturalmente è la Parigi di Montmartre, degli artisti, della bohème, di «Amo l'aria di Parigi...». Compare Fred Bongusto con barba: il trucco andrebbe egregiamente per una farsa di Feydeau, ma c'è qualcosa che non funziona. Bongusto canta una canzone drammatica e sentimentale. Subito dopo Lupo dice una poesia con un sottofondo di applausi scroscianti. E' un omaggio agli occhi belli di Nana Mouskouri, che sono realmente belli, peccato che davanti abbiano le lenti degli occhiali. Lupo ricompare per un breve *sketch* semi-incomprensibile con Dalida. Indi, avvolta in bianchi veli (tenuta alla quale poche dive della musica leggera rinunciano), Dalida si esibisce. Lupo le fa da cavaliere in un valzer moderatamente turbinoso.

Intermezzo con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Sabato scorso i due — comunque — erano riusciti a far ridere. Ieri ce l'hanno messa tutta, com'è loro abitudine, ma la scenetta del cliente dell'albergo e del fantasma del conte Ugolino era di un livello incredibilmente basso e non offriva una battuta, diciamo una sola battuta, che avesse un minimo di spirito anche grossolano. I due si sono sfogati in una mimica frenetica e unicamente così sono riusciti a salvarsi.

Incolore l'intervento di Felice Gimondi. Possibile che avendo sottomano un personaggio tanto noto non si sia stati capaci di preparargli qualcosa di decente? Il buon Felice, alle prese con la saltellante Pavone, non sapeva cosa dire: ad un certo momento l'hanno fatto pedalare, ma quella stessa gara burlesca con la Pavone non ha avuto nulla di divertente. Del resto il secondo ospite, Giuliana Gemma, non ha rimediato una figura migliore. Non c'era il testo, non c'erano trovate, cosa doveva fare?

Questa seconda parte è stata sorretta quasi esclusivamente dalle ragazze e dai ragazzi della Pavone, un gruppo ben affiatato, che ha del brio autentico. Lei, la Rita, s'è scatenata e senza dubbio ha contribuito ad animare lo spettacolo: ma dovrebbe andarci piano con le imitazioni, alcune sono troppo rischiose; come la Wanda Osiris che ha fatto ieri, una strana Wandissima che scendeva la scala cantando con forte accento piemontese.

* *

Per un pubblico ristretto, sul secondo canale, è stato riproposto il film «Un cuore grande così» di Reichenbach: ritratto sottile, patetico, crudele e melanconico di un piccolo pugile negro a Parigi.

* *

Stasera sul canale nazionale terza puntata del romanzo sceneggiato «La fiera della vanità» che la settimana scorsa, dopo un esordio piuttosto confuso, ha avuto cordiali accoglienze. Per chi ama le storie in costume, è un romanzo che s'affida ad un decoro formale apprezzabile: circa l'aderenza al mondo descritto da Thackeray è un altro discorso che faremo quanto prima. Alle 22,25 «La domenica sportiva» attesissima.

Sul secondo canale potremo assistere al varietà «Ci vediamo stasera» girato in casa di Rosanna Schiaffino (interventi di Lando Buzzanca, Andrea Giordana e di parecchi cantanti). Seguirà un telefilm della serie «La parola alla difesa» con gli avvocati Preston padre e figlio, una serie che si raccomanda per serietà e tono civile.

Nel pomeriggio dalle 15 alle 17 riprese di ginnastica femminile o di ippica; poi «Il club di Topolino» per i ragazzi; alle 18 il quiz canoro «Settevoci» divenuto molto popolare; alle 19,10 la consueta cronaca di calcio.

Antoine è a Napoli dove sta registrando lo show *La nota comica* intervista *Zucchero e cannella* con regia di Enzo Trapani. Accanto ad Antoine figurano Paola Pitagora, la Caselli, Sandie Shaw, la Mondaini, i Gufi, Giorgio Gaber.

Il centro di produzione di Torino è impegnato nell'allestimento delle tredici puntate di *Cento storie*, un programma di fiabe per i bambini più piccoli, alcune tratte dalla classica letteratura infantile, altre dal patrimonio folkloristico, altre ancora scritte appositamente per la televisione. u. bz.

La squadra di Villa ha battuto Bobby Solo

Roma, 25 novembre.

Claudio Villa ha battuto Bobby Solo nell'incontro di Partitissima, *disputato sabato scorso. La squadra di Villa, ha ottenuto 383.668 voti, (pari al 70 per cento) e si è quindi aggiudicata i due punti in palio.*

La classifica di Partitissima *è sempre capeggiata da Rita Pavone con 6 punti, seguita da Dalida con 5. Claudio Villa si è ora portato a 4 punti, mentre le altre tre squadre in gara (Modugno, Ornella Vanoni, Bobby Solo) sono in coda a un punto.*

Israele e i Paesi arabi in un dibattito a Torino

Vivace discussione ieri sera all'Unione Culturale - Gli interventi di Carlo Casalegno, Tito de Stefano e Luca Pavolini, moderatore Ugo Zatterin

La crisi del Medio Oriente è stata esaminata ieri sera a Torino, nella sede dell'«Unione culturale», in un vivace dibattito tra i giornalisti Carlo Casalegno de «*La Stampa*», Luca Pavolini, direttore di *Rinascita* e Tito de Stefano della *Gazzetta del Popolo*. Il moderatore, Ugo Zatterin, ha brevemente puntualizzato la situazione risalendo alla crisi apertasi nel 1948, con la partenza degli inglesi dalla Palestina che diede origine allo Stato di Israele.

Luca Pavolini, primo oratore, pur riconoscendo ad Israele il diritto all'esistenza, gli imputa la responsabilità di non voler rientrare nei suoi confini. I popoli arabi si stanno emancipando, sono avviati verso una realtà sociale che non può essere ignorata. Non è in discussione lo Stato di Israele come tale, ma le sue caratteristiche di governo.

Replica Casalegno, ammonendo che il problema non dev'essere visto sul piano sentimentale — gli ebrei perseguitati dal nazismo, dall'odio secolare di certi popoli —, bensì nella sua realtà. Israele è un Paese eguale agli altri, che al momento del pericolo è rimasto solo a lottare, minacciato di sterminio. Di qui la solidarietà morale che lo ha circondato. Ha avuto il torto di vincere una guerra non voluta, pretende garanzie per il suo futuro: ed eccolo in stato di accusa. La pietà si riversa sui poveri arabi. Ognuna delle due parti in contrasto ha i suoi torti, le sue contraddizioni. Ma se si vuole la pace nel Medio Oriente bisogna tener conto dei rapporti reciproci e dal retroscena.

Prima di ritirarsi, Israele esige il riconoscimento del suo Stato, l'impegno di trattative dirette, garanzie per i futuri confini. Non sono richieste assurde. L'Egitto rifiuta ogni concessione, insiste nelle minacce, pretenderebbe che il vincitore faccia le spese del conflitto. La via della pace non può prescindere attraverso una completa rinuncia.

L'ultimo interlocutore, Tito de Stefano, critica Israele e i popoli — compresa l'Italia — che gli hanno dimostrato la loro solidarietà.

Alle relazioni dei tre oratori è seguito un vivace dibattito, a cui ha preso parte il folto pubblico. g. l.

La rassegna della canzone italiana in Svizzera

Sorpresa al Festival di Zurigo: ha vinto la giovanissima Lolita

Per la prima volta un ritmo moderno si è affermato in questa rassegna Dodicimila spettatori, per la maggior parte emigrati italiani, gremiscono il velodromo di Oerlikon - I maggiori applausi a Luciano Tajoli

Gigliola Cinquetti è stata fra le cantanti più applaudite al Festival della canzone italiana in Svizzera (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 25 novembre.

Il Festival della canzone italiana a Zurigo si è concluso con una vittoria a sorpresa. Tutti avevano puntato su Luciano Tajoli, che con una romantica interpretazione di Torna a cantare *aveva mandato in visibilio il pubblico; ma la giuria ha assegnato il primo premio, l'«Aquila d'oro», a* La mia vita non ha domani, *di Beretta, Chiaravalle e De Paolis, eseguita con notevole bravura dalla giovanissima Lolita. Così ha trionfato per la prima volta a Zurigo un ritmo di tipo moderno.*

Il Festival creato nel '57 sulla falsariga di Sanremo, si è svolto al velodromo di Oerlikon, recentemente teatro di una turbolenta esibizione dei Rolling Stones. Sono presenti oltre 12 mila persone, in gran parte nostri emigrati meridionali, venuti a Zurigo da tutte le parti della Svizzera.

La rassegna, trasmessa per eurovisione da una dozzina di paesi, compresa l'Unione Sovietica (la Tv italiana manderà in onda il programma registrato nei prossimi giorni), si apre con un motivo del tipo beat: Lunedì, *interpretato con notevole brio dal giovane Diego Pepe. A ritmo serrato seguono a mano a mano le altre 17 canzoni.*

Dato che il Festival si rivolge, almeno sul video, ad un pubblico cosmopolita, si è cercato di evitare discriminazioni linguistiche. Quasi tutti gli interpreti hanno inserito nei loro motivi qualche battuta francese, inglese o tedesca: ma questa trovata non sembra essere molto gradita agli spettatori, i quali, essendo in larga misura italiani, evidentemente preferiscono i motivi di intonazione sentimentale nella nostra lingua.

Ne è una riprova il fatto che la canzone Farò come te che ha per sfondo una delusione amorosa, riscuote consensi assai più nutriti delle esecuzioni precedenti.

L'entusiasmo raggiunge il culmine quando viene alla ribalta Luciano Tajoli, molto popolare tra i nostri emigrati, anche per aver partecipato a parecchie manifestazioni in terra elvetica. Tajoli risponde pienamente alle attese del suo pubblico interpretando Torna a cantare, *un motivo classico che ci fa fare un balzo nel passato.*

Anche La mia vita non ha domani, *cantata dalla giovane Lolita, e* Il mio paese, *interpretata da Joe Sentieri, ottengono un buon successo.*

Nell'attesa che la giuria internazionale, composta di 11 esperti, scelga la canzone vincente, Gigliola Cinquetti canta, fuori concorso, La rosa nera, *assai festeggiata dal pubblico.*

Luigi Fascetti

Al Folk Club torinese

Il pianista Gulda virtuoso del jazz

Il concerto beethoveniano di Friedrich Gulda all'*Auditorium* ha avuto un seguito eccezionale ieri sera nella saletta del *Folk Club*, dove si esibiva un buon quartetto italiano di *jazz* moderno, composto da Gian Vaccarino al saxofono contralto, Gianni Negro al pianoforte, Dodo Goya al contrabbasso e Sergio Bevione alla batteria. A differenza degli altri virtuosi, che appena suonato l'ultimo accordo si precipitano in taxi a prendere il treno letto per andare a ripetere lo stesso concerto altrove, Friedrich Gulda ha subito accettato di trattenersi a Torino e d'intervenire alla serata del *Folk Club*.

Riscaldata convenientemente l'atmosfera da alcuni numeri di stile *bop*, Gulda s'è messo lui al pianoforte, e conservando contrabbasso e batteria (da notare che non s'erano mai visti prima di ieri sera), li ha travolti in una serie d'improvvisazioni vertiginose, dove quelle sue mani di grande virtuoso, al servizio d'una testa musicale di prim'ordine, hanno fatto miracoli.

Niente da vedere col gentile impressionismo delle pagine che ancora fatto sentire alcuni anni fa, nella seconda parte di un *recital* classico al Conservatorio. Ieri sera era un Gulda scatenato, un vulcano musicale. Un bicchiere di marsala fieramente piantato sul pianoforte, e sottoposto a pericolose oscillazioni, il grande pianista beethoveniano, per lo più a gambe larghe, senza quasi toccare il pedale, sferrando zampate dell'altro mondo sulla pedana, aiutandosi talvolta con schiocchi di mani e colpetti sul legno del pianoforte, ha dipanato una girandola d'invenzioni stupefacenti, che ha trascinato all'entusiasmo gli ascoltatori.

L'altra faccia del virtuoso si è mostrata in tutta la sua importanza, e certamente è tale da conferire a questo grande pianista una dimensione assolutamente eccezionale. m. m.

Incontro con l'autore — Domani alle 21,30 al teatro Gobetti sarà presentato il giovane commediografo Giuliano Scabia. Gli attori dello Stabile presenteranno in lettura interpretativa la commedia «All'improvviso».

Musica classica per i giovani alla Galleria d'arte moderna

L'assessorato all'Istruzione e ai problemi della gioventù del comune di Torino, in collaborazione con il Conservatorio G. Verdi, organizza un ciclo di cultura musicale, nella sala delle conferenze della Galleria di arte moderna. In nove serate, si intende offrire uno studio della evoluzione musicale dalle origini ai nostri giorni: con una serie di conversazioni affidate a critici e musicologi torinesi, integrate da varie audizioni di musica. Le manifestazioni avranno luogo con frequenza settimanale il lunedì alle 21.

Il ciclo si aprirà domani con una introduzione a cura di Felice Quaranta ed Ennio Bassi, coordinatori dell'iniziativa. I temi delle serate successive saranno: *La modalità* (a cura di Virgilio Bellione, 4 dicembre), *La polifonia, ars antiqua - ars nova* (Carlo Parmentola, 11 dicembre), *La polifonia rinascimentale* (Ennio Bassi, 18 dicembre), *Il melodramma nel Sei e Settecento* (Riccardo Amadei, 8 gennaio), *Il melodramma nell'Ottocento* (Sergio Martinotti, 15 gennaio), *La musica strumentale nel Sei e Settecento* (Giorgio Pestelli, 22 gennaio), *La musica strumentale nell'Ottocento* (Enrico Fubini, 29 gennaio), *Il Novecento* (Felice Quaranta, 5 febbraio).

al REPOSI

PUBBLICO E CRITICA PIENAMENTE D'ACCORDO NEL DECRETARE IL SUCCESSO DI

Così «*La Stampa*»:

«... si va perdendo il seme. *Masquerade*..., da lui sceneggiato oltreché diretto, ha un notevole intreccio d'intrigo, con una aggrovigliata matassa, ma il suo pregio risiede nello scintillio dei dialoghi, nella scioltezza dell'azione, nei correttivi ironici sparsi a piene mani dentro lo schema del "giallo-rosa"».

UN CAST ECCEZIONALE PER UN FILM ECCEZIONALE

• REX HARRISON • CAPUCINE
• SUSAN HAYWARD • CLIFF ROBERTSON
• EDIE ADAMS • ADOLFO CELI

Regia di JOSEPH MANKIEWICZ

QUESTO SMAGLIANTE TECHNICOLOR NON E' VIETATO

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,15 - 19,45 - 22,30

AL CRISTALLO

CONTINUA IL SUCCESSO DEL GIORNO

BRILLANTISSIMA! INDIAVOLATISSIMA! ULTRAMODERNISSIMA!

chi? JULIE ANDREWS è "MILLIE"

IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELL'ANNO

UNA PRODUZIONE ROSS HUNTER | TECHNICOLOR

Il film dell'avventura, dell'amore, dell'allegria, del sentimento, dell'imprevisto

UN SUPERSPETTACOLO UNIVERSALE

ORARIO: 14,20 - 17 - 19,45 - 22,30 :: NON VIETATO

• ASTRA

Solo PASOLINI poteva trasformare in sublime spettacolo:
La tragedia dell'incesto
Il complesso di Edipo

EDIPO RE

Tecnicolor® Grande Schermo

FRANCO CITTI
ALIDA VALLI
JULIAN BECK
CARMELO BENE
e
SILVANA MANGANO

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO

STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO al TEATRO NUOVO

(Secondo ciclo di concerti: ore 21,15)

30 novembre: MARIO ROSSI
(musiche di Vivaldi, Haydn, Rossini)

7 dicembre: BRUNO MADERNA
(musiche di Mendelssohn, Debussy, Stravinskij)

14 dicembre: PIERO BELLUGI
(musiche di Ciaicovskij e Mahler)

21 dicembre: PETER MAAG
(musiche di Schubert, Wagner, Beethoven)

ORCHESTRA E CORO DEL REGIO

I biglietti — L. 800 (galleria) e L. 1000 (platea) — sono in vendita ogni lunedì presso le agenzie de «La Stampa» (Via Roma 80 - telefono 535.113) e della «Gazzetta del Popolo» (Piazza CLN - tel. 535.425), e direttamente presso il Teatro Nuovo (Via Petrarca 37 - tel. 657.503)

ENTUSIASMANO al NUOVO ROMANO

AUDREY HEPBURN ALBERT FINNEY

In un film di STANLEY DONEN

DUE PER LA STRADA

PANAVISION® COLORE DE LUXE

GRAN PREMIO AL FESTIVAL DI S. SEBASTIANO

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

ORARIO: 15,10 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

Volete un consiglio da amico?

AD OGNI COSTO

dovete vedere

AD OGNI COSTO

IL FILM FUORISERIE CHE VI SBALORDIRA'

SUSPENSE, RITMO INCALZANTE, PRESA EMOTIVA

2 ORE DI SPETTACOLO CHE VI SEMBRERANNO UN MINUTO

al VITTORIA

NON VIETATO - TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 17,15 - 19,45 - 22,20

ULTIMA DOMENICA

al grande IDEAL

UNA FESTA PER GLI OCCHI, UNO SPETTACOLO ENTUSIASMANTE

LA PIU' BELLA STORIA D'AMORE

RIUNISCE PER LA PRIMA VOLTA L'ATTRICE ITALIANA PIU' AMATA NEL MONDO E L'INDIMENTICABILE PROTAGONISTA DEL «DOTTOR ZIVAGO»

ALL'AMBROSIO

ULTIMI GIORNI!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Imminente al NUOVO ROMANO

IN EDIZIONE INTEGRALE

METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione CARLO PONTI

BLOW-UP

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL FESTIVAL DI CANNES 1967

un film di MICHELANGELO ANTONIONI

A COLORI

Il film di cui si parla esplode

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AL CINEMA

ALEXANDRA • FIAMMA • FARO

IN EDIZIONE INTEGRALE

severamente vietata ai minori di anni 18

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA E GRAN PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE ALLA MOSTRA DI VENEZIA

LA CINA E' VICINA

POLITICA E SESSO ALLA SBARRA IN UN FILM AUDACE, CORROSIVO E POLEMICO

INFORMITALIA

Istituto Naz. Informazioni Controlli, indagini, riservatezza. Ente assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

Appello dei sindacati al ministro del Tesoro e dell'Industria

I metalmeccanici chiedono di discutere la programmazione

Cgil e Cisl vogliono che il governo accetti la loro collaborazione per definire la «politica industriale» del settore - Sono decisi a scioperare se non sarà sentito il loro parere nella stesura del piano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 novembre.

Le Federazioni dei metalmeccanici aderenti alla Cisl e alla Cgil hanno iniziato una vasta azione per sottolineare l'assoluta necessità di determinare al più presto in questo settore «nuove politiche industriali» nel quadro della programmazione economica. Esse hanno inviato oggi ai ministri più direttamente interessati (Tesoro, Industria, Partecipazioni Statali, Lavoro e Mezzogiorno) e ai membri delle competenti commissioni legislative parlamentari il documento predisposto al riguardo.

Se il governo non accetterà la collaborazione dei sindacati e non adotterà le opportune iniziative per affrontare il problema della programmazione nell'industria metalmeccanica i lavoratori «non esiteranno a ricorrere ad ogni forma di pressione e, quindi, anche allo sciopero».

L'annuncio è stato dato dal segretario generale della Fim-Cisl, Macario, in una conferenza stampa. Le due organizzazioni chiedono che sia convocata una riunione fra governo e sindacati per esaminare i principali problemi del settore metalmeccanico, che occupa circa un milione 300 mila persone.

Le organizzazioni dei metalmeccanici offrono la loro collaborazione al governo per una nuova politica che tenga conto soprattutto dell'esigenza di salvaguardare il livello di occupazione. In proposito, Macario ha citato il caso della ristrutturazione dei cantieri a partecipazione statale: proprio dalla collaborazione fra governo e sindacati è scaturito un accordo che verrà firmato a Roma mercoledì prossimo.

Il documento della Fim-Cisl e della Fiom-Cgil, che dovrebbe costituire un elemento positivo nelle eventuali future trattative, rileva come la «crescita spontanea» abbia portato in Italia ad un notevole squilibrio tra i settori di base (siderurgia) e di produzione di beni di consumo (automobile ed elettrodomestici) e gli altri settori, con grave danno per i rami della meccanica strumentale (macchine utensili, impianti industriali, elettromeccanica pesante, ecc.) e per quelli nuovi (elettronica, avio-spaziale, ecc.), che vengono definiti «strategici» per una politica di sviluppo. Di qui l'esigenza di formulare programmi settoriali che servano di orientamento per tutta l'iniziativa privata e di impegno per l'iniziativa pubblica ad adottare strumenti più efficaci di intervento.

Macario ha poi sottolineato come il documento critichi in modo serrato le partecipazioni statali, le quali — pur avendo una presenza massiccia nel settore — *«non hanno saputo (eccezion fatta per la siderurgia) attuare una politica propulsiva»*. Il documento critica anche la politica di incentivi, particolarmente nel Mezzogiorno, che finora non ha dato i risultati sperati e non ha sollecitato l'industrializzazione delle aree depresse, né sostenuto i settori più arretrati.

g. f.

Tutti i sindacati solidali per lo sciopero dei bancari

Agitazioni «articolate» cominciano il 4 dicembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 novembre.

(a. f.) La Cgil, la Cisl e la Uil hanno espresso oggi piena solidarietà ed il loro appoggio ai lavoratori bancari impegnati, a partire dal 4 dicembre, in un «massiccio» piano di scioperi articolati negli istituti di credito.

Hanno inoltre rilevato che le associazioni delle aziende di credito, mentre pretendono un peggioramento dell'attuale meccanismo di scala mobile, respingono sostanzialmente le rivendicazioni normative ed economiche formulate dai sindacati per il rinnovo del contratto nazionale scaduto da oltre dieci mesi.

Tutti i sindacati della scuola presenteranno martedì ai ministri del Tesoro e della Riforma una tabella per il riassetto delle retribuzioni e delle qualifiche del personale direttivo ed insegnante della scuola. Il sindacato scuola media ha sottolineato l'esigenza di concludere al più presto le trattative fra i sindacati e di non continuare ulteriormente quelle con il governo qualora si rivelino «sterili e puramente dilatorie».

I sindacati dei tessili della Cgil, Cisl e Uil, d'intesa con le rispettive confederazioni, hanno predisposto un documento sulla situazione dell'industria tessile con particolare riferimento ai problemi dell'occupazione.

Il documento è rivolto sia al governo sia agli imprenditori allo scopo di ottenere da un lato una adeguata politica economica e sociale nel quadro degli indirizzi della programmazione, dall'altro impegni precisi a proposito del rapporto fra ristrutturazione e salvaguardia dei livelli occupazionali.

NOTE DI AGRICOLTURA

Produrre più foraggi

Solo così si potranno estendere gli allevamenti e avere buona carne L'esigenza è stata sottolineata in una «Tavola rotonda» a Bologna Un importante contributo può darlo l'irrigazione - Come si può conseguire un incremento della produttività di ogni ettaro coltivato a fieno

Ieri si è svolta, presso la Camera di Commercio di Bologna, una interessante «Tavola rotonda», alla presenza di una quarantina di giornalisti della stampa agricola specializzata, di personalità e tecnici della regione emiliana, sul tema: *«Esigenze di incremento delle produzioni zootecniche»*.

I relatori ufficiali, professori delle Università di Bologna e di Firenze, hanno posto in rilievo la necessità della produzione economica dei foraggi e della loro utilizzazione nei vari settori zootecnici, in particolare quello dei bovini da carne e da latte, dei suini ed ovini.

Hanno riferito il prof. Di Cocco sulla economia della produzione foraggera e zootecnica, il prof. Falaschini sul miglioramento del bestiame, l'aumento del patrimonio zootecnico e la resa dello stesso in rapporto al consumo di foraggi e di mangimi. Sul miglioramento della flora dei pascoli montani ha intrattenuto i presenti il prof. Orsi. Moderatore il prof. Stupazzoni.

Anche da queste ultime colture si possono conseguire ottimi risultati, quando le pratiche colturali siano volte al miglioramento quantitativo e qualitativo della flora, allo scopo di aumentare i capi di bestiame per unità di superfici di terreno.

Anche il settore della meccanica agraria, relativo alle colture foraggere ed alla stalla ha già dato, e lo darà ancora di più in seguito, un forte contributo alla riduzione dei costi.

Le aziende agricole si stanno sempre più modernizzando nelle operazioni di raccolta e di conservazione dei foraggi, per cui si deve arrivare ad economizzare, ancora di più di adesso, nelle ore di lavoro e nella razione alimentare degli animali.

Si può arrivare — ha affermato il prof. Manfredi — a 2,5-3 ore di operaio per ogni dieci quintali di foraggio secco per tutte le operazioni di fienagione. Sulla stessa superficie di prato si deve occupare meno mano d'opera ed il fieno, ben conservato nei silos o con altri metodi moderni, deve poter alimentare un maggior numero di capi di bestiame.

In definitiva, oggi si deve aumentare la produzione dei foraggi senza allargare l'area di coltivazione degli stessi e migliorare la qualità mediante la formazione di prati nuovi, di erbai con equilibrati miscugli di leguminose e graminacee e di appropriate concimazioni chimiche.

Un contributo molto importante dovrà darlo l'irrigazione, poiché la produzione dei foraggi non solo si raddoppia, ma rimane certa in ogni annata, quindi l'agricoltore può fare affidamento per mantenere un determinato numero di capi di bestiame.

La produzione nazionale di foraggi si aggira sui 415-420 milioni di quintali di fieno normale, escluse le colture di cereali foraggeri, che da un triennio si stanno estendendo con ottimi risultati.

Il problema della disponibilità foraggera dovrebbe essere affrontato con convinzione da parte degli imprenditori, poiché è fondamentale per conseguire incrementi nelle produzioni zootecniche di latte e di carne e per mantenere efficiente la fertilità agraria del terreno.

Già anni addietro gli organi centrali e periferici del Ministero dell'Agricoltura avevano invitato gli imprenditori ad estendere le colture foraggere, ma l'iniziativa è rimasta inascoltata, causa le basse quotazioni del bestiame ed in modo particolare del latte, le difficoltà di mano d'opera per il governo degli animali, la convenienza di mantenere in atto altre colture.

Con i recenti aumenti dei prezzi dei mangimi concentrati e del granoturco, il costo della unità foraggera (U. F.) è aumentato, e quindi le difficoltà degli allevamenti si fanno più sentite.

Carlo Rava

Drammatico episodio nell'aula gremita

Colta da infarto in Assise l'imputata per l'assassinio del guardiano di Como

E' grave; ha già avuto un paio di crisi in carcere - Il medico le ha prescritto 15 giorni di riposo assoluto - La donna, di 45 anni, è stata colpita dal malore mentre i difensori chiedevano per lei la perizia psichiatrica - Il processo sospeso e rinviato a nuovo ruolo

(Dal nostro inviato speciale)
Como, 25 novembre.

Eleonora Sodano, di 45 anni, la donna accusata col marito di aver ucciso a colpi di forbici il suo amante, e di averne poi sepolto il cadavere nel giardino di casa, è stata colta da un collasso cardiaco durante l'udienza di stamane in Corte d'Assise. Il processo è stato rinviato a nuovo ruolo.

Il drammatico episodio è avvenuto mentre i difensori stavano illustrando la loro richiesta di perizia psichiatrica per gli imputati. Eleonora Sodano era comparsa davanti ai giudici molto affaticata. Ieri, durante l'interrogatorio, si era mostrata rigida, ostinata, forse un poco spavalda, di fronte alle terribili accuse che le venivano contestate, ma era evidente lo sforzo per dominare le emozioni.

Stamane, si è seduta di peso sulla panca degli imputati, il volto pallido e teso, evidentemente dopo una notte insonne ed agitata. Non si è nemmeno guardata attorno, nell'aula gremita di gente: è rimasta immobile. Vincenzo Scalia, il marito, seduto discosto da lei, di tanto in tanto le gettava occhiate assassine. I difensori avvocati Zagarese Brighina e Pacia, insistevano nelle loro istanze, perché gli imputati fossero sottoposti all'esame psichiatrico, sostenendo che nel comportamento dei due coniugi vi erano elementi che potevano far sorgere il sospetto di uno squilibrio mentale.

D'un tratto, Eleonora Sodano è colta da un conato, si scuote rabbrividendo, sembra in preda ad un accesso di vomito. Si volta verso il carabiniere che le sta vicino, abbassa il capo e mormora qualcosa. Poi, a fatica, e viene condotta nella saletta attigua. Sembra che tutto sia finito lì, un semplice malessere. Gran parte del pubblico non si è nemmeno accorto dell'incidente, e continua a seguire con attenzione il processo. Gli avvocati concludono le loro argomentazioni, e la Corte si ritira in Camera di Consiglio per decidere.

Di là, nel locale comunicante con la gabbia degli imputati, Eleonora Sodano è seduta in un angolo, il viso terreo, le mani tra quelle di un carabiniere. Il respiro si fa sempre più affannoso. Decidono allora di portarla fuori per ricondurla al carcere. Due militi la sorreggono per le braccia, lei fa pochi passi barcollando, poi cade di schianto sul pavimento portandosi le mani al petto, come per reprimere una stretta lancinante.

La sollevano e la adagiano su una panca, mentre accorrono altre persone. Si manda a chiamare un medico d'urgenza. Qualcuno dice che la donna già era sofferente di cuore, e che in carcere abbia avuto un paio di crisi. Nella stanza, un poco discosto dal gruppetto che le sta attorno all'imputata, c'è un sacerdote: hanno chiamato anche lui. «Se avete bisogno di me — dice — io sono qui nel corridoio». E scompare con discrezione.

Il dottore giunge in pochi minuti, e sottopone la donna ad una visita accurata. C'è anche una giurata, Adriana Ronchetti, che assiste Eleonora Sodano: le toglie le scarpe, la slaccia il vestito. Un infermiere del carcere pratica una iniezione di cardiotonico. Al termine della visita, il medico scuote il capo: «Questa donna — dice — non è in condizioni di assistere al processo». La Sodano è caricata su una barella, e trasportata nell'infermeria della prigione. Il sanitario prepara un certificato in cui precisa che la donna ha bisogno di assoluto riposo per almeno 15 giorni.

La Corte rientra in aula, ed il presidente dichiara che la richiesta di perizia psichiatrica per i due imputati è stata respinta. Poi, il pubblico ministero dott. Bianchi fa presente il grave episodio accaduto poco prima. Il processo è rinviato. Il pubblico se ne va mormorando. Probabilmente il dibattimento riprenderà durante la prossima sessione dell'Assise.

Si tornerà a parlare della spaventosa sequenza con cui si è compiuto questo delitto: il guardiano cinquantaduenne Carmelo Zampaglione assassinato a colpi di forbici mentre era in camera da letto con l'amante; il trasporto del cadavere racchiuso in un sacco fino all'abitazione di Vincenzo Scalia; l'allucinante sepoltura notturna in un angolo del giardino. Il prezzo, per questo orrendo crimine, potrebbe essere l'ergastolo.

Giuliano Marchesini

Vincenzo Scalia e la moglie Eleonora Sodano all'arrivo ieri mattina in Corte d'Assise a Como. Poco dopo, in aula, la donna è stata colpita da infarto (Telefoto)

Medaglia d'argento a un aviatore di Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 25 novembre.

(m. g.) Il presidente della Repubblica, on. Saragat, ha concesso la medaglia d'argento al Valore aeronautico «alla memoria» al tenente pilota in servizio permanente effettivo Mario Storello, di Pinerolo, con la seguente motivazione: *«Giovane ed entusiasta pilota di velivoli a getto durante un decollo in formazione, si verificarsi di una grave avaria all'impianto motore, nonostante la critica situazione consigliasse l'abbandono immediato del velivolo, con esemplare calma e grande maestria effettuava una rischiosa manovra per non intralciare il decollo degli altri aerei della formazione. Nonostante la sua azione generosa, condotta oltre ogni limite di personale sicurezza, precipitava col proprio velivolo trovando morte gloriosa. Cielo di Decimomannu (Cagliari) 8 febbraio 1963».*

L'Accademia di Agricoltura inaugura a Torino il 183° anno

Domani mattina, alle ore 10, nella sede dell'Accademia di Agricoltura di Torino, via Andrea Doria n. 10, sarà inaugurato il 183° anno di attività con una prolusione del dott. prof. Carlo Enrico Malan sul tema: «In natura... tutto si trasforma» (anche le materie plastiche).

Il presidente dell'Accademia, dott. conte Paolo Thaon di Revel, illustrerà successivamente i lavori svolti nell'annata decorsa ed il programma di attività per il 1968.

Perché la sposa biellese è incriminata per bigamia

Il magistrato inquirente ritiene che la giovane sapesse di violare la legge celebrando le seconde nozze - L'imputata afferma d'aver agito in buona fede

(Nostro servizio particolare)
Biella, 25 novembre.

I giovani coniugi biellesi implicati nel clamoroso caso di presunta bigamia verranno interrogati nei prossimi giorni dal Procuratore della Repubblica dott. Tacconi, che ha iniziato a loro carico un procedimento penale.

La sposa, Gianna Meinardi, di 25 anni, è accusata di bigamia per essersi sposata il 7 ottobre scorso nella chiesa parrocchiale di Andorno Micca, pur risultando (per lo Stato italiano) ancora legata agli effetti civili col cittadino inglese Thomas Kennedy Nelson, di 30 anni. Questo matrimonio era avvenuto, con rito anglicano, il 20 maggio di quest'anno a Troon, in Scozia.

L'imputazione di bigamia è stata automaticamente estesa, per l'articolo 556 del Codice Penale, all'attuale marito della giovane, l'impiegato biellese Gianni Roldano, di 27 anni, suo ex-compagno di lavoro. Al momento delle seconde nozze, la Meinardi non immaginava certo i guai che ne sarebbero derivati: ha infatti agito con l'autorizzazione della autorità ecclesiastica biellese, la quale considera nullo il primo matrimonio contratto dalla giovane con un protestante (lei è cattolica), avuta prima avuto la «dispensa» prescritta dal Diritto canonico. Gli sposi ottennero anche che le pubblicazioni fossero fatte a matrimonio avvenuto, e nessuno, nei termini di legge, ha poi fatto opposizione.

Gianna Meinardi, 25 anni

Il magistrato, a quanto risulterebbe, ritiene fondata l'accusa di bigamia nei confronti della Meinardi, e del suo attuale marito, perché le nozze del 7 ottobre scorso avrebbero dovuto avere effetti soltanto religiosi: si tratterebbe, infatti, di un matrimonio concordatario e destinato, nelle intenzioni di chi lo ha contratto, ad avere tutti gli effetti civili in base alla legge del 1929 che regola i rapporti fra Stato e Chiesa.

Lo confermerebbe il fatto che non è stata chiesta la trascrizione nei registri dello Stato Civile di Andorno Micca, non effettuata perché l'addetto all'ufficio si è ricordato delle prime nozze della donna: dall'Inghilterra, tuttavia, non era giunto al Comune di Andorno alcun documento relativo alle nozze scozzesi della giovane.

E' poi risultato che il primo matrimonio era stato trascritto il 23 maggio, tre giorni dopo la celebrazione, nel registro del nostro consolato, a Glasgow, acquistando perciò piena efficacia civile anche per lo Stato italiano.

Gli sposi hanno un'unica via di uscita: dimostrare la loro piena buonafede, ed in questo caso l'accusa di bigamia potrebbe cadere per mancanza di dolo.

r. s.

I «finanziari» proseguono l'agitazione a oltranza

Da domani gli statali riceveranno lo stipendio - Disposizioni per il gioco del Lotto

Roma, 25 novembre.

(g. l.) *Le organizzazioni dei «finanziari» hanno ribadito oggi la decisione di proseguire «ad oltranza» lo sciopero iniziato dieci giorni fa. Numerosi uffici centrali e periferici sono quasi completamente bloccati dall'agitazione, ma oggi — malgrado tutto — a Roma sono stati iniziati i pagamenti degli stipendi ai pubblici dipendenti e lunedì si comincerà la consegna delle buste paga in tutta Italia.*

Per il Lotto, è stata inviata oggi a tutti i bottegini una circolare con la quale, accogliendo le richieste dei sistemisti, si dispone che alla fine dello sciopero vengano fatte due sole estrazioni, a distanza di due giorni l'una dall'altra. In questo modo i sistemisti hanno la possibilità di conoscere i risultati della prima estrazione dopo lo sciopero, e poi giocare.

Venti giorni dopo le nozze uccisa da un'auto a Casale

La vittima aveva 25 anni - Era da poco in città

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 25 novembre.

(m. v.) Una donna, sposata da soli 25 giorni, è stata travolta ed uccisa stamane da un'auto. Verso le 9,30 l'impresario edile Luigi Francia, di 41 anni, residente a Casale Monferrato, al volante della sua vettura stava percorrendo il corso Valentino diretto verso il centro della città, quando, nella nebbia che limitava sensibilmente la visibilità, ha scorto a pochissimi metri di distanza una donna che di corsa ha tentato di attraversare la strada.

Prima ancora di poter frenare, il Francia investiva la giovane e la lanciava a parecchi metri di distanza.

L'identificazione della vittima, sprovvista di documenti e sconosciuta nella zona dell'incidente, essendosi stabilita in città da due sole settimane, è stata assai laboriosa.

Soltanto nel pomeriggio, il marito, Giuseppe Caligaris, impiegato presso il Consorzio agrario, alle ore 14, tornato dal lavoro e preoccupato per l'assenza della moglie, iniziava le ricerche. E' stato così possibile stabilire che la vittima è Anna Carbone, di 25 anni, nata ad Ortona Mare e domiciliata in via Alessandro Manzoni.

In manicomio a Sanremo il colonnello che fu autore d'una sparatoria senza feriti

Sanremo, 25 novembre.

(g. b.) Il colonnello in pensione Aldo Bosi, di 73 anni, che il mattino del 13 aprile scorso sparò vari colpi di pistola contro la proprietaria della pensione in cui era alloggiato e contro gli agenti intervenuti per calmarlo, è stato dichiarato completamente infermo di mente.

L'anziano ufficiale non verrà quindi sottoposto a processo per tentativo di strage, ma dovrà rimanere ricoverato in manicomio giudiziario per almeno cinque anni.

Guardate le modelle di ARIANNA: fanno "din don dan" perché già è vicino il tintinnio più dolce dell'anno, quello delle campane di Natale... ARIANNA presenta alle sue lettrici abiti clamorosi. Mille fettucce di seta e altrettanti campanelli tintinnanti, moda *hippie* e stile *charleston!* Per Natale, piume e broccato; per Capodanno, lamé "fiammato"; per l'Epifania, vestiti tenebrosi con mantelli neri... ARIANNA presenta anche una eccezionale offerta: l'abito elegante per ballare ad un prezzo accessibilissimo. Poi c'è il problema dei regali, bisogna pensarci in tempo. ARIANNA ha fatto per voi uno *shopping* natalizio: qualcosa di nuovo e qualcosa di vecchio, piccole curiosità d'altri tempi, per farsi ricordare a lungo. Per i bambini,

ARIANNA vi offre una utilissima guida "psicologica" suddivisa per età, sesso e carattere. Che cosa regalare, per esempio, a un bambino "tranquillo" e "gioviale" di quattro anni? ARIANNA ve lo dice con precisione. Tante altre idee in questo fascicolo di ARIANNA: splendide carte da parati, presepi, antiquariato, le schede del "dessertorama", litografie d'autore. In particolare, desideriamo segnalarvi un grande servizio a colori sulla Polonia e un reportage dalla regione dove nasce lo champagne. Infine, un grande romanzo, deliziosamente illustrato, dal titolo suggestivo: "Un ospite per Natale". ARIANNA di dicembre, ora in edicola: un numero della "stagione d'oro" di ARIANNA

ARIANNA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

RISPARMIERETE acquistando in VIA GORIZIA 52 VIA SALBERTRAND 41 VIA SAN DONATO 45 TROVERETE PREZZI DI VERO FALLIMENTO

FEDERE PURO COTONE	L. 180
TG. LENZUOLA 1 PIAZZA	» 580
TG. LENZUOLA MATRIMONIALI	» 1.000
TOVAGLIE TAVOLA	» 200
CAMICIA NON STIRO	» 880
MAGLIE UOMO, DONNA	» 800
6 PAIA CALZE UOMO PURA LANA	» 1.000
6 PAIA CALZE AMBROSIANA	» 1.200
12 FAZZOLETTI FILO BATISTA	» 800
CAMICIA NOTTE FLANELLA	» 850
PANTALONI SKI DEL VALORE DI L. 10.000 a	» 5.000
VESTITI UOMO PURA LANA	» 9.800
CAPPOTTI IN PURISSIMA LANA DEL VALORE DI L. 36.000 a	» 12.000
PLAID 1 PIAZZA PURA LANA MOER	» 900
TERMOCOPERTE PURA LANA 2 PIAZZE DEL VALORE DI L. 12.000 a	» 3.000
SCENDILETTI 3 PIAZZE IN PURA LANA	» 2.500

e centinaia di altri articoli per rendere più bella e confortevole la vostra casa

AFFARONE UNICO! TAPPETI in pura lana disegni originali persiani (valore L. 48.000) a Lire 10.000

CASA DEL RASOIO
CORSO MARCONI 31 BIS - TELEFONO 687.638
RIPARAZIONI - RICAMBI - VENDITA

Dal prezzo di . . . . . L. 18.000
sconto qualsiasi rasoio vecchio L. 3.000
NOVITÀ PHILIPS •3 L. 15.000

UNA SCHIARITA NELLA GRAVE CRISI DI CIPRO

Colloqui di Brosio ad Atene La guerra sembra evitata

Il Segretario della Nato ha discusso a lungo con il ministro degli Esteri Pipinelis - Il suo piano di pace prevede il ritiro di tutte le truppe, greche e turche, dall'isola - Intensa attività degli inviati di Johnson e Thant

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 25 novembre.

Forse il peggio è passato. Per la crisi greco-turca, che pareva giunta al punto di rottura (a Cipro si dava come scontato lo sbarco dei turchi all'alba di oggi), sembra essersi aperto uno spiraglio di speranza. Il tempestivo arrivo delle « colombe » (l'inviato del presidente Johnson, il rappresentante di Thant, il Segretario generale della Nato, Brosio) ha impedito, si può dire materialmente, che una guerra tanto anacronistica scoppiasse riportando i Balcani al tempo in cui venivano definiti la « polveriera d'Europa ».

Al suo arrivo oggi ad Atene, Manlio Brosio ha pronunciato parole sagge che han dato la misura di quanto assurda sia la prospettiva d'un conflitto armato tra membri d'un patto difensivo quale l'alleanza atlantica. Disteso, vestito di scuro, il Segretario generale della Nato ha raggiunto la saletta di rappresentanza dell'aeroporto parlando con il signor Christopoulos, sottosegretario agli Esteri greco. Sette minuti dopo riceveva i giornalisti.

Ha inforcato gli occhiali, ha tratto di tasca la dichiarazione che aveva preparato durante il viaggio, scritta a penna su di un foglio di carta protocollo, e l'ha letta in buon inglese; senza enfasi, lentamente: *« Sono qui da parte della Nato per contribuire al mantenimento della pace tra la Grecia e la Turchia. Vengo ad esplorare tutte le strade e ogni possibilità per impedire un aggravamento della situazione. Agisco in base all'art. 57 del rapporto dei "tre saggi" del dicembre 1956 »* (allora i tre ministri degli Esteri, italiano, norvegese, canadese, diedero ampio mandato al Segretario generale della Nato perché si adoperasse a risolvere eventuali contrasti fra membri dell'alleanza, ch'essi non fossero stati capaci di superare).

« La Nato vuole la pace dovunque, e soprattutto tra i suoi alleati. Un conflitto armato fra membri d'una stessa alleanza sarebbe disastroso ed impensabile », ha concluso Brosio, dicendosi fiducioso nel *« senso di responsabilità »* dei dirigenti greci e turchi.

Nel pomeriggio il Segretario generale della Nato ha discusso a lungo col ministro degli Esteri greco, Pipinelis, l'uomo politico di destra ripescato all'ultimo momento dai colonnelli preoccupati dell'isolamento diplomatico del loro regime. Il « piano » di Brosio per sbloccare la crisi cipriota sarebbe il seguente: sgombero definitivo dall'isola di tutte le truppe sia greche che turche, da sostituire con un adeguato contingente internazionale.

E' l'unica soluzione possibile, ed è soprattutto una soluzione niente affatto transitoria. A quanto se ne sa, il governo turco l'avrebbe accolta con favore — né potrebbe essere altrimenti —; illuminante in questo senso il rammarico d'uno dei fogli turchi più guerrafondai, il giornale « Repubblica », che scrive: *« Abbiamo mancato l'occasione. L'affare di Cipro sta scivolando sul terreno diplomatico. Oramai l'iniziativa non è più della Turchia, ogni ora guadagnata dalla diplomazia internazionale va a nostro discapito ».*

Il « piano Brosio » non può non risultare bene accetto ai principali interessati poiché i ciprioti hanno anch'essi proposto all'Onu lo sgombero di tutte le truppe greche e turche, compresi i due contingenti fissati con gli accordi di Londra e di Zurigo del febbraio 1959 e cioè 950 soldati greci e 650 turchi. Invece a Cipro ce ne sono rispettivamente 15 mila e 2 mila.

La proposta del delegato di Cipro alle Nazioni Unite dà ragione a chi ha sempre pensato e creduto che Makarios volesse l'*Enosis* (vale a dire l'unione con la Grecia) solo a parole, ed è un brutto colpo per il regime dei colonnelli. Il loro uomo, quel generale Grivas che con la sua « guardia nazionale » ha attaccato il 15 novembre due villaggi della minoranza turco-cipriota (sei ore di scontri, ventisette morti, ventiquattro dei quali turchi), aveva suggerito subito dopo il *putsch* un'azione di forza per rovesciare Makarios. I colonnelli dissero di no, verosimilmente considerando i tempi non maturi per una simile impresa. Avendo infine Makarios manifestato il proposito di offrire qualche concessione ai turchi dell'isola, Grivas s'è mosso. Non si sa se di testa sua o col beneplacito di Atene, sta di fatto che di fronte alla reazione turca, Papadopoulos è stato costretto a richiamarlo in patria. Adesso, dunque, chi ha tutto da perdere è il regime militare greco. E infatti, scivolata la crisi sul terreno diplomatico, scongiurato, a quanto sembra, il pericolo d'una guerra sarebbero proprio i colonnelli a puntare i piedi.

In questa nuova prospettiva va vista la decisione di Brosio — ce lo ha detto stasera — di rimanere ancora domani ad Atene, e il ritorno nella capitale greca del rappresentante di Johnson dopo una mattinata di colloqui ad Ankara col presidente turco, il primo ministro ed il ministro degli Esteri.

Igor Man

L'inviato di Johnson ha ottenuto che la Grecia ritiri le truppe da Cipro?

Atene, 25 novembre.

In ambienti bene informati di Atene trova conferma l'impressione che il governo greco abbia accettato, in linea di principio, il ritiro del suo corpo di spedizione da Cipro. Questo consenso greco sarebbe stato comunicato al governo di Ankara, oggi, dall'inviato del presidente Johnson, Cyrus Vance. Le modalità e i tempi del ritiro rimarrebbero ancora da discutere. Nell'insieme, il governo di Atene apparirebbe disposto a venire incontro alle richieste turche, almeno in una certa misura.

Vance, aveva lasciato la scorsa notte Atene diretto ad Ankara, dopo 36 ore di sosta nella capitale ellenica. Egli aveva avuto colloqui con re Costantino, con il primo ministro Kollias, con il ministro della Difesa generale Spantidakis e, due volte con il ministro degli Esteri Pipinelis. *(Ansa)*

Colloquio Saragat-Fanfani sulla grave crisi di Cipro

Roma, 25 novembre.

(r. s.) Il ministro degli Esteri Fanfani è rientrato a Roma dal congresso democristiano di Milano ed è stato ricevuto in serata dal Presidente della Repubblica. Fanfani ha riferito a Saragat sugli ultimi sviluppi della situazione di Cipro, di cui si era occupato nel corso del pomeriggio. A tarda sera Fanfani ha ripreso i contatti, al Ministero degli Esteri, per gli avvenimenti nell'isola.

Anche i turchi favorevoli al ritiro delle truppe

Ankara, 25 novembre.

Cyrus Vance, è ripartito in serata per Atene dopo i colloqui avuti con i governanti turchi. Al termine della riunione del Consiglio dei ministri, finita nel tardo pomeriggio, il presidente del Consiglio Demirel, ha reso noto che dopo aver esaminato le proposte greche, il Consiglio ha deciso di presentare controproposte dalle quali sarà latore l'incaricato americano.

In serata o domattina dovrebbe rientrare ad Ankara da Atene anche il rappresentante personale di Thant, Rolz Bennett.

Secondo fonti bene informate, si ritiene che la crisi si stia avviando verso una fase di distensione. Sembra che in entrambe le capitali interessate sia stato accettato il principio del ritiro delle forze greche e turche di stanza a Cipro e di un eventuale aumento del contingente delle Nazioni Unite.

Radio Ankara ha dichiarato questa sera che vi sono *« segni indicanti che Atene e Nicosia hanno infine preso coscienza dell'abisso verso il quale si dirigono ». (Ansa)*

Piangono i quattro morti di Montanaro

Disperata, durante i funerali a Montanaro, la mamma delle due giovani sorelle morte con i mariti nella sciagura avvenuta per la nebbia presso Brandizzo (Moisio)

Fra due anni sulla Luna gli astronauti americani

Lo ha annunciato Von Braun - Fra vent'anni sarà possibile raggiungere Marte

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 25 novembre.

Tra due anni (al più tardi fra tre) gli americani sbarcheranno sulla Luna, tra vent'anni scenderanno su Marte. Queste sono le previsioni fatte dal « padre dei missili », lo scienziato americano (di origine tedesca) Wernher von Braun a un inviato del quotidiano amburghese *Die Welt* dopo il primo lancio del « Saturno 5 ». *« I nostri piani* — ha detto von Braun — *prevedono che lanceremo il "Saturno" ancora due volte senza equipaggio e che con il lancio numero 4 manderemo uomini in orbita. Gli astronauti McDivitt, Scott e Schweickart si stanno preparando. Il primo volo sperimentale del "Saturno 5" con equipaggio potrà avvenire, se tutto va bene, alla fine dell'anno prossimo ».*

Il piano di lavoro del « Marshall Center », dove si sta programmando lo sbarco sulla Luna, prevede che nei voli 4, 5, 6, 7 e 8 (tutti con uomini a bordo) vengano sperimentate intorno alla Terra tutte le fasi dell'« allunamento » (o « allunaggio »). Il « grande lancio » dovrà essere il numero 9, che potrà avvenire tra due anni. Se dovesse accadere qualche incidente o intervenire un contrattempo, lo sbarco sulla Luna verrebbe rinviato al massimo di un anno. Von Braun ha detto che dopo l'incendio della capsula che quest'anno costò la vita a tre astronauti, vengono ora adottate misure eccezionali di sicurezza e che il ripetersi di una sciagura del genere dovrebbe essere impossibile.

Oltre al lancio di uomini sulla Luna, gli scienziati americani stanno preparando, a lunga scadenza, il lancio su Marte. Stanno inoltre studiando altri due programmi, meno spettacolari ma assai importanti per la tecnica e la scienza: 1) la costruzione di una stazione spaziale, nella quale esseri umani dovranno vivere per alcuni mesi, forse per un anno, e svolgere un'attività scientifica ruotando intorno alla Terra; 2) il lancio di un osservatorio solare, pure esso in continua rotazione intorno alla Terra, con scienziati a bordo.

I due progetti vogliono che le manovre di accostamento e di agganciamento di satelliti divengano perfette.

A Wernher von Braun, che giusto 25 anni fa lanciò il primo missile, è stato chiesto quali progressi nella missilistica prevede nel prossimo quarto di secolo. *« Credo* — ha detto — *che dopo il primo sbarco sulla Luna, avremo il nostro daffare per esplorarla tanto dalla parte in luce quanto da quella in ombra. Questa sarà la nostra principale occupazione per almeno venti o trent'anni. Nello stesso tempo prepareremo lo sbarco su Marte. Credo di poter dire che esso avverrà all'incirca tra vent'anni, con una nave spaziale spinta da razzi a motore atomico. Il 1987 sarebbe un anno buono per il primo viaggio su Marte ».*

Tito Sansa

Sui monti della Carnia la baita « Città di Torino »

(Dal nostro corrispondente)

Udine, 25 novembre.

Oggi è stata inaugurata sulla sella del monte Pura, a 1425 metri di altitudine, una baita intitolata alla « Città di Torino ». E' da ricordare che all'indomani della disastrosa alluvione del 5 novembre 1966, la Carnia appariva sconvolta, ma dallo stesso giorno s'iniziava l'opera di ricostruzione e di difesa. Un settore eccezionalmente colpito è stato quello boschivo.

Proprio per uno studio particolareggiato della flora alpina della zona, ricca di tutte le specie esistenti sulle Alpi, è sorta l'idea di costruire un fabbricato idoneo ad accogliere gli studenti dell'Istituto Botanico dell'Università di Trieste: l'idea fu raccolta dalla comunità carnica e dal suo presidente Libero Martinis. La baita è giunta oggi al tetto ed è stata inaugurata: porta il nome di Torino a ricordo del generoso slancio dei lettori de *« La Stampa »*

Questa sera il sindaco di Ampezzo, Burtan, ha ricevuto nella sala consiliare gli studenti provenienti da Trieste, le autorità e le maestranze: il prof. Poldini, dell'Università di Trieste, ha parlato della significativa opera **g. c.**

per i deboli d'udito

UN'ESPOSIZIONE DELLE ULTIME INVENZIONI INTERNAZIONALI PER UDIRE MEGLIO

avrà luogo il 27 - 28 - 29 e 30 novembre

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Una Esposizione di grande interesse vi consentirà l'eccezionale possibilità di vedere, udire e provare le ultimissime scoperte internazionali per la correzione delle perdite di udito.

SISTEMI NUOVISSIMI E PERFEZIONATI

Le nuove scoperte (provenienti da tutto il mondo), che potrete vedere visitando GRATIS questa Esposizione, forniscono benefici preziosi, quali:

- compensare le perdite d'udito in modo molto più invisibile di quanto sia mai stato possibile finora;
- udire di nuovo con NIENTE NELLE ORECCHIE;
- oppure con « TUTTO NELL'ORECCHIO »;
- capire facilmente ciò che dice la gente;
- sentire circolarmente, stereofonicamente, da ENTRAMBE LE ORECCHIE.

Visitando l'Esposizione, che resterà aperta solo per brevissimo tempo, i più noti Esperti Amplifon di apparecchi acustici, Signora Paola Serra e Signor Giovanni Nuvoli, provenienti da Milano, vi offriranno anche una dimostrazione personale delle nuovissime invenzioni esposte. Troverete di grande interesse SENTIRE LA DIFFERENZA che l'una o l'altra possono portare al vostro udito.

SOLO PER QUATTRO GIORNI

La sola possibilità che avete di vedere e provare queste recentissime scoperte per udire meglio, importate da tutto il mondo, è visitare, durante i giorni in cui sarà aperta, la Esposizione Internazionale organizzata da Amplifon in via San Tommaso, 24 (ang. Via S. Teresa) - Telef. 537.091 - 582.256 - Torino, dalle ore 9 alle 18, il 27, 28, 29 e 30 novembre.

Concessione Ministero San. n. 2281 del 3/2/67

Quasi senza auto le strade lombarde ancora avvolte nella coltre di nebbia

La scarsa visibilità induce alla prudenza - Sempre fermo l'aeroporto di Linate - Incidenti nella zona di Novi Ligure - In Valle d'Aosta splende il sole - Ieri, a Montanaro, si sono svolti i funerali alle due coppie di sposi carbonizzati nella macchina per lo scontro con un camion nella nebbia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 novembre.

(g. m.) *Rispetto a ieri, stamane in città la nebbia era meno fitta: tuttavia in molte zone della provincia la visibilità anche oggi è stata molto scarsa e la circolazione delle automobili ridotta quasi a zero. Ciò è stato favorito anche dal fatto che oggi è sabato e quasi tutte le fabbriche e uffici di Milano sono chiusi. Gli automobilisti hanno preferito starsene a casa piuttosto che avventurarsi per le strade insidiose. Grave a questo oggi nella zona attorno a Milano non sono stati segnalati incidenti di rilievo.*

L'aeroporto di Linate è chiuso dall'altro ieri sera, e finora si è sperato invano in una schiarita per riattivarlo. E' aperta invece la Malpensa. Regolare la marcia dei treni viaggiatori che sono affollatissimi. Varie compagnie aeree hanno, infatti, dovuto prenotare vetture speciali per i propri passeggeri diretti a Parigi, Amsterdam, Francoforte e Zurigo.

Novi Ligure, 25 novembre.

(g. c.) *Una compatta coltre di nebbia avvolge dal pomeriggio di venerdì la zona di Novi Ligure. La visibilità è ridotta a pochi metri; semiparalizzata la circolazione degli automezzi: quelli che si avventurano lungo le strade, sono obbligati a procedere a passo d'uomo, in colonna, e con i fari accesi anche di giorno. Segnalati parecchi incidenti (scontri, tamponamenti, auto fuori strada), fortunatamente con feriti di non grave entità e danni di mezzi.*

Aosta, 25 novembre.

(l. v.) *Giornata splendida ma fredda in Valle d'Aosta, dove la colonnina di mercurio è scesa nelle vallate laterali, di notte, a valori sotto lo zero. Ad Aosta non è risalito oltre i 5 gradi, a Courmayeur ha sfiorato i 3, a Cervinia è rimasta sullo zero, a Plateau Rosa e al Rifugio Torino è precipitata a 6 sotto zero. Molti gli sciatori sulle piste del Breuil, innevate da Plateau Rosa fino a Cime Bianche. Domani si apre anche la stagione sciistica a Courmayeur, dove entreranno in funzione gli impianti dello Chécrouit. La transitabilità sulla statale e sulle strade laterali è perfetta.*

Verbania, 25 novembre.

(a. c.) *Foschie e nebbia in pianura, e sole in montagna anche oggi in tutta la zona del Verbano, con minime notturne fino a —3° nei centri lacustri e massime pomeridiane sui 12°. Sono previste condizioni meteorologiche poco cambiate anche per domani, e sembra quindi che gli appassionati della neve e della montagna possano godere del sole e di condizioni ideali per una domenica con gli sci.*

Lo strato nevoso non è però ripetto nelle valli della zona, anche perché in settimana non si sono avute precipitazioni. In Val Formazza si varia dai 30 ai 70 centimetri. Sulle piste che scendono Macugnaga la neve è alta dai 40 agli 80 centimetri. Alla Piana di Vigezzo 40 centimetri.

Chivasso, 25 novembre.

(a. po.) *Si sono svolti i funerali delle quattro vittime dello spaventoso incidente provocato dalla nebbia e avvenuto mercoledì sera vicino a Brandizzo. Tutta Montanaro era presente. C'erano oltre duemila persone e tanti fiori. I quattro feretri che contenevano i resti delle sorelle Rosetta e Concetta Fiorino, 24 e 23 anni e dei loro mariti, Aldo Gaetano Ceccato e Vincenzo Adamo, entrambi di 24 anni, alle 15,30 hanno lasciato l'abitazione dei familiari delle ragazze, in via Silvio Pellico, e portate a spalle hanno raggiunto la parrocchia. Erano quattro bare di legno chiaro e su ognuna era posata una rosa rossa. Sono sfilate fra due ali di folla e al loro passaggio si abbassavano le saracinesche dei negozi.*

La funzione funebre è stata officiata dal parroco del paese, poi il mesto corteo ha proseguito per il cimitero. Qui i feretri sono stati sistemati provvisoriamente nella camera mortuaria. Domani saranno tumulati definitivamente nei loculi.

Un appello del Ministero

Evitare (se possibile) i viaggi in automobile

Roma, 25 novembre.

Il ministero dei Lavori Pubblici, in rapporto agli incidenti che sono avvenuti in questi giorni — particolarmente sulle autostrade — a causa delle cattive condizioni atmosferiche e soprattutto per la nebbia, ha emesso un comunicato con il quale invita gli automobilisti a circolare con prudenza.

Nel comunicato, il ministero dei Lavori Pubblici, ispettorato generale circolazione e traffico, rivolge « un caloroso invito a tutti gli automobilisti affinché evitino, possibilmente, i viaggi in auto ».

Agli automobilisti costretti a circolare in condizioni di scarsa visibilità, il ministero raccomanda di: 1) ridurre al minimo la velocità; 2) aumentare la distanza di sicurezza; 3) usare le luci anabbaglianti anche di giorno; 4) non fermarsi lungo la strada se non in caso di forza maggiore; 5) evitare nel modo più assoluto i sorpassi; 6) lasciarsi guidare dalla segnaletica orizzontale; 7) tenere in efficienza i tergicristallo; 8) accertarsi, prima di intraprendere il viaggio, che tutte le apparecchiature elettriche siano in perfetto stato di funzionamento; 9) controllare l'efficienza del battistrada dei pneumatici; 10) seguire scrupolosamente i consigli degli agenti addetti al traffico.

(Ansa)

Il tempo che farà

Al Nord, sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle Marche cielo localmente coperto. Nebbie persistenti in Val Padana e valli minori. Su Umbria, Abruzzo, Molise, su regioni meridionali e Sicilia cielo poco nuvoloso. Temperatura: quasi stazionaria. Venti: deboli. Mari: quasi calmi o poco mossi.

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	-2	8	Pescara	6	16
Bolzano	-4	5	L'Aquila	-3	11
Trento	-4	8	Roma	0	15
Varese	-2	7	Campob.	2	10
Trieste	6	10	Bari	6	10
Venezia	3	8	Napoli	4	17
Milano	0	8	Potenza	0	11
Genova	6	10	Catanz.	9	18
Bologna	-2	5	R. Cal.	9	20
Firenze	0	7	Messina	12	18
Pisa	1	11	Palermo	11	17
Ancona	5	11	Catania	4	20
Perugia	3	13	Cagliari	7	17

Le temperature minima e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	1	7
Londra	4	7
Berlino	-1	4
Amsterdam	3	7
Bruxelles	-1	2
Madrid	10	11
Mosca	-9	-1
New York	3	8
San Francisco	11	17
Tokio	7	14
Città di Messico	6	23

Arena racconta in un disco il suo amore per Beatrice

Presenterà domani la sua canzone che va « recitata » - Resa nota la cartella clinica dello psichiatra Lopez Ibor sulla principessa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre

Maurizio Arena e Maria Beatrice di Savoia sembrano ormai rassegnati a rinviare « sine die » i loro progetti matrimoniali. Non tenteranno neppure di sposarsi per procura a Ciudad Juarez, nel Messico, come avrebbero avuto in animo di fare. « Poiché è in corso una inchiesta, la principessa ed io aspettiamo », *ha detto oggi l'attore, che è formalmente accusato di aver ridotto la principessa « in proprio totale dominio »*

Egli ha annunciato di aver inciso una canzone dal titolo: Perché io ti amo. *Le parole sono sue e si limiterà a recitarle, secondo lo stile introdotto di recente da Anthony Quinn e Alberto Lupo. Presenterà il suo disco lunedì, nel corso di una conferenza-stampa.* « Nella canzone — egli ha anticipato — non si pronuncia mai il nome di Titti, ma lo si intuisce grazie ad opportune metafore. Ho inoltre di incidere il disco per spiegare, una volta per tutte, la verità sulla mia situazione con Maria Beatrice. Una parte degli utili delle vendite sarà devoluta ad opere di beneficenza ».

L'inchiesta giudiziaria sulla vicenda sta facendo il suo corso. Si è saputo che, insieme alla richiesta di interdire Maria Beatrice avanzata dalla contessa Jolanda Calvi di Bergolo, d'accordo con gli altri membri di casa Savoia è stata presentata al giudice del Tribunale civile la « storia clinica » della principessa redatta dal prof. Ibor Lopez lo psichiatra spagnolo che la ebbe in cura nella sua clinica di Madrid.

Il documento, che sarà pubblicato nel prossimo numero del settimanale Il Borghese, *è di estrema gravità. Vi si parla di marijuana, di hascisch, di morfina e di una bambina come di droghe di cui la giovane faceva abitualmente uso, insieme all'alcool, nei momenti di depressione psichica. La conclusione di Ibor Lopez è questa.* « Dallo studio psicopatologico e clinico effettuato in gennaio a luglio, quando la principessa Beatrice di Savoia è stata affidata alle mie cure, si deduce la sua incapacità all'amministrazione della sua persona e dei suoi beni, e soprattutto la necessità di stabilire misure legali di protezione a beneficio della malata. Tali misure possono essere revocate, giacché, sebbene attualmente la sua personalità non può considerarsi definitivamente strutturata, le sue possibilità per il futuro rimangono aperte, in relazione ai processi di maturazione della medesima e di remissione delle sue fasi ciclotimiche ».

Ibor Lopez cominciò a occuparsi di Beatrice il 16 dicembre 1966 allorché si recarono da lui Maria Gabriella e Vittorio Emanuele, in rappresentanza della famiglia. Lo informarono che il prof. Delay di Parigi aveva visitato la loro sorella, beveva moltissimo alcool e per tutto il giorno era vittima della sua azione e di medicine imprecisate. « Le dosi dovevano essere molto forti — *si legge nella relazione* — perché Beatrice passava tutto il giorno dormendo e solo a tarda sera si alzava per la sua vita notturna ». **g. fr.**

RIZZOLI

L'ITALIA DEI SECOLI D'ORO

di Indro Montanelli e Roberto Gervaso

Dopo
la "Storia dei greci," la "Storia di Roma,"
"L'Italia dei secoli bui"
e "L'Italia dei Comuni"
(Premio Bancarella 1967)
il suggestivo "racconto" del periodo più splendido della storia italiana

446 pagine lire 3000

RIZZOLI

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2

per acquistare direttamente in fabbrica camicie «NON STIRO» a L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, 14-18. Nei giorni festivi la stessa vendita viene effettuata nel nostro negozio BIG BEN - Via Po 28 - Torino

DITTA MANOLINO RADIO

Centro di Rivendita dei prodotti

PHILIPS

CORSO RACCONIGI 115 BIS TORINO

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI

Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni
SAVONA: Farmacia Dr. Pascie, via P. Boselli 24. Lunedì 4 (ore 8-13)
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfante Martedì 5
GENOVA: (Ag. Gen.) Farmacia Internazionale, v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni

CRONACHE DELLO SPORT

Tre grandi nomi del calcio, impegnati a ritornare nelle prime posizioni

Juventus, Bologna e Inter: ripresa in vista?

Nell'incontro in programma allo stadio torinese

Sbardella arbitro a sorpresa oggi in Juventus-Fiorentina

Il romano sette giorni fa è stato al centro dei clamorosi incidenti di Livorno-Monza - Castano gioca per la prima volta in questo campionato tra i bianconeri

I portieri della Fiorentina Superchi, a sinistra, e Albertosi

L'opinione di molti è che il campionato italiano della serie maggiore incominci ora, dopo la prima interruzione per una gara internazionale. Una opinione, questa, alla quale possiamo, in certo qual modo, associarci anche noi. La limitazione del numero dei contendenti ha reso le squadre l'una più vicina all'altra. Ed effettivamente tutto è possibile che succeda ancora, al punto a cui siamo giunti.

Come al solito, le partite interessanti sono diverse e svariate, anche questa volta. A Torino viene la Fiorentina in visita alla Juventus. Questa Fiorentina è una delle compagini più vivaci.

Ha ottenuto qualche risultato brillante, ed è caduta in altri veramente sconcertanti. Per cui, la si può ritenere capace di ogni sorpresa: del meglio e dello scadente. Possiede giocatori di valore tecnico notevole. Ha fatto largo posto agli elementi giovani, ultimamente; e, nelle giornate di buona vena è da considerare come una delle nostre squadre che meglio sanno attaccare.

Qui a Torino, si sa, si imbatte in una Juventus che, uscendo da un periodo alquanto controverso, si trova nella necessità assoluta di vincere. Ritornano nell'unità, proprio al momento opportuno, uomini come Castano, come Del Sol, come Zigoni, veri capisaldi dell'undici bianconero. E ne rimane fuori qualcun altro. Ha bisogno di una giornata in cui possa mettere in mostra le sue capacità tecniche e combattive, questa Juventus che finora non ha dimostrato soverchie attitudini a far fronte ai contrattempi ed ai duri colpi della sorte.

Torna opportuno, a questo proposito, ricordare come il campionato di quest'anno sia un produttore notevole di incidenti e di gesti di violenza tra giocatori ed anche fra il pubblico. Quasi non c'è squadra che non debba, ogni domenica, tenere a riposo due o tre elementi fra i più in vista, per le necessità occasionate da ferite, da contusioni o da altri fatti del genere. Parte notevole di quanto succede, è giusto che la si attribuisca a certa propaganda a fare del gioco agonistico od atletico. Con certi giocatori che abbiamo noi, che pochi scrupoli posseggono, è molto pericoloso l'incitamento a giocare duro ed a picchiare sodo. Lasciamo che si giochi come si è sempre giocato, che già ci pensa il caso a seminare di ferite e di contusi il cammino domenicale delle nostre squadre.

Ora c'è il pubblico che, proprio in fatto di intemperanze, interviene a metterci del suo. Vedansi i fatti di Livorno. Che il gioco della palla rotonda avesse fra i suoi scopi morali quello di insegnare ad incassare i duri colpi della sorte, senza reazioni plateali, è cosa dimenticata da tanti. Torna a svilupparsi, viceversa, la tendenza a farsi giustizia da sé. Una tendenza, questa, che si va generalizzando. Il segretario dell'Unione dei giocatori professionisti britannici scriveva l'altro giorno che, se si continua di questo passo, sui campi dell'Inghilterra non andrà a lungo che ci salterà fuori il morto. Affermazione gravissima, questa, per la sua provenienza.

A Torino, finora, non è successo nulla di grave. Pare una piccola oasi di serenità la nostra città, sotto questo aspetto. Ma, per carità, che l'invito alla calma ed alla disciplina non cessi mai d'intervenire. Il calcio è un passatempo, un divertimento, non un'occasione per sfoghi vandalici o per intemperanze di altro genere.

Infine da segnalare che arbitrerà Sbardella, lo sfortunato protagonista di burrascose gare, ultima e ben nota quella di Livorno. E' una fortuna che Torino, come si è detto, sia un centro calmo e si può essere sicuri che l'operato del direttore di gara potrà svolgersi in condizioni serene data la sportività del pubblico torinese. A parte ogni considerazione sul valore dell'arbitro e sulla sua migliore buona volontà, non si può tuttavia nascondere un autentico senso di sorpresa in seguito alla designazione avvenuta per una partita così importante ad appena sette giorni di distanza dai fatti di Livorno.

Vittorio Pozzo

Juventus: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Sacco; Favalli, Del Sol, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.

Fiorentina: Superchi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Maraschi, Merlo, Brugnera, De Sisti, Amarildo.

Arbitro: Sbardella di Roma.

Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

Esordio di Superchi nella Fiorentina

La Juventus oggi contro la Fiorentina presenta quattro interessanti novità: Castano in difesa; Zigoni, Menichelli e Del Sol in prima linea. Mentre è certo il rientro di Castano dopo due mesi di assenza, resterà qualche dubbio circa l'impiego di Del Sol. Lo spagnolo ieri si è allenato a Villar Perosa insieme con i compagni senza lamentare dolore al ginocchio sinistro infortunatosi a San Siro con il Milan, a fine ottobre. Egli però teme una ricaduta. I medici sono ottimisti. Ad ogni modo è pronto Simoni; un'altra soluzione riguarderebbe l'impiego di Volpi in mediana e l'avanzamento di Sacco interno, come a Cagliari. Sono a disposizione anche Colombo ed i giovani terzini Rovetta e Onor.

Novità anche nella Fiorentina, giunta ieri sera a Torino in treno. Albertosi difficilmente potrà essere utilizzato. Anche l'anno scorso proprio contro la Juventus il portiere, toccato da un infortunio ad una mano, rimase in panchina. In campo c'era Boranga. Stavolta tra i pali esordirà in serie A il giovane Franco Superchi (23 anni). I viola manchera nno di Albertosi, ma in compenso riavranno Bertini (assente nelle ultime tre gare) e Brugnera, che a Napoli non aveva preso parte all'incontro.

I tecnici del Rapid allo stadio «spieranno» i campioni d'Italia

Mercoledì la Juventus affronterà i romeni nella Coppa Europa

Emeric Vogl e Valentin Stanescu, rispettivamente direttore tecnico e allenatore del Rapid di Bucarest, «spieranno» oggi allo stadio Comunale la Juventus, che mercoledì prossimo sarà avversaria dei rumeni nel secondo turno della Coppa dei Campioni. Anche per loro l'odierno incontro fra i bianconeri e la Fiorentina avrà un particolare interesse.

I due tecnici, giunti a Torino l'altra sera, sono stati entrambi famosi calciatori in un non lontano passato. Vogl, trenta volte nazionale, ha giocato per otto anni come centromediano nella Juventus di Bucarest, una società fondata da italiani residenti in Romania. Attualmente la «Juventus» ha cambiato sede trasferendosi a Ploesti. Stanescu è invece ex portiere della Nazionale. Ha fatto parte del Rapid fino al 1953 e poi si è dedicato alla carriera di allenatore dirigendo le formazioni juniores del club. Quattro anni fa i dirigenti gli hanno affidato la prima squadra. Stanescu l'ha portata tre volte al secondo posto e alla conquista del titolo nella passata stagione. Il «trainer» del Rapid martedì, proprio alla vigilia della partita con i bianconeri, compirà 45 anni e spera di festeggiare la ricorrenza con un risultato positivo. Non ha mai visto giocare i campioni d'Italia, ma conosce qualche juventino come Zigoni e Gori che ha osservato in Romania-Italia a Bucarest il 25 giugno scorso.

E' stato in Italia nel '62 alla guida di una rappresentativa di Bucarest che perse a Foggia (0-2) e vinse a Verona (2-1).

Il Rapid arriva domani pomeriggio a Torino. La squadra rumena partecipa per la prima volta alla grande competizione europea.

I prossimi avversari della Juventus, che si sono qualificati per il secondo turno eliminando i bulgari del Trakia di Plovdiv, sono all'esordio nella Coppa dei Campioni ma non nelle competizioni internazionali: si sono affermati infatti in due edizioni della Coppa dei Balcani, nel 1954 e nel 1955. Il Rapid è una delle società più vecchie della Romania: fu creata nel 1923, come rappresentante del Circolo dei ferrovieri di Bucarest. I suoi primi successi risalgono però al decennio 1936-1946, in cui riuscì a conquistare sette volte la vittoria finale nella Coppa di Romania.

Club vecchio, giocatori giovani: l'età media supera di poco i 25 anni. I suoi atleti di maggior classe sono il terzino Dan Coe e gli attaccanti Ion Ionescu ed Emil Dumitriu. Quest'ultimo, assieme al portiere Raducanu e al difensore Lupescu, hanno fatto parte della rappresentativa nazionale in occasione dell'ultimo confronto Romania-Italia. La gara, valevole per la Coppa Europa delle Nazioni, la vinse dagli azzurri per una rete a zero.

La formazione base del Rapid, che applica il 4-2-4, è la seguente: portiere Necula Raducanu (31 anni, due volte nazionale); terzini Nicolae Lupescu (27 anni, una volta nazionale), Ioan Motroc (30 anni, due volte nazionale, professore di educazione fisica), Dan Coe (26 anni, venti volte nazionale) ed Ilie Greavu (30 anni, venticinque volte nazionale); centrocampisti: Costantin Dinu (24 anni, presenza precoce) e Costantin Jamaichi (22 anni, nessuna presenza); attaccanti: Costantin Nastirescu (25 anni, quattro volte nazionale), Emil Dumitriou (25 anni, quattro volte nazionale), Ion Ionescu (29 anni, quindici volte nazionale) e Trell Codreanu (24 anni, due volte nazionale). Riserve: il portiere Andrei (27 anni, 6 volte nazionale), il terzino Stelian (19 anni), il mediano Bungon (20 anni), la mezz'ala Pop (20 anni) e l'attaccante Neagu (18 anni).

Bruno Bernardi

Un po' per necessità e un po' per convinzione tecnica

Helenio rinnova l'Inter per la gara con la Spal

Non giocheranno Corso, Mazzola e Facchetti (improvviso attacco febbrile) - Esordiscono il ventenne Monaldi e Poli - Il ferrarese Parola scivola su un tappeto, cade e si ferisce: non sarà in campo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 novembre.

Il *trainer* Helenio Herrera, alla ripresa del campionato contro la Spal a San Siro, presenterà un'Inter assolutamente inedita. Una serie preoccupante di infortuni e il desiderio di far addirittura alla squadra una formula nuova, pur non molto diversa da quella che ha consentito all'undici milanese di raggiungere tanti traguardi in campo internazionale, hanno spinto il *trainer* ad assumere un atteggiamento coraggioso. Lo prova, fra l'altro, il fatto che la «vittima» di questa trasformazione è Mario Corso che non giocherà anche se le sue condizioni fisiche sono buone.

Alla lista degli infortunati, che comprende Mazzola e Cappellini (entrambi non ancora in grado di affrontare la fatica di una partita), Santarini (che potrà tornare in squadra fra 15 giorni) e Dotti (che da un mese si trascina un lieve risentimento inguinale), si è aggiunto all'ultimo momento Facchetti. Il terzino è stato colpito que-

Lo sfortunato Parola

sta sera da un improvviso attacco febbrile, ed Helenio Herrera ha preferito non farlo scendere in campo.

Esordiranno così domani due giovani, Poli, acquistato quest'anno dai Lanerossi Vicenza, e il ventenne Emilio Monaldi, che debutterà come «libero». E' un ragazzo comprato due anni fa dal Porto Recanati che in quella stagione era stato promosso dalla prima categoria alla serie D. Monaldi subentra, in un certo qual senso, a Picchi. Dalla esperienza, dalla classe e dall'acume tattico del livornese, autentico «allenatore in campo», l'Inter passa dunque all'esuberanza, alla foga agonistica e alla giovinezza di Monaldi. Come «stopper», al posto che Guarneri tenne con invidiabile abilità, si avrà Domenghini. Landini finalmente chiamato a ricoprire un ruolo a lui congenito.

Bedin, messo in disparte dopo l'avvento di Santarini, ritornerà in squadra nella speranza che il suo dinamismo riesca a dar vivacità allo spento centrocampo nerazzurro. Nielsen, costato praticamente 470 milioni, indosserà la maglia numero 9.

Le preoccupazioni di Helenio Herrera tutto sommato non sembrano avere solide basi, poiché la Spal dovrà rinunciare domani molto probabilmente a ben sei titolari. Infatti, alla lunga catena degli infortunati e degli squalificati (Mattrel, Bozzao, Moretti, Dell'Omodarme e Reja), si è aggiunto stasera un nuovo nome. Si tratta di Parola, che appena arrivato in albergo, a Milano, è scivolato su un tappeto in camera, cadendo e picchiando il capo contro un mobile.

Parola è stato ricoverato in ospedale e domani sarà assente.

Giorgio Bellani

Inter: Sarti; Burgnich, Poli; Bedin, Landini, Monaldi; D'Amato, Domenghini, Nielsen, Suarez, Bonfanti.

Spal: Cantagallo; Stanzial, Tomasin; Massei, Bertuccioli, Pasetti; Bigon, Vendrame, Reif, Lazzotti, Brenna.

Dopo tre sconfitte consecutive il Bologna gioca con il Napoli

Gli emiliani sono andati male in campionato, anche se in Coppa delle Fiere hanno vinto mercoledì a Zagabria - Oggi sarà assente Haller, ma rientrerà Fogli, mentre Bulgarelli farà il suo esordio stagionale nel torneo

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 25 novembre.

Il Bologna ha perso gli ultimi tre incontri di campionato, contro la Fiorentina e la Spal in casa e sul campo dell'Inter. I rossoblù emiliani si sono però riabilitati mercoledì scorso vincendo a Zagabria, in Coppa delle Fiere, contro la Dinamo, che non perdeva sul proprio campo da quattro anni. Un successo che ha rinfrancato moralmente la squadra di Carniglia, dandole la ferma intenzione di rimettersi in corsa anche in campionato, a cominciare dalla partita di domani con il Napoli.

Carniglia ed i giocatori sono convinti di avere ormai posto fine al periodo nero, ma sarà l'incontro di domani a dire, in proposito, una parola definitiva. Il Napoli è avversario temibile: anch'esso ha vinto, anzi dominato, la gara di Coppa delle Fiere contro l'Hibernian e ne avrà tratto senz'altro beneficio psicologico. Eppure nel campo del Bologna regna una grande fiducia, addirittura un esagerato ottimismo. Sono tutti persuasi di vincere l'importante incontro, nonostante l'assenza di un fuoriclasse come Haller, il quale dovrà scontare due turni di squalifica.

E' una fiducia che poggia soprattutto sulla presenza di Bulgarelli, il quale è stato l'elemento determinante del successo di Zagabria. Bulgarelli farà il proprio esordio in campionato a poco più di due mesi dall'intervento al menisco.

Il Bologna potrà contare anche sul ritorno di Fogli, mentre sarà ancora assente Janich; Carniglia ha richiamato in difesa Furlanis (lasciato a riposo contro la Spal), preferendo Pace a Clerici nel ruolo di centravanti; Turra verrà schierato in mediana e Fogli interno col n. 10. Tutti d'accordo, i rossoblù, nell'affermare che la vittoria è indispensabile, perché il pareggio non servirebbe alla causa del rilancio.

L'allenatore del Napoli e i giocatori partenopei si accontenterebbero, invece, di un risultato di parità, anche perché non possono ancora presentare uno schieramento completo: continua ad essere indisponibile Sivori, si è infortunato Stenti, sono incerti, con pochissime probabilità di essere in campo, Barison e Girardo.

Enzo Masi

Bologna: *Vavassori; Furlanis, Ardizzon; Guarneri, Roversi, Turra; Perani, Bulgarelli, Pace, Fogli, Pascutti.*

Napoli: *Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Altafini, Montefusco, Orlando.*

Per televisione da Prato Italia-Ungheria di ginnastica

La prima giornata dell'incontro internazionale di ginnastica artistica femminile fra le rappresentative dell'Italia e dell'Ungheria si è conclusa con le magiare in vantaggio per 233,60 a 224,40. La prove proseguono oggi. Dalle ore 15 saranno trasmesse in cronaca diretta per tv.

Ligorna e Asti pareggiano nell'anticipo di «D»: 0 a 0

Genova, 25 novembre.

Il Ligorna di Cornigliano e l'Asti hanno concluso oggi in parità (0-0) l'anticipo del campionato di serie D, girone A. Le due squadre hanno disputato una gara modesta, entrambe alla ricerca del «match» nullo.

L'unico episodio interessante della partita si è avuto al 32' del primo tempo, quando il terzino sinistro dell'Asti, Avere, spintosi in avanti, ha tirato in porta da una ventina di metri colpendo la traversa.

Ligorna: Vigliaboro; Castiglio-

Successo dei neozelandesi sui rugbisti di Francia (21-15)

Parigi, 25 novembre.

L'incontro internazionale di rugby tra la formazione neozelandese «All Blacks», una delle più forti squadre del mondo, ed i francesi, è stato vinto nettamente dai «giocatori in nero» per 21-15. Nello stadio di Colombes gremito di spettatori i neozelandesi hanno dimostrato la loro classe. La partita è stata trasmessa in Eurovisione, anche in Italia.

I cestisti del Simmenthal contro la Candy a Bologna

Nel torneo maschile di serie A - Le torinesi del Lanco ricevono la Lamborghini - Il Fiat a Ferrara affronta la Standa

Una serie di partite molto interessanti nella quarta giornata del campionato maschile di serie A di basket. A Bologna, contro la Candy giocheranno i campioni d'Italia del Simmenthal e l'incontro è molto importante in quanto le due formazioni sono al comando della classifica, alla pari con Oransoda Cantù ed Ignis Sud-Partenope. La squadra napoletana, dal canto suo, riceverà in casa la Noalex Venezia, mentre l'Oransoda giocherà a Pesaro contro la Butangas.

Il programma è completato da All'Onestà Milano-Eldorado Bologna; Becchi Forlì-Ignis Varese; Fargus Livorno-Boario Padova.

In Piemonte, dove nessuna squadra partecipa al massimo campionato maschile, è in calendario un interessante «derby» a Biella tra la Libertas e la Fuema Casale (serie B). La partita si disputerà nella palestra Rivetti con inizio alle 17,15.

Per il campionato femminile di serie A (giunto alla seconda giornata), il Lanco ospiterà in via Magenta la Lamborghini di Bologna. La gara avrà inizio alle ore 17,15. La seconda formazione torinese partecipante al campionato, il C. S. Fiat, giocherà invece a Ferrara contro la Standa. Il programma è completato da Triestina-Fari Brescia; Fiamma Roma - Standa Milano; Geas Sesto-Recoaro Vicenza.

★ Il calciatore Simoes, nazionale portoghese, è stato sospeso per un mese dalla sua società, il Benfica, per avere criticato i dirigenti che non avevano autorizzato il suo trasferimento alla squadra argentina del Boca Juniors.

★ La Castor affronta oggi (inizio ore 14,30) allo stadio Ruffini di Torino il Gruppo C di Genova: la gara è valevole per il campionato di serie D, girone A.

★ Angelillo, secondo alcune voci sparsesi a Caracas, sarebbe stato offerto dal Milan alla squadra venezuelana del «Deportivo Italia» di Caracas.

★ I quarant'anni della Società Bocciofila Avvenire San Paolo saranno festeggiati oggi con una riunione cui prenderanno parte il presidente della Federazione Internazionale dott. Sambuelli, il presidente sociale comm. Carena, i dirigenti Uisp e della Società.

★ Al Centro di Medicina dello Sport avrà inizio il 1° dicembre il secondo corso di ginnastica formativa per ragazzi di età compresa tra i 7 e i 13 anni.

★ Canelli e Cinzano, al primo e al terzo posto della graduatoria del campionato dilettanti di prima categoria (girone B) si affronteranno oggi al campo sportivo di S. Vittoria d'Alba; Istituto Sociale e Centallo giocano rispettivamente a Chieri e ad Acqui contro le compagini locali.

Inizio alle ore 14,30

Programma ed arbitri

SERIE A (9ª giornata)

Atalanta-Brescia: Giunti
Bologna-Napoli: D'Agostini
Inter-Spal: De Marchi
Juventus-Fiorentina: Sbardella
L. Vicenza-Milan: Monti
Mantova-Torino: Di Tonno
Sampdoria-Cagliari: Carminati
Varese-Roma: Francescon

CLASSIFICA: Roma p. 12; Torino e Milan 11; Napoli 10; Lanerossi e Varese 9; Fiorentina e Cagliari 8; Atalanta, Bologna, Brescia, Juventus e Inter 7; Sampdoria 6; Mantova 5; Spal 4.

SERIE B (12ª giornata)

Catania-Palermo: Picasso
Foggia-Perugia: Branzoni
Lazio-Messina: Merchiori
Monza-Reggiana: Bigi
Novara-Bari: Mascali
Padova-Livorno: Bernardis
Pisa-Genoa: Acarnese
Potenza-Verona: De Robbio
Reggina-Catanzaro: Barbaresco
Venezia-Lecco: Palazzo
Riposa il Modena.

CLASSIFICA: Pisa p. 15; Palermo e Livorno 14; Padova e Perugia 13; Novara, Reggina e Verona 12; Catanzaro 11; Venezia e Lazio 10; Monza, Foggia, Modena, Lecco e Messina 9; Genoa, Reggiana, Bari e Potenza 8; Catania 7.

Il bel mondo è il mondo del cavallino rosso

OLD BRANDY cavallino rosso

GARANTITO OLTRE 5 ANNI DI INVECCHIAMENTO

SIS

NON BASTA una sapiente distillazione
NON BASTANO fusti di rovere stagionati
NON BASTA un lungo invecchiamento
NON BASTANO preparatori altamente qualificati...
Un brandy di classe nasce anche da un vino di classe.
Su venti partite di pregiatissimi vini, solo quattro vengono scelte dagli specialisti delle Distillerie SIS per farne OLD BRANDY CAVALLINO ROSSO.
NON C'È DUBBIO: 2 vini su 10 è una durissima selezione.
È la selezione dell'esame-qualità imposta dalla SIS per il suo OLD BRANDY CAVALLINO ROSSO.

Si sveglia nel bicchiere dopo un sonno di anni

CRONACHE DELLO SPORT

Curiosità per vedere all'opera la squadra di Fabbri

A Mantova «tutto esaurito» per l'incontro con il Torino

Finora i lombardi hanno vinto una volta contro i granata - L'allenatore Cadè farà giocare il neo-acquisto Micheli - I torinesi in formazione-tipo - Confermato il rientro di Carelli

(Dal nostro inviato speciale)

Mantova, 25 novembre.

Mantova-Torino, nell'attuale campionato di calcio, è una gara particolare, una gara, in certo qual senso, un po' diversa da tutte le altre. Domani, nella realtà dell'incontro, si tornerà a discutere di tattiche di gioco, alla ricerca di un risultato favorevole, domani, nell'ansiosa caccia al successo, conteranno le esigenze fredde della classifica: i lombardi, che sono al penultimo posto con cinque punti, cercheranno di vincere per portarsi in meno pericolosa, i granata, dal canto loro, con uguale slancio punteranno a un'affermazione che potrebbe persino rilanciarli in vetta alla graduatoria.

Domani; ma oggi, nelle ore della vigilia, la partita stranamente ruota intorno a un solo personaggio. Perché tanto si parla di giocatori, quanto si parla di un allenatore che torna a Mantova per un giorno. Torna alla guida del Torino, dopo essere stato per anni ed anni il tecnico proprio del Mantova, portandolo addirittura dalla IV Serie alla Serie A.

Insomma, si parla di Fabbri. Quando lasciò la compagine biancorossa, i tifosi si divisero in due schieramenti, c'erano i «pro» e i «contro», impegnati — ci dicono — in polemiche interminabili. Poi, per il trainer emiliano, si aprì la parentesi della Nazionale. L'avventura andò fini male. E si scatenò altre chiacchiere, intorno a un uomo che le circostanze avevano trasformato in personaggio.

All'inizio della stagione in corso, Fabbri è stato assunto dal Torino, il presidente Pianelli (nato, se non andiamo errati, non lontano da Mantova) aveva fiducia in lui, gli riconosceva una franchezza le doti di un'indubbia abilità. Fabbri, nel compito, ha mantenuto le promesse. I granata rappresentano una delle più fresche e più vivaci forze del torneo. E domani Fabbri cercherà di far bottino pieno su un campo ricco di ricordi, un ambiente che è stima e che gli è amico, contro una squadra che per così lungo tempo è stata la «sua» squadra e che ora è guidata — manco a farlo apposta — da Cadè, che fu prima «suo» giocatore e che poi divenne allenatore in seconda, proprio a fianco di Fabbri.

Il Torino riuscirà a centrare il bersaglio? Chi si affida al passato per ipotecare il futuro, guarda i sedici confronti disputati tra le due compagini. Trova dieci affermazioni granata, cinque pareggi, una sola vittoria del Mantova, ottenuta in trasferta, il 15 novembre del '59, allorché le due società erano in serie B. Dirigeva quel confronto il signor Sbardella, attualmente agli agitati onori della cronaca per i «fatti» di Livorno. Nel Torino giocavano allora — dei granata di oggi — Ferrini e Moschino. Il Mantova aveva un allenatore già ora conosciuto, ma ancora non Fabbri, naturalmente.

La tradizione, quindi, è favorevole ai piemontesi, e il loro compito sarà facile, poiché il Mantova promette battaglia aperta, spinto da bisogni di classifica. I lombardi dovranno rinunciare a Stacchini e, al suo posto, verrà utilizzato Salvemini. Inoltre Cadè farà scendere in gara, nel ruolo di mezz'ala sinistra, Micheli, acquistato in novembre, confermando il resto della formazione, nella quale spicca il giovane portiere Girardi, elemento di notevolissime possibilità. Il Mantova, salvo sorprese, userà una tattica prudente. Pavinato «libero», Spanio «stopper», Catalano e Micheli a centro campo, Speltà ala destra e, almeno sulla carta, due sole punte: Salvemini e l'ex granata Di Giacomo.

Il Torino si trasferirà stamattina in pullman da Brescia, dove oggi è giunto in treno, per affrontare gli inutili rischi d'un viaggio tra le insidie della nebbia. Nessuna novità, Fabbri, al telefono, si è limitato a ribadire lo schieramento già conosciuto, con il rientro di Carelli.

Le previsioni anticipano un «tutto esaurito» e un buon incasso (per curiosità, ecco i prezzi: poltroncine lire 6000, tribuna centrale numerata lire 2200, numerata lire 2200, distinti centrali lire 1500, curve lire 1000). Il tempo è discreto, freddo, ma nebbia.

Gigi Boccacini

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Agroppi, Bolchi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Mantova: Girardi; Scesa, Corsini; Giagnoni, Spanio, Pavinato; Speltà, Catalano, Di Giacomo, Micheli, Salvemini.

Arbitro: Tonno.

Quasi sicuro Losi nella Roma a Varese

Varese, 25 novembre.

La Roma è giunta a Varese stamane. Losi giocherà al novanta per cento. L'allenatore Pugliese lo proverà domani prima della partita. Qualora proprio non potesse impiegarlo, il suo posto sarà preso da Ossola, un ex-giocatore del Varese che, tra l'altro, ha la casa proprio qui in città. Ossola ha fatto però capire che difficilmente scenderà in campo, in quanto Losi ripreso dall'infortunio.

Nelle agenzie della città sono già stati venduti alle di questa sera tutti i biglietti. Sono attesi per domani anche due treni speciali da Roma, con quattromila tifosi. Il tempo è bello, sereno; leggera nebbia.

Varese: Da Pozzo; Sogliano, Maroso; Della Giovanna, Picchi, Cresci; Leonardi, Tamborini, Anastasi, Burlando, Vastola.

Roma: Ginulfi; Robotti, Carpenetti; Pelagalli, Cappelli, Losi; Jair, Peiró, Taccola, Capello, Ferrari.

Arbitro: Francescon.

Il con Mera e Prati sul campo Vicenza

Vicenza, 25 novembre.

Il Lanerossi Vicenza ha sostituito per la gara di domani con il Milan l'infortunato Carlosi con Carantini, a Plampiani il ruolo di stopper. Inoltre ha incluso il ristabilito Bicioli all'ala, al posto di Menti.

Per quanto riguarda la squadra rossonera, ha deciso di affidare a Mora il ruolo di ala, al posto di Hamrin, e inoltre di includere nella formazione Prati.

Lanerossi: Negri; Volpato, Rossetti; Gregori, Plampiani, Carantini; Bicioli, Gori, Vinicio, Demarco, Fontana.

Milan: Belli; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Trapattoni; Mora, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

A Pisa e a Padova le gare più attese

Nel torneo di serie B - Sul campo della capolista sarà di scena il Genoa - Il Livorno (con molti tifosi) a Padova Il Novara ospita il Bari - In serie C il Savona a Biella

Due squadre toscane al centro dell'attenzione nella dodicesima giornata del torneo di serie B: il Livorno, che dopo i gravi incidenti di domenica e la conseguente squalifica del campo è atteso a Padova con molto interesse; ed il Pisa, primo in classifica, che dovrà ospitare un Genoa ancora una volta incompleto, fermamente deciso alla riscossa, specie dopo il meritato successo ottenuto all'Olimpico contro la Roma, capolista del massimo campionato.

I gravi disordini provocati da un gruppo di tifosi-teppisti costati al Livorno la sospensione del terreno di gioco per sei giornate: una punizione molto dura, la squadra sarà costretta a giocare in altri stadi e la società avrà un danno di alcune decine di milioni. Ma i tifosi, convinti che si tratti di provvedimento esageratamente pesante, stanno dimostrando in questa circostanza encomiabile attaccamento alla società: oggi si recheranno a Padova in duemila e per le prossime partite in trasferta, forse, faranno altrettanto.

Il risultato di Padova sarà legato ad un altro risultato, quello di Pisa: se la squadra di Lucchi dovesse perdere, in testa alla classifica del domani potrebbe verificarsi una specie di rivoluzione. Contro il Genoa, la capolista è nettamente favorita: a parte i dati statistici (quattro vittorie ed un pareggio su cinque incontri interni finora disputati), il Pisa 23 reti all'attivo vanta il miglior attacco della serie cadetta, mentre il rendimento della difesa del Genoa è incostante.

Il Pisa dunque è favorito, ma il Genoa è penultimo in classifica e può concedersi altre distrazioni. Domenica la squadra di Fongaro, approfittando del suo turno di riposo, ha giocato a Roma contro i giallorossi in amichevole ed ha vinto pieno merito. Un successo che, se ha importanza dal punto di vista pratico, dovrebbe però essere servito al Genoa per riacquistare un po' di fiducia nei propri mezzi, dovrebbe aver convinto anche il «trainer» Fongaro che i rossoblù in trasferta devono giocare come a Marassi, senza esagerati accorgimenti difensivi.

Tra gli altri incontri della giornata, molto atteso per Novara-Bari. Gli azzurri piemontesi, dopo la stupenda prova fornita contro la Reggina, si trovano ormai soli tre punti dalla vetta. I dirigenti non parlano certo di promozione, la squadra era partita con il solo obbiettivo di non retrocedere e nessuno si è montato la testa. Ma il Novara sta formando un dimento superiore alle aspettative e merita di essere guito con grande interesse.

In C la capolista Verbania giocherà a Bolzano mentre Como e Triestina, due delle sue più dirette rivali, si affronteranno in confronto diretto. L'Alessandria giocherà a Chiavari contro l'Entella mentre il Savona, affidato proprio pochi giorni fa al nuovo allenatore Baldini, sarà di scena a Biella. Sarà la para rilancio, per la sfortunata squadra ligure?

car.

Rado di più
(...più giovane e più a fondo)

Sono il nuovo rasoio Philips 3. Ho 3 teste snodate che seguono i lineamenti del viso e le lame ruotano a 5.000 giri al minuto: assicuro una rasatura impeccabile che dura tutto il giorno. Sono pratico e velocissimo. Chiedete di me al vostro rivenditore e provatemi. Ecco le mie novità: ■ tagliabasette ■ cordone allungabile * voltaggio regolabile ■ interruttore * garanzia.

rasoio elettrico PHILIPS

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA per la VENDITA in ITALIA: MELCHIONI S.p.A. - [illegible]

VENDITA DI TUTTE LE MERCI GIA' DEL
FALLIMENTO "ONNISPORT"
ARTICOLI SPORTIVI
UNITAMENTE AD ALTRE
[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible] genere
PIAZZA CARLO FELICE
(angolo PIAZZA PALEOCAPA - Davanti Stazione Porta Nuova)

Successo svizzero sugli hockeisti torinesi

Una movimentata azione sotto la porta svizzera in Torino-Sierre (Foto Moisio)

La squadra dell'Hockey ha sostenuto ieri sera, al del Ghiaccio del Valentino, la prima partita ravvicinata della stagione, dinanzi ad un pubblico discreto ma eccessivamente numeroso. Avversari degli hockeisti torinesi sono stati gli svizzeri del Sierre, campioni della Serie B. La formazione elvetica ha impegnato severamente i giallo-blu piemontesi, ancora a corto di preparazione, ed alla fine si è imposta per 6-3.

Nell'Hockey Club Torino hanno fatto il loro esordio i cinque nuovi acquisti: il canadese Whittal, Paracchini, Brivio, Rigamonti e Ivo De Toni. Degli svizzeri, il migliore è stato Hensen, il «goleador» della squadra.

Gli torinesi compiono la loro preparazione prima dell'inizio del Campionato di Serie A giocando domani a Lugano e giovedì in contro il Chamonix.

R.C. TORINO: Radaelli, Lotfredo; Cicogna, Doglio, Bianchini, Brivio; Whittal, Paracchini, Rigamonti, Curatella, Crepax, Rocca, Castiglioni, Ivo De Toni.

R.C. SIERRE: Reiter, Hoeger; Hensen, Locher J., Mathieu G., Oggier; Imhof, Theler, Faust, Zuffery, Locher K., Wanner, Mathieu R., Chavas, Mathieu N., Dekumbis, Bonzi.

Arbitri: Grisan e Sandati.

Contrastanti reazioni al no degli atleti negri per i Giochi Olimpici

Cassius Clay è favorevole, Jesse Owens e Boston contrari - In Messico si dice: «Un atteggiamento ingiusto»

New York, 25 novembre.

Vivaci reazioni si sono avute, negli ambienti sportivi americani ed internazionali, alla risoluzione votata giovedì scorso a Los Angeles da duecento sportivi negri, a proposito di un eventuale boicottaggio delle prossime Olimpiadi da parte degli atleti americani di colore, in segno di protesta per la discriminazione razziale.

Il dottor Harry Edwards, capo del «movimento» che ha propugnato questa clamorosa decisione, ha precisato che il boicottaggio non si limiterà soltanto ai Giochi Olimpici, ma si estenderà anche a tutte le manifestazioni a cui siano presenti atleti del Sud Africa o della Rhodesia, paesi che non fanno mistero della loro politica razzista e che hanno precise leggi sulla partecipazione di gente di colore alle attività sportive. Ciò provocherebbe l'assenza dalle Olimpiadi e dalle maggiori prove mondiali di fuoriclasse come i velocisti Tommy Smith e Lew Evans ed i centisti Alcindor e Warren.

Rare sono, almeno per ora, le personalità sportive che si sono espresse in favore della «ribellione» degli atleti negri. Tra queste, ovviamente, Cassius Clay, l'ex campione del mondo dei pesi massimi, il quale fa parte della setta dei «Black Muslims», un'organizzazione che si batte appunto per la riscossa della gente di colore. «E' un grosso sacrificio — Clay — rinunciare ad una medaglia olimpica, ma se ciò serve per la libertà e l'uguaglianza della nostra razza, ebbene io sono favorevole al mille per cento».

Jesse Owens, quattro volte medaglia d'oro ai Giochi di Berlino, e l'ancor giovane Ralph Boston, campione olimpionico di salto in lungo a Roma e detentore del primato mondiale della specialità, si sono invece schierati contro il boicottaggio che, secondo loro, non serve a niente.

Mister Avery Brundage, presidente del Comitato olimpico internazionale, ha ribadito dal canto suo l'opinione che lo sport non debba confondersi con la politica: «Questi giovani — ha dichiarato la massima autorità olimpica — hanno commesso un errore grave, perché i Giochi Olimpici sono una manifestazione nella quale ogni sentimento politico, razzista e religioso dev'essere messo da parte. devono comprendere aver scelto il più inadeguato dei campi battaglia».

Messico, sede dei Giochi 1968, non sono avute finora significative reazioni. Il presidente del comitato organizzatore delle Olimpiadi, Pedro Ramirez Vazquez, è attualmente a Parigi, ed i suoi collaboratori si sono rifiutati di fare commenti. L'unica reazione messicana sta in quanto pubblica il quotidiano "Ultimas Noticias": «I Giochi Olimpici — scrive il giornale — potrebbero essere seriamente compromessi se il boicottaggio degli atleti americani fosse imitato in altri paesi. Ciò rappresenterebbe un colpo che il Messico non merita, mendo tenuto sempre, nello ori, un atteggiamento di ampia apertura, senza distinzioni razziali, politiche religiose.

c. p.

Danni per un milione e mezzo di lire causati dai tifosi su un treno inglese

Trecento sostenitori del Manchester hanno demolito le carrozze del convoglio che li trasportava a Londra - Nessun arresto - Chiesto l'intervento del Parlamento

(Nostro servizio particolare)

Londra, novembre.

Trecento tifosi squadre del Manchester United, in viaggio nella notte verso Londra, dove dovevano assistere alla contro il Chelsea, in un'incredibile esplosione di vandalismo collettivo, hanno devastato carrozze del treno che li trasportava. Il convoglio aveva dovuto essere arrestato per cinque volte a causa delle chiassose dimostrazioni dei «fans» scatenati e alla fine la polizia li aveva rinchiusi tutti nei primi vagoni, mettendo degli agenti a guardia degli scompartimenti.

Appena i poliziotti sono scesi, ritenendo che la furia si fosse placata, i tifosi hanno spezzato e danneggiato tutto ciò che è capitato loro a tiro: sono stati tagliati i rivestimenti dei sedili, divelti i lavandini delle toeletts, frantumati i vetri, scardinate le porte. Si calcola che i danni ammontino a mille sterline, circa un milione e mezzo di lire.

Quando sono sbarcati alla stazione londinese di Euston due pattuglie di «policemens, con cani lupo, attendevano i tifosi: gli agenti non si erano resi conto di quanto era successo dentro le e non hanno effettuato alcun arresto. Era ancora buio, per quanto il treno fosse quasi un'ora di ritardo. Solo più tardi gli addetti alla polizia delle carrozze hanno scoperto le devastazioni.

Il continuo aumento delle violenze degli sportivi preoccupa da tempo le autorità inglesi. Dopo l'episodio del treno gli stessi fans si sono accapigliati con quelli del Chelsea. Un giornale della sera ha scritto che è ora che il Parlamento si occupi del problema.

c.

Sul ring di Johannesburg

Bossi sconfitto nella rivincita con Ludick

Johannesburg, 25 novembre.

Il pugile Carmelo Bossi, campione europeo dei pesi welters, è stato nuovamente sconfitto nella rivincita col Wilfred Ludick. L'incontro è stato dato luogo ad un verdetto ; stavolta invece non si discussioni, poiché Ludick ha vinto meritatamente, riuscendo anche ad atterrare per attimo l'avversario nel nona ripresa.

Bossi è stato superato in potenza e combattività dall'avversario che tuttavia, a partire dalla dodicesima delle quindici riprese, è trovato leggermente difficoltà per una ferita all'arcata sopracciliare.

IL PREMIO DI TROTTO PER TV

Roquepine oggi a S. Siro

Ostacolate dalla nebbia le corse ieri a Vinovo - L'odierna riunione di galoppo

Milano, 25 novembre.

Dodici trottatori saranno in pista domani pomeriggio a S. la grande la campionessa francese, che la sua carriera vince oltre 400 milioni, è la favorita del Gran Premio delle Nazioni, dotato di milioni di lire sulla distanza di metri.

Contro la francese scenderanno in pista: City Lights (L. Lindi), Spin Speed (S. Brighenti), Fiesa (E. Gubellini), Some (A. Fontanesi), Short Stop (W. Baroncini), Boy (F. Albonetti), Lansing Hanover (G. C. Baldi), Sue Wilkes (J. Maldi), skolnikov Z. (M. Faribarg), Ibsen (J. Froemming), Marengo Hanover (W. Casoli) Fick (G. Krueger). Eileen Eden è considerata più pericolosa avversaria di Roquepine.

La televisione trasmetterà alle 15,15 la cronaca diretta della corsa.

Le prove di Vinovo

La fittissima nebbia ieri pomeriggio sull'ippodromo di Vinovo ha praticamente impedito agli spettatori di seguire le fasi del Premio Veneto (L. 1.200.000, m. si è visto a a il finale, Massaro (I. Bertini) ha avuto vantaggio, d'arrivo, rispetto ad Até e Tiepolo; quest'ultimo rompeva e lasciava il terzo posto a Spumante; tempo al km 1'23"1/10. Totalizzatore: vinc. 348, -13; acc. 336.

Le altre sono vinte Canal (2. Gibitalia), Neo (L. Quarter), Nibbiano (9. Sandalo), Nagpur (L. Gimbi), Azzardo (2. Doradilla), Rosarno (2. Aviatore).

All'ippodromo galoppo si disputa oggi il Premio una delle più antiche e caratteristiche prove torinesi. La corsa, che pone a confronto puledri di due anni è sulla distanza di 1400 vedrà alla partenza sei purosangue.

Contro Han d'Island (60½ E. Camici), vincitore dell'analoga prova milanese, il Premio Chiusura, scenderanno in pista il due anni Flaubert (V. Lodigiano) e poi Orames (60½ L. Russo), Sharp Work (57 Massimi), Sierra (57 R. Botti), High Life (57 G. Deltori). Han d'Island è il netto favorito cui, che è dotata di tre milioni di premio, difficile invece giudicare chi, tra i suoi avversari, riuscirà ad impegnarlo di più.

Le gare incomincieranno alle 14,15; I Premio Castello d'Issogne: Lambrusco - Nicea; Premio Cite Blanco: Caffè-Piero della Francesca; Premio Tavernette: Incony-Tristana; Premio Camera di Commercio: Norisildro; Premio : d'Island-Flaubert; Premio Val Gardena: ; Premio I. Grassini: Flotow-New II.

Finalmente ho anch'io il mio...

Condor

TELEVISORI • AUTORADIO • RIPRODUTTORI DI NASTRI

Agente per le provincie di Torino, Asti, Cuneo, Vercelli e Aosta
ALESSIO TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE, 14 TELEFONO: -885087

Agente per la provincia di Alessandria
BRUNI E SPIRITO Alessandria - Via Lamarmora, Telefono 62383

Misura presa per ragioni sanitarie

L'Italia blocca in dogana carni giunte dall'Argentina

Teme che siano infettate dall'afta epizootica - Anche l'Inghilterra (il cui bestiame è decimato dall'epidemia) vieterebbe le importazioni argentine - Protesta di Buenos Aires, che minaccia rappresaglie

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 25 novembre.

Iersera, alle ore venti (locali), l'ambasciatore d'Italia Paolo di Tallarico è Sersale è stato chiamato dal ministero degli Esteri. Il titolare del dicastero, dottor Nicanor Costa Mendez, gli comunicava di essere stato informato che le autorità sanitarie del nostro Paese avevano deciso di non permettere lo sdoganamento della carne importata dall'Argentina se non dopo un che dimostri l'inesistenza del virus dell'afta epizootica. Il ministro aggiungeva che la adozione di una tale misura poteva avere *« gravi conseguenze sulle relazioni economiche italo-argentine, tanto più che non esiste motivo per ritenere che la attuale epidemia inglese sia stata causata da carne proveniente dall'Argentina »*.

A sua volta il vicepresidente della Corporazione dei produttori di carne, Umberto Volando, ha detto che il provvedimento italiano potrebbe provocare sfavorevoli ripercussioni in altri Paesi importatori, che sarebbero indotti ad imitarlo. Egli pertanto ritiene giustificata una protesta energica come quella presentata precedentemente al governo britannico, cui si attribuisce il proposito di vietare l'introduzione di carne argentina. Il segretario dell'Agricoltura ingegner García Mata ha definito *« inconsulta »* la decisione italiana.

Il quotidiano *El Cronista Commercial* scrive che *« il governo italiano ha deciso lo scorso giovedì di proibire l'entrata di carne congelata argentina per prevenire una infezione di afta epizootica. La misura, che consiste nell'obbligare a depositare in dogana la carne, si basa su infondate notizie britanniche secondo le quali l'epidemia che fa strage del bestiame inglese sarebbe stata causata da carne argentina »*.

Lo giornale ritiene probabile che nelle prossime ore l'Argentina adotti alcune misure di rappresaglia od almeno faccia delle comunicazioni importanti in rapporto alla decisione italiana ed alle infondate accuse britanniche. Negli ambienti ufficiali si assicura qualora effettivamente Gran Bretagna e Italia proibissero la importazione di dall'Argentina questo paese metterebbe in pratica per ritorsione la politica di *« comperare da coloro che comperano da noi »* per difendere la posizione commerciale e il prestigio nazionali.

Dalle dodici e quarantacinque (sedici e quarantacinque ora italiana) di oggi si trovano riuniti il ministro degli Esteri Costa Mendez, il ministro dell'Economia Krieger Vasena, il segretario dell'Agricoltura García Mata ed altri alti funzionari per esaminare il problema della carne. Questo riveste indubbia serietà, perché l'importanza del mercato inglese è ultimamente assai diminuita tanto che i produttori argentini avevano cominciato a ritirarsene e le loro spedizioni erano scese da duemila tonnellate settimanali a cinquecento, la chiusura degli altri mercati, a cominciare da quello italiano, avrebbe conseguenze gravi essendo la una delle voci principali delle esportazioni argentine.

Anche l'ambasciatore di Gran Bretagna è stato chiamato dal ministro Costa Mendez per fargli presente che, se fosse confermato, il divieto britannico di importazione di carne argentina avrebbe *« turbato seriamente le relazioni economiche fra i due paesi »*, le quali *« avrebbero sofferto conseguenze gravissime »*. L'ambasciatore ha replicato che in nessun caso misura genere avrebbe carattere discriminatorio, poiché non riguarderebbe soltanto il prodotto argentino, ma anche quelli di altri paesi esportatori di carne.

Dario Ascoli

Respinti in Jugoslavia 16 mila kg di carne suina

Roma, novembre.

Il veterinario statale di confine di Prosecco (Trieste) ha vietato l'importazione di circa 16 mila chili di carni suine congelate provenienti dalla Jugoslavia per i seguenti motivi: 1) Il confezionamento non era perfettamente conforme alle norme contenute nell'art. 5 comma B dell'accordo veterinario italo-jugoslavo; 2) alcuni cartoni contenevano pezzi di carne dichiarati prosciutti, e in realtà non lo erano; 3) mancanza della data di produzione. *(Ag. Italia)*

A Pavia si celebra oggi il quarto secolo di vita del collegio Ghislieri

Pavia, novembre.

(g. n.) Domani il collegio « Ghislieri » di Pavia, uno dei più famosi collegi universitari del mondo, celebrerà solennemente il suo quarto centenario. Per l'esattezza i quattrocento anni scadrebbero dopodomani, lunedì 27; fu infatti il 27 novembre 1567 che il primo gruppo di alunni si raccolse in una vecchia costruzione della parrocchia di S. Epifanio ed iniziò la vita in comune.

L'iniziativa partita da Pio V, il domenicano Michele Antonio Ghislieri quale l'istituto prende il nome. Preoccupato dalla crescente influenza protestantesimo negli ambienti universitari il Papa decise di creare a Pavia una seconda roccaforte di studi cattolici accanto all'altro collegio che già esisteva e che era stato fondato dal cardinale Borromeo.

« Ghislieri » in quattro secoli di vita ha avuto alunni divenuti famosi: Carlo Goldoni, Giuseppe Zanardelli, Battista Grassi, Cesare Correnti, Agostino Gemelli, Teresio Olivelli, della Resistenza, Ezio Vanoni, il neo presidente del Senato Zelioli Lanzini.

Le salienti vita dell'istituto sono documentate nella mostra cimeli che è stata inaugurata Le cerimonie di domani si apriranno con la Messa celebrata da un ex alunno: mons. José Dammert Bellido, vescovo di Cajamarca, Perù. Alle 11 nell'antico refettorio il rettore prof. Aurelio leggerà il messaggio inviato dal presidente Saragat. Sarà presente e prenderà la parola anche il senatore Zelioli Lanzini. Sempre in mattinata verrà inaugurata la nuova sezione femminile: riservato per quattrocento anni soltanto agli studenti maschi, il « Ghislieri » all'inizio del quinto secolo vita, apre infatti porte alle donne.

Lotta con la morte la generosa ostetrica che s'è contagiata per salvare un bimbo

Ha praticato la respirazione « bocca-bocca » a un piccolo di tre anni e mezzo (poi deceduto) affetto da meningite - L'episodio a Bergamo

Egle Bendotti, l'ostetrica quarantatreenne rimasta contagiata, e Gianni Stefano Volponi, il bambino che ella ha invano di strappare alla morte (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 25 novembre.

Da quarantott'ore una generosa ostetrica lotta con la morte in seguito a una drammatica vicenda di cui s'è resa protagonista: nel disperato tentativo di salvare la vita a un bambino, gli ha praticato la respirazione « bocca a bocca », ignorando che il piccolo era affetto da meningite cerebro-spinale, e ne è rimasta contagiata. Il toccante episodio è avvenuto a Villa d'Almè dove abita Egle Bendotti, di 43 anni, nubile, dal 1947 ostetrica condotta di quel paese e di altri tre, cioè Almè, Paladina e Valbrembo.

La settimana la Bendotti veniva avvertita da un'amica che il bimbo Gianni Stefano Volponi, di tre anni e mezzo, moreente: la Bendotti conosce praticamente gli abitanti della sua zona ed è per le famiglie un'amica e consigliera. Egle Bendotti accorreva subito; ignorava la natura del morbo. Il bimbo era nel lettino privo di . L'ostetrica decideva di praticare la respirazione « a bocca a bocca » al piccolo, il quale però poco dopo cessava di vivere.

Tre giorni la Bendotti lamentava dolori gola e aveva un occhio molto rossato e giovedì le sue condizioni, di colpo, si aggravavano: veniva trasportata alla clinica « Gavazzeni » di Bergamo dov'è stata ricoverata con prognosi riservatissima. I sanitari, infatti, hanno accertato che è stata colpita da meningite cerebro-spinale, lo stesso gravissimo male, cioè, che aveva ucciso il piccolo Gianni Stefano.

u. g.

La requisitoria del P.G. in Corte di Assise

Chiesti 12 anni per la donna d'Imperia accusata d'aver fatto morire la bimba

Proposta per il marito la condanna a 3 anni - L'imputata (trentenne, nativa di Torino) in d'arresto: deve rispondere di maltrattamenti seguiti morte - La piccola vittima 19 mesi - Domani le arringhe dei difensori; la sentenza è attesa nella serata

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, novembre.

Dodici anni di carcere per la moglie, tre anni per il marito: queste le richieste di pena formulate oggi dal P.G., al termine della requisitoria, nel processo che si svolge alla Corte d'Assise Imperia contro i coniugi Provera imputati per la morte della loro figlia, Maria Grazia, di diciannove mesi. Gli accusati sono Teresina Provera, trentenne, nativa di Torino e residente a Camporosso (Imperia), che si trova in stato d'arresto, e suo marito, Martino Russo di 28 anni, originario di Taurianova (Reggio Calabria) e che viene giudicato a piede libero.

Teresa Provera che provocò la morte della figlia

Il Procuratore Generale dottor Antonio Penco, nella requisitoria, ha riassunto efficacemente la drammatica vicenda. Teresina Provera ebbe un'infanzia tristissima; fino a sei anni fu ospite brefotrofi torinesi, poi fini in diversi di beneficenza; infine trovò un impiego in colonia di Vallecrosia. La sua prima relazione intima fu con un giovane di Camporosso e nacque un figlio; in seguito divenne l'amica di un uomo sposato ed ebbe un altro figlio. Infine incontrò il Russo che visse con lei per un anno prima di sposarla. Fu in questo periodo che venne alla luce la futura vittima. Maria Grazia (una quarta figlia è nata in carcere e la Provera l'ha affidata temporaneamente ad detenuta).

Martino Russo, tuttavia, riconobbe anche i primi due figli della donna e la famiglia avrebbe potuto vivere tranquilla (se non proprio felice perché i coniugi sono poverissimi) la Provera non avesse cominciato a soffrire di gelosia nei confronti della piccola Maria Grazia perché, disse nell'interrogatorio, « non potevo tollerare che mio marito la preferisse all'altro figlio, Marco ». La Provera aggiunse: « Fu così che cominciai a percuoterla e a seviziarla »: prima infatti lasciò che Maria Grazia dormisse, in pieno dicembre, nella cucina umida e fredda; poi arrivò a graffiarla in tutto il corpo. « Dopo tormentato la bimba — si giustificò la Provera durante l'interrogatorio in Assise — spesso mi pentivo e promettevo a me stessa di non farlo mai più. Ma era più forte di ».

Queste dichiarazioni, già rese in istruttoria, avevano portato, l'11 dicembre dello scorso anno, all'arresto di Teresa Provera maltrattamenti seguiti da morte. Il marito fu incriminato per omicidio colposo « per non aver sorvegliato la condotta della moglie nei confronti della bimba, contribuendo così alla sua tragica fine ».

Il P. G. dottor Penco, dopo aver sottolineato la gravità delle sevizie inflitte a Maria Grazia Russo ed riconosciuto a Teresa Provera la seminfermità di mente, ha chiesto ai giudici della Corte d'Assise (che è presieduta dal dottor Pietro Garavagno) di condannare l'imputata a 12 anni di carcere, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e, a pena espiata, ad un periodo di tre anni in una casa di cura e custodia. Per il marito Russo, che deve rispondere di omicidio colposo, il P. G. ha chiesto tre anni reclusione e l'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici.

Le richieste dell'accusa sono state formulate in un'aula gremita di pubblico. I imputati le hanno ascoltate senza battere ciglio. La Provera — donna esile e bruna — ha poi parlato a lungo con il suo difensore, l'avvocatessa Evelina Cristel, di Sanremo. Subito dopo, il dibattito è stato rinviato a lunedì 27 novembre: parleranno i patroni dei due accusati, poi la Corte si ritirerà in camera di consiglio per emettere la sentenza; verdetto è previsto nella tarda serata.

b. g.

La Lualdi querela un'amica autrice d'un libro sul «bitter»

Il romanzo doveva essere scritto di comune accordo e illustrare la donna vittima delle circostanze - Poi la scrittrice cambiò parere

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 25 novembre.

Renata Lualdi, vedova di Tino Allevi, avvelenato da un bitter alla stricnina inviatogli dal dott. Renzo Ferrari, amante della donna, ha presentato querela contro « Mimì » Volontè, anni, autrice di un libro: « L'ambasciatrice del bitter ».

La Volontè e la Lualdi abitano nello stesso caseggiato di Arma di Taggia e ad un certo punto deciso di comune accordo di scrivere un romanzo sulla « vedova del bitter ».

Sancirono anche un patto di carattere finanziario, perfezionato dal marito scrittrice, il rag. Franco Morrico, di 50 anni, pittore dilettante: gli eventuali utili del libro, e quelli possibile film tratto dal lavoro, avrebbero dovuto essere divisi a metà. Il romanzo, però, doveva presentare Renata Lualdi vittima delle circostanze.

Invece, a un certo punto Mimì Volontè — secondo quanto ha dichiarato — fece un e decise di cambiare versione. *« I fatti mi si presentarono così come li ho scritti. Naturalmente si tratta solo di una versione, una delle tante possibili; io non voglio accusare nessuno ».*

Ma vediamo brevemente trama del romanzo: Semiramis Greenhill (che dovrebbe essere la Lualdi) è al centro non del solito triangolo sentimentale ma addirittura di un rombo: c'è lui, lei, l'altro e l'altro ancora. E' donna l'ispiratrice del delitto, è che sollecita suo amante ad inviarle due bottigliette di Coca Cola (nel fatto vero, si è sempre parlato di una sola bottiglietta di bitter), la prima normale che beve lei, e la seconda avvelenata, che al marito. Uno dei due amanti, anche in questo caso realmente individuabile con un personaggio realmente esistente, sarebbe il complice della donna nel piano criminoso.

La nuova versione ha fatto andare su tutte le furie Renata Lualdi, che ha querelato perché i personaggi assomigliano troppo agli autentici protagonisti « giallo del bitter ».

Mimì Volontè è comunque tranquilla. *« Sul libro — ha dichiarato — ho fatto stampare con un timbro che il ro non si riferiva a nes persona o fatto realmente accaduto. E' un'ipotesi, ripeto, nient'altro ».*

r. b.

Nei pressi di Caserta

La «freccia del Molise» travolge camion e deraglia: 4 feriti

(Nostro servizio particolare)

Caserta, 25 novembre.

(a. l.) Un incidente ferroviario è avvenuto stamane presso lo scalo di Cancello, sulla linea Napoli-Campobasso. Un camion è stato travolto « Freccia del Molise » un passaggio a livello incustodito ed il voglio, per il violento urto, ha deragliato. Quattro i feriti: il macchinista Ferdinando Garofalo di 34 anni, l'aiuto-macchinista Giuseppe Caravella di 35, l'autista l'autocarro Angelo Damiano di 37 ed il viaggiatore Tommaso Quarantiello di 32. Sono tutti ricoverati nell'ospedale di Caserta ed al « Nuovo Loreto » di Napoli.

I medici li hanno dichiarati guaribili in quaranta giorni salvo complicazioni. L'incidente è avvenuto stamane alle 8,25 in località « Ponti Rossi » di Cancello Scalo a trenta chilometri da Caserta.

La « Freccia del Molise » partita da Campobasso alle 7,15 diretta a Napoli. Era composta dall'elettromotrice e quattro vagoni e trasportava circa seicento passeggeri.

Il macchinista, quando il convoglio è giunto in prossimità del passaggio a livello incustodito, ha scorto il camion attraversava i binari. Egli, compreso il pericolo, ha azionato immediatamente la frenata « rapida », ma non è riuscito ad evitare l'urto.

L'autocarro è stato trascinato alcuni metri prima che l'elettromotrice, sbalzata dai binari, arrestasse la sua corsa.

La linea ferroviaria è rimasta interrotta per tutta la giornata.

Questa bottiglia in ogni famiglia

Sì, ci vuole!
Perché nel Rabarbaro Bergia c'è tutto ciò che cercate:
le preziose qualità del Rabarbaro,
il profumato liquore da offrire agli amici,
l'efficace digestivo che fa bene,
il brillante tonico per servire caldo allungato con acqua buccia di limone e senza zucchero,
l'ottimo aperitivo con ghiaccio e seltz

Rabarbaro

Aimonetti rubò svaligiano una villino ad Avigliana

Sono uno studente e un panettiere di Torino - Un complice riesce a fuggire

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, novembre.

(a. v.) I carabinieri di Avigliana hanno sorpreso questa notte tre giovani ladri torinesi che, dopo avere svaligiato la villa incustodita sulla riva del Lago Grande, proprietà della signora Orietta Triberti, di anni, residente a Torino via Madonna delle Rose 69, stavano per salire sulla loro auto.

Uno giovani, già salito sulla vettura, è stato bloccato in tempo prima che riuscisse a prendere una pistola a canna lunga con pallottola in canna, poggiata su un sedile.

dei ladri, lo studente Bruno Soldano, 20 anni, ed il panettiere Glauco Di Bernardo, residenti entrambi a Torino in via Giacomo Dina, rispettivamente ai numeri 52 e 79, si sono arresi di fronte alle armi spianate dei militi, mentre il terzo, un apprendista 18 Elio Stassi, abitante anch'egli in via Giacomo Dina, e che era all'una ventina di metri dagli altri due, è riuscito a dileguarsi nei boschi vicini.

I tre erano entrati nella villa ed avevano asportato dischi, cacciatora di renna, due binocoli, soprammobili ed una macchina fotografica, il tutto per un valore di circa milione.

In normale servizio di perlustrazione, i carabinieri avevano notato l'auto dei ladri, una « 500 » elaborata che raggiunge i 135 chilometri orari, proprietà del Di Bernardo, parcheggiata nei pressi della villa, ed insospettiti rimanevano in paziente attesa per oltre un'ora.

Erano circa le quattro, quando compariva il Soldano con il sacco della refurtiva a spalla, seguito a pochi metri dal Di Bernardo, e, più staccato, dal terzo complice. I due giovani dopo stati accompagnati in caserma, dove sono stati interrogati, nel pomeriggio di oggi sono stati trasferiti al carcere giudiziario di Torino, e tutti e tre denunciati per furto pluriaggravato consumato, e porto abusivo d'arma da fuoco. La pistola e l'auto sono state sequestrate.

Cade scendendo dal treno ed ha mano

Susa, 25 novembre.

(s. r.) Scesa dal treno che si rimetteva in moto, una donna è scivolata tra i binari e ha avuto la mano destra schiacciata dalle ruote. La disgrazia è avvenuta stasera alla stazione di Salabertano; vittima una viaggiatrice di anni, Giulia Rey, abitante in via Forno 3. Si recata ad Avigliana acquistare paio di occhiali. Al ritorno è salita sull'accelerato Torino-Modane e si è accorta tardi il convoglio era fermo stazione di Salabertano.

aperto lo sportello quando già era stato dato il segnale partenza. Lo del treno si metteva moto le ha fatto perdere l'equilibrio è caduta fra marciapiede e i binari. Nel tentativo di rialzarsi ha appoggiato la mano destra sulla rotaia e le ruote del vagone gliel'hanno orribilmente straziata.

Soccorsa dal figlio Cesare che l'aspettava stazione è stata medicata e poi trasferita con un'ambulanza della Croce Rossa all'Istituto ortopedico Martin Adelaide di Torino. I medici l'hanno sottoposta a un delicato intervento chirurgico per ricostruire almeno parzialmente l'arto infortunato. La prognosi è riservata.

CATALOGO DELL' ARREDAMENTO
di CASA E CUCINA

In edicola il nuovo volume

più di 700 fotografie di mobili moderni e di stile, oggetti decorativi, lampadari, tappeti, tendaggi e altri articoli di arredamento

preziosa fonte idee per i regali di Natale

una guida per fare acquisti sicuri e convenienti direttamente da casa vostra: tutti gli oggetti presentati nel catalogo, quali vengono dati, oltre alla foto, caratteristiche, misure e prezzi, possono infatti essere acquistati per corrispondenza

Prezzo L. 500

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACHE DELLA MEDICINA

Per un uso sicuro della penicillina

Nuovo metodo di diagnosi per le allergie da farmaco

Si tratta d'una reazione che permetterà di evitare un rischio che, in parecchi casi, può essere gravissimo, il cosiddetto «choc anafilattico»

L'allergia agli antibiotici ed ai farmaci, e in particolare, all'antibiotico più «allergizzante», la penicillina, è ■ problema di grande attualità: perché è rischio è abbastanza frequente; perché le conseguenze possono anche essere gravi (crisi di orticaria, edema di Quincke, eczemi, choc anafilattico); ed, infine, perché i nostri mezzi per poterla prevedere, cioè per identificare, preventivamente, i soggetti esposti alle reazioni indesiderate, ■ stati, almeno sino ad oggi, abbastanza insicuri.

Non ci si mette certo del tutto al riparo da un eventuale choc anafilattico — tra tutti i rischi questo è senz'altro il più grave — iniettando «sottopelle», come si è soliti fare nella corrente pratica medica, una minima quantità di penicillina al soggetto che deve iniziare ■ cura ■ questo antibiotico: «tenendo poi d'occhio, per sorprendere la «denuncia dell'allergia», l'eventuale comparsa di un arrossamento cutaneo o ■ un prurito o di una reazione generale. Questo (ci spiace deludere gli infermieri che lo praticano) è un *test* che, non solo ha scarse probabilità di essere informativo (lo è, infatti, ■ nel 20-30% dei casi) ma che può provocare inconvenienti (sensibilizzazione); o, addirittura, ■ tenere, di per sé, le più spiacevoli reazioni.

Forse soltanto pochi sanno che, ■ letteratura mondiale, sono descritti, anche se assolutamente ■ zionali, dei casi di choc anafilattico grave provocati da *tests* diagnostici intradermici con sole 20 unità di penicillina (si pensi che questa quantità corrisponde, all'incirca, alla decimillesima parte di un normale flacone di ■ unità sciolte in 2 centimetri cubici di solvente!). ■ per questo che la ■ di Allergia francese, nel 1965, ■ dichiarato che i *tests* intradermici con piccole quantità di antibiotici, oltre ad ■ genericamente infedeli, possono, in casi limite, essere anche pericolosi.

La penicillina, di per sé, come sostanza cristallizzata, chimicamente pura, non presenta alcuna tossicità primaria. ■ ogni tipo ■ penicillina, semplice o esterificata, solubile o legata a sostanze «ritardo», può funzionare da allergene sensibilizzante (e il guaio, in pratica, è che molte persone, anche senza aver mai praticato cure di penicillina, sono sensibilizzate, e non lo sanno, solo per il fatto di essere venute a contatto con piccole, ripetute e «segrete» dosi del farmaco: dal latte, da certi vaccini, dalle creme e pomate curative e, persino, da certi dentifrici e dal *chewing-gum*).

La penicillina, probabilmente, non allergizza di per sé: ma solo attraverso i suoi prodotti ■ degradazione (è dopo la somministrazione del farmaco — ■ solito per iniezione —, che dal nucleo 6-amino-penicillanico, poco antigenico, si liberano l'acido penicilloico e l'acido penicillenoico, fortemente antigenici). Ma non è possibile, in pratica, come si vorrebbe, impiegare queste ultime sostanze per i *teste* cutanei diagnostici: perché ■ tratta di cose difficili da ottenere, ■ caratterizzare ■ da conservare. Il tentativo di usare, come sostanza «diagnostica», ■ penicillioil-polilisina (acido penicillolico legato ad una lunga catena polipeptidica formata da 20 residui della lisina) è ancora allo studio; ma, in pratica, è ■ metodo di ■ attuazione non foss'altro che per il suo prezzo proibitivo.

■ via nuova per ■ diagnosi più sicura di «allergia da medicamenti», forse, oggi, è trovata: e ■ offrono, in laboratorio, i linfociti stessi del sangue del soggetto allergico: questi preziosi globuli bianchi che, nell'organismo, ■ incaricati delle reazioni ■ immunità e di ipersensibilità. Se ■ è parlato, recentemente (1-8 ottobre), a Parigi, al 21° «Entretiens de Bichat» (un ormai classico corso di aggiornamento culturale che, quest'anno, ha visto riuniti quattromila medici). E chi, con sicura esperienza, ■ ha parlato, è ■ prof. B. Halpern, titolare della cattedra di Medicina Sperimentale di Parigi: che ha messo a punto il metodo, molto fedele e di esecuzione relativamente facile, che permette la diagnosi di allergia ai batteri ed ai medicamenti attraverso il *test* della «trasformazione linfoblastica» (suddivisione cellulare per mitosi) dei linfoci ■ «in vitro».

Il punto di partenza del metodo è questo: se una «popolazione» di linfociti, ottenuti dal sangue della vena di una persona, viene messa in cultura in laboratorio, essa sopravvive per parecchi giorni: e, normalmente, solo una piccola parte di questi globuli bianchi si modifica nei suoi aspetti evolutivi (blastizzazione). La blastizzazione, invece, è «stimolata» se i linfociti sono messi ■ contatto con determinate sostanze, aspecifiche o specifiche. L'aggiunta ■ sostanze ad azione ■ specifica (la fitoemoagglutinina del volgare fagiolo; la esotossina stafilococcica; la streptolisina O) sono capaci, ad esempio, di provocare, al quarto giorno, la trasformazione linfoblastica del 70-90 per cento ■ queste cellule «bianche». Ma esiste anche l'altra possibilità, che può essere sfruttata per la diagnosi specifica di allergia, quella dell'azione stimolante di una sostanza specifica come l'antigene: infatti, se alla cultura di linfociti vie ■ aggiunta una minima quantità della sostanza verso la quale il soggetto è allergizzato, i linfociti del soggetto stesso rispondono, quasi riconoscessero, ■ è così, il nemico e si prepara ■ a combatterlo, con un aumento, significativo e specifico, della percentuale di ■ «blastizzate».

Questa reazione linfocitaria di «riconoscimento» dell'antigene sembra, è tutt'oggi, il metodo ■ scelta, almeno per i casi più sospetti e più esposti al rischio, per la diagnosi di allergia ai farmaci più diversi (ormoni polipeptidici, penicillina, aspirina, sulfamidici, anestetici locali, prodotti iodati).

Ed è un bell'esempio di un intelligente ■ avanti ■ medico nella scelta dei più razionali metodi di diagnosi.

il dottor ■

Bilancio del ■ congresso ■ Firenze

La cura del glaucoma con medicine e bisturi

Le ■ forme, acuta e cronica, della malattia e l'importanza della diagnosi precoce - Perché in ■ casi l'intervento del chirurgo non ■ procrastinato

L'interesse che suscita la ■ malattia glaucomatosa è dimostrato dai frequenti incontri e convegni sull'argomento nei quali non solo più volte sono stati discussi problemi diagnostici e terapeutici sia medici ■ chirurgici, ma ove è anche stata sottolineata l'importanza ■ della malattia. Basti pensare che, secondo alcuni calcoli statistici, su quattordici milioni di ciechi esistenti nel mondo, almeno due o tre milioni riconoscono come causa ■ cecità il glaucoma.

In occasione del cinquantesimo Congresso della Società Oftalmologica Italiana si è svolto di recente a Firenze ■ Convegno sul glaucoma «primario» con la partecipazione, fra i relatori, di numerosi oftalmologi, italiani e stranieri.

Scopo ■ Convegno è stato quello di fornire un'adeguata ed attuale ■ a punto ■ dei problemi diagnostici sia ■ quelli terapeutici.

Nelle colonne di questo giornale si è altre volte scritto su alcuni aspetti di questa importante malattia; ■ soffermerò ■ soprattutto sulle possibilità ■ terapia medica. La terapia medica del glaucoma ha per scopo fondamentale quello di normalizzare l'ipertensione oculare, sintomo precipuo della malattia, nell'intento di prevenire quei danni anatomici e funzionali che dall'ipertensione derivano. Nell'occhio sano infatti esiste un equilibrio fra produzione di umore acqueo, da parte dei corpi ciliari, ed il drenaggio di questo attraverso le vie di deflusso; in tali condizioni si hanno valori di tensione endoculare normali. Nell'occhio glaucomatoso, per un complesso di ■ non ancora completamente delucidate, si ■ uno squilibrio fra produzione e deflusso dell'umore acqueo ■ determina un aumento, talora assai marcato, della pressione oculare. L'aumento della pressione oculare è ■ predominante, se non unica, delle alterazioni a carico degli elementi della retina e del nervo ottico che si manifesta ■ con scadimento della funzione visiva.

Il glaucoma primario si manifesta principalmente sotto due aspetti clinici: quello acuto e quello cronico. Oggi per entrambe queste forme di glaucoma ci si può ■ lere di numerosi farmaci, alcuni dei quali ■ ■ te introduzione, sovente ■ olandoli fra loro, sfruttando in tal modo contemporaneamente sia farmaci che deprimono in vario modo la produzione dell'umor acqueo come pure farmaci che ne facilitano il deflusso.

Nel glaucoma acuto la terapia medica va abitualmente considerata come preparazione all'intervento ed in particolare l'associazione di diversi farmaci antiglaucomatosi, impiegati ■ localmente ■ per via generale, permette di giungere all'atto chirurgico in condizioni ■ quiete.

Più di frequente l'aumento della pressione oculare è estrinseca ■ modo cronico, clinicamente poco manifesto. In questo tipo di glaucoma la diagnosi precoce rappresenta l'arma più efficace ed all'inizio, di solito, l'impiego di un solo farmaco può essere sufficiente a normalizzare la pressione oculare; il trattamento protratto invece è oggi possibile, ■ ■ maggior numero di casi, usando associazioni di più farmaci.

Se oggi la terapia medica del glaucoma offre possibilità che alcuni anni addietro ■ esistevano, presenta tuttavia ■ limiti oltre i quali è dannoso procrastinare l'intervento chirurgico.

prof. Angelo Vannini
Primario Osped. Oftalmico - Torino

Un corso internazionale di chirurgia della mano

Roma, ■ novembre.

Nel Centro traumatologico ortopedico dell'Inail ■ Roma si è concluso oggi il quarto corso internazionale di chirurgia della mano, ■ nuto dal prof. Marc Iselin di Parigi e dal suo gruppo di studio: si è ■ partecipato quarantatré chirurghi di vari paesi europei ed extra-europei. E' stata così richiamata l'attenzione del mondo sanitario sui progressi compiuti dalla chirurgia della mano e sulle possibilità di applicazione di sempre più perfezionate tecniche nel campo dell'infortunistica.

Il ■ si è articolato in ■ serie ■ esercitazioni teoriche, di esercitazioni pratiche e di due sedute operatorie trasmesse per tv a circuito interno. Sono stati inoltre presentati ■ partecipanti numerosissimi infortunati trattati e in ■ ■ trattamento nella seconda divisione del Centro traumatologico ortopedico di Roma dell'Inail.

Il corso è stato inaugurato dal dott. Francesco Spinelli, il quale tra l'altro ha messo ■ risalto la grande importanza di questo tipo di chirurgia.

Il bastone che «vede»

Il dott. William J. Hannan ■ ■ dimostrazione pratica, ai laboratori della Rca di Princeton nel New Jersey (Stati Uniti), ■ come funziona il «bastone per ciechi» ideato e costruito ■ lui stesso. Si tratta all'apparenza ■ una normale canna da passeggio nel cui interno è situato un dispositivo che ■ raggi laser infrarossi. Queste radiazioni vengono proiettate in avanti e raggiungono il terreno in due punti, situati a 1 e 2 metri sui ■anti di chi cammina. Se ■ quel tratto di strada non ■ trovano ostacoli particolari, i raggi vengono riflessi in modo regolare così da attivare una cellula fotoelettrica collocata sulla parte anteriore del bastone. La cellula a sua volta determina deboli vibrazioni che il cieco può percepire, senza alcun disturbo, attraverso l'impugnatura. Se invece sulla strada c'è un ostacolo, i raggi laser si riflettono in modo disordinato e irregolare, le vibrazioni cessano e il cieco si accorge del pericolo

(Foto da Medical T■■■■)

Alle soglie dell'inverno, con il freddo, la ■■■■ e lo smog

Attenti alle riacutizzazioni stagionali della bronchite cronica

La possibilità di prevenirle è stata riaffermata al recente simposio internazionale di Milano sulla insufficienza respiratoria - Impiego profilattico degli antibiotici - Evitare ogni stimolo irritativo fisico e chimico

Siamo in piena fase preinvernale. Svariate ragioni — a cominciare dai vari fumi nell'aria, dalle nebbie, in complesso dallo smog, per giungere ai raffreddamenti, alle ritrivientazioni di germi banali respiratori — sono in agguato contro i nostri bronchi. Ovviamente tali circostanze sono aggressive in particolare nei confronti dei cosiddetti bronchitici cronici: per i quali, ■ è indubbio supplizio psichico ■ rinuncia alla sigaretta, ■■■■ assai è dal lato fisico il lasciarsi adescare ■ essa.

Ogni inverno è per essi ■■■■ ■ tormento soprattutto nelle città industriali. Pur facendo debite discriminazioni in rapporto all'entità della rispettiva bronchite cronicizzata, ■ per tutti ■■ avviarsi ■ mano in mano — se ■■■■ attenzioni ■■■ guate — a quel grave stato morboso che ■ l'insufficienza respiratoria. Questa consiste in un grave squilibrio tra apporto ■ ossigeno ai tessuti a ■■■■ ■■ sangue — che lo capta nei polmoni — e necessità ■ consumo da parte ■ essi; squilibrio pure tra produzione della tossica anidride carbonica da parte dell'organismo e sua eliminazione per via espiratoria.

Sorvoliamo sulle numerose ■■■■ cause extrapolmonari che possono condurre pure a tale stato morboso, talora all'insorgenza tanto acuta, implicante persino interventi rianimatori di ventilazione strumentale, ancora giorni fa illustrati dal Cicalto al Simposio internazionale dedicato appunto all'insufficienza respiratoria, svoltosi a Milano nell'Auditorium Farmitalia, ■■■ ■ partecipazione di numerosi relatori, tra cui ■ Premio Nobel Cournand, di New York. Restando nell'ambito del discorso intrapreso, precisiamo che ai vari gradi dell'insufficienza respiratoria le bronchiti croniche possono condurre con le loro ricorrenti acutizzazioni, mediante il ■■■ catarro che più o meno intasa distretti bronchiali e sollecita fatti reattivi locali; i quali a lungo andare possono evolvere in forme morbose ostruttive (da restringimenti ■■■ lume bronchiale) ed enfisematose (laddove per enfisema ■■ si intende ■■■ stato patologico in cui esiste un aumento ■■■ contenuto d'aria negli alveoli polmonari, per ■■■ dilatazione permanente di tali cellette, dovuta a perdita di elasticità delle loro pareti).

In sostanza va diminuendo l'ampiezza ■■■ canalizzazione dell'aria nell'apparato respiratorio. L'imbarazzo ■■■ turbato meccanismo inspiratorio-espiratorio, accrescendosi, ■ comincia ■■■ avvertire con ■■■ penoso respiro (dispnea) dapprima solo in occasione di sforzi. Poi ■ arriva, con l'innesto di complicanze, al «fiato corto», alla «fame d'aria». Merita, dunque, provvedere in tempo perché le cronicizzazioni di certe bronchiti a lungo metraggio non seguano ■■ il ■■■■ itinerario.

Che se ne è detto nel citato Simposio attuale? Punto saliente è stata la chiamata in ■■■■ di una «troupe» batterica. Pur concesso che nella riacutizzazione delle bronchiti croniche per la superinfezione ■■■■ di catarro bronchiale sia talvolta sufficiente l'azione ■ fattori irritanti, quali appunto ■ fumo e lo smog, è indubbio che ■ cooperazione di taluni batteri gioca una parte non sottovalutabile. Di ■ tentativi di programmazione ■ operazioni profilattiche contro l'inalberarsi stagionalmente prevedibile di riacutizzazioni bronchitiche abbinando alla limitazione — ■ più possibile — di ogni stimolo irritativo fisico o chimico dell'albero respiratorio, un'azione antibiotica.

Naturalmente una terapia ■ base di antibiotici per essere razionalmente condotta ■ deve valersi di preparati specifici contro la flora batterica in campo, cioè sostenente il processo morboso. Ricerche in merito hanno incriminato particolarmente due germi che in condizioni normali ■ comportano da saprofiti innocui; ma che occasionalmente proliferano e svolgono un'azione patogena a livello bronchiale. Sembra che a servire da grimaldello alle loro invasioni morbigene siano certe infezioni virali. Virus precisamente dell'influenza e della parainfluenza, adenovirus e virus sinciziali respiratori.

Comunque l'impiego profilattico contro i batteri incriminati appare giustificato; tanto più che recenti esperienze hanno sufficientemente qualificato gli antibiotici meglio indicati già disponibili. Naturalmente l'applicazione deve seguire scrupolosamente ■■■ ■ note norme ■■■■ ad evitare fenomeni incresciosi collaterali dovuti a cure prolungate.

A questo proposito la profilassi stagionale della bronchite cronica, ai fini della prevenzione della insufficienza respiratoria, è stata suggerita nel Simposio in ■■■ somministrazione intermittente dell'antibiotico prescelto (dieci giorni all'inizio di ciascun ■■■■ invernale). In malati che sappiano ben sorvegliarsi vi è, tuttavia, chi ha fiducia nell'inizio immediato, al primo accenno di aumento della quantità di espettorato e della tosse, ■ un breve ciclo di terapia antibiotica, di otto o dieci giorni. ■■■ queste ■■■ indicazioni di massima perfettibili nel singolo caso clinico.

prof. Angelo Viziano

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

Un anziano al volante

Buona notizia quella uscita dal recentissimo convegno geriatrico di Torino. L'anziano — che sano sia è già da anni provetto nella guida dell'auto — riesce a compensare certi affievolimenti fisiologici ■ funzioni impegnate specificamente nella guida stessa, oltreché con gli automatismi acquisiti nella pratica, mediante la prudenza, il maggior ■■■■ di responsabilità ■ il distacco da vanitose competitività. Non resta, dunque, che far appello a queste ultime doti per consigliarlo ad uno spontaneo controllo periodico della sua salute generale e di certe ridotte condizioni sensoriali, talora non sospettate, ■■■ ■■■■ conto appunto nell'esercizio del■ ■■■ prudenza.

Deve sapere, innanzitutto, ■■■ a correggere certe alterazioni visive, che il montare dell'età promuove, non bastano gli occhiali. Oltre la riduzione dell'acutezza visiva, difatti, va restringendosi il campo visivo dalla periferia al centro. Data l'importanza della visione periferica nella guida, risulta ovvia l'opportunità di regolare, anche in conseguenza ■ ciò, la velocità di marcia; tenuto soprattutto presente che (pure nel giovane) ■ cresce ■ questa riduce per se stesso il campo visivo periferico. D'accordo che i movimenti degli occhi tendono a compensare ciò; ma è altrettanto vero che nell'anziano la rapidità dello sguardo è rallentata.

Non basta; ché quando ■ invecchia si attenua anche la distinzione dei colori (la cui percezione può essere pure abbassata dai rumori; mentre l'affaticamento nella senilità riduce il senso stereoscopico). Di ■ rischi di tamponamenti per segnali ottici inavvertiti. ■ sua volta l'affievolimento del senso della profondità ingenera pericoli nel sorpassi. Infine l'anziano deve tener conto dell'attenuarsi della visione alla luce crepuscolare, cui concorre sovente ■■■ deficienza ■ tasso della vitamina A nel sangue. Deve pur valutare se stenta ■■■ pre più ad adattarsi alle variazioni improvvise della luce (abbagliamenti).

L'ispezione che a sua volta reclama l'orecchio non è tanto per problemi della funzione ■■■■; perché la riduzione di es■ così ■■■ generalmente e bilateralmente avviene nella senescenza, consente tuttavia ■ percepire i rumori stradali. Gli è che l'orecchio gestisce anche la funzione dell'equilibrazione statica e dinamica del corpo e così dell'orientamento spaziale; ragione per cui ■■■ le alterazioni delle strutture a ciò addette che profilano maggiori rischi e debbono ■■■■ tempestivamente scoperte. ■ è infine ■ sottovalutare che le ■■ muni alterazioni artrosiche ■■■ vertebre cervicali ■■■ sono suscitare morbosi riflessi sull'organo dell'equilibrazione durante movimenti abnormi del collo. Sta di fatto, però, che il vecchio istintivamente tende ad evitarli mantenendo una certa fissità ■■ capo, così adeguandosi ■■ guida con un comportamento ■■■■ pericoloso.

doc.

Una prova gratis di "Medip" per tutte le signore che vogliono dimagrire

Dimagrire, d'accordo... ma occorre sapere dove e come.

Noi vi invitiamo ad una seduta gratuita al PRETTY CLUB, vi renderete conto che il MEDIP può realmente migliorare il

vostro fisico ed il vostro aspetto. E c'è di più, una volta constatati gratuitamente i benefici, ■ desiderate continuare ■■■■ uno sconto ■ 50% sul primo tratt■■■nto.

COS'E' IL PRETTY CLUB? Il Pretty Club è una palestra ed un salotto insieme, è un Club ■ ■■■ che hanno un identico problema ed intendono veramente eliminare il grasso superfluo, riacquistando così il fisico e lo «scatto» giovanile.

Queste persone ■■■ ■■■ tieniamente seguite ed aiutate con i più attuali ritrovati della tecnica e della medicina: esse sono consigliate personalmente dal medico, che controlla i loro progressi e di volta in volta applica i metodi atti a conseguire i migliori risultati possibili.

Quando ci visiterete non stupitevi della dovizia delle nostre attrezzature, nulla è superfluo per una cosa tanto importante quale è il vostro fisico:

Una piscina coperta lunga ■■ di 23 m., perfettamente climatizzata ed ambientata, dotata di un modernissimo impianto di doccia.
Assistenza medica.
Bagni idroterapici.
La vera sauna finlandese.
Una completa attrezzatura ■■ ginnastica.
Corsi ■ prescliistica.
Lampade abbronzanti al quarzo.
Sudarium per il vero relax.

Questo ambiente, a l'attenta meraviglia, vi ■■■■ na a ritrovare ■ linea ■ con essa la giovinezza.

Inoltre al Pretty Club troverete quelle piccole comodità che si apprezzano come ad esempio la scelta dell'orario, i consigli dietetici, il bar-ristorante interno, il servizio ■ depilazione, di manicure e di pedicure.

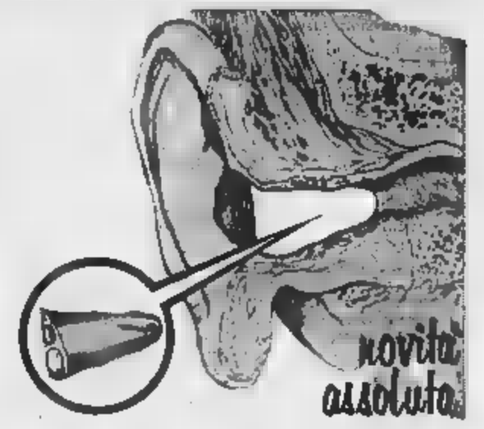
■■■■ ■ telefonateci. Riceverete entusiasta.

PRETTY CLUB
Corso Francia 104
Tel. 745.571

■ per gli uomini
GINNIC CLUB
Corso Francia 104
Tel. 745.571

RISULTATI DIMAGRANTI GARANTITI
UNICO STUDIO IN ITALIA CON PISCINA

CONTRO LA SORDITA'



il "PERSONAL TIMPANO"
TUTTO NEL CANALE AURICOLARE

Gli ■■■ sorprendenti progressi della tecnica ci mettono ora in grado ■ costruire su misura - in una lega purissima di oro e argento - il vostro apparecchio acustico brevettato di forma perfettamente identica a quella del vostro canale auricolare e completamente invisibile.

Chiedetevi subito, senza impegno, l'ampia documentazione su questo rivoluzionario sistema di protesi acustica.

MICROACUSTICA: CORSO MATTEOTTI 3 - PRIMO PIANO TELEFONO 545.573 - TORINO
ISTITUTO AUDIOMETRICO ITALIANO
VIA DANTE 4 - TELEFONO 863.473 - MILANO

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 277-634
Se malgrado la presenza del contenuto la vostra ernia sfugge a l'apparato, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
■■■■ INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA BOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-19 Festivi 8-13 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. ■■■■
■■■■ - ■■■■ Str. Maggiore 24 - ■■■■
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
■■■■ ■■■■ 114 SEMPRE ■ L. 5.000
In ubbidienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prescritti ed applicati ■■■ Medici dell'Istituto

Un Medico dell'Istituto riceverà dalle ore 8 alle ■■■ 12 a:
VERCELLI: Venerdì 1° dicembre Albergo Savoia ■ il 1° venerdì di ogni mese
BORGOSESIA: Sabato 2 dicembre Albergo Tre Re

CAPPOTTI
ASSORTIMENTO COMPLETO
PER I GIOVANI: MINI CAPPOTTI
CERUTTI
MISURE ■■■ TUTTI
■ Palazzo di Città 26, tel. 542.680 - Torino
DITTA SPECIALIZZATA in confezioni maschili
VENITE A VISITARE LE NOSTRE VETRINE

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
■■■■ au■■■■
Riservatezza
■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ D-
VIA CERNAIA.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

STUDIO MASSA

Consulenti di Direzione e di Organizzazione Aziendale

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
di importanza internazionale

CAPO SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

Nella struttura organizzativa della Società che ci ha incaricato della ricerca, la posizione indicata dipenda direttamente dalla Direzione Generale.

Le funzioni fondamentali del Servizio Organizzazione sono le seguenti:

1. Attendere alla razionalizzazione della struttura organizzativa mediante la definizione delle funzioni, compiti e responsabilità di ciascuna posizione.
2. Attendere alla razionalizzazione delle procedure di lavoro in collegamento col Centro Elettronico, e con riferimento alle procedure amministrative quanto a quelle riguardanti il settore produttivo.
3. Collaborare con la Direzione del Personale affinché la razionalizzazione delle strutture e delle procedure sia costantemente finalizzata al miglioramento della efficienza del personale dipendente.

Il candidato idoneo a ricoprire la posizione in questione deve essere laureato, avere una notevole esperienza del lavoro organizzativo acquisita presso grandi complessi industriali, e di età non superiore ai 40 anni.

La Società offre l'inquadramento come dirigente ed una retribuzione adeguata alla statura professionale della persona prescelta.

Mentre assicuriamo la massima riservatezza preghiamo le persone interessate a ricoprire tale posizione di inviare un loro curriculum dettagliato e referenziato a:

STUDIO MASSA - Via Durini, 28 - 20122 Milano
incaricato della selezione.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

distributrice di beni durevoli di consumo, CERCA per i Depositi di Milano e Torino, giovani PROMETTENTI massimo trentenni, possessori di automezzo.

Si offre stipendio, provvigioni, premi, rimborso spese. Ampia possibilità di carriera.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1554 - TORINO

PRODUZIONE MATERIE PLASTICHE

in via di sviluppo cerca socio settore tecnico e socio settore amministrativo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1542 - TORINO

PRIMARIA SOCIETA' EUROPEA di
MATERIALI PER IMPIANTI ELETTRICI

OFFRE: concreta prospettiva di inserimento in un'organizzazione in continuo sviluppo a:

PROMOTORI DELLA VENDITA

che dovranno visitare architetti, installatori, imprese

LA POSIZIONE RICHIEDE:
diploma di scuola media superiore, perito elettrotecnico o simile - viaggi molto frequenti - persone più portata all'azione che con al lavoro di ufficio - autovettura propria - obblighi militari assolti - sarà utile una buona conoscenza del francese - età massima 30 anni - residenza preferita: Torino.

OFFRE:
ottimo stipendio con inquadramento sindacale - diaria e rimborso spese.

Si prega inviare pretese, curriculum e foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 10 — MILANO

VENDITORI PER TORINO CITTA' E PROVINCIA

massimo trentenni, ottima presenza, esperti moderne tecniche di vendita, CERCANSI DA SETTORE ALIMENTARE.

Offresi stipendio fisso, provvigioni, rimborso spese, possibilità carriera. Inviare dettagliato curriculum referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 471 — TORINO

La Manifattura MARTA, primaria industria nazionale guaine e reggiseni, licenziataria della WARNER BROTHERS INTERNATIONAL cerca, per propria organizzazione di vendita,

un ISPETTORE

alle vendite, possibilmente con esperienza di settore, disposto a viaggiare in tutta Italia, ottima referenze, buona cultura, abile nel programmare e condurre i venditori. Offriamo l'inserimento in una azienda ancora in fase di pieno sviluppo e condizioni economiche di assoluta interesse.

Scrivere dettagliando o richiedere appuntamento a:
Manifattura MARTA - Via Tamagno 2 - 10154 TORINO

INDUSTRIA DIETETICA ALIMENTARE
DI INTERNAZIONALE

VENDITORI QUALIFICATI

per a PROVINCIA.

RICHIEDE: documentabile esperienza di vendita a dettaglianti nel settore beni di largo consumo - dinamismo e serietà - costante ed elevato impegno - età fra i 25-35 anni - cultura media livello - automezzo proprio.

OFFRE: stipendio - provvigioni - rimborso spese - incentivi, assicurando massima riservatezza.

Manoscrivere dettagliato curriculum indicando in maniera particolareggiata precedenti occupazioni referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 1686 — TORINO

LA DIGERINO S.p.A. ROMA

VIA E. D. VISCONTI, 8 TEL. 33.48.65 - 33.44.39

produttrice del noto digestivo antiacido in bustine per le vendite nei bar - drogherie - supermarket CERCA ESCLUSIVISTI cui affidare la concessione.

PRIMARIA INDUSTRIA

vernici per carrozzeria RICERCA Torino e Piemonte già introdotti nel ramo.
Offresi fisso alla più provvigione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1651 — TORINO

ESPERTO NORMALIZZAZIONE

cercasi da

Importante complesso metalmeccanico

per stabilimenti in Napoli

Richiedesi esperienza pluriennale nel settore specifico e conoscenza della lingua tedesca e/o inglese.

Inviare curriculum a Pubblicità Stampa - Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
SEDE TORINO

cerca **DISEGNATORI** meccanici per Ufficio Tecnico Progettazione.

Indirizzare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 1672 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA CHIMICA AMERICANA
È INTERESSATA ALL'ASSUNZIONE

VENDITORI

già operanti in Piemonte settore convivenze

PER LA DISTRIBUZIONE DI DETERGENTI INDUSTRIALI E APPARECCHIATURE

Si richiede esperienza almeno biennale, età 26-35 anni, dinamismo e spirito di iniziativa.
Si offre retribuzione adeguata alla effettive capacità, sistema provvigionale altamente incentivante, rimborso spese, automobile.

I candidati sono invitati a prendere contatto con il Sig. Kadi nei giorni 28 e 29 novembre, telefonando all'Hotel Ambasciatori - telefono 6782

GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE

per la propria DIVISIONE CHIMICO-FARMACEUTICA, impegnata in un ampio programma di continuo sviluppo dell'attività in Italia, desidera entrare in contatto con persone qualificate, interessate ad una delle seguenti posizioni:

CAPO SERVIZIO DISTRIBUZIONE VENDITE

con il compito di promuovere, seguire e controllare una rete di canali di vendita tramite depositari e grossisti, sia dal punto di vista commerciale che amministrativo (Rif. 1).

CAPO SERVIZIO ADDESTRAMENTO

Il compito di addestrare, formare ed aggiornare dal punto di vista scientifico e propagandistico, i collaboratori esterni. E' richiesta la laurea preferibilmente in medicina e la conoscenza della lingua inglese (Rif. PD 2).

CAPO UFFICIO PROPAGANDA

Il compito di approntare ed amministrare tutto il materiale necessario all'attività di propaganda (Rif. 3).

SEGRETARIA DI DIREZIONE

con diploma di scuola media superiore, ottima la lingua inglese e 4-5 anni di esperienza segretaria di direzioni commerciali, preferibilmente nel settore farmaceutico (Rif. 4).

COLLABORATORI SCIENTIFICI

per le sedi di: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino. Si richiede il possesso della laurea in farmacia o chimica biologica o scienze biologiche e medicina; un'età intorno ai 25-30 anni, qualche anno di esperienza presso industrie rinomate e soprattutto l'entusiasmo richiesti da un'attività in rapido sviluppo, con reali possibilità di carriera (Rif. PD 5).

Per le prime quattro posizioni sede di lavoro è a Milano.
Si assicura la massima riservatezza: i dipendenti della Società sono informati della presente ricerca.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, indicando la sigla di riferimento, a: PUBBLICITA' STAMPA 28 - MILANO.

CHIMICA INTERNAZIONALE

cerca UFFICIO

QUALIFICATI, esperienza settore tessile, età max. 35 anni.
E' richiesta la del tedesco o dell'inglese.

Domande complete di anagrafici, note biografica, richieste economiche a:
CASELLA 305/T SIP — MILANO

IMPORTANTE GRUPPO CARTARIO - GRAFICO

ricerca PER PROPRIO

SETTORE ROTOCALCO

ELEMENTO A LIVELLO DIRIGENZIALE

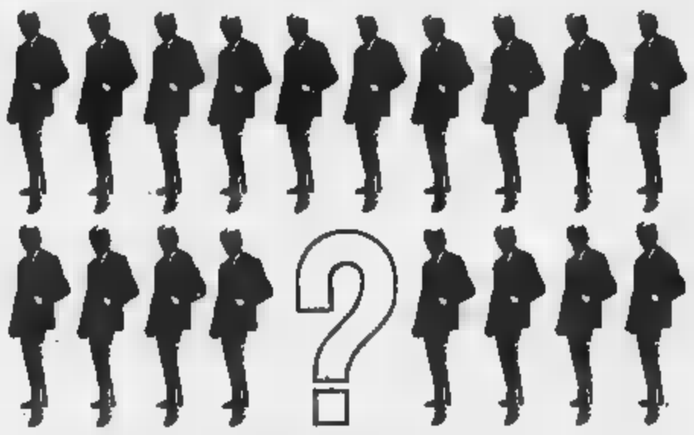
RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

REQUISITI RICHIESTI:
— Età non inferiore ai 35 anni
— Esperienza nel campo specifico delle lavorazioni rotocalco: dalle preparazioni fotografiche, alla incisione, alla stampa
— Conoscenza dei moderni sistemi di controllo e gestione aziendale
— Spiccate doti di organizzazione, iniziativa e comando

TITOLI PREFERENZIALI:
— Laurea o diploma nelle discipline tecniche
— Corsi di formazione specifica anche nel campo della gestione
— Conoscenza della lingua inglese

La Sede di lavoro è in Milano.

La retribuzione è commisurata alle doti dell'effettiva capacità ed esperienza del candidato.
Si assicura la riservatezza.
A tutti i candidati sarà data una risposta entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
I nostri dipendenti sono informati della presente inserzione.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 27 — 20100 MILANO



La nostra Azienda con le sue 130 unità di vendita e i suoi quindicimila dipendenti è all'avanguardia nel campo della grande distribuzione al dettaglio.
Il potenziamento delle attuali strutture aziendali, in continuo sviluppo, pone l'esigenza della ricerca di uomini dinamici che desiderino affermarsi rapidamente e ai quali affidare, dopo un adeguato periodo di training, la conduzione delle proprie unità di vendita.
I candidati, destinati a raggiungere la qualifica di

dovranno avere i seguenti requisiti:
• età tra i 28 e i 35 anni • maturità classica, maturità scientifica, laurea • predisposizione al contatto umano • conoscenza dei problemi commerciali secondo le moderne tecniche • disponibilità a trasferirsi in qualsiasi città sede di una nostra Società.
Costituirà titolo preferenziale un'esperienza pluriennale nel campo commerciale.
Da parte nostra offriamo un preciso e rapido piano di carriera, un inquadramento e una retribuzione veramente interessanti ed adeguati alle capacità e all'impegno rilevato.
Gli interessati sono pregati di inviare domanda manoscritta, esaurientemente dettagliata e corredata di recente fotografia e indicanti, come riferimento, pos. DF/35 e la testata di questo quotidiano, indirizzandolo all'Ufficio Selezione della nostra Direzione del Personale - Via Celestino IV, n. 6 - 20123 Milano.

magazzini STANDA

SPAGNOLA OTTIMO ITALIANO

Buona conoscenza francese-inglese pratica ufficio RISPONDERE PROPOSTE presso Industrie internazionali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1048 — TORINO

Per inserimento in posizione di notevole responsabilità, con eccezionali prospettive economiche:

DOTTORE IN ECONOMIA E COMMERCIO (Riferim. A)

con approfondita esperienza applicativa di contabilità generale e di problemi fiscali, valutazione di laurea ed età intorno ai 30 anni.

INGEGNERE MECCANICO (Riferim. B)

con ottimo curriculum scolastico, esperienza pratica nelle lavorazioni di officina, vivo predisposizione per la attività di coordinamento sia analitico che generale, ed età inferiore a 35 anni.

Il personale interno è informato della presente e è esaurente la massima discrezione.
Scrivere precisando il riferimento per cui si ha e tracciando un dettagliato curriculum ai punti precisati a:
PUBBLICITA' STAMPA 472 — TORINO

INDUSTRIA TESSILE COSTIERA

CERCA per propria Sede in Torino un **FUNZIONARIO DIPLOMATO**, massimo quarantenne, per:

UFFICIO VENDITE FILATI

RICHIEDONSI:
— Vasta conoscenza clientela
— Esperienza organizzativa
— Conoscenze tecniche e tecnologiche adeguate.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1570 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI FINI SIGNORA,
DI MEDIE DIMENSIONI,

CAPO REPARTO TECNICO

esperto metodi e tempi affidare direzione produzione. Retribuzione adeguata con possibilità di miglioramenti connessi con lo sviluppo dell'azienda. Informazioni dettagliate.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7549 - TORINO

AMP ITALIA S.p.A. assume:

— **ASSISTENTE DEL DEL PERSONALE**, laureato, con preparazione in psicologia industriale e provata esperienza di lavoro nel campo organizzativo e Personale.
— **LAUREATO**, preferibilmente in scienze economiche o sociali, militesente, per attività nell'ambito della Direzione del Personale.
— **SEGRETARIE-CORRISPONDENTI**, alto livello, ottima conoscenza lingua inglese ed esperienza di lavoro autonomo in ufficio commerciale.
— **OPERATORE MECCANOGRAFICO** con esperienza di lavori su centro U.S. IBM.

Inviare dettagliato curriculum a: AMP ITALIA S.p.A. Direzione del Personale - Via F.lli Cervi, 18 - Collegno.

IMPORTANTE AZIENDA DELLA CINTURA DI TORINO

RICERCA per proprio stabilimento **ATTREZZATURE IN FERRO.**

Assunzione con contratto indeterminato. Solidità Azienda. Precisare precedenti esperienze di lavoro a:
PUBBLICITA' STAMPA 7529 - TORINO

UGO EDITORE - MILANO

per sviluppo quadri organizzazione commerciale e per la propria Filiale di Torino, cerca elementi qualificati di età non superiore a 35 anni.

Sarà considerato titolo preferenziale la laurea e/o precedente esperienza nel ramo. Si offrono stipendio e inquadramento sindacale commisurati alle capacità individuali e prospettive di carriera.

Si assicura la . Inviare curriculum ed eventuali pretese a:
& C. - Casella - 20100

COTONIERA
CICLO COMPLETO

CERCA per proprio stabilimento

DISEGNATORE AIUTANTE

INIZIATO STUDI FANTASIE

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 7610 - TORINO

PROMOZIONE VENDITE MEDICINALI

Se siete un venditore nato e avete potuto dar prova delle vostre doti professionali anche in altri settori diversi da quelli dei medicinali:

— se non avete più di 30 anni;
— se possedete una cultura a livello universitario;
— se risiedete o siete disposti a risiedere ad Asti;
— se non avete impegni militari;

rispondete subito a questa inserzione: essa può essere l'opportunità di maggior guadagno e di migliore settore di lavoro che voi andate cercando.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1567 - TORINO

Industria importanza nazionale pavimenti in legno con sede provincia Treviso

cerca **RAPPRESENTANTI**

per TORINO - PIEMONTE -

Si richiede serietà, specifica esperienza nel ramo ed ottima introduzione presso imprese edili. Si assicura massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

- TORINO

OR.VE.MA S.p.A.

Offre giovani la possibilità di intraprendere la carriera nella sua Organizzazione Vendita

Non viene richiesta nessuna precedente esperienza. Trattasi di una opportunità di particolare interesse per i giovani con oltre i 20 anni, seri, volitivi, aventi doti di iniziativa e di comunicativa, e che siano portati ad un lavoro non sedentario, e da svolgersi poi in condizioni di semi-autonomia.

L'assunzione garantisce uno stipendio fisso più provvigioni ed incentivi. Indicare: età, studi, esperienze e situazione familiare, indirizzando in Via Rossoli 22/6 - Ufficio Personale.

INDUSTRIA METALMECCANICA
DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA per Sede di TORINO:

a) OFFICINA MECCANICA

SI RICHIEDE:
— Diploma di Perito Meccanico.
— Età compresa fra i 30 ed i 40 anni.
— Esperienza di lavoro non inferiore ai 10 anni di cui almeno 5 in officina modernamente organizzata, come Capo (o Vice) di reparto meno di 100 dipendenti.
— Profonda conoscenza tecnologica delle lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo.

SI OFFRE:
— Inquadramento in 1ª categoria.
— Trattamento adeguato alle capacità.

b) CAPO UFFICIO METODI

SI RICHIEDE:
— Diploma di Perito Industriale.
— Età compresa fra i 35 ed i 45 anni.
— Esperienza di lavoro non inferiore ai 10 anni nel settore delle lavorazioni di media serie, preventivi, metodi e tempi standard.

SI OFFRE:
— Inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia.
— Retribuzione adeguata alla effettiva capacità.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 7612 TORINO specificando riferimento.

INDUSTRIA COSMETICI IMPORTANZA NAZIONALE

RICERCA per completamento quadri organizzazione vendita rappresentante qualificato profonda esperienza settore - ottima introduzione profumerie - personalità - presenza.

OFFRIAMO: alta retribuzione, provvigioni e premi produzione secondo specifiche capacità. Effettiva possibilità carriera. Zona: Piemonte.
Si assicura massima riservatezza e risposta entro 20 giorni. Il personale dell'Azienda è informato del presente annuncio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1663 — TORINO

COMMERCIALE

Macchine e prodotti per industrie materie plastiche abile venditore provincia Novara - Vercelli.

Richiedesi: esperienza vendita alto livello introduzione settore industriale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1636 - TORINO

IMPORTANTE METALMECCANICA

in campo nazionale ed RICERCA Tecnico e Studi:

CAPO UFFICIO provata esperienza nella progettazione impianti trasporto e sollevamento, linee montaggio, costruzioni metalliche,

DISEGNATORI pratici convogliatori aerei semplici e birotaia, apparecchi di sollevamento, carriponte,

ARCHIVISTA per servizio tecnico.

LAUREATO o DIPLOMATO DIREZIONE, buona inglese e francese.
STENO-DATTILOGRAFA COMPTO- veloce, buona inglese e francese.

TRADUTTORE INTERPRETE, possibilmente tecnico, buona

Scrivere: — TORINO

AZIENDA METALMECCANICA

RICERCA per proprio stabilimento della provincia di Asti
CARPENTIERI IN

Sicurezza aziendale.

Scrivere dettagliando posti occupati. Si assicura massima riservatezza. A: PUBBLICITA' STAMPA -

---

IMPORTANTE

Importante Azienda introdotti industriali meccaniche-tessili ogni zona. Trattamento ottimo.

Domande manoscritte referenziate a:
CASELLA 327/T SIP - MILANO

INDUSTRIA

per lancio articolo novità PROPAGANDISTA, spigliato, bella presenza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7535 — TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA

Importanza Internazionale RICERCA COLLABORATRICE per la di Torino.

Si richiede: cognizioni scientifiche basilari, dinamicità, intraprendenza.
Si offre: ottima retribuzione, premi, rimborso spese ampia possibilità carriera.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1551 — TORINO

ANALISTA METODI

CERCA MEDIA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA da destinare quale Capo Ufficio Metodi e Tempi. Il candidato dovrà superare un esame concernente lo studio dettagliato di cicli di Bobinatura - Montaggio componenti, apparecchiature elettriche e circuiti stampati.

Scrivere dettagliando curriculum, posti occupati e referenze a: S.p.A. - Via Tevere 15 - Leumann.

LAUREATO CHIMICA FARMACIA O CHIMICA

pratico in materie di produzione specialità medicinali, aggiornato sui metodi di analisi e controllo, con buona conoscenza della relativa legislazione ed esperto organizzatore, cercasi da Industria Farmaceutica Torinese per direzione Laboratorio.

Scrivere indicando referenze, posti occupati, e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 1624 - TORINO

INDUSTRIA MECCANICA in Torino
assume SUBITO

Operai specializzati e qualificati nelle mansioni di:

FRESATORI
RETTIFICATORI
TORNITORI

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7628 — TORINO

La F.A.I. S.p.A.

Costruttrice di pale caricatrici a e escavatori semoventi e retroescavatori, desiderando potenziare la propria Organizzazione di vendita

RAPPRESENTANTI TORINO
E PROVINCE PIEMONTESI

Scrivere direttamente a:
F.A.I. S.p.A. - Noventa Vicentina (Vicenza)
Telefoni oppure

E' LECITO GUARDARE CON OTTIMISMO AL 2000

Scienza e istruzione eviteranno il pericolo della fame nel mondo

Questi decenni sono il momento di più gravi difficoltà: la popolazione cresce più in fretta del cibo - Ma lo sfruttamento delle alghe marine e persino dei residuati del petrolio, l'irrigazione del deserto, l'energia atomica, accresceranno la disponibilità di viveri - Intanto, con il diffondersi della scuola, il controllo delle nascite diverrà una pratica universale

Molto tempo fa scrissi su questo giornale un articolo nel quale facevo presente come fosse necessario demitizzare gli slogan oggi correnti sui sei miliardi di uomini affamati ed affollati che dovrebbero popolare il nostro pianeta nel Duemila. Dicevo che noi sottovalutavamo le possibilità odierne della tecnica di produrre grandi quantità di alimenti e sopravvalutavamo il pericolo di una natalità che, presso i popoli sottosviluppati sembra, ora, non controllabile.

Non vi è dubbio che nel mondo non manchino, in questo momento, quei tragici esseri umani che muoiono di fame o vivono ai limiti dell'esistenza, con un'alimentazione assolutamente insufficiente; è, forse, però, esagerato il sostenere che i sottoalimentati costituiscono i due terzi della popolazione mondiale. Quale che sia il loro numero, sarebbe certamente una situazione indegna della civiltà moderna quella nella quale anche solo appartenenti alla nostra specie morisse di fame.

E non vi è dubbio, altresì, che, nell'epoca attuale, le sussistenze siano inferiori ai bisogni della popolazione mondiale solo, ma che le sussistenze stesse crescano in progressione meno rapida di quella con la quale si moltiplicano gli uomini. Ne consegue che, per colmare questo divario esistente tra bocche e pani (dovuto più all'enorme diminuzione della mortalità che al permanere di un'alta natalità), vi sono quattro possibili soluzioni: l'aumento delle morti, l'emigrazione di massa, l'incremento della produzione dei beni alimentari, la diminuzione delle nascite. Non sfuggirà, com'è ovvio, possibili combinazioni tra le soluzioni ora citate.

Nessuno si può augurare l'aumento delle morti, né sotto forma di guerra atomica, né con il barbaro sistema enunciato da Vogt nel 1946, secondo il quale i popoli ricchi dovrebbero lasciare quelli poveri in balia di se stessi, nelle malattie e nella fame.

Il problema delle migrazioni di massa, che potrebbe anche essere risolutivo, non è, in pratica, attuabile per ragioni politiche e per ragioni economiche. Non si vede molto probabile una apertura dei confini della Russia all'immigrazione di masse cinesi in Mongolia e in Siberia, e non può essere immaginabile che gli Stati Uniti facciano venire nel loro continente alcune centinaia di milioni di abitatori dell'India. Tra l'altro, il costo necessario per spostare e dare lavoro ad un emigrante si aggira sui 10 milioni di lire.

Resta come possibile l'azione singola o combinata dei miglioramenti produttivi e del calo della natalità.

E' sui primi che le ottimistiche considerazioni allora da me fatte hanno dimostrato potersi basare in un tempo più breve di quel che pensassi. E' stato concluso un accordo tra notissima società alimentare e la più grande società petrolifera per sfruttare i residui, quasi inutilizzati, della distillazione del petrolio, allo scopo di ricavarne delle proteine che saranno migliori, chimicamente parlando, di quelle contenute nella stessa carne, nel latte e nei più pregiati. Un quarto della produzione attuale di tali residui di distillazione basterà per ricavare le proteine sufficienti per la razione (70-80 gr. al giorno) di miliardi e mezzo milioni di persone che oggi abitano il nostro pianeta.

I giapponesi hanno risolto il problema dell'utilizzazione fisiologica e della produzione industriale dell'acido glutammico, altro prodotto di estrema importanza alimentare. Essi già producono e vendono le alghe marine usabili per il consumo umano. Si pensa di irrigare i deserti che furono fertilissimi un tempo, come il Sahara, attraverso l'uso dell'energia atomica. I russi hanno progettato un immenso lago artificiale che renderebbe temperato il clima della Siberia.

Ma, se vi sarà cibo per i miliardi di uomini che popoleranno la terra, bisognerà anche trovare lavoro per gli stessi affinché i popoli sottosviluppati possano divenire autosufficienti. A questo scopo, non basta il solo investimento di capitali; occorre, prima, una grande diffusione dell'istruzione che distrugga, attraverso l'innalzamento del livello culturale, superstizioni e strani precetti religiosi, caste e corporazioni, ignoranza e pregiudizio. I popoli ricchi devono, soprattutto in questo settore, aiutare quelli poveri, per prevenire reazioni violente che potrebbero essere fatali per la stessa umanità.

Per quanto concerne l'altra strada — la diminuzione delle nascite — si constata già ora che, negli stessi paesi sottosviluppati, la natalità è, quasi ovunque, in regresso. La storia demografica, senza eccezione alcuna, conferma che dove cresce il livello culturale e dove si diffonde il benessere, il controllo delle nascite si allarga e si estende, forse, oggi più di ieri e, in futuro, più di ieri perché aiutato dai nuovi prodotti contraccettivi usabili per via orale.

La presente generazione di giovani è quella cui spetterà il pesante compito di risolvere, in questi ultimi decenni del secolo, il più grave momento di squilibrio tra bocche e pani che la storia ricordi. La nostra generazione non se n'era accorta. I figli dei giovani di oggi vedranno certamente il problema appianato. Ma bisogna agire, e molta buona volontà, per evitare il peggio.

Diego Castro

Mille anni di storia nei castelli del Monferrato

La conferenza del professore Luigi Baudoin ieri a Torino

Mille anni fa, il 23 marzo 967, a Ravenna, l'imperatore Ottone I concedeva ad Aleramo tutta la fertile plaga tra il Po e il mare, tra l'Orba e la Provenza. Nasceva la marca del Monferrato, che se oggi ha confini più ristretti, è tra le più ricche in Italia di memorie, castelli, leggende tra i bei vigneti.

Il millenario monferrino ha parlato ieri, nella sala della *Gazzetta del Popolo*, il professore Luigi Baudoin, presidente della sezione piemontese dell'Istituto italiano dei castelli. Ha evocato i nobili fantasmi che abitano le mura dei vecchi manieri, da quello di Camino « che passò il fiume d'aver per fossato il Po » a quello di Casale, dove l'agiografia monferrina colloca il colloquio tra San Carlo Borromeo e un ragazzo cenno che sarà il futuro San Luigi Gonzaga.

Su tutti, la figura di Aleramo, di cui la storia conosce il cenno che ne fa l'editto di Ottone, mentre la leggenda ne narra l'avventurosa giovinezza, le prodi imprese, la fuga con Adelasia figlia dell'imperatore.

Dopo la dinastia aleramica, tenne il Monferrato quella Paleologo, venuta dal lontano Oriente, Guglielmo VIII che trasferì la capitale Chivasso a Casale, vi portò prima cattedra vescovile impetrata Leone IV, vi se la chiesa di San Domenico in cui l'ascesi gotica è già temperata dall'annuncio dell'Umanesimo rinascimentale, vi istituì il glorioso senato monferrino. Ora, delle lontane glorie, rimane soltanto quella turistica: e può essere una fruttuosa avventura dello spirito penetrare le pieghe segrete di questa terra dolce e stupenda.

g.

La «cattedra» di San Pietro era propria del primo Papa?

I studiosi chiedono che la sedia venga sottoposta alla prova del « carbonio 14 »

del Vaticano, 26 novembre.

I resti della « cattedra » di San Pietro saranno forse sottoposti ad un esame scientifico, condotto con l'ausilio dei mezzi moderni, per appurarne l'antichità delle origini. V'è chi crede alla possibilità che essi vengano sottoposti alla prova del « carbonio 14 ». Si un diretto confronto con frammenti lignei sicuramente databili al primo secolo dell'èra cristiana. La questione è attualmente allo studio in Vaticano, in attesa di soluzione.

Vi sono vari studiosi italiani ed esteri che premono per questo esame archeologico.

La Cina rilancia le «comuni agricole»

Nel l'esperimento fallì: per i giornali la colpa fu dell'Urss - I contadini sembrano contrari: radio Pechino proclama che si userà la forza per imporre « la volontà di Mao »

(Nostro servizio particolare)

Pechino, novembre.

La direzione centrale delle organizzazioni contadine cinesi, con una mossa che potrebbe aver maggiori ripercussioni di ogni altra decisione presa nel corso della rivoluzione culturale, ha rivelato che intende ripristinare il sistema « comuni » agricole, secondo il programma ideato circa dieci anni fa dal presidente Mao Tse-tung.

Lo scopo che ci si prefigge è solo di sradicare le ultime tracce di interessi privati nelle campagne: ma arrestare quella « marcia indietro » che da qualche tempo sembra minacciare direttamente la politica collettivistica delle organizzazioni agricole. Per attuare il progetto si farà uso di della persuasione psicologica attraverso la dottrina, dovunque sia possibile: un articolo pubblicato su tutti i giornali e trasmesso più volte alla radio afferma chiaro e netto che non ci saranno esitazioni all'impiego della forza nell'imporre il volere di Mao sul fronte agricolo.

Il testo dell'articolo è stato preparato congiuntamente dalle direzioni dei tre maggiori giornali cinesi: il *Quotidiano del Popolo*, *Bandiera Rossa* e il *Giornale dell'Armata di Liberazione*. L'editoriale critica nominatamente Liu Sciao-ci e l'ex segretario generale del partito Teng Siao-ping per aver incoraggiato una politica agricola che minava l'economia collettivistica delle « comuni » al fine « *di prepararsi il terreno per l'usurpazione del partito e del governo* ». Le « comuni » avviate per la prima volta al tempo della politica « grande balzo in avanti », nel 1958, si trovarono quasi subito in difficoltà: ma tutti questi inconvenienti furono attribuiti a sabotaggi da parte dell'Unione Sovietica ed alle avversità climatiche che causarono tre anni di carestia. In quel periodo scarseggiarono i beni essenziali e soltanto un efficiente razionamento garantì che ad ogni cinese toccasse una parte del cibo disponibile. Fu allora che la Cina dovette rivolgersi a nazioni capitaliste come l'Australia e il Canada per i rifornimenti di grano. Le importazioni supplirono alle scorte esaurite e furono destinate soprattutto alle città costiere, stante la scarsità dei mezzi di trasporto. Mao Sciao-ci e Teng sono oggi biasimati per le misure adottate in quegli anni duri per stimolare la produzione. Tra queste: l'allargamento dei poderi per uso privato; i mercati liberi; l'aumento delle piccole imprese responsabili solo dei propri profitti e perdite; le quote di produzione fissate sulla base dei gruppi familiari anziché sulla disponibilità di terreno.

Tali provvedimenti, chiamati in cinese « *San tsu yi pao* », portarono il sistema delle « comuni » dalle fondamenta: e in qualche regione sembra che le « comuni » siano diventate una mera facciata dietro la quale si nascondono imprese private.

David Oancia

Copyright « The Globe and Mail », Toronto e per l'Italia da « La Stampa »

Tra Cuba e la Russia la rottura è completa

Castro non interverrà al convegno di Budapest (in febbraio) per preparare la conferenza anticinese

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, novembre.

Che ne sarà di Cuba? La domanda oggi è tornata con insistenza nei circoli diplomatici moscoviti, dopo l'annuncio della « riunione consultiva » di Budapest in vista della conferenza mondiale dei partiti comunisti. La riunione è stata proposta dagli stessi Paesi che nel marzo del '65 s'erano incontrati a Mosca: tutti, ma senza Cuba. E' quasi certo che Castro non manderà nessun rappresentante a Budapest — e neppure alla conferenza, se e quando si farà. Il suo disaccordo con i *leaders* sovietici è ormai totale e aperto, anche se non ha ancora assunto gli aspetti clamorosi di quello della Cina.

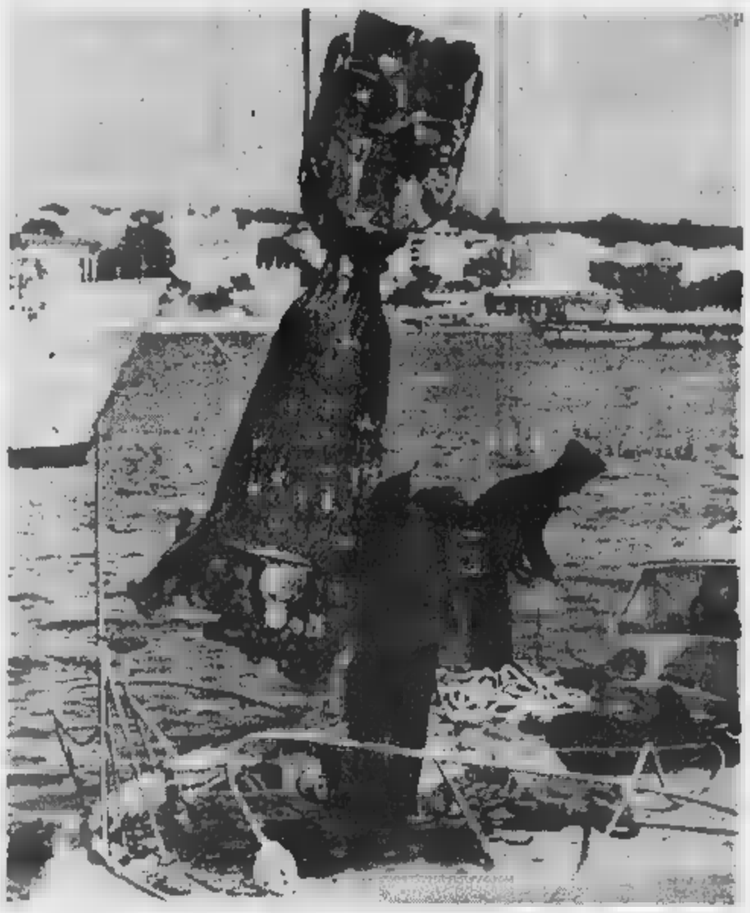
Il « silenzio cubano » è l'effetto della divergenza di vedute tra l'Avana e Mosca sul miglior di propagare la dottrina comunista nel l'America Latina. « *Il socialismo non si esporta con la forza* », ha proclamato Kosygin davanti al Soviet Supremo, alla vigilia del cinquantenario della Rivoluzione. Era monito a Castro, il quale aveva inviato a Mosca non il presidente Dorticos, ma uno sconosciuto ministro per rendere tangibile la sua indipendenza; e che giocava sul mito di « Che » Guevara per scuotere un intero continente e creare « un altro Vietnam ».

In certo senso, con Cuba si rinnova lo scontro cino-sovietico. I comunisti l'America Latina sono messi ancor più chiaramente che in passato davanti al dilemma l'alleanza con l'Urss, la guerriglia alla Mao, per rovesciare i regimi esistenti? La bilancia sembra pendere a favore di Mosca. Uno gli esponenti più autorevoli del comunismo sudamericano, Gilberto Veira, colombiano, ha scritto stamane sulla *Pravda* che « *gli errori pos pagare caro* »: parlava appunto di Cuba, della Cina e dei loro simpatizzanti.

e. c.

La tragedia nel mare di Nettuno

Uccisi dallo scoppio di un siluro i quattro uomini sul peschereccio



Un battello della marina militare mentre recupera la carcassa del siluro che esplodendo ha distrutto il motopeschereccio nel mare di Anzio (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, novembre.

(m. b.) *La sciagura avvenuta ieri nel mare di Nettuno, nella quale hanno perduto la vita quattro pescatori, è stata causata da un siluro.*

A distanza di 22 anni la guerra ha mietuto altre vittime. Si è trattato infatti di un residuato bellico che ha conservato intatto, attraverso gli anni, il suo mortale esplosivo. I resti dell'ordigno, probabilmente in dotazione ad un aereo silurante tedesco, sono stati ripescati stamane dai sommozzatori della Marina militare.

Accanto ai relitti dell'imbarcazione sono stati trovati anche i corpi dei due pescatori Alberto D'Onofrio di 63 anni e Claudio Mascia di 31. Le salme delle altre due vittime, i fratelli Ovidio e Franco Alla, erano state ripescate ieri subito dopo la sciagura.

L'unico superstite, il sessantaduenne Ettore Alla, padre di Ovidio e Franco, è ancora ricoverato all'ospedale di Nettuno. Fortunatamente le condizioni sono gravi.

Stamane è giunta ad Anzio Olga Di Tinto, madre dei due fratelli rimasti uccisi e parente stretta delle altre vittime. E' la seconda volta che la povera donna versa lacrime per una disgrazia dello stesso genere. Suo marito Gaetano, da cui prese nome l'imbarcazione, morì nel '51 incappando con il suo peschereccio in una mina. Ha seguito angosciata il lavoro dei sommozzatori

Banditi aggrediscono due fidanzati in auto di notte e tentano di violentare la ragazza

Le vittime sono un impiegato di 26 anni, di Varazze, e una maestrina ventenne, savonese - Due malviventi, armati di fucili da caccia, sfondano i cristalli della vettura, percuotono il giovane e lo legano ad un albero - Poi si avventano sulla sua compagna per trascinarla nel bosco: la ragazza fugge disperata nel buio e riesce a nascondersi in un cespuglio

(Dal nostro corrispondente)

Savona, novembre.

Due banditi armati di fucili hanno aggredito una coppia di fidanzati in auto lungo una strada di campagna sulle alture di Savona: dopo aver selvaggiamente percosso il giovane, i malviventi hanno tentato di violentare la ragazza ma sono stati costretti a fuggire. Il grave episodio è accaduto la notte sulle pendici di Monte Ciutto; le vittime sono l'impiegato Giacomo Cerruti di 26 anni, residente a Varazze in via Mameli, e la maestra ventenne Marina De Martino, domiciliata a Savona in via Collodi.

Ecco come sono stati ricostruiti i fatti. Ieri sera alle 20 i fidanzati, sull'auto del giovane, si dirigono verso le colline e si fermano in un piccolo ristorante di campagna chiamato « La Fornia », sito a otto chilometri da Savona. Consumato alcune bibite e fatto uno spuntino, dopo un'ora la coppia risale in auto e continua la strada per rientrare in città passando dalla via della vecchia chiesa della Madonna del Monte che scende in frazione « Fornaci ».

I fidanzati, percorsi alcuni chilometri, fermano l'auto in una radura dove si abbracciano. Il panorama della costa. Sono le 21,30. Sono fermi da poco e stanno osservando quando dai cespugli vicini sbucano all'improvviso due individui armati di fucili da caccia.

I malviventi si avvicinano all'auto ed uno dei loro col calcio del fucile frantuma il vetro della portiera di sinistra, afferra Cerruti per un braccio, lo trascina con violenza fuori dell'abitacolo e lo getta a terra. Poi i banditi si avventano sull'impiegato colpendolo a pugni e calci. Infine il Cerruti, pesto e sanguinante, è sollevato e legato con le mani dietro la schiena ad un albero.

A questo punto i teppisti rivolgono l'attenzione alla che, atterrita, è rimasta rincantucciata nell'auto. La maestrina è costretta a scendere; poi i banditi la afferrano e la trascinano verso il bosco con l'intenzione di violentarla.

Il Cerruti, benché stordito, si rende conto del pericolo della fidanzata: con uno sforzo riesce a liberarsi dai lacci che gli legano i polsi e si scaglia sui teppisti impegnando con loro una nuova, violenta colluttazione: i malviventi reagiscono con una lotta feroce.

La De Martino approfitta subito della confusione per fuggire nel bosco: la giovane inciampa, cade, si rialza a fatica con le gambe, il viso e le mani graffiate dai rovi e quando, stremata, riesce più a correre, si nasconde in un cespuglio. I teppisti, avuta ragione della fidanzata, cercano per ritrovare la e arrestare gli autori della brigantesca impresa. Per oltre un'ora si nutrono gravi apprensioni per la De Martino: si teme che la maestrina sia stata rapita e sevizziata. Finalmente, alla luce delle torce e dei riflettori, la ragazza è rinvenuta, rannicchiata nel cespuglio.

La maestrina, che aveva visto la tenebra del bosco falciata dai fasci di luce dei proiettori, temuto che fossero i malviventi alla ricerca, ma quando scorge divise degli agenti e dei carabinieri capisce essere in salvo: in uno slancio si getta nelle loro braccia dando sfogo a un pianto dirotto. La ragazza, pallida e tremante, è accompagnata dai genitori che, avvertiti, hanno vissuto lunghi minuti di angoscia.

Sul luogo dell'aggressione si reca anche l'autorità giudiziaria. Il terreno mostra chiari i segni dell'impari lotta sostenuta dal Cerruti contro i malviventi: tracce di sangue, schegge di vetri della portiera dell'auto, brandelli di stoffa di vestito del giovane. La caccia ai banditi continua ininterrottamente tutta la notte e che con grande dispiego di forze.

Il Cerruti e la ragazza non hanno saputo fornire indicazioni sui loro aggressori. La località è completamente deserta e senza impianti di luce: i fidanzati hanno potuto dire soltanto che si trattava di due giovani dell'apparente età dai venti ai trent'anni, statura media, forse immigrati.

m. fi.

Due d'auto torinesi arrestati di notte a Vercelli

Vercelli, novembre.

(w. n.) Una pattuglia di agenti della Squadra Mobile di Vercelli ha arrestato stanotte due giovani torinesi, sorpresi d'aprire un'auto. Interrogati, i due, Sandro Rigolio, di 22 anni, abitante via San Massimo 38, e Lodovico Cravero, di 23 anni domiciliato corso Taranto 5, a Torino, hanno confessato una cinquantina furti su auto.

In una perquisizione fatta sulla « 500 » proprietà del Rigolio, sulla quale erano giunti a Vercelli, sistemati nella parte posteriore, gli agenti hanno trovato due radio transistors, un giradischi,

500 LIRE CONTRO 150 MILIONI?..

Certo, con 500 lire puoi vincere i 150 MILIONI della Lotteria di Capodanno.

HAI GIA' IN TASCA IL TUO BIGLIETTO?

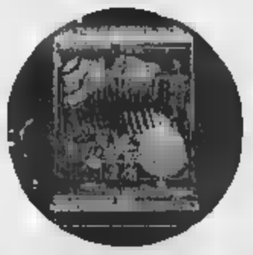
Se oggi, per la strada, alla stazione, al bar, dal tabaccaio, i tuoi occhi incontreranno un biglietto della Lotteria di Capodanno, compra anche quello!
Può essere quello buono, quello che vale il 1° premio di 150 MILIONI. Non voltare le spalle alla fortuna: puoi vincere il 1° premio di 150 MILIONI, numerosi altri premi per CENTINAIA di MILIONI e in più i premi settimanali per molti MILIONI di lire.

PUNTA I TUOI SOGNI SULLA

LOTTERIA DI CAPODANNO

ATTENZIONE!
SOLO PER POCHI GIORNI IN BORGO
VIA FREJUS 41 quasi angolo C. Racconigi
continua con grande vendita liquidativa a prezzi di
FALLIMENTO
di tutte le merci esistenti (comprese le scaffalature)
CONFEZIONI PER UOMO - DONNA - BAMBINI
(pantaloni - soprabiti - giacche impermeabili - cappotti giacche a vento ecc.)
ALCUNI ESEMPI:
GIACCHE PURA LANA . . . . . L.
PANTALONI PURA LANA . . . . . » 2000
CAPPOTTI SIGNORA PURA LANA . . . . . » 7000
IMPERMEABILI TERITAL MAKO' . . . . . » 5000
SOPRABITI LANA SETA . . . . . » 5000
Nel vostro interesse
APPROFITTATENE
VIA FREJUS 41
(QUASI ANGOLO CORSO RACCONIGI)
Tram: 3 - 15 - 33 - 34 - 12 — Autobus: 58 - 56 — Filobus: 4 - 53 - 54

nuova LAVASTOVIGLIE nuova LAVASTOVIGLIE nuova LAVASTOVIGLIE
Miele
SUPERAUTOMATICA G 48



Miele
LA MIGLIOR ESPRESSIONE DELLA TECNOLOGIA TEDESCA

Agenzia con assistenza tecnica
Ditta FRANCESCO MAIO - TORINO
Via Montevecchio, 3 - Telefono 531.991

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Consulenza di Direzione e Organizzazione Aziendale

Importante — Articoli Abbigliamento di alta classe certa

PRODUCT MANAGER

cui affidare, alle dirette dipendenze del Titolare, la responsabilità della linea di prodotti «Confezioni per Uomo e Signora» comprendente anche impermeabili, confezioni in pelle, ed articoli di qualificata Casa francese od estera.

Si richiede:
- Esperienza pluriennale — una importante azienda del settore in posizione analoga o di responsabilità — gestione vendita a contatto con la clientela.
- Spiccate doti di iniziativa e di sensibilità commerciale.
- Approfondita — del mercato italiano e della clientela (negozi e Grandi Magazzini)
- Età intorno ai 30 anni.
- Diploma di scuola media superiore.
- Buona conoscenza di almeno una lingua straniera.
- Disponibilità a viaggiare.

Si OFFRE:
- Inquadramento in prima categoria commercio.
- Retribuzione elevata, parte fissa e parte ad incentivo.
- Sede di lavoro a Milano.

Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi.
I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda salvo — esplicita autorizzazione.

Scrivere citando il riferimento VN/1, a:

ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI S. A. S.
Piazza IV Novembre, 1 - 20124 —

DIRIGENTE COMMERCIALE

esperienza settori acquisti, vendite, direzione e controllo rappresentanti, trentunenne, cultura livello universitario, ottimissima referenze, esaminerebbe adeguata proposta.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1578 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA COSMETICI

offre stipendio e diaria — esperto VETRINISTA residente TORINO, discreta cultura, patente auto C, disposto viaggiare.
Inviare domanda manoscritta ed fotografia a:
PUBBLICITA' STAMPA — - TORINO

Importante industria metalmeccanica, situata nelle immediate vicinanze di Torino, collegata alla città con mezzi propri di trasporto riservati al personale

cerca

Posiz. A - — ELETTROTECNICO pratico — disegni di impianti antideflagranti per macchine industriali.

Posiz. B - — progettisti e particolaristi nel — macchine industriali.

Posiz. C - — tornitori, fresatori, alesatori, rettificatori, carpentieri, montatori - aggiustatori, tubisti - impiantisti, elettricisti, verniciatori, collaudatori e tracciatori.

Gli interessati — pregati — inviare dettagliato curriculum, specificando pretese economiche, a:
PUBBLICITA' STAMPA 7516 — TORINO

— NICHELINO
— DI TORINO

Concorso per titoli — esami ad un posto — Assistente Sociale

Scadenza: ore 18 — 20 gennaio 1968.
Stipendio: annuo lordo iniziale L. 1.530.000 - aumenti biennali del 2,50% - tredicesima mensilità - indennità integrativa speciale L. 19.200 mensili.
Ritenuta: di legge.
Età: minima anni 18; massima anni 30, salvo eccezioni di legge.
Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore e Diploma di Assistente Sociale, inoltre il certificato attestante l'effettuato tirocinio professionale.
Eventuali chiarimenti presso la Segreteria Comunale.

Il Sindaco
PRATO

— D' NICHELINO
— DI —

Concorso per titoli ed esami a sei posti di Allievo Vigile

Scadenza: ore 18 del 20 gennaio 1968.
Stipendio: — lordo iniziale L. 960.000 - aumenti biennali del 2,50% - tredicesima mensilità - indennità integrativa speciale L. 19.200 —, ritenuta di legge.
Età: minima anni 21, massima anni 30, salvo eccezioni di legge.
Titolo di studio: Diploma — Scuola Media Inferiore e titolo riconosciuto equipollente, inoltre dovranno aver adempiuto agli obblighi militari, e tra i requisiti fisici, dovranno avere un'altezza minima di m. 1,70.
Eventuali chiarimenti presso la Segreteria Comunale.

Il Sindaco
PRATO

CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ricercasi per Azienda meccanica — di rinomanza internazionale nel — settore. La mansione prevede la responsabilità del servizio e quindi la perfetta conoscenza PRATICA delle moderne tecniche di contabilità generale, di import-export e dei problemi fiscali.

IL CANDIDATO DOVRA' —:
— mentalità atta ad agire con chiarezza ed efficacia, capacità di guidare il lavoro dei subalterni ma anche predisposizione ad operare in modo diretto e tempestivo;
— assoluta serietà e moralità comprovate da un curriculum di cristallina limpidezza e passibili di un controllo approfondito;
— età inferiore ai 40 anni.

PER L'INCARICO SI —:
— lavoro di responsabilità e di soddisfazione, — la possibilità di accedere, per merito, alla posizione di Direttore Amministrativo;
— ottime condizioni ambientali e retributive, senza alcun vincolo predeterminato di qualifica.

La selezione è svolta con assoluta riservatezza; i nominativi dei candidati saranno comunicati all'Azienda Cliente solo dietro specifica autorizzazione. E' essenziale, nelle risposte, precisare dettagliatamente il curriculum vitae, in quanto la prima selezione sarà svolta soltanto in base alle lettere pervenute.

Si prega di inviare la corrispondenza citando il riferimento SP 129 — busta e su lettera a:

PRAXI STUDIO DI — E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

7 GIOVANI VENDITORI

Nota industria operante a livello mondiale produttrice di beni di largo consumo di grande prestigio largamente affermati sul mercato italiano assume 7 GIOVANI VENDITORI cui affidare un settore nelle seguenti città: MILANO - TORINO - AOSTA - VARESE - NOVARA - VERCELLI. I candidati dovranno avere un'età massima di 28 anni, possesso auto, militesenti, possibilmente residenti su Torino, Novara, Milano; è richiesta una cultura media superiore. Preferita ma non indispensabile una precedente esperienza di vendita in quanto la Società provvede direttamente a qualificare il proprio personale di vendita. La Società garantisce la continuità e la sicurezza del — nonchè il un preciso piano di carriera subordinato al rendimento individuale. La retribuzione — fa un buon stipendio (cat. impiegati), incentivi, diaria e rimborso spese auto.

Pregasi — dettagliato curriculum a fotografia ai Consulenti incaricati — la selezione:

STUDIO — SILVANO - — 58 - 20123 MILANO
Formazione e Perfezionamento — Tecniche Commerciali — A/82

LA SOCIETA' ITALO-BRITANNICA
L. MANETTI - H. ROBERTS — C.
SEZIONE MAROVIN

Inserirebbe, nella propria Organizzazione, un elemento qualificato al quale affidare l'incarico di viaggiatore per le province — Alessandria, Asti e Pavia — i — guenti requisiti:
— documentabile esperienze di vendita — beni — largo — acquisita, preferibilmente, con analogo incarico nel settore
— età compresa tra i 24 — i 32 anni
— residenza in Alessandria e Pavia e Asti
— autovettura propria.

Si offre:
Un'interessante posizione retributiva — da stipendio, — rie e rimborsi spese.

Verranno prese in considerazione unicamente le domande — quei candidati che rispondano ai requisiti richiesti e che perverranno — tempestività, complete di un dettagliato curriculum e corredate da — foto recente, a:

— — SEZIONE MAROVIN — VIA C. PISACANE, 1 — (50134) FIRENZE

CONCORSI I.N.A.I.L.

L'I.N.A.I.L. ha bandito:
1) un concorso pubblico per esami — per titoli a 20 posti di infermiere professionale presso il Centro Traumatologico Ortopedico di Torino;
2) un — pubblico per esami — per titoli a 30 posti di consigliere di ragioneria.

Per informazioni rivolgersi alle Sedi Provinciali — l'I.N.A.I.L.

M E D I C I N A L I

importanti cerca in rappresentanza o concessione, per — Campania, — realmente propaganda con documentabile larga esperienza. Massime garanzie serietà, lavoro — finanziarie.
Scrivere: Patente Auto: 60.205 - — — - NAPOLI

— — d'importanza nazionale
— RAPPRESENTANTE

— specifica capacità del ramo — affidare la propria organizzazione — vendita per il PIEMONTE.
Inviare domanda, completa — curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 1540 — TORINO
NB. - I dipendenti della società sono stati avvisati.

PRODUTTORI —
per —
assumerebbe commissionaria
— FABBRICA NAZIONALE

Assoluta discrezione. Dettagliare curriculum a:
CASELLA — PUBBLIMAN — 12100 CUNEO

CERCASI OPERAIO SPECIALIZZATO CAMPO SERRAMENTI ALLUMINIO

capace coordinare piccolo reparto autonomo. — richieste: perfetta lettura disegno - pratica di lavorazione su fresa tornio - saldatura ferro - efficienza di organizzazione. — telefonare.
Scrivere dettagliando: A.I.A. S.p.A. Torino - Str. Mongreno 79

— FEMMINILE assume
CAPO REPARTO lavorazione, uomo o donna, e provetta sviluppo modelli. Esigonsi referenze, posti occupati, provata esperienza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7838 - TORINO

COMUNE DI —
PROVINCIA DI TORINO

Concorso per titoli ed esami — — posti di Applicato Dattilografo Aggiunto

Scadenza: ore 18 del 20 gennaio 1968.
Stipendio: annuo lordo iniziale L. 980.000 - aumenti biennali del 2,50% - tredicesima mensilità - indennità integrativa speciale L. 19.200 mensili.
Ritenute: di legge.
Età minima — anni, massima — elevazioni di legge.
Titolo di studio: Licenza di Scuola Media Inferiore o titolo equipollente.
Eventuali chiarimenti presso — Segreteria Comunale.

Il —
PRATO

COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA — TORINO

Concorso pubblico per titoli ed esami — un posto di Comandante — Corpo dei Vigili Urbani

Scadenza: — 18 del 20 gennaio 1968.
Stipendio: — lordo iniziale L. 1.— - aumenti — del 2,50% - tredicesima mensilità - indennità integrativa speciale di L. 19.200 mensili. Ritenute di legge.
Età: minima anni 25, massima anni 30, salvo eccezioni di legge.
Titolo di studio: Licenza di Scuola Media Superiore e aver prestato servizio per almeno 5 anni in qualità di Vigile Urbano o con il grado di sottufficiale delle Forze Armate o di un Corpo di Polizia e tra i requisiti fisici, dovrà avere l'altezza minima di m. 1,70.
Eventuali chiarimenti presso la Segreteria Comunale.

Il Sindaco
PRATO

I GRUISTA —
1 —
2 —ORI
(uno dei saldatori dovrà essere munito di — DE)

Industria Metalmeccanica

di importanza nazionale per la propria Filiale di TORINO che brevetti in zona Barca.
Si cerca personale giovane con — anni di esperienza ed interessato ad inserirsi in una industria in costante sviluppo. La retribuzione verrà commisurata all'effettiva capacità ed esperienza.
Gli interessati sono pregati di telefonare a: 243.112, 241.136

RAPPRESENTANTE

per Torino introdotto — dite articoli pubblicitari, oggetti da regalo.
Scrivere a: Peraico - Pubblicità s.r.l. - Casella Postale 1 - Cremona.

H A L E C
CONFEZIONI MASCHILI
— CAPO SEZIONE MANICHE E COLLO

E' indispensabile una pratica dimostrabile di almeno 5 anni. - Presentarsi VIA BORGARO 82. Il personale della ditta è informato.

INDUSTRIA —

panni spugna, cere, smacchiatori — cerca —. — per Aosta, Cuneo, Vercelli. Cassetta Errasa - Pubblicità 106/R - 40125 Bologna.

GRANDE INDUSTRIA TESSILE NORD ITALIA
ricerca

Capo Reparto carderia e filatura cardata

—
- età — fra i — anni;
- specifica esperienza di conduzione degli — sortimenti di carderia — delle macchine di filatura (Rigna — Saffastinga) per la lavorazione della pura lana, delle meccaniche e dei misti;
- — — moderne tecniche di programmazione e dei sistemi di incentivazione;
- preferibilmente in possesso del diploma di perito industriale.

Offronsi diretta responsabilità di reparto con posizione gerarchica alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica. Retribuzione adeguata — mansioni — in relazione — precedenti specifici di lavoro.

Vice Capo tintoria cardato

—
- età compresa fra i 30-35 anni;
- specifica esperienza di almeno otto — in tintorie per lane e fibre artificiali — sintetiche;
- in possesso di — merceologica della materia prima — — programmazione di reparto.

Offronsi diretta responsabilità — reparto con posizione gerarchica — dirette dipendenze del responsabile della Preparazione e — Tintoria.
Retribuzione adeguata alle mansioni — in relazione ai precedenti specifici di lavoro.
Assicuriamo massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato, corredato di foto non — sostituibile, a: PUBBLICITA' STAMPA 32 — MILANO

— ELETTROTECNICA, — NAZIONALE
— per stabilimento — BOLOGNA:
PROGRAMMATORE GE 115 A NASTRI, almeno 1 anno di esperienza programmazione con l'impiego dei linguaggi APS (base ed estesa) e TAB. Età massima 24 anni. A parità di esperienza si preferisce personale diplomato.
Inviare curriculum e pretese a:
CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 103/D — BOLOGNA —

FALEGNAMERIA Arredamenti negozi
— — provata capacità.
Specificare curriculum e referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7523 - TORINO

INDUSTRIA
A LIVELLO EUROPEO
Produttrice RAVIOLI - TORTELLINI ed altri

cerca
grande organizzazione
cui affidare
Concessione esclusiva Zone

TORINO
NOVARA - VERCELLI
ALESSANDRIA - ASTI

Scrivere a:
Casella Postale 180 - 58100 Grosseto

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

IMPORTANTE ambientazione, classe eccezionale, nuovo condominio corso Bernardino Telesio 28, residenziale alma zona Francia, appartamento 4 camere, cucinotta, entrata, disservizi, ripostiglio, ampi balconi, 4.800.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.
IMPRESA referenziata cerca terreno 200-300 camere Torino centrale semicentrale cambio camere eventuale parte contanti. Telefonare 772-370.
IN meravigliosa posizione tra corso Trapani - corso Montecucco: via Stellone 14, zona di valore, appartamenti massima signorilità 2-3-4-5 camere, cucina, servizi semplici, doppi, tripli. Visitateli. Questa residenza è eccezionale per prezzo, modalità pagamento, sicurezza, qualità. Gabetti 578-044.
INDUSTRIA meccanica cerca stabile acquistare locale mq. 800 più servizi preferibilmente zona Mirafiori Lingotto, Santa Rita, dettagliare «Pubblicità Stampa 1616 — Torino»
INVESTIMENTO sicuro per invidiabile posizione. Muri negozio, retro, servizi. Centralissimo via Andrea Doria 18. Modernissimo palazzo. Reddito 70.000 mensili. 7.900.000 mutuo 4.900.000. — atti 578-044.
NEGOZI occupati zona San Donato, costruzione 1953, vendonsi. Telefonare 70-870. 1001
OCCASIONE vendesi villa in Rosta due camere salone cucina garage giardino. 17.000.000 trattabili. Telefonare 70-714. OB76
SANREMO dirigente Ltd causa prossimo trasferimento vende eccezionale appartamento moderno, zona centrale sopraelevato intero piano attico; complessivi 500 mq. consistenti 8 camere più 4 bagni, cucina, lavanderia; 250 mq. terrazzo fiorito dominante splendide imprendibile vista città, mare, collina. Immobiliare Valo, Matteotti 185, telefono 85-687, Sanremo. 27395
SOCIETA' ACQUISTA CASA REDDITO — TORINO 40-60 CAMERE, — REDDITO. TEL. 8—
TERRENO industriale cintato strada Campagna mq. 8000, vendesi L. 8500 mq. Telef. 485-971.
VENDESI 2 camere centrali, riscaldamento. Tel. 871-116.
VENDONSI alloggi signorili in posizione collina S. Mauro. Telefonare 251-001. 2001
VENDONSI casa 58 camere più negozi 80.000.000 buon reddito, Grugliasco. Tel. 764-371.
VIA Avigliana 13/1 (corso Vittorio - piazza Statuto), appartamento eccezionale 4 camere cucina entrata bagno ripostiglio grande terrazzo, 5 milioni — mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044. OB87
VIA — Marino 108, vicino Stadio Comunale, palazzo in linea con ingresso e giardino, appartamenti 2 camere letto, pranzo, cucina, ingresso, bagno, 2.900.000 mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

AFFITTANSI negozi angolari Via M. Cristina e Via Petrarca 15. Spaziosi locali con annessi magazzini e vetrine. Telefonare 652-297.
AFFITTANSI appai ristrutturatissimi camere finalio corso Francia (Lanzmani). Telefonare 290-635.
AFFITTANSI 5 camere primo piano Massena 3 uso ufficio privato. Scrivere «Pubblicità Stampa 443 — Torino». 2001
AFFITTASI alloggio 3 vani servizi, via Bernardino Luini e prossimi sposi. Telefonare 80-521. —
AFFITTASI CAPANNONI USO STABILIMENTO DEPOSITO COLLEGNO INCROCIO STRADE VENARIA-PIANEZZA. TELEFONARE 547-373.
AFFITTASI Crocetta 3 camere, cucina, bagno, II piano, ascensore. Telefonare 486-969. A113935
AFFITTASI locale uso laboratorio via Foligno 36. Telef. 365-503.
AFFITTASI locali carrabili Mirafiori 60-100 mq. uso magazzino-laboratorio. Telefonare 721-117.
AFFITTASI negozio con retro vicino mercato e scuola zona Monterosa. Telefonare 274-017. A111749
AFFITTASI vendesi zona Politecnico, signorile appartamento, salone, 7 camere, tripli servizi, 2 ingressi, autorimessa. Tel. 582-754, 556-508.
AFFITTASI negozio Lingotto, via Chiala. Telefonare 384-013.
AFFITTASI negozio retro, zona commerciale, via Rivalta 48. Telefonare 375-679. 1001
AFFITTASI ufficio centralissimo 3 camere comodo parcheggio. Telefonare ore ufficio 547-326.
AFFITTIAMO Cascina Vica due camere servizi giovani sposi. Telefonare 798-146. A111744
ALLOGGIO zona Crocetta, 2 camere cucina ripostiglio servizi completi moderni, libero febbraio. Telefonare 566-607, 597-774. 0505
BELLISSIMA tettoia aperta mq. 400, camera custode, cortile, unico complesso corso Novara, affittasi. Telefonare 853-826. A114072
GASSINO alloggio palazzina due camere servizi garage, affittasi. Telefonare 500-625. A113761
IN villetta precollinare affitta ammobiliato riscaldato ingresso camera bagno. Telefonare — pasti —
LOCALE mq. 350 primo piano montacarichi uso industria leggera adiacente corso Novara, affittasi. Telefonare 853-826. A114071
NEGOZIO affittasi ampio retro adiacenze corso Lecce. Telef. 596-697.
NEGOZIO mq. 35 affittasi — Collini 27. A108078
LOCALE in Carmagnola — mq. servizi, affittasi 40.000. Telefonare 310-229. A113978
PIAZZA Lagrange palazzo Caudano affittasi III piano due uffici mq. 100 e 170. Telef. 241-764.
UFFICIO magazzino zona Porta Nuova mq. 200 quarto piano montacarichi, ascensore, riscaldamento, affittasi 70.000 mensili. Scrivere Casella Postale 381, Torino. 1001
UFFICIO vicinanze piazza S. Carlo 4 stanze affittasi. Telef. 517-237.
UFFICIO 3 camere Statuto - Francia 1° piano affittasi. Telef. 539-051.
VIA Bava 12, piano IV, 60.000 mensili affittasi alloggio 4 camere, cucina servizi. Telef. 656-658.

LOCALI PER VILLEGGI. L. 200 per parola

LOANO centrale ammobiliato affittasi novembre - dicembre. Telefonare 670-892 pomeriggio.
NERVI signora affitta camere 1-2 letti confort. Scrivere: Massa, Oberdan 68/3-A, Nervi. 27474
RIVIERA Fiori affittasi nuovo arredato fermo ascensore panoramico. Telefonare 254-308. A111777
SANREMO appartamentino signorile arredato tutti comfort, affittasi adulti. Telef. 531-207. A114177
PIETRALIGURE zona residenziale vicino mare, appartamento tre vani servizi terrazzo mq 70, garage, vetdasi 6.000.000 contanti più mutuo 3.500.000 (affittasi annualmente 35 mila mensili). Impresa Cosso, via Privata, Borgio Verezzi (Savona).

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Pensione Colombo, telefono 92-419, centrale, confortevole soggiorno, prezzi convenienti, scanti lunga permanenza. 27463
ALASSIO, Pensione Lorely, telefono 42-757, riscaldamento centrale, ottimo trattamento, vicino passeggiata Roma, aperto tutto anno. 27169
ARMA (S. Remo) Hotel Europa, Tel. 43-737, posizione tranquilla, camere bagno e servizi privati, cucina — sceltissima, riscaldamento centrale, garage, parcheggio, prezzi modici, interpellateci. A105991
ARMA Taggia, Albergo Lucciola, comunica ottimo clientele completo rinnovamento riscaldamento.
LOANO, Albergo Milano, telefono —, vicinissimo mare, riscaldamento centrale. Prezzi favorevoli.
VARAZZE — Royal, tel. 97-641. Con bagno 2800-3000 complessivo.
DIANO — Hôtel Villa Igea, telefono 45-100, soggiorno ideale anziani, mamme, bambini, 2800 tutto compresa; mensili 75 000. Luglio per riodi ulteriori sconti. Manò alla carta. Richiedete prospetti 27359
LOANO, Hotel Venezia, tel. 69-517, moderno, riscaldatissimo, vicino mare, prezzi propaganda. 27637
LOANO, Pensione Roma, tel. 65-826, cucina casalinga, trattamento ottimo, termosifoni. Inverno 2100 complessiva. 27647
VARAZZE, Piccolo Hotel, confortevolissimo. Completissimo 2300 (doccia), 2500 (bagno). Assistenza medica mutuali. Telefonare 95-327.

CAMERE — PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina alloggio signorile. Telefonare 743-453. 1001
AFFITTEREI ammobiliata unica inquilina Borgata Parella. Telefonare 772-558. A113970
AFFITTO ammobiliata e distinto professionista. Telefonare 285-148 ore pasti. A110606
CAMERA ammobiliata centrale impiegati operai studenti, pensione completa. Telef. 511-742.
CERCO camera ammobiliata, ambiente signorile, centrale. Telef. ore ufficio 537-207. A114202
CERCO pensione familiare zona Mirafiori. Tel. 375-741.
DIPLOMATO cerca camera ammobiliata indipendente o mansarda zona centro. Telefonare 551-984.
IN signorile camera matrimoniale terzo bagno telefono, signora sola cederebbe persona seria referenziata. Telefonare 510-427. OB39

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. SIGNORINA diciottenne, referenziata, presenze, offresi commessa, impiegata. Tel. 539-906.
AD agenzia viaggi 24enne già universitario misericordia corrier obblighi militari assolti, dinamico, pratica ottima conoscenza inglese, buona tedesco, francese parlato scritto, dattilografo desiderosa carriera dispostissimo viaggiare trasferirsi ovunque estero, offresi. Casella Errasse Pubblicità 105 L, 40125 Bologna. 27577
CAPO officina esperto mobili metallici, cassli, magazzino, conduzione operai offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7565 — Torino». A113401
CAPO reparto materie plastiche 45enne 22 anni di esperienza campo laminati fintopelli rigido ed espanso su calandre e spalmatrici, esperto problemi tecnico produttivi organizzazione e conduzione del personale, offresi seria media grande industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7594 — Torino».
CAPOSERVIZIO amministrativo, giovane ragioniera, esperienza contabilità generale meccanizzata ed altri settori esamina, recenti nozioni contabilità industriale controllo gestione, attitudini organizzative, ottima referenze, offresi primi 1968 per responsabile conduzione amministrativa piccola azienda sul per uno specifico settore media azienda. Pregasi dettagliare a: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino».
CASSIERA centralissima offresi referenziata. Telefonare ai 377-957.
CASSIERA negozio cinematografo pratica borderò, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1700 — Torino»
COMMESSA abile ramo abbigliamento maschile, femminile, alta capacità adattamento rimarginazioni offresi. Telefonare 687-547. A114163
COMMESSA pratica tessuti tela, biancheria, abbigliamento, offresi anche mezza giornata. Tel. 286-135.
CONTABILE lunga esperienza mansioni responsabilità quarantenne offresi media azienda capo servizio, collaborazione alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino»
CORRISPONDENTE francese inglese pratico import-export, esperienza decennale, 2° impiego, offresi serie ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7513 — Torino». A113932
CORRISPONDENTE traduttrice francese-inglese neo-diplomata offresi presso seria ditta. Tel. 592-420.
DICIANNOVENNE diplomata e quasi segretaria, offresi i impiego. Telefonare 326-266.
DICIANNOVENNE IV anno ragioneria, discreta pratica fatturazioni, rapporti clientela, corrispondenza, qualsiasi lavoro, offresi, libera subito. Tel. 762-780. A113972
DICIASSETTENNE stenodattilografa pratica paghe contributi, libera subito offresi ditta seria. Tel. 320-640.
DICIOTTENNE diplomato liceo artistico offresi studio architettura, pubblicità o simili. Telefonare 654-683.
DICIOTTENNE stenodattilografa 1° impiego diploma segreteria offresi. Telefono 733-278. A113185
DICIOTTENNE volenterosa offresi serie ditta scopo miglioramento. Telefonare 652-435. A113316
DIRETTORE albergo medio età capacissimo, lunga brillante carriera, titolo studio, lingue, referenziatissimo, esperto ristorante, bar, cucina, occuperebbesi adeguatamente anche grande ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1050 — Torino».
DISEGNATORE attrezzista 24enne cambierebbe per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1673 — Torino». A113833
DISEGNATORE macchine 2ª categ. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7544 — Torino». A114192
GEOMETRA ventiseienne impiegherebbesi serio ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

(Continua a pag. 21)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

AFFITTANSI negozi Via Marconi 42. Telefono 653-368.

Sono d'accordo Comune ■ Università

Un piano razionale a Genova per risanare il centro storico

La zona di Sarzano dovrebbe essere liberata dalle abitazioni malsane (molte senza servizi igienici) e diventare sede di facoltà universitarie, biblioteche, istituti culturali - Noti urbanisti hanno già effettuato i primi studi - Vi si oppongono gli speculatori, che vorrebbero costruire palazzi per abitazioni di lusso e uffici

(Nostro servizio particolare)
Genova, 24 novembre.

■ è sempre detto che il carattere e la struttura ■ questa città ■ chiusi e gelosi: il visitatore ne intuisce ■ fatica la complessità, vede di sfuggita monumenti avvolti nella rete di vicoli, aggrappati in un difficile blocco di pietra, « città stretta, brutta da non dire: ecco Genova », annotava Heine nel suo « Viaggio in Italia ». L'idea di una Genova medievale, di gallerie ricchissime, ■ romantiche, ha ■ spazio negli itinerari ■ forestiero ■ ■ genovese stesso.

La tradizione li limita alle strade-salotto, ■ via Luccoli, ■ ai mercati notissimi, gonfi ■ colore, che si annidano nei portici ■ Sottoripa ■ nell'intrico di Pré. I turisti stranieri ■ più ■ all'anno (ma ■ in gran parte uomini d'affari) vengono spediti in visita al cimitero ■ Staglieno; partono ignorando che un solo palazzo patrizio immerso nei vicoli, quello della famiglia Spinola (aperto al pubblico da quando è galleria nazionale), raccoglie il famoso « Ecce Homo » di Antonello ■ Messina, ■ « Evangelisti » e il « Fanciullo ■ ■ di Van Dyck, e decine di tele ■ Rubens, di altri fiamminghi (a Genova eran di casa) e di italiani (dallo Strozzi a Luca Giordano).

Ora si parla ■ impiegare in modo intelligente il ■ re antico ■ Genova, ■ gli vita attiva ■ aperta. I progetti si sono appuntati sul nucleo primitivo, totalmente sconosciuto a chi non visiti Genova con amore e con conoscenze speciali. ■ il nucleo che dalla casa ■ Colombo a ■ Porta Soprana ■ ■ 1155, fa da cardine alle mura dette del « Barbarossa », sale al Colle ■ Sarzano, e si distende fino ai margini del porto, in una cascata ■ ■ ti grigi ■ ardesia, di torri e di campanili romanici, con improvvise pause di minuscoli lembi verdi e ■ squarci fatti dalle bombe.

« Via i nazisti » si legge sul ■ di un ■ duecentesco: ■ quegli anni lontani ■ parte del centro storico genovese racchiuso nell'area di Sarzano non è stata toccata. Per fortuna sono falliti i progetti di risanamento che avrebbero sventrato e distrutto un tessuto secolare. ■ ■ parlava ■ 1865, quando il colera ■ accentuò la degradazione di questa parte di Genova, già parzialmente abbandonata dai nobili che dopo il '500 ■ preferito muoversi verso le ■ residenze della « strada nuova » (oggi via Garibaldi), ■ « Rue des Rois » per i francesi.

Quasi integro nella struttura, il centro storico ■ Sarzano dovrebbe essere liberato dalle abitazioni malsane (83 per cento senza bagno, 40 per cento con servizi igienici in cucina, dal 6 al 10 per cento senza alcun servizio) ■ diventare sede ■ facoltà universitarie, di istituti e di dipartimenti, di biblioteche, di collegi per studenti. Il progetto è del Comune e dell'Università: una ■ degli studi umanistici inserita nella parte più antica e più bella di Genova, oggi ridotta a galleria ■ monumenti in dissesto, ■ quartiere per residenze di infimo grado. Vi abitano trentamila persone. In gran parte immigrati da altre regioni, tutti in fase transitoria; ■ na possibile lasciano gli appartamenti umidi e senza luce per ■ in ■ migliori.

Il comune ■ Genova ha dato incarico a valenti architetti e urbanisti per lo studio dei progetti di insediamento nel centro storico. Sono state fatte inchieste di tipo sociologico, si è illuminata la convenienza dell'impresa anche sotto il profilo economico. Il favore del mon■ della cultura è largo, e viene ■ tutta Italia, anche dall'estero (l'americano Wachsmann, che studiò ■ « città per l'uomo moderno » con Gropius, Neutra, Wright, fu ■ i primi fautori dell'idea). Sono concordi gli amministratori comunali, ■ rettore dell'Università e il ■ nato accademico, anche la parte giovanile ■ ■ assistenti e studenti. Le opposizioni vengono, come è naturale, dagli sccaparratori di ■ che speravano di tirar su palazzi per uffici ■ per abitazioni di lusso nella ■ nografia della Genova medievale.

Il colle ■ Sarzano dovrebbe ■ restituito alla sua funzione di terrazza sul por■ e di ponte fra ■ città e la parte antica delle calate, riaprendo ■ colloquio fra Ge■ ■ il mare che ora è stato troncato nell'Ottocento. Un nuovo, allacciamento con la strada sopraelevata salderebb■ il centro universitario al sistema autostradale: v'è lo spazio per grandi depositi di automobili. Gli squarci aperti ■ bombardamenti permettono di riedificare le parti monumentali con criteri di funzionalità. Molte aree sono di proprietà comunale: nella zona di ■ Silvestro ■ potrebbe cominciare da domani, ricostruendo il convento e utilizzando intelligentemente gli spazi dell'antica fortezza distrutta. La facoltà di lettere, praticamente priva di sede (è ■ ■ diversi palazzi di via Balbi) na avrebbe ■ così abbondante da poter accogliere anche la facoltà ■ magistero, con aule, istituti, biblioteche, residenze, per ■ massimo di ■ studenti. L'intero ateneo genovese ne conta oggi circa 13 mila.

E' l'occasione per una rinascita della vecchia intraprendenza: « Il ■ con meravigliosa alacrità di fantasia, vorrebbe ricostruire tutto ■ ■ il vecchio » antico, « sovrapporvi la sua mano », scrisse Nietzsche. Sono passati cent'anni, e si vorrebbe confermarlo.

Mario Fazio

La zona ■ Sarzano ■ Genova con i vecchi palazzi che secondo i progetti dovrebbero ■ restaurati o ricostruiti per ospitare ■ facoltà universitarie (Tel. Leoni)

Il processo alla Assise di Lecce

Interrogati domani gli uccisori di Tandoj

La Corte ascolterà per primo Vincenzo Di Carlo ■ sato d'essere il mandante - Nella sentenza istruttoria fu definito « la figura più equivoca ■ torbido ambiente »

(Dal nostro inviato speciale)
Lecce, 25 novembre.

Tutto il ■ è importante, ma è pur sempre contorno con una schiera ■ personaggi tortuosi, sconcertanti, quasi sempre incomprensibili. L'interrogativo che è al centro di questo processo ri■ ■ solo: chi era Calcido Tandoj? Per arrivare a chi lo ha ucciso e al motivo per cui è stato ucciso è necessario, non vi sono dubbi, conoscere l'uomo, la sua attività, la sua mentalità, ■ sue amicizie, i suoi obiettivi.

Figlio di un colonnello dell'esercito, pugliese, Calcido Tandoj arrivò alla polizia quasi per errore. Sciupò buo■ parte della ■ giovinezza come tanti altri della sua epoca vagando da un fronte all'altro in guerra. Fu ferito in Russia, venne decorato con una medaglia di bronzo al valor militare, tornò a casa, ripartì poco dopo con il Corpo di Liberazione. Nel 1945 lasciò la divisa per gli abiti borghesi, completò gli studi in giurisprudenza.

Era un uomo energico, pieno di iniziative, duro. Ebbe subito ■ infortunio, quello ■ cui ■ è parlato ieri in aula: venne denunciato per avere — sostenne l'accusa — estorto ■■ confessione: fu sottoposto ad un procedimento penale e ad uno disciplinare. Tutto ■ risolse in una bolla di sapone: ma l'esperienza amara sembrò gelargli gli entusiasmi. Le delusioni alle quali andò incontro nella vita professionale non furono compensate dalle soddisfazioni della vita familiare. Sembra quasi impossibile che ad Agrigento fosse l'unico ad ignorare quali motivi profondi vi fossero alla base dell'amicizia che si dice legasse sua moglie, Leyla, al prof. Mario La Loggia, ■rettore dell'ospedale psichiatrico.

Nel gennaio 1960 fu trasferito a Roma: stava già imballando i mobili dell'appartamento che lasciava ad Agrigento quando venne ucciso. Non supponeva di essere sul punto di correre ■■ qualsiasi pericolo: altrimenti sarebb■ stato più prudente.

Sino al giorno ■ cui ■ ipotesi ■ un delitto passionale ebbe consistenza, e fino a quando da Palermo non fu inviato un magistrato deciso a riprendere da capo le indagini, non fu fatta luce sulla figura di Calcido Tandoj, almeno ufficialmente.

Il silenzio fu rotto per la prima volta dall'agente ■ P.S. Vincenzo Scorsone che, nel luglio 1963, ■■■ apertamente il suo ex superiore. Raccontò che Tandoj « aveva instaurato intimi rapporti con la mafia dell'Agrigentino per attingere, secondo quanto diceva, informazioni e delazioni ».

Poi, arrivò inaspettato l'intervento di Vincenzo Di Carlo con le sue rivelazioni, i suoi racconti che dovranno essere ripetuti lunedì ai giudici i quali cominceranno con lui ad interrogare gli imputati.

Cosa disse Vincenzo Di Carlo, maestro di scuola ma che da tutti a Raffadali si faceva chiamare « professore », giudice conciliatore e segretario della dc? E' costui un uomo di 56 anni, basso, corpulento. Il giudice istruttore lo ha definito « la figura più equivoca del torbido ambiente raffadalese ». La sera del 7 luglio 1963 avvertì il brigadiere dei carabinieri, Concilio Giordano, che voleva parlargli, ma non in ufficio, a ■■ e di notte. Il suo racconto si protrasse fino alle ■ del mattino. ■ infilò uno dietro l'altro cento ricordi.

Fini per dire che a uccidere Tandoj ■■■ stati i fratelli Librici perchè temevano che egli si decidesse ■ denunciarli. ■ presentò al magistrato « con la maschera del galantuomo » gloriandosi di essere ritenuto, nella sua qualità ■ giudice conciliatore, il paciere delle piccole beghe paesane; era riuscito ■ diventare segretario della dc di Raffadali, era confidente della polizia ■ aveva rapporti con la mafia. Si decise a parlare quando ebbe la sensazione che le indagini sulla morte di Antonino Galvano arrivassero a lui.

Guido Guidi

La seficenne di Novara ■ lasciato ■ riformatorio

Ha raggiunto Gallarate dove si sono trasferiti i genitori

(Dal nostro corrispondente)
Milano, ■ novembre.

Graziella Miglietta, la bella indossatrice sedicenne che fu ■ centro di una scabrosa vicenda a Novara, ha lasciato dopo quasi un anno di riformatorio ■ casa « Nazareth » ■ cui ■■ ospite ■ ■ raggiunto Gallarate dove, da die■ mesi, ■ sono trasferiti i genitori.

■ giovane, ■■ l'aiuto delle suore dell'istituto, ■ ■■ scita ad evitare l'assalto dei giornalisti e dei fotografi.

Il provvedimento del Tribunale che ha ridato la liber■ a Graziella ■ stato suggerito ■■ comportamento della giovane nell'istituto « Nazareth »: mai ■■■ rimprovero, nessun castigo. Un'ospite modello. La madre ■■■ riora l'ha così definita: « Una brava ragazza che, vittima di gente ■■■ scrupoli, ha dimostrato di essere pentita di quello ■■ le è successo e di essere pronta per essere reinserita nella società ».

Giovane operaia ■■■ nell'auto contro un camion

Ciriè, 25 novembre.

(c. s.) Un grave incidente stradale è avvenuto oggi pomeriggio alle ■ sulla strada San Francesco al Campo-Ci■■. Una Simca 1000 guidata da Mario Fontana, abitante a Caselle, il quale aveva al suo fianco l'operaia Anna Maria Araudo, 18 anni, abitante a San Francesco al Campo in borgata Vigne, si è scontrata frontalmente con ■■ autotreno. La donna è grave. ■ Fontana ha riportato leggere ferite.

Vecchi e agiati coniugi si lasciano morire d'inedia

Trovati vestiti sul letto di casa loro ■ Gardone

Brescia, 25 novembre.

L'ex ufficiale austriaco Anton Schmidt di 85 anni ■ la moglie Maria Cipani di 80, sono stati trovati morti nella loro abitazione di Gardone Riviera. I due coniugi, che ■■■ vestiti e sdraiati sul letto, secondo le prime indagini, pare che si siano lasciati morire d'inedia.

La morte risale ad una settimana fa. La scoperta è stata fatta da un nipote della donna, Riccardo Cipani di 48 anni, che, preoccupato per la prolungata assenza degli ali, si è recato nella loro abitazione.

I coniugi Schmidt vivevano agiatamente e ■ casa in cui sono morti ■■ di loro proprietà.

■■■ DELLA ■■■■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■■ ■■■ ■■■■■■■■■

Seminfermo di mente il bracconiere che uccise il guardacaccia a Stupinigi

Nella drammatica sparatoria tra i boschi l'imputato ferì tre carabinieri e altre due guardie - Era a ■■■ia con cinque amici quando fu sorpreso dalla vittima - Dopo il delitto riusciva a fuggire - Arrestato il giorno dopo su denuncia dei compagni - Il grave episodio nel dicembre dello ■■■■

Angelo Guzzo, il bracconiere in carcere dal dicembre scorso con l'accusa di omicidio di un guardacaccia, tentato omicidio ■ tre carabinieri ■ lesioni ad altri due guardacaccia, ■ stato dichiarato seminfermo ■ mente: ■■■ ogni probabilità non verrà condannato all'ergastolo. La perizia psichiatrica ■ stata eseguita ■■■ prof. Bertini ■■■ l'ha depositata ieri al Tribunale ■ Pinerolo.

Un responso medico-legale che conferma l'impressione di chi ha seguito quell'allucinante sparatoria ■■■ pomeriggio ■ domenica ■ dicembre nella tenuta ■ Stupinigi: anche allora s'era detto: «Solo■■■ ■■■ pazzo poteva far succedere una così agghiacciante tragedia ».

Angelo Guzzo ■ ■■■ operaio, allora ■■■ padre ■ tre figli, ■ quarto ■ nato poco dopo il suo arresto. Quel giorno di dicembre, grigio, ■■■ minaccia ■ pioggia, Guzzo esce dall'abitazione in via Garro ■■■ 39 a Moncalieri ■■■■ le 15. Si incontra con altri cinque amici, tutti appassionati cacciatori come lui; tanta appassionati da essere accaniti bracconieri. Decidono di andare nella tenuta ■ Stupinigi per ■■■ battuta.

Alle 16,10 i ■■■ cacciatori di frodo si incontrano ■■■ un gruppo di guardacaccia. ■■■ no in un prato, ■ frontaggia■■■ Il capo delle guardie, Vincenzo Manfrinetti, ■■ anni, sposato, padre ■ un giovane di 20 anni, grida: « Finalmen■ ■ ci siete ». I bracconieri sanno cosa li aspetta: una contravvenzione, il ritiro dei fucili e delle licenze. Nulla di tragico.

Ma Guzzo perde la testa: alza ■ doppietta e spara. Alessandro Balbo, 31 anni, un ■■■■ del capoguardia, cade a terra ■■■ un gemito; la scarica l'ha colpito al petto. ■■■ non ■ stata una brutta ferita, ■■■ ■ guarito. Attimi di smarrimento; i bracconieri ne approfittano ■ fuggono. Manfrinetti ■ ■■■ altro guardacaccia incominciano la ri■■■ dello sparatore. Una affannosa ■■■■ tra i fitti boschi. ■ margini della tenuta finalmente scorgono Guzzo: si aggira come uno spiritato tra i campi.

Quando li vede si arresta; mentre i due cercano di ■■■ vincerlo ■ arrendersi, punta ancora l'arma e spara a breve distanza. Manfrinetti stramazza nell'erba, ucciso sul colpo. Guzzo, lievemente ferito ■ ■■■ volta ■ una ■■■ rica ■ pallini sparatagli ■■■ l'altro guardacaccia, scappa lontano, arriva alla strada.

Qui incrocia la « 1100 » di Giovanni Bernardi, 27 anni, che era andato nel frattempo ■ cercare i carabinieri: ne porta tre sull'auto. Il bracconiere ormai ■■■ connette più: spara sull'auto, ferisce tutti gli occupanti. E fugge ■■■■ nei boschi, gridando ■■■■ un forsennato. Lo arrestano il giorno dopo a ■■■ sua, su denuncia dei compagni.

Ora è rinchiuso alle « Nuove »; da alcuni mesi è ospitato in infermeria: ha gravi disturbi psichici, cefalee terribili, svenimenti. Su istanza del difensore avv. Carlo Altara, il giudice istruttore del Tribunale ■ Pinerolo, dott. Enia, incaricato delle indagini, ha ordinato una perizia. Il prof. Bertini si è avvalso della collaborazione ■ ■■ recchi colleghi e di una psicologa. Ha riscontrato nell'imputato chiare turbe psichiche: Guzzo non ■ cioè perfettamente in grado di intendere e di volere.

a. n.

Angelo Guzzo, uccise il guardacaccia ■ Stupinigi

Una donna ■ Camerun per curare i lebbrosi

Genova, 25 novembre.

Lucia Todeschini, di ■ anni, partirà da Como, dove vive la sua famiglia in via Caravaggio 23, ■ 3 dicembre per recarsi in Camerun, a curare i lebbrosi. Il giorno dopo, da Nizza, proseguirà in aereo ■■ lo Stato africano dove l'aspettano i circa 350 ammalati ■■ lebbrosario di Efulan, presso il villaggio di Enden. In Camerun su quattro milioni di abitanti, 42 mila ■■■ lebbrosi. Quando Lucia Todeschini ha sentito questa drammatica statistica dalla voce del ■■■ del Camerun, un paio di anni fa, ha avuto immediatamente l'idea ■ recarsi in Africa.

In questo periodo ha fatto pratica presso il lebbrosario dell'ospedale San Martino di Genova ottenendo il diploma ■ fisioterapista. Ad Efulan l'aspetta un duro compito: molti dei malati vivono con ■ loro famiglie ed abitano ■ capanne; i più gravi sono ricoverati all'ospedale; chi può lavora nei campi. ■■ sono molti i ciechi, quelli completamente sfigurati ■ senza mani ■■ piedi.

Il primo lo compra il concorrente

Il nostro 12" ■ appena nato, ma qualche ■■■ concorrente l'ha già comprato. Vogliono dare un'occhiata più da vicino: ■■■ che lavoriamo bene, che un nuovo Minerva non è da trascurare. Una stima ricambiata: i nostri concorrenti se ne intendono.

TELEVISORI MINERVA

■ maggiori possibilità ■ scelta per ■ vostro guardaroba dalla moda giovane all'abbigliamento tradizionale

Tadini Lambertenghi

dal ■■■

La più antica organizzazione commerciale dell'abbigliamento sempre ■ modernamente al vostro servizio

■■■ - Piazza Castello 161 ang. via Garibaldi - Telef. 546.436

MILANO GENOVA NOVARA ■■■ VERCELLI CASALE M. ■■■ ■■■ ■■■

TRAGHETTI DEL MEDITERRANEO

Servizio ■■■■ ■■■ merci ■ ■■■■ per ■■■■■ PORTO TORRES ■■■■■■ ■ viceversa

5 PARTENZE SETTIMANALI

con le navi traghetto ESPRESSO SARDEGNA ■ ESPRESSO LIGURIA

informazioni e prenotazioni:
TRAGHETTI DEL MEDITERRANEO S.p.A. 16121 GENOVA, VIA G. D'ANNUNZIO, 2-9 tel. 592-942 telex 27378

Da oltre un secolo l'orologio che non teme confronti

LEVRETTE

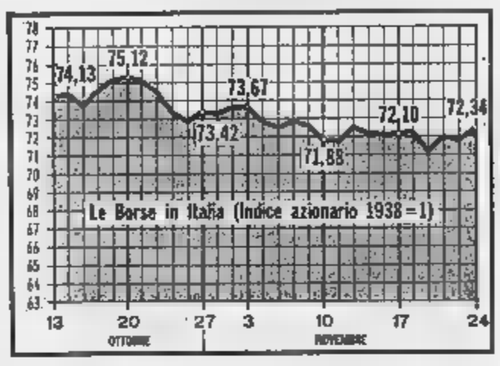
Borse economia e finanza

La reazione sui mercati alla svalutazione della sterlina

L'indice generale è passato da 72,10 a 72,34

I titoli azionari in Italia guadagnano lo 0,3 per cento

Contegno calmo degli operatori e della clientela - Scambi a livello normale e oscillazioni limitate - Resistente il reddito fisso



La nostra Borsa è stata interamente condizionata dagli avvenimenti internazionali. La svalutazione della sterlina e di altre monete e l'aumento di alcuni tassi di sconto avevano prodotto profonde ripercussioni nei più importanti mercati mobiliari e il nostro non poteva sottrarsi alla regola.

A dire il vero, i nostri operatori e la clientela hanno mantenuto un contegno calmo e responsabile. Anche di fronte a continue inversioni di tendenza e al ritorno di una vera e propria «corsa all'oro», nelle Borse italiane non si sono avute drammatiche e vistose irregolarità. Gli scambi sono stati sempre a livelli normali e le variazioni quotidiane dell'indice non hanno subito grandi oscillazioni.

Il mercato si è fatto naturalmente più selettivo e, mentre da una parte sono molto ricercati i valori ad alto contenuto patrimoniale, dall'altra venivano realizzati quei titoli che si ritenevano maggiormente colpiti dalle svalutazioni. Possono perciò essere agevolmente spiegati gli aumenti degli immobiliari, degli assicurativi, di qualche finanziario, ecc., ed i ribassi di molti tessili e di qualche manifatturiero.

Una nota a parte meritano i mercuriferi: sotto la poderosa spinta di noto speculatore, Amiata e Siele hanno progredito voluminosamente e sono state al centro di una forte attività differenziale; si tratta però di un fenomeno circoscritto, che nulla ha a vedere con la quota in generale. Irregolarità di questo genere furono già rilevate negli anni scorsi, per altri titoli manovrati dalle medesime mani.

Il numero indice, dopo una serie di alti e bassi, giunge alla fine 72,34, che corrisponde a un progresso dello 0,3 per cento nei confronti 72,10 venerdì 17.

Nel comparto del reddito fisso grande volume di scambi. Nonostante il pronto sostegno dell'offerta al pubblico 158 miliardi «Opere interventi statali 6 per cento» un riparto di poco più del per cento), la prevalenza dei realizzi ha premuto sulle quotazioni, che in diversi casi sono arretrate qualche frazione. Sempre attento pronto l'intervento tro.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

	17/11	24/11
Olivetti pr.	3.750	3.888
Finsider	833,75	826,50
Centrale	7.940	7.430
Stet	2.534	2.575
Generali	106.000	107.900
Viscosa or.	3.850	3.760
Italsider	942	945
Montedison	1.210	1.214,50
Fiat ord.	2.578	2.575 ex
Sip	2.696	2.712
Imm. Roma	583,75	614
Italcementi	15.200	15.200
Italgas	1.448,50	1.440

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,39
Centrale	5,34
Stet	5,22
Generali	0,83
Viscosa ord.	3,46
Italsider	5,29
Marelli Ercole	3,05
Fiat ord.	3,48
Montedison	4,52
Sip	5,53
Imm. Roma	4,56
Italcementi	2,52
Pirelli S.p.A.	2,41
Olivetti priv.	2,17

N. B. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5,00
Op. Pubbl. 6%	6,26
Imi XVIII 6%	6,12
Icipu (vent.) 6%	6,28
Eni S. VII 5,5%	5,89
Iri 1953 5,5%	6,04
Fiat 5,5%	5,96
Edison 5,5%	5,98
Catini '62 5,5%	6,08
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To 5%	5,18

N. B. — Il reddito è calcolato sul valore attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non tiene conto dei premi.

La tendenza più distesa degli ultimi giorni

Ottimo contegno della lira nei cambi con le altre valute

In lieve flessione nei primi giorni, si è ripresa negli ultimi due - Assai forti il franco svizzero e il marco tedesco - Intensa richiesta d'oro in lingotti e di monete auree

Quotazioni a Milano

Oro e valute estere	17/11	24/11
Dollaro Usa	621,75	622,80
Dollaro canadese	579,70	578,10
Franco svizzero	144,06	144,43
Corona danese	89,76	89,40
Corona norvegese	86,90	87,10
Corona svedese	120,18	120,29
Fiorino olandese	172,97	173,22
Franco francese	126,81	127,09
Lira sterlina	1.729,70	1.506,90
Marco tedesco	156,22	156,46
Peseta spagnola	10,38	8,97
Franco belga	12,53	12,542
Oro fino grammo	710 - 720	715 - 730
Argento (al kg)	39.000 - 41.000	41.000 - 45.000
Sterlina oro (vecchio conio)	6.250 - 6.550	6.400 - 6.700
Sterlina oro (nuovo conio)	6.100 - 6.400	6.300 - 6.600
Marengo svizzero	5.500 - 6.800	6.750 - 7.150

(Nostro servizio particolare)

Milano, 25 novembre.

Si è finalmente conclusa sui mercati valutari la settimana più impegnativa degli ultimi decenni. La svalutazione della sterlina e di oltre monete, l'aumento del tasso di sconto in Gran Bretagna (dal 6,5 all'8 per cento), negli Usa (dal 4% al 4,5%) e in Canada (dal 5% al 5%), e corsa all'oro hanno prodotto continui mutamenti nella parità delle valute più importanti. Si tratta di variazioni modeste, dati i ristrettissimi limiti previsti per le oscillazioni, ma significative.

La moneta britannica è balzata massimo era nella logica gli speculatori acquistavano la sterline necessarie per chiudere le loro operazioni differenziali; inoltre il nuovo tasso sconto attirava a Londra capitali esteri. Il dollaro subiva forti pressioni soprattutto per l'approssimarsi dei due giorni chiusura delle contrattazioni a fine settimana e per i forti arbitraggi con l'oro. più alto livello franco svizzero richiesto da tutte le parti. Assai forte il marco e, sia pure in misura più ridotta, la lira che, dopo i ribassi dei primi giorni dell'ottava, ha preso negli ultimi due giorni per l'affluire di nuova «moneta calda», alla ricerca di un riparo dal dollaro.

In campo aureo non è stata visibile la frenetica attività che è a Londra, Parigi e Zurigo. Occorre però notare che nel nostro Paese non vi è un vero e proprio mercato dell'oro e gli scambi avvengono così molto più discretamente, ma da rilevazioni ufficiose si sa che anche da noi la richiesta è stata fortissima sia per il lingotto sia per le monete. Mentre primo veniva trattato a corsi poco lontani quelli internazionali, per le sovrane i marenghi si verificavano notevoli rialzi e soprattutto una rarefazione dell'offerta, che molte richieste non sono state soddisfatte.

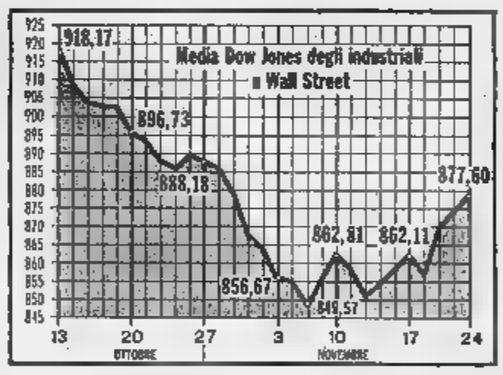
r. c.

Vedere a pagina 5: Note di agricoltura di Carlo Raval «Aumentare la produzione di foraggi ottenere più carne». I risultati di un simposio a Bologna.

Con una media giornaliera di oltre 17 milioni di azioni

Wall Street in sensibile rialzo dopo la breve burrasca di lunedì

La svalutazione sterlina ha provocato disorientamento solo nella prima seduta, ma già verso il listino si notava una ripresa - Nelle riunioni successive tendenza si è consolidata - La media Dow Jones dei titoli industriali chiude a 877,60, con un guadagno dell'1,80 % sul 17 novembre



(Nostro particolare)

New York, 25 novembre.

Dopo la seduta contrastata di lunedì, che con un finale in ripresa ha assorbito parzialmente i forti ribassi della prima ora, causati dalla svalutazione della sterlina e dall'aumento del tasso di sconto del Federal Reserve Board, il mercato ha reagito vigorosamente. Nelle tre riunioni successive (giovedì la Borsa è rimasta chiusa per la «Giornata del ringraziamento»), è registrato graduale miglioramento delle quotazioni, più vivace nella giornata di martedì. L'indice Dow Jones dei titoli industriali passa nella settimana da 862,11 a 877,60, con un guadagno dell'1,80 per cento.

Lunedì, nella sola prima lavoro sono state scambiate 4.480.000 azioni, della terza parte del volume totale della giornata (12.750.000).

Sulle esortazioni alla calma e alla riflessione prodigate dai più autorevoli agenti di cambio, l'attività è andata rallentando nelle ore sive, mentre contemporaneamente sviluppava un notevole movimento ripresa.

Calmata la breve «burrasca», martedì i progressi sono continuati per tutta la seduta a ritmo sempre più intenso: proporzione dei titoli in rialzo su quelli in ribasso è stata di quattro a uno circa e la media Dow Jones ha chiuso a 870,95, con un guadagno dell'1,53%».

La ripresa è stata confermata nelle giornate successive, sia pure a ritmo più calmo. Il volume degli affari è stato superiore ai 12 milioni di titoli in ciascuna delle prime tre riunioni. 9.470.000 titoli venerdì, con una media giornaliera di 11.675.000 azioni trattate.

a.

Il mercato mantenuto lunedì un fermo atteggiamento attesa, senza mai drammatizzare la situazione, anzi, con un certo sottofondo di ottimismo. L'andamento delle riunioni successive ha giustificato in pieno la prudenza e il ritegno dimostrati mercato. Aiutato dall'analogo andamento di Wall Street, si sviluppato un crescendo di attività e un continuo progresso delle quotazioni, che si può definire brillante. Caratteristici significativi i miglioramenti dei valori bancari.

Zurigo: da 216,2 a 226,5

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 25 novembre.

(i.) Con grande calma e compostezza la Borsa ha iniziato il lavoro, dopo lo «choc» della svalutazione della sterlina, con un lieve declino delle quotazioni. Poi si è gradualmente rafforzata, chiudendo la settimana in sibile progresso. L'indice generale da a 226,5, con guadagno 4,80 %.

Il contributo delle Olivetti allo sviluppo del Mezzogiorno

Dichiarazioni alla tv dell'ing. Jarach, uno degli amministratori delegati dell'azienda

L'ing. Bruno Jarach, uno dei due amministratori delegati della Società Olivetti, ha parlato questa sera alla rubrica televisiva «Cronache del lavoro e dell'economia», sul tema: «La contrattazione fra autorità di governo e grandi imprese private, per la realizzazione del piano di sviluppo dell'economia nazionale e particolarmente del Mezzogiorno».

Secondo l'ing. Jarach, la proposta del governo di una «contrattazione politica», nel quadro del piano, deve considerarsi positiva. Il fatto che tra lo Stato e l'industria intervenga un continuo scambio di informazioni, con la messa a confronto dei rispettivi programmi d'intervento e di sviluppo, costituisce la premessa più valida «contrattare politicamente» i reciproci impegni d'investimento.

«L'impresa di cui sono amministratore — ha detto l'ing. Jarach — *ha già anticipato, di anni fa, una forma di "contrattazione politica" che, nel caso specifico, favorisce l'industrializzazione del Mezzogiorno: lo stabilimento di Pozzuoli della Società Olivetti ha prodotto nel 1966 il 17% delle macchine per calcolo fabbricate in Italia e il 12% quelle prodotte nel mondo».*

Dopo aver ricordato che la Olivetti opera non solo su scala nazionale ma su scala mondiale, l'ing. Jarach ha così concluso:

«La politica, da noi chiaramente scelta, di non comprimere al Nord né produzione né occupazione e, al tempo stesso, di prospettare al Sud, come tendenza di lungo periodo, l'espansione e il trasferimento di attività produttive più tradizionali e consolidate, deve essere inquadrata nelle linee di una programmazione che sia formulata rapporto alle esigenze imposte competizione scala mondiale». (Ag. Italia)

Pesanti perdite a Londra

L'indice è sceso da 541,6 a 512,9, con un ribasso del 5,3 per cento

(Nostro servizio particolare)

Londra, novembre.

(b.) Settimana pesanti ribassi alla Borsa di Londra. L'indice «Reuter» dei titoli industriali scende di 28,7 punti, da 541,6 a 512,9, una perdita del 5,30 per cento.

Riprendendo martedì la sua attività dopo la forzata chiusura di lunedì, la Borsa ha registrato una delle riunioni più attive della sua storia, circa 21.000 contratti ufficialmente registrati.

Il mercato è stato impegnato per tutta giornata nell'adeguare le quotazioni alla nuova situazione creata dalla svalutazione della sterlina e dall'aumento all'8% del tasso di sconto.

Mercoledì il mercato ha invertito inspiegabilmente la tendenza, e alla fine della giornata l'indice «Reuter» degli industriali segnava 550,9, con un guadagno del 3,08% sulla chiusura precedente (534,4).

Giovedì, alla vigilia della chiusura periodo quindicinale di liquidazione, un vero proprio torrente di vendite indiscriminate si è riversato sul mercato senza un momento di sosta; l'intensità dei realizzi è aumentata nella successiva riuntone di venerdì. Complessivamente, nelle ultime due sedute, l'indice ha perso 38 punti, pari al 7%.

Parigi: da 100,3 a 100

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 novembre.

(c.) Il mercato di Parigi ha registrato questa settimana quattro riunioni in ribasso, interrotte una vivace reazione giovedì. L'indice dei valori francesi da 100,3 a 100, con una perdita pari allo 0,3 per cento.

Le conseguenze della svalutazione della sterlina — lo si voglia confessare a Parigi o no — alla base delle preoccupazioni degli esponenti più autorevoli degli ambienti borsistici e finanziari. L'atmosfera del mercato si è rischiarata solo giovedì, ma probabilmente più che altro per la ragione tecnica che era il primo giorno delle contrattazioni per fine dicembre; gli operatori amano avere davanti un intero mese per l'eventuale sistemazione dei nuovi impegni. In lieve declino l'ultima seduta.

Francoforte: 131,06 (129,67)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 25 novembre.

(m.) Ottava settimana consecutiva di rialzi. L'indice valori industriali da 129,67 a 131,06, con un aumento superiore all'1 %.

Nelle prime due riunioni, giudizi contrastanti sulla svalutazione della sterlina e sulle altre che sono seguite, hanno causato indebolimento complessivo delle quotazioni dell'1,60% circa. La vacanza a metà settimana (giornata della penitenza) ha indotto a più calme riflessioni gli ambienti economici, cosicché gli umori del mercato sono apparsi nettamente migliori nelle due rimanenti sedute.

I prezzi dei metalli sul mercato inglese

Londra, 25 novembre.

I prezzi in sterline metalli sul mercato di Londra, dopo la svalutazione della sterlina, hanno registrato andamento diverso. Il è aumentato del 19,25 per cento, quindi assai più della percentuale di svalutazione della moneta, che è stata 14,3 per cento. Lo zinco si è praticamente uniformato alla svalutazione, con un incremento del 14,63 %. Stagno e piombo, invece, sono aumentati meno della percentuale di svalutazione della sterlina: lo stagno è salito del 12,37 % ed il piombo del 13 %.

Ecco, i quattro metalli, la variazione settimanale, espressa in sterline per tonnellata, per consegna immediata:

Metalli	16-11	25-11	Var. %
Rame	500,50	596,75	+19,25
Stagno	1218,50	1375,50	+12,37
Piombo	84,750	96,125	+13 —
Zinco			+14,58

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI GENOVA

Fallimento: MAGLIARINI UGO titolare ditta

Avviso vendita all'incanto di terreno con casa prefabbricata e arredi

Il giorno 20 (venti) dicembre p.v. alle ore 10,30 nella sala di udienza del Tribunale Civile di Genova (Palazzo Ducale) e davanti al Giudice Delegato Dott. Renato Viale, saranno posti in vendita all'incanto, in unico lotto e nei modi di legge, i seguenti beni immobili e mobili, siti in Comune di Ormea (Cuneo), frazione Viozene:

a) Appezzamento di terreno della superficie di circa mq. 125, pianeggiante, a forma irregolare, posto concentrico della frazione.

Valore di stima: L. 250.000.

b) Casa prefabbricata ad un solo piano, ricoprente una superficie di circa mq. 36, poggiante sul terreno di cui sub A), comprendente locali in fuga (senza disimpegno) adibiti a soggiorno, cucina, camera da letto, bagno con WC, fornita di impianto di luce elettrica e potabile.

Valore stima: L.

c) Arredi della casetta di cui sub b), quali tavoli, sedie, armadi, letti, lavabo, lavatrice, etc.

Prezzo di stima: L. 120.000.

Il prezzo base complessivo del lotto unico pari a Lire 1.450.000; cauzione 10%; spese approssimative L. 150.000, aumenti minimi lire 25.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare, oppure al Curatore Dott. Umberto Trenti, in Genova, Via Bosco 37/3, telefono 55.590.

Il Cancelliere
G. LUGANO

Tribunale di Novara

AVVISO DI VENDITA DI ALL'INCANTO

Il giorno 20 dicembre 1967, ore 15 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di pertinenza del Fallimento Ferraris, siti nel Comune di Cargallo

Complesso immobiliare brica refrattari e laterizi) prendente diversi fabbricati adibiti a laboratori, magazzini, silos, forni, ecc. nonché casa di civile abitazione a 3 piani fuori terra.

Annessi terreni sfruttati per cava di argilla.

Superficie complessiva mq. 180.000 di cui 9000 circa occupati dai fabbricati.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base d'incanto Lire 123.915.000 (determinato con perizia);
2) deposito per cauzione e spese L. 37.000.000 effettuare in Cancelleria le ore 12 del 19-12-1967;
3) versamento del prezzo offerto entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Rag. Sergio Nobili, Via Don Bosco 3, Novara, telefono 21,313, o alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere

VENDITA

«IL COTTOLENGO» di Torino rende noto che il 12 dicembre 1967 alle ore 10 in Torino - nello studio del notaio E. Porro - corso Galileo Ferraris 14 - si procederà alla vendita per licitazione privata ad offerte segrete, dei terreni edificabile di mq. sito in via Saluzzo angolo via Michelangelo, immediatamente libero e con progetto planivolumetrico per mc. 32.583, sul quale il Comune ha espresso parere favorevole in data 5 agosto 1966. Prezzo base L.

FIAT

Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 180 miliardi - Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 6% 1949-74

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° dicembre 1967 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 37.

I pagamenti effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Sede in Milano
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 interamente versato

PAGAMENTO INTERESSI

informano i Signori Obbligazionisti che 1° dicembre 1967, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 7% emissione 1958, contro ritiro della cedola n. 23.

AUTOSTRADA CEVA-SAVONA

Società per Azioni -
Capitale Soc. L. 15.000.000.000

PAGAMENTO INTERESSI TITOLI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da venerdì 1° Dicembre 1967, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle 5,50%, 1960-1980, contro ritiro della cedola n. 14.

Dalla stessa data saranno rimborsati, al valore nominale, i certificati obbligazionari seguenti estratti nel secondo sorteggio effettuato il 2 Ottobre 1967, contro presentazione dei certificati stessi muniti della n. 15 e s.

— taglio da	obbligazioni:	dal n.	al n.
— taglio da	obbligazioni:	dal n. 6.696	al n. 6.843
— taglio da 100	obbligazioni:	dal n. 11.412	al n. 11.742
— taglio da 500	obbligazioni:	dal n. 15.452	al n. 15.978
— taglio da 1000	obbligazioni:	dal n. 15.701	al n. 15.778
		e dal n. 18.352	al n. 18.400

L'elenco dei titoli estratti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, inviato a tutte le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'affissione agli camerali e distribuito alle Banche incaricate del rimborso.

Il pagamento degli interessi il e dei titoli, saranno effettuati presso la cassa della Società in Torino - Via Silvio Pellico n. 34 ed inoltre presso le e dipendenze degli Istituti seguenti:

Banco Commerciale Italiana - Mobiliare Piemontese - Banca Nazionale Lavoro - Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Casse di Risparmio di Torino - Credito Italiano - Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

TRAFILERIA ACCIAI SPECIALI

con scorte carichi d'ordini
clientela primaria - 50 dipendenti

CEDESI 200 MILIONI

Eventuali condizioni pagamento

G. SALA - Dottore commercialista

Piazza Pajetta 1 - VERCELLI - Telef. 60.677 - 60.678

CEDESI CAVA DI GHIAIA SU TORRENTE

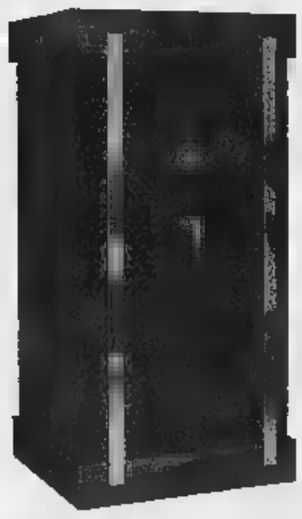
zona Vigone (Torino) vicino a tracciati autostradali prossima costruzione.

Duplice impianto: Dragline 2000 litri ed escavatore Ruston 19 con possibilità di notevole produzione oraria. Ottima granulometria (massimo 100 m/m) del materiale naturale adattissimo per costruzioni stradali ed edili.

Scrivere: PUBBLICITA' - TORINO

RIVOLUZIONATO IL CONCETTO CASSAFORTE!

"PARMULA" la cassaforte che custodisce e arreda



Prezzi da L. 220.000 Fr. Destino Peso Kg. 350/500 Dim. mm. 1200 x 560 x 520

In casa, in negozio, in ufficio, ovunque: «Parmula». «Parmula» è la cassaforte che non ingombra, arreda qualsiasi ambiente, che vi lascia tranquilli. «Parmula» vi dà la sicurezza e l'estetica di un pezzo di arredamento. «Parmula»: imitata, mai eguagliata!

PARMA ANTONIO & FIGLI - CASSEFORTI
Saronno cap. 21 047
avanguardia + sicurezza

FILIALI E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA (consultare le pagine gialle di zona).

Torino - Via S. Teresa - Tel.

TRIBUNALE DI

Il Pretore in data 14-6-1967 ha emesso il seguente decreto penale a carico di BOLGARINI Cesarina coniugata Guerini nata 8-8-1921 a Calolziocorte e residente in Collebeato via Roma 76, imputata del reato p. p. dagli artt. 25 ultimo comma, e 86 D. P. R. 12-2-1965, n. 162 per avere omesso di apporre, in modo visibile, sui recipienti contenenti da smerciare, i prescritti cartellini indicanti il grado alcoolico. Accertato in Collebeato, 22-3-1966.

Omissis

Condanna la predetta a L. 35.000 di ammenda.

Pubblicazione su «Il Corriere della Sera» e su «La Stampa» di Torino. Per estratto all'originale.

Brescia, 29-11-1967.

Il Cancelliere
N. PALUMBO

CREDITO

fra le medie e piccole aziende industriali commerciali artigiane e finanziarie associate.

- finanziamenti, partecipazioni sconto cambiali ipotecarie;
- anticipazioni su fatture con pagamento contro tratta;
- portafoglio rateale settore auto-moto-nautico;
- sconto portafoglio commerciale risconto portafoglio finanziario.

PIROFIN

Via Cesare 17, tel. 303.067
Collinarossa 3, tel. 296.879

Dopo la frenetica attività della settimana scorsa

Inquieto «week end» sul mercato dell'oro

A Londra gli interrogativi sono due: proseguirà la corsa all'acquisto dell'oro? Avrà successo la svalutazione della sterlina? - Duri commenti dei giornali contro De Gaulle, accusato di «aggredire il dollaro» - Proposta una legge contro «l'indisciplina di scioperi non ufficiali» che in Gran Bretagna costituiscono oltre il 90 per cento delle astensioni dal lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 novembre.

I mercati sono chiusi per il *week-end*: è una pausa inquieta, turbata da incertezze ed incognite. Due sono gli interrogativi. Proseguirà la corsa all'oro? Avrà successo la svalutazione della sterlina? Il primo problema è più immediato e più vasto: concerne il futuro del dollaro e dell'attuale sistema monetario, il «gold exchange standard». In base ad esso tutte le divise sono convertibili in dollari e i dollari in oro. Una svalutazione della moneta americana costringerebbe molte la sterlina ma quasi tutte le altre valute ad aleatori riassestamenti.

Cominciamo dunque dal dollaro: si può subito dire che — nelle previsioni dei più autorevoli esperti — la moneta di Washington supererà la burrasca. «*Il dollaro è fortissimo* — avverte l'*Economist* —. *Le sue capacità di resistenza agli attacchi sono sempre sottovalutate da coloro che ne profetizzano la caduta. Vero è che, come l'Inghilterra, gli Stati Uniti hanno un voluminoso disavanzo nella bilancia dei pagamenti: ma un raffronto fra i due Paesi è assurdo. L'America a differenza della Gran Bretagna, non è in permanente crisi monetaria e la bilancia commerciale mostra un grosso attivo. Washington ha le più vaste riserve del mondo mentre Londra vive di prestiti*».

Parigi è adesso bersaglio della stampa inglese che, tranne qualche cauto foglio, vede nel generale De Gaulle l'architetto e l'artefice di questa operazione anti-dollaro. Il ragionamento britannico è più o meno questo: «*De Gaulle ha prima scatenato una speculazione contro la sterlina, costringendo Londra a svalutare. Ora, aggredisce il dollaro. Vuole privare queste due divise della loro funzione di riserva. Ispirato dalle teorie di Rueff, chiede che l'oro salga di prezzo e governi la liquidità internazionale*». L'*Observer* di domani non esiterà a dire: «*A Londra, si è certi che questa offensiva contro il dollaro e la sterlina è diretta dall'Eliseo, residenza di De Gaulle, e dal Quai d'Orsay, il ministero degli Esteri*».

È facile stabilire la fondatezza delle accuse britanniche: e pacati editori tendono a pensare che De Gaulle, più che lanciare questa «corsa all'oro» la sfrutti, la manovri, e magari la stimoli, nella speranza tanto di una svalutazione del dollaro quanto di un ritiro dall'Europa di parte degli enormi capitali americani. Altri sostengono che Parigi vuole dimostrare la debolezza dell'attuale sistema monetario, ed imporre quindi riforme. Nessuno nega l'opportunità d'innovazioni — anzi perché è nata l'idea degli speciali diritti di prelievo dal Fondo monetario internazionale —, ma non sotto l'urto di una crisi presumibilmente temporanea e dovuta in ampia misura a un'ondata internazionale di sfiducia verso la carta moneta.

E la svalutazione della sterlina? E' passata una settimana e si sono molti dubbi: non sulla saggezza dell'operazione ma sulla capacità del governo di risanare finanze ed economia. *Financial Times* ed *Economist* sono pressoché unanimi. Si ricorda che, aggiunti vari oneri, fra cui il maggior costo delle materie prime, le esportazioni britanniche beneficeranno d'un margine del 14,3 per cento ma di circa il 7 e mezzo: bisogna quindi impedire aumenti di prezzi e di salari. Ma vi riuscirà il governo? L'*Economist* dichiara: «*Si è parlato soltanto di politica "volontaria" dei redditi: e le misure deflazionistiche annunciate con la svalutazione le più timide mai proclamate durante una crisi. Sono misure escogitate da politici, non da economisti*».

Se il governo — s'avverte — non imporrà sacrifici e non ridurrà «*per almeno due anni*» il tenore di vita, tutto si rivelerà vano: e, nel caso o poco dopo, sarà necessaria una seconda svalutazione. Consapevole di questi pericoli, il ministro del Lavoro, Ray Gunter, ha indicato stasera la possibilità di leggi contro «*l'indisciplina degli scioperi non ufficiali*». Questi scioperi, non autorizzati dalle «Unions», costituiscono oltre il 90 per cento delle astensioni dal lavoro.

Mario Ciriello

Il Cancelliere dello Scacchiere James Callaghan, responsabile della politica finanziaria inglese (Telefoto)

Gravi incidenti a Penang

In Malesia 11 morti, 130 feriti per la svalutazione della moneta

Kuala Lumpur, 25 novembre.

Il numero dei morti negli incidenti avvenuti ieri a Penang è salito undici. Altre 130 persone sono rimaste ferite; sono in gravi condizioni.

Durante gli incidenti, avvenuti nel corso d'una manifestazione organizzata da elementi di estrema sinistra per protestare contro la svalutazione della moneta malaysiana, sono state incendiate tredici case e 23 automobili. La polizia ha arrestato una trentina di (*A. P.*)

Washington abolirà la copertura della circolazione interna?

Attualmente è fissata nella misura del 25 per cento - Il presidente della Commissione finanze della Camera è convinto che sarà ridotta dopo l'attuale corsa all'oro

Washington, 25 novembre.

Henry Reuss, presidente della sottocommissione per le Finanze internazionali della Camera dei rappresentanti, ha dichiarato che la recente speculazione sull'oro rende imperativo eliminare o ridurre la copertura aurea del dollaro fissata per legge nella misura del 25 per cento. Egli ha aggiunto che il Tesoro americano non chiede al momento attuale la soppressione della copertura aurea del 25 per cento a garanzia della moneta, ma si è detto convinto che tale provvedimento sarà preso «*una volta superata l'attuale effervescenza*».

Reuss ha aggiunto che il governo americano si è già orientato da mesi in tale direzione ed ha detto di prevedere che coloro che stanno speculando sull'oro alla Borsa di Londra ne rammaricheranno di tale loro attività. Egli ha anche dichiarato che l'oro non è più adatto a costituire la base della moneta internazionale e che è stato riconosciuto nella Conferenza internazionale tenutasi a Rio de Janeiro in settembre dove sono stati proposti piani per «l'oro carta» che fornirebbe una maggiore liquidità internazionale.

Reuss si è detto convinto che l'oro, una volta perduta la funzione di base della moneta internazionale, cadrà all'attuale quotazione di 35 dollari l'oncia ad un corso assai vicino ai sei dollari l'oncia. (*Ansa*)

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FINANZIAMENTI AD IMPRENDITORI E COMMERCIANTI

per prestiti e sconti cambiari - aperture di credito - castelletti, anticipazioni su titoli e merci - obbligazioni chirografarie, ecc., alle migliori condizioni consentite dagli accordi interbancari, rivolgersi a una qualsiasi delle 181 Sedi della Cassa di Risparmio di Torino

Mano leggera sui mercati monetari

Non abbiamo acquistato oro afferma la Banca di Francia

Nuova smentita del governo di Parigi alle voci di avere speculato contro la sterlina e il dollaro - «Daremo un contributo finanziario importante per aiutare la Gran Bretagna»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 novembre.

Vari indizi raccolti negli ambienti finanziari parigini sembrano indicare che il *week-end* ha non soltanto interrotto, ma anche in gran parte frenato la corsa all'oro dei giorni scorsi. Si prevede infatti in quegli ambienti che la riapertura della Borsa di Parigi avverrà in un'atmosfera molto meno frenetica di quella in cui si chiuse ieri.

La decisione del governo americano di continuare a soddisfare tutte le richieste d'oro al prezzo di 35 dollari l'oncia ha, naturalmente, contribuito a riportare una certa tranquillità fra i risparmiatori, ma ci sono stati anche altri motivi a far cadere il panico dei giorni scorsi.

Voci estremamente allarmiste erano circolate in Borsa ieri, non si sa bene a sostegno di quali interessi speculativi. Era stato affermato, per esempio, e tutti l'avevano creduto, che il governo di Washington aveva decretato l'embargo sull'oro, ossia la cessazione delle compere e delle vendite da parte degli Stati Uniti. Secondo un'altra di tali voci, il Portogallo, l'Austria, la Svezia, la Norvegia, il Kenia e l'Uganda avrebbero dovuto svalutare le loro nel corso dell'attuale *week-end*, ciò che avrebbe fatalmente provocato una serie di reazioni a catena.

Anche la decisione delle banche di sospendere le vendite d'oro a termine era stata interpretata come la conferma che qualche sarebbe accaduto durante il *week-end*. Si può dunque sare che alla riapertura di lunedì, constatando che niente di questo è accaduto, il panico dovrebbe cessare.

L'ipotesi ottimista è dovuta anche al fatto che, per ciò che riguarda la Francia, è ormai certo che la corsa all'oro dipende da un movimento spontaneo degli investitori privati senza che il governo vi abbia in alcun modo influito. Lo ha affermato oggi, in termini che non consentono dubbi, il ministro delle Informazioni, Georges Gorse, in un comunicato in cui è detto: «*La Banca di Francia ha preso parte agli acquisti d'oro effettuati attualmente sul mercato internazionale. Questi acquisti trovano la loro origine semplicemente nelle apprensioni che può suscitare la situazione attuale e non c'è bisogno cercare altri motivi. La Francia ha deciso di portare alla Gran Bretagna il suo concorso finanziario nelle condizioni previste dagli accordi monetari internazionali in vigore, e il suo contributo sarà importante*».

Sandro Volta

Dopo la svalutazione della sterlina

La Spagna adotta misure di austerità

Blocco di salari, affitti, dividendi e prezzi; riduzione delle spese pubbliche; riforme fiscali

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 25 novembre.

La *Gazzetta Ufficiale* spagnola è uscita stamani con i decreti sui provvedimenti di austerità decisi ieri dal Consiglio dei ministri riunitosi a Madrid sotto la presidenza del generale Franco.

Sono provvedimenti severi che riguardano particolarmente:

1) riduzione radicale delle spese dell'amministrazione pubblica: cinque sottosegretariati, direzioni generali o varie, e più di 300 organismi sono soppressi. Gli aumenti di stipendi ai funzionari sono sospesi, l'utilizzazione delle automobili ufficiali e le spese amministrative sono limitate;

2) provvedimenti fiscali severissimi: creazione di una imposta supplementare sui profitti delle società superiori al 5% del capitale, aumento del per sullo sul lusso, pubblicazione annuale delle dichiarazioni dei contribuenti, invio alle Cortes (il Parlamento) di un progetto di legge per istituire le tasse sulla speculazione edilizia;

3) blocco dei salari, degli affitti, dividendi e partecipazioni di società, nonché controllo degli interessi sui conti bancari;

4) blocco dei prezzi degli articoli di base e quello dei servizi e prodotti delle aziende pubbliche. Aggravamento delle sanzioni amministrative contro le infrazioni alla legislazione sui prezzi;

5) riduzione dei diritti di dogana sulle importazioni di prodotti suscettibili d'aumentare il costo della vita e rimborso di all'esportazione su certi meroi allo scopo di evitare una diminuzione degli incassi nazionali provenienti dalle esportazioni.

Lo scopo del nuovo piano di austerità è di evitare il rialzo dei prezzi, di frenare il consumo interno e di equilibrare la bilancia dei pagamenti dopo la svalutazione della *peseta*.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia da «La Stampa»

I tre quarti dell'umanità parlano inglese

per chi viaggia all'estero, per chi ha rapporti di studio o di lavoro con gli stranieri

l'inglese

PER CHI VIAGGIA E CHI LAVORA

In un solo anno, con un metodo nuovo, che assicura risultati concreti e alla portata di tutti, la possibilità di parlare e capire la lingua «viva» che si parla a Londra e a New York

fascicoli settimanali - 56 dischi microsolco

FRATELLI FABBRI EDITORI

In edicola il primo fascicolo col primo disco per 350 lire

Dal gennaio al settembre di quest'anno

Importazioni per 4444 miliardi di lire esportazioni per 3900 miliardi in 9 mesi

I nostri acquisti dall'estero sono aumentati del 13,1% rispetto al '66; le nostre vendite del 7,8% - In settembre, le importazioni sono diminuite rispetto al settembre '66

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 novembre.

Secondo i dati definitivi resi noti oggi, nello scorso settembre abbiamo importato merci per 494 miliardi (— 2,8 % rispetto a settembre 1966) e ne abbiamo esportato per 448 miliardi (+ 5,6 %).

E' la prima volta, dopo oltre due anni, che le importazioni accusano una flessione nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente. Il fenomeno va collegato col rallentamento della domanda estera nei mesi scorsi e forse, anche col ribasso delle quotazioni internazionali di alcune delle più importanti materie prime.

Il consuntivo per i primi nove mesi — importazioni per 4444 miliardi (+ 13,1 % rispetto al 1966) esportazioni per miliardi (+ 7,8 per cento) — conferma, attraverso il confronto con le percentuali di settembre, la tendenza riflessiva degli scambi commerciali. **ar. ba.**

Tolloy sollecita misure per le nostre esportazioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, novembre.

Il ministro Tolloy ha presieduto stamane una nuova riunione dei direttori generali del suo dicastero per esaminare le ripercussioni delle recenti svalutazioni monetarie sulla produzione e sull'esportazione italiana.

La riunione si è conclusa, confermando che «*non è giustificato a breve termine né un pessimismo né un ottimismo eccessivi*».

L'esportazione italiana ha infatti attualmente, malgrado le difficoltà che da qualche tempo già incontra sul mercato tedesco, slancio che, opportunamente sorretto, dovrebbe permettere di superare le difficoltà.

Le misure di cui si chiede alle altre amministrazioni dello Stato il sollecito accoglimento in sostanza tre: 1) acceleramento del rimborso dell'Ige e delle restituzioni dei prodotti agricoli; 2) disponibilità di mezzi creditizi ed assicurativi adeguati a fronteggiare la elevata domanda estera di macchinari ed impianti con pagamento differito; 3) snellimento delle procedure amministrative e doganali alle frontiere.

T. S.

Scambi commerciali dell'Italia nei primi 9 mesi di quest'anno

PAESI	ESPORTAZIONI miliardi	ESPORTAZIONI Variazioni % su '66	IMPORTAZIONI miliardi	IMPORTAZIONI Variazioni % su '66
Germania	732	— 7,5	784	+25,9
Francia	478	+12,8	474	+21,0
Stati Uniti	384	+13,9	432	— 4,3
Gran Bretagna	195	+11,6	210	+17,1
Olanda	182	+ 2,5	197	+17,8
Belgio-Lussemburgo	176	+12,3	138	+30,0
Svizzera	197	+ 4,5	123	+15,5
Jugoslavia	105	+37,5	116	+50,0
Austria	89	+ 5,1	98	+23,4
Argentina	35	—13,8	141	+ 5,0
Urss	66	+40,2	112	+26,1
Libia	62	+21,0	96	+65,5
Svezia	72	+12,2	81	+14,8
Spagna	90	+ 2,8	32	+25,4
Australia	33	+32,1	68	— 3,2

La graduatoria è fatta in base all'interscambio globale.

FIDATEVI DI PHILIPS

TV ELETTRODOMESTICI HI-FI

BRONDOLO PIERO

Via Viterbo, 118 - Telef.
Via B. Luini, - Telef.
Borgaro, 70 -

staff 67-2

bofil

TENETE D'OCCHIO LA VOSTRA SALUTE

Basta un'occhiata. Estraete il bocchinofiltro e osservatelo. Se è azzurro, come in origine, indica perfetto stato di efficienza. Se è diventato verde, vi manda di sostituirlo perchè la sua azione protettiva per esaurirsi.

bocchini da L. 50 in su
Bofil··· anni di esperienza

ULTIME NOTIZIE

Proposto dal re del Marocco

L'Egitto è favorevole al nuovo vertice arabo

Ha chiesto alla Lega Araba di convocarlo «il [redacted] presto possibile» Forse si riunirà a Rabat nella prima settimana di dicembre

[redacted] Cairo, 25 novembre. L'Egitto si è ufficialmente pronunciato per la convocazione [redacted] un «vertice arabo» da tenere il più presto possibile. Il governo [redacted] Cairo ha chiesto infatti alla Lega araba di avviare subito i contatti necessari per indire [redacted] riunione dei Capi di Stato. Una nota in questo senso è stata consegnata dal ministro degli Esteri egiziano *ad interim*, Hassan Fekki, al segretario generale aggiunto della Lega, Sayed Nofal. Nel documento si ricorda, tra l'altro, che nel [redacted] discorso di giovedì dinanzi all'assemblea nazionale egiziana, [redacted] presidente Nasser ha insistito sul fatto che «*gli sviluppi degli avvenimenti richiedono [redacted] riunione araba al vertice*».

La riunione [redacted] stata proposta ieri [redacted] Marocco, [redacted] quale aveva chiesto alla Lega di trasmettere ai *leaders* arabi l'invito a partecipare a una quinta conferenza al vertice da tenersi a Rabat durante la prima settimana di dicembre. L'ambasciatore del Marocco al Cairo aveva detto di aver preso l'iniziativa su istruzioni di re Hassan. La conferenza dovrebbe esaminare gli ultimi sviluppi del conflitto medio-orientale. Funzionari della Lega hanno detto che gli inviti sono stati trasmessi in giornata.

Il quotidiano *Al Ahram* ha annunciato che sir Harold Beeley, [redacted] ambasciatore britannico nella Rau, giungerà al Cairo [redacted] 12 dicembre prossimo. (A. P.)

Tra Johnson [redacted] Kossighin 20 messaggi sulla «linea rossa» per la guerra in Medio Oriente

New York, 25 novembre. La rivista *Look* pubblica che durante i sei giorni della guerra arabo-israeliana, venti messaggi furono scambiati tra il presidente Johnson e il primo ministro sovietico Kossighin sulla linea [redacted] telescrivente diretta Casa Bianca-Cremlino nota col nome di «linea rossa».

Look dice che [redacted] stato Kossighin [redacted] iniziare lo scambio di messaggi, verso [redacted] [redacted] antimeridiane del 5 giugno. Circa quattro ore prima, funzionari della Casa Bianca avevano svegliato il Presidente per informarlo che nel Medio Oriente era scoppiata la guerra.

Il messaggio diceva: «*Il presidente del Consiglio dei ministri Kossighin gradirebbe sapere [redacted] il presidente Johnson [redacted] presente al nostro [redacted]cio ricevente*». Ma prima che potesse giungere una risposta, Mosca aveva cominciato a trasmettere il messaggio [redacted] Kossighin che diceva: «*Per favore date al presidente Johnson il seguente messaggio...*». La risposta [redacted] primo ministro russo veniva trasmessa alle 8,47.

Violento discorso del Presidente siriano

Damasco 25 novembre. Radio Damasco ha trasmesso un discorso [redacted] presidente siriano Atasi il quale ha dichiarato che «*il prossimo round*» della battaglia con Israele sarà «*un round di vita o di morte*». «*Noi* — ha aggiunto Atassi — *non cerchiamo di evitare le responsabilità e di addossarle sulle spalle di altri, ma di unire le nostre file e prepararsi alla prossima battaglia*».

In un altro discorso, il cui testo [redacted] pubblicato oggi [redacted] giornale siriano *Al Thawra*, [redacted] ha dichiarato: «*Le terre che abbiamo perduto in una battaglia militare possiamo riconquistarle soltanto con un'altra lotta armata*». (Ansa)

Processo [redacted] pescatori che uccisero [redacted] una bomba i due fid[redacted] «sub»

In Tribunale [redacted] Palermo - Gli imputati debbono rispondere di duplice omicidio colposo, pesca di frodo, detenzione di materiale esplosivo - Le vittime erano studenti belgi ventiduenni

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 25 novembre. Stamane, al Tribunale di Palermo, è cominciato il processo [redacted] carico dei fratelli Serafino e Giuseppe Cracchiolo, di 43 e 40 anni, pescatori [redacted] frodo, che [redacted] accusati di avere lanciato in mare a Sferracavallo, il 2 agosto scorso, una bomba che uccise i fidanzati belgi Christine Georgette Coenen e Jean Paul Brosteaux, studenti universitari ed entrambi ventiduenni.

I Cracchiolo devono rispondere [redacted] duplice omicidio colposo, pesca di frodo, detenzione abusiva [redacted] materiale esplosivo, danneggiamento delle risorse biologiche dell'acqua marina.

I cadaveri dei fidanzati belgi furono scoperti [redacted] un fondale [redacted] 20 metri. [redacted] un loro connazionale, Jacques Abeloos che [redacted] sdraiato al sole a punta Barcarella, in attesa che i fidanzati terminassero di fare fotografie subacquee per le quali avevano [redacted] [redacted] piena attrezzatura. Ad un tratto il giovane sentì una esplosione [redacted] non vi fece caso: vide tuttavia [redacted] barca che si allontanava, con due uomini a bordo, in di[redacted] di Sferracavallo e riprese a sonnecchiare. Dopo mezz'ora, essendo trascorso [redacted] termine massimo di autonomia degli autorespiratori dei suoi amici, l'Abeloos si tuffò in apnea, notò i corpi privi di vita e diede l'allarme.

In apertura di udienza l'avvocato Pietro Renda, uno [redacted] difensori degli accusati, ha chiesto l'acquisizione agli atti processuali di una ordinanza della Capitaneria di porto [redacted] Palermo del 12 giugno 1967. Il secondo comma dell'art. 15 di questa ordinanza stabilisce: «*Il pescatore subacqueo, in immersione nelle [redacted] consentite, ha l'obbligo di segnalare la sua presenza sott'acqua [redacted] un galleggiante portante bandiera rossa [redacted] striscia diagonale bianca [redacted] con [redacted] pallone di colore arancione che offra garanzia di consistenza*». I fidanzati belgi invece non [redacted] attennero alla disposizione, che probabilmente non [redacted]scevano.

[redacted] dopo [redacted] stati interrogati gli imputati, che si sono protestati innocenti. Il processo è stato poi rinviato al 14 dicembre. f. d.

Un milione [redacted] fine anno i soci dell'Automobile [redacted]

Al 31 ottobre erano 923 mila - Relazione del presidente Bertett all'assemblea generale

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 novembre. L'assemblea generale dell'Automobile Club ha approvato oggi il bilancio [redacted]tivo dell'anno in corso e quello preventivo del 1968. Il presidente dell'Aci, Bertett, ha informato che [redacted] [redacted] ottobre i soci erano 923 mila, con un aumento di [redacted] mila iscritti rispetto alla stessa data dell'anno scorso. L'obiettivo di superare [redacted] milionesimo socio a fine anno sarà quasi certamente raggiunto.

Tra gli eventi positivi per l'automobilista registrati nel 1967, Bertett ha ricordato la adesione del ministero dei Lavori Pubblici alle richieste dell'ente per quanto riguarda l'incremento della campagna di educazione stradale [redacted] di prevenzione degli incidenti e l'applicazione delle barriere di sicurezza sulle autostrade. g. m.

«La Stampa» di oggi 26 novembre 1967 è uscita in 575.200 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il tragico gesto [redacted]?

Misterioso avvelenamento in un paese della Colombia: 75 morti, 600 gravi

Si ignorano [redacted]: [redacted] sospetta del latte, del pane, dell'acqua - L'esercito occupa il centro, presso Bogotà, per controllare [redacted] panico della popolazione - Intere famiglie distrutte: [redacted] teme che le vittime salgano ancora

Bogotà, 25 novembre. *Settantacinque persone sono morte oggi a Chinquinquirà, cittadina nei pressi [redacted] Bogotà, in Colombia, e altre 600 sono state colpite da grave intossicazione, in seguito ad un misterioso avvelenamento che potrebbe anche essere di natura criminale.*

La cittadina è stata occupata dall'esercito: è stata vietata la vendita del latte e del pane, e l'acquedotto è stato chiuso. In un primo momento si era pensato all'errore di un fornaio, che avrebbe usato farina contenente arsenico, ma questa versione non ha avuto successiva conferma.

Le scuole [redacted] state trasformate in ospedali di emergenza, e decine di medici e di infermieri sono stati fatti affluire dai centri vicini e dalla capitale per prestare i primi soccorsi.

Circa trecento tra gli intossicati versano in condizioni preoccupanti, e il numero dei decessi potrebbe, a detta delle autorità, superare il centinaio. Sono state colpite dall'avvelenamento con maggiore intensità le zone più popolose. Il governatore dello Stato di Boyaca, Antonio Bayona, ha ordinato un'inchiesta immediata.

Scene drammatiche sono avvenute appena si sono registrati i primi sintomi dell'avvelenamento: grida di aiuto [redacted] risuonate di strada in strada. Agenti di polizia sono stramazzati sul selciato, stroncati dal veleno. Con il volto inondato di lacrime, un giovane, Jorge Montano, ha riportato a casa in braccio il cadavere del suo bambino. «*E' morta [redacted] gente — ci ha detto —* perché i medici [redacted] riuscivano a far nulla per loro. I dottori mi hanno detto che aspettavano un antidoto che doveva venire [redacted] Bogotà. Ma quando è arrivato era troppo tardi per il mio bambino e per tanti altri bambini».

I soldati hanno circondato l'ospedale cittadino, per tenere indietro la calca che vuole avere notizie di amici e parenti. Sembra che intere famiglie siano state distrutte. (Associated Press)

Sette mandati di comparizione per i morti [redacted] plasma a Brescia

Sono il presidente della Commissione amministratrice dell'Ospedale civile e sei sanitari

Brescia, 25 novembre. *(s.m.)* Il giudice dr. Giovanni Arcai, incaricato dell'istruttoria per [redacted] vittime del plasma inquinato, ha fatto notificare oggi dal Nucleo di polizia giudiziaria sette mandati di comparizione per giovedì 30 [redacted]vembre al presidente della Commissione amministratrice dell'Ospedale Civile, Giovanni Savoldi, e a [redacted] medici.

I sanitari convocati sono i professori Luigi Beltrametti e Luigi Jacchia, dei reparti di prima [redacted] seconda medicina; il prof. Mario Peratti, [redacted]rettore sanitario dell'ospedale; il prof. Mario Zorzi, direttore del Centro trasfusionale, [redacted] l'aiuto dott. Carlo Fontana, infine [redacted] prof. Francesco Colonnello, direttore dell'Ospedale Sant'Antonino, sezione infettivi, dell'Ospedale Civile. La convocazione [redacted] per «indizi di responsabilità» e il magistrato ha invitato i convocati a scegliersi eventualmente [redacted] legale e un [redacted]cnico per la propria difesa.

Alla comparizione [redacted] presenti anche i quattro professori componenti la [redacted]missione peritale per [redacted] «formulazione di quesiti». La riunione sarà infine allargata ai patroni di parte civile e relativi consulenti tecnici dei familiari delle cinque vittime del fatale «pool» [redacted] plasma inquinato.

Magnago dice che è lontana una soluzione per [redacted] Adige

[redacted] un'intervista afferma che non è stata trovata [redacted] formula che soddisfi i sudtirolesi

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 25 novembre. «*Ad una positiva soluzione del "pacchetto" e delle garanzie internazionali delle concessioni di Roma per l'autonomia nel Sud-Tirolo [redacted] [redacted] neppure da pensare in questo momento. Il comitato regionale della Volkspartei altoatesina si riunirà il 2 dicembre prossimo, ma non per prendere decisioni in merito al pacchetto*». Questa pessimistica, ma anche realistica, dichiarazione è stata fatta da Magnago al corrispondente [redacted] Bolzano della «Die Presse» [redacted] pubblicata oggi.

Il presidente della Svp ha dichiarato che non è stata trovata una formula [redacted] «ancoraggio» che soddisfi i desideri dei sudtirolesi e che possa essere accettata dall'altro lato da Roma. Siamo quindi [redacted]ora in alto mare. I «contatti» a livello esperti italo-austriaci ripresi [redacted] 18 novembre scorso a Londra verranno continuati nei prossimi giorni in località imprecisata. Il fatto che dopo un primo colloquio [redacted] segua un altro a brevissima distanza, autorizza a pensare che per [redacted] gli «esperti» abbiano soltanto avuto uno scambio di punti di vista, e che [redacted] delegazione austriaca abbia presentato a quella italiana una serie [redacted] richieste con (ci si augura) formule veramente nuove di soluzione per il problema delle garanzie. L'Italia da parte sua ha già fatto [redacted] che sull'«[redacted]gio» non vuole neppure più discutere con Vienna.

L'organo del nazional-liberali austriaci (non ammessi nell'Internazionale liberale perché risultati di tinta troppo poco democratica) «Neue Front» si chiede [redacted] l'incontro di Londra abbia segnato [redacted] [redacted] fine [redacted] colloqui sul Sud-Tirolo e invita le [redacted]rità governative [redacted] rendersi finalmente conto che ulteriori colloqui con l'Italia non hanno alcun senso.

Va detto che questo settimanale ha sempre sostenuto la necessità di una linea drastica per il Sud-Tirolo, una linea che condurrebbe necessariamente alla rottura delle trattative bilaterali e alla fine di negoziati democratici fra i due paesi. b. t.

Ho Ci-min (77 [redacted]) è molto ammalato?

Lo afferma [redacted] giornalista ungherese tornato da Hanoi - [redacted] presidente nordvietnamita dirigerebbe gli affari dello Stato rimanendo a letto

Budapest, 25 novembre. Un giornalista ungherese [redacted] è stato recentemente a Hanoi ha dichiarato che il presidente nord vietnamita Ho Ci-min (77 anni) è gravemente malato e che dirige gli affari dello Stato rimanendo [redacted] letto.

Il giornalista [redacted] Istvan Szabo, capo dei servizi esteri del quotidiano «Nepszabadsag» [redacted] ha detto che, a causa della sua malattia, il presidente nord-vietnamita è stato costretto a rifiutare l'invito sovietico a recarsi a Mosca in occasione del cinquantenario della «rivoluzione d'ottobre». Il giornalista ha aggiunto che nei circoli governativi [redacted] Hanoi si [redacted] sempre più preoccupati per il progressivo peggioramento delle condizioni di salute di Ho Ci-min. [redacted] primo ministro Pham Van-dong starebbe [redacted]do una parte sempre più importante dei compiti finora svolti dal presidente nordvietnamita.

Szabo, che è tornato la settimana sco[redacted] da Hanoi, non ha dato particolari circa [redacted] natura della malattia. Il giornalista ha anche detto che i bombardamenti americani contro H[redacted] h[redacted] [redacted]to gravi distruzioni. (Ansa)

[redacted] 3 a 4 mila i morti [redacted] reparti comunisti nella battaglia di Dak To?

Saigon, 25 novembre. Il gen. William Peers, comandante dei 16.000 americani di stanza a Dak To, ha oggi tracciato un bilancio dei [redacted] giorni [redacted] combattimenti [redacted] quella [redacted] può essere definita la più dura battaglia della guerra [redacted] Vietnam.

Secondo Peers, il nemico potrebbe aver [redacted] a 4000 morti comprendendo anche coloro che sono stati uccisi negli attacchi aerei e dall'artiglieria e che sono stati sepolti [redacted] compagni in ritirata; in realtà sono stati contati i corpi di 1455 comunisti uccisi.

[redacted] parte loro — ha detto Peers — gli americani hanno pagato a caro costo [redacted] vittoria. Essi hanno avuto 285 morti [redacted] feriti. (Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Domani sopralluogo ad Alpignano e Rivarolo per la Banda Cavallero

Il giudice istruttore dott. [redacted] giungerà domattina ad Alpignano: il [redacted] milanese, [redacted]caricato dell'istruttoria sulle tragiche rapine di Cavallero, Rovoletto, Notarnicola e Lopez, effettuerà un sopralluogo nell'agenzia della Cassa di Risparmio della cittadina per ricostruire il «colpo» compiuto dai banditi il 16 novembre 1966.

Interrogherà gli impiegati della banca e, con l'assistenza dei carabinieri del Nucleo investigativo e dei funzionari [redacted] Mobile di Torino, esaminerà i particolari del tragitto e dell'azione dei rapi[redacted]. Sembra certo che questi ultimi [redacted] portati [redacted] luogo, ma rientreranno nelle carceri milanesi. L'indagine istruttoria sarà compiuta alla presenza del p.m. e dei difensori dei tre imputati principali; Donato [redacted]pez [redacted] ha partecipato a questo assalto.

Mercoledì, sempre al mattino, il giudice istruttore si recherà a [redacted]: nella [redacted] Pretura [redacted]terrogherà i testimoni della [redacted]plice rapina [redacted] aprile 1966, compiuta dall'«anonima [redacted]tori». In quell'occasione, [redacted] noto, Cavallero, Rovoletto e Notarnicola [redacted] erano impadroniti di ostaggi per coprirsi la fuga e avevano fatto fuoco contro due carabinieri accorsi per arrestarli.

Pretendeva dalle prostitute [redacted] tassa per non investirle

Un automobilista - Arrestato dopo un appostamento

Il dott. D'Agostino [redacted] della «Buon costume» ha arrestato l'altra sera [redacted] automobilista di 41 anni — Angelo [redacted] la Porta, via Andorno 43 — che da qualche tempo frequentava di notte il lungo Dora, nei pressi [redacted] Cimitero, proponendo alle prostitute «assistenza e protezione» in cambio di [redacted] piccola [redacted], altrimenti sarebbe [redacted] ad investirle con la macchina.

Parecchie hanno preferito cam[redacted] zona, altre invece hanno deciso di avvisare la polizia. Due agenti [redacted] sono appostati nel luogo indicato e hanno atteso il Della Porta. Non si è fatto a[redacted] molto, e sull'auto [redacted] un'amica, Maria [redacted], 38 anni, via [redacted] 74. Interrogata, la donna ha ammesso di avere accettato le offerte dell'automobilista. Così il Della Porta, oltreché per minacce, è finito in carcere anche [redacted] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Stato Civile di Torino

24 novembre 1967

NATI — Demaria Maria; Popiel Antonella; Landriscina Massimo; Rusinà Dario; Minchiante Gianni; Aluss Elisabetta; Ferraris Figus Vanda; Meneghin Marco; Panelli Sara; [redacted] Luciano; Rennano Rita; Lecchi G[redacted]gio; Oriandrin Celestino; [redacted] Davide; Ferrari [redacted], [redacted] Silvana; Esposito Lara, Satti [redacted]; Di Natale Massimo; Garbarini Claudia; Lescio Andrea; Malandra Flavio, Catalano Paride; Zattaria Gabriella; Piumatti Anna; Beno Barbara; Martine Fabrizio; Satragno Carla; Arciuli Luciana; Gastaldi [redacted]netta; Patero Paola; Bauchiero Elena; Gatti Giuliana; Ferraguti Monica; Catanzariti Caterina; Trivero Marco; Mozzato Paola; Bede Massimiliano; La Gelfa Daniela; Risso Marco; Bernardo Edoardo; Nebiolo Alessandro; Seri Valentino; Baridon Paola, Neale Maurizio; Discenza Massimo; Giampaolino Mario; Lampinoso Carlo; Ceglia Franca; Zucca Vittoria; [redacted] Aldo; Caviglia Roberta; Tambone Nino.

MORTI — Carletala Vincenzo, di anni 64, [redacted] a Torino, musicista, abitante in v. Cardazzo 15; Cecchini Gino, a. 64, Pistoia, pensionato, v. Pralungo 3; Bellone [redacted] in Viterbo, a. [redacted], Caserta, casalinga, c. Sebastopoli 180; Gabutti Pietro, a. 73, Cissone, pensionato, v. [redacted] 37; Ersilde Concetta, a. [redacted] Modica, religiosa, c. [redacted] 180; Carpegna Torquato, a. 66, Torino, pensionato, c. Potenza 82.

Deceduti in ospedale: Pellegri Aristide, a. 72, La Spezia, pensionato, D'Achille Aldo, a. 70, Se[redacted] Fiorentino, pensionato; Te[redacted] Michele, a. 74, Tricarico, [redacted]sionato; Nerasian Mario, a. 66, Torino, pensionato, Cerutti Antonia in Conti, a. 70, Valperga, pensionata; Rivella Eligio, a. 77, Agliano, pensionato; Re Vittorio, a. 73, Torino, commerciante; Delmar Giuseppe, a. 65, [redacted], pensionato; Remondino Giuseppe, a. 87, Druento, pensionato; Marangon Giuliano, a. 35, Papozze, operaio, Gonella Natalino, a. 56, Corniglia[redacted] Ligure, impiegato; Reale Fiorentino, a. 69, Foglizzo, pensionato; Vassallo [redacted] ved Nanni, a. 81, Vicenza, casalinga; Demaria Giovanni Battista, a. 73, Castelmagno, pensionato. Zamusso Adriano, giorni 1, Torino; Agosto Giuseppe, a. 82, Ottiglio; Marone Maria ved. Sacco, a. 82, Lamporo, casalinga; Bazzano Matilde, a. 77, Moncalvo, pensionata; Corso Pietro, a. 60, Biella, artigiano; Masuelli Urbano a. 60, Masio, pensionato.

Nati [redacted] - Matrimoni [redacted] - [redacted] 36

1956 1967
Undicesimo anniversario del
Rag. Leopoldo Bellino
La moglie con accorato rimpianto Lo ricorda. — Torino, 26 novembre 1967.

Carlo Baralis
in memoria del quinto anniversario. — Torino, 26 novembre 1967.

Con i conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Filippo Lupidi
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Margherita Boccablanca, i figli Maria Savigo e Franco, la sorella, la nuora, i nipoti. — Ripatransone, 24-11-1967.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Divisione Aviazione partecipano profondamente commossi al dolore dell'Ing. Francesco Lupidi per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor
Ing. Filippo Lupidi
— Torino, [redacted] novembre 1967.

Peppino Giulia Terralla partecipa al dolore di Franco e famiglia

Cristianamente è mancato
Giuseppe Raineri
anni 80
ex parrucchiere
Addolorati lo annunciano la moglie Teresa Pese, il figlio Michele con la moglie Ester Rivetti e figli Luciano e Chiara, parenti tutti. I funerali lunedì 27 corr. alle ore 14,30 da via Torino 84. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Nichelino, 25 novembre 1967

Nel trigesimo della morte del tenente compianto
Dott. Fausto Santori
la moglie e parenti comunicano che la Messa in suffragio verrà celebrata martedì 28 novembre alle ore 9 nella chiesa della Crocetta B. V. delle Grazie. — Torino, 26 novembre 1967.

I famigliari ricordano con rimpianto
Maria Mandrile ved. Fogliatti
Santa Messa [redacted] mercoledì 29 ore 8,30. Parrocchia Divina Provvidenza — Torino, 26 novembre 1967.

Nel primo Anniversario della scomparsa di
Ernesto Albano
la moglie e suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa mercoledì 29 novembre ore 8,30. Parrocchia Santa Rita — Torino, 26 novembre 1967.

Nel 1° doloroso anniversario della dipartita dell'indimenticabile
Pasquale Bosco
la moglie e i figli lo ricordano con immutato dolore. S. Messa sarà celebrata lunedì 27 corr. ore 9 nella Parrocchia di S. Bernardino. — Torino, 26 novembre 1967

1965 1967
Il
Cav. Mario Bussi
è sempre vivo nel cuore dei suoi cari. Messa mercoledì 29 ore 7 parrocchia di Cuorgnè — Cuorgnè, 25 novembre 1967.

Nel 3° Anniversario della scomparsa
Attilio Bruna
lo ricordano Moglie, Figlio, famigliari. Messa mercoledì 29, ore 9. Parrocchia della Pace. — Torino, 26 [redacted] 1967.

1963 1967
Cav. Secondo Ferrero
vive nel ricordo della famiglia. Messa 27 ore 9 Gesù Adolescente, via Luserna 16. — Torino, 26 novembre 1967.

1953 1967
Dott. Alcardo Ferroni
la famiglia ricorda con affetto a chi lo conobbe. — Torino, [redacted] novembre 1967.

Il 25 novembre si è spento serenamente
Giorgio Levi della Vida
Professore emerito dell'Università di Roma
Profondamente addolorati lo annunciano: i figli Giorgina, Giuliana e Carlo, i generi Vittorio Amadesi e Agostino Rossetti; la nuora Donatella Malcangi; i nipoti Claudio Amadesi e Maria Giulia Amadesi Gucce e famiglia, Filippo e Carla Rossetti, Fabio e Giovannella della Vida; le sorelle Maria Montessano e Gina Morpurgo; i cugini, i nipoti e i parenti tutti. Roma, via Po 9 — 25 novembre 1967

Cristianamente e serenamente come sempre visse, è mancata all'affetto dei suoi cari che tanto amò
Bianca Ragazzoni Bozzalla
Fidenti [redacted] riunione eterna lo annunciano desolati: i figli Marisina, che le fu vicina sempre con la più affettuosa dedizione; Anita col marito Renato Lombardi ed i figli Giovanna R.S.C., Giancarlo, Gabriella Garleschini e loro famiglie, Enzo con la consorte Luciana Fassio ed i figli Renata Borini, Bianca Maria Catella, Federico e loro famiglie; la nuora Nina Ragazzoni Cortese ed i figli Maria Raffaella Maino, Maurella Bonsenino, Maurizio, Lauretta Lombardi e loro famiglie. I nipoti Ragazzoni; la figlioccia Fernanda Borini, i cugini e la affezionata Rina Anghilieri. Un ringraziamento particolare ai medici curanti, Dott. Quaglia - Sesia e Bonzanino. Le esequie avranno luogo nella Parrocchia di Nostra Signora delle Grazie (Crocetta) alle ore 8,15 di lunedì 27 novembre. La Salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia in Novara. L'Estinta ha espresso preciso desiderio di preghiere ed elemosine in luogo di fiori. — Torino, 25 novembre 1967.

Fabrizio Riccardo Alberto Pierantonio Ragazzoni, Marilena Enrico Matteo si uniscono al dolore per la perdita della cara zia BIANCA.

Fernanda, Federico, Aldo e Nini Borini con le famiglie ricordano con affetto e venerazione la carissima cugina BIANCA.

Carlotta Borini Caretti con i figli prende viva parte al dolore dei cugini Ragazzoni per la perdita della cara BIANCA.

I nipotini Nicola, Monica, Massimo, Carlotta, Angelica, Marta, Emanuela, Consolata, Renata, Francesca, Andrea, Marco, ricordano con affetto la loro carissima NONNA BIS.

I nipoti Eugenio e Giuseppe Ragazzoni con Mariuccia ed Anna Maria prendono viva parte al dolore dei cugini per la perdita della carissima zia BIANCA.

Mario e Sandra Catella con i figli prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Ragazzoni di Sant'Odorico e Lombardi per la perdita della cara nonna BIANCA.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Antonio Fontana
Lo piangono senza conforto la moglie, il figlio, la nuora, l'adorato nipotino Antonino, e parenti tutti. Dopo la benedizione alle ore 8 di lunedì 27 in corso Agnelli 83, la Salma proseguirà per Varese ove alle ore 10 si terranno i funerali — Torino, 24 novembre 1967.

Le famiglie dei Prof. Antonio e Piero Fontana si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del caro cugino
Antonio Fontana
— Torino, 24 novembre 1967.

La Carrozzeria S.C.A.L.L. partecipa al cordoglio della Famiglia per la improvvisa scomparsa dell'amico e collaboratore
Antonio Fontana
— Torino, 25 novembre 1967.

Partecipano al lutto: Aldo Dragone, Bruna Dragone e Famiglia, Giovanni e Sandro Acerbi, Medardo Bielino, Oscar Rovè.

Si uniscono al dolore della Famiglia: Luigi Caleda, Famiglia Leone, Famiglia Roccagni, Fratelli Scarsato, Baldassarre Vencela.

Dante ed Emma Doverio costernati per l'improvvisa scomparsa dell'amico fraterno
Antonio Fontana
si uniscono con affetto al dolore di Nilda, Mario e famigliari. — Varese, 25 novembre 1967

La Carrozzeria Bianchi & C. di Varese prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del [redacted]
Antonio Fontana
— Varese, 25 novembre 1967.

Cristianamente è mancato il
Geom. Natalino Conella
Moglie, figlia e nuora danno annuncio a funerali avvenuti. Si ringraziano quanti si sono uniti al dolore. — Torino, 23 novembre 1967

Gli zii ed i cugini: Bodo, Gerrone, Merlo, Nicoletti, Rosero, si uniscono al dolore di Egle, Gian Piero e Cristina, per l'immatura scomparsa del Caro LINO.

L'Impresa Geom. Uberti partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
Geom. Natalino Conella
— Torino, 23 novembre 1967.

La famiglia Varese partecipa al lutto.

E' deceduta
Maria Battistolo ved. Negro
Ne danno il triste annuncio: sorella, nipoti, cugini e parenti tutti, nonché la affezionata Lina Lusidi e Pede Demarchi. Funerali lunedì 27 corr. ore 10,15 Parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21) partendo da via S. Donato 37. Non fiori, ma beneficenza. — Torino, 26 novembre 1967.

Il 23 novembre 1967, munito dei Conforti religiosi, serenamente come visse, ha chiuso la sua operosa integerrima vita terrena il
CAV. GEOM.
Attilio Zanello
ed ora riposa nella tomba di famiglia a Vercelli. Nipoti, pronipoti e loro famiglie ne danno l'annuncio con infinita tristezza. Torino, via Ricasoli 2. — 26 novembre 1967.

Paolo e Fiet Occh con il figlio dott. Corrado partecipano con vivo dolore alla scomparsa dell'Amico carissimo
PROF. [redacted]. CONTE
Corrado Ferratti di Castelferratto
— Novara, 25 novembre 1967

1966 1967
Noemi Criglié n. Negro
Con immutato affetto La ricordano i Suoi cari e quanti l'amarono. Messa in suffragio: Leone 27 [redacted]bre ore 7 Chiesa Padri Cappuccini e ore 8 Parrocchia San Giovanni Battista; Torino 28 novembre ore 9,30 Santuario della Consolata (Cappella Madonna delle Rose). — Leone, 26 novembre 1967.

1954 1967
Giacomo Poldo Chiesso
Con sempre vivo rimpianto la moglie e i suoi cari. Lo ricordano con infinita tenerezza. — Torino, 26 novembre 1967

1961 1967
Desolina Cavello
Con l'affetto di sempre i famigliari ricordano. — Torino, [redacted] novembre 1967.

La Famiglia Gaviorno e Bisiach profondamente commossa per la grande manifestazione di stima e di affetto tributata al loro indimenticabile
Francesco Gaviorno
ringraziano la RIV S.K.F., il signor Preside, i Professori ed i Compagni della classe V C meccanici serale dell'Istituto Avogadro, parenti, amici, conoscenti e tutti quanti hanno partecipato di presenza, con scritti e fiori. — Torino, 25 novembre 1967.

Serenamente, come è sempre vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Nicolò Caluzzi
Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, rispettando la Sua volontà, con indicibile dolore la moglie Gina Rossi, i figli Fulvio e Lucia, la nuora Clara, le sorelle Maria ed i parenti tutti — Trieste, 23 novembre 1967

Rodolfo, Nicoletta e Daniela ricordano e rimpiangono il loro adorato NONNO NICOLO'.

Felice e Marisa Tessari, Jean e Mary Pollini, partecipano con fraterno affetto al dolore che ha colpito gli amici Caluzzi per la morte del papà
Dott. Nicolò Caluzzi
— Torino, 25 novembre 1967.

Prende parte al lutto Agilico [redacted] Pollini.

Partecipano al dolore di Fulvio e Clara Caluzzi per la perdita del Padre
Dott. Nicolò Caluzzi
gli amici: Carlos Barron, Teresio Boccardo, Gianni e Jacqueline Bellon, Silvia Bonaudi, Bruno e Jole Bonazzi, Enea e Grazia Camilli, Berengo Caserio, Paolo Capuana, Jole Carena, Giorgio Carignano, Carlo Carra, Eugenio e Maria Grazia Cavaterina, Carlo Crivello, Piero e Anna De Donato, Ermanno Di Carlo, Roberto e Maria Donna, Renzo e Carla Donna, Piero, Liliana e Roberto Gambarino, Beppe Giani, Franco e Mariuccia Greppen, Giorgio e Giuseppe Grossato, Giuliano e Rosa Macchioni, Mario e Francesca Macchierlatti Delmas, Gianni Marcozzi, Cecilia Marzotti, Mary Pelle, Domenico Picco, Uccio Pio, Olga Rosidi, Paolo e Vanna Rubino, Giovanni Scassellati-Sforzolini, Wolfrido Siracusa, Felice e Marisa Tessari, Ernesto Viteri. — Torino, 25 novembre 1967.

Edoardo e Carla Perazzo, Roberto e Serina Pettono prendono parte al dolore che ha colpito l'amico Fulvio per la morte del padre
Prof. Nicolò Caluzzi
— Torino, 25 novembre 1967

Carlo Carra e famiglia, Mario e Francesca Macchierlatti prendono viva parte al dolore dell'amico prof. Fulvio Caluzzi per la perdita del padre
Prof. Nicolò Caluzzi
— Torino, 26 novembre 1967.

Il Direttore Prof. Enrico Ciocatto e gli Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino partecipano al dolore del Prof. Fulvio Caluzzi per la perdita del PADRE.

Carla ed Enrico Ciocatto prendono viva parte al dolore di Clara e Fulvio Caluzzi.

Cristianamente ha raggiunto in cielo la sua adorata Giuseppina
Luigi Arnaudi
Lo annunciano la figlia Carla col marito Michele Eariere, l'adorato nipote Mirella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 27 corr. ore 8.30 da Ospedale Consolata Beinasco. La salma proseguirà per Bagnasco d'Asti. Non fiori ma opere di bene. — Beinasco, 25 novembre [redacted].

La famiglia Eariere partecipa al dolore della nuora Carla.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta la cara esistenza di
Cesare Borgondo
di anni 33
Lo annunciano angosciati mamma, papà, sorella, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Crescentino domenica 26 ore 14,30. — Crescentino, 25 novembre [redacted].

I Compagni e le Compagne di leva partecipano al grande dolore della famiglia Borgondo per l'immatura scomparsa del figlio CESARE. — Crescentino, 25 novembre 1967.

E' mancato cristianamente
Beniamino Cerrano
Lo piangono la moglie, il figlio Giuseppe e famiglia, la figlia Emilia, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 27, ore 10,15 dall'Ospedale Molinette. — Torino, [redacted] novembre 1967.

Titolare e Dipendenti della Ditta MAT [redacted]no al lutto per la morte di
Beniamino Cerrano
— Torino, 25 [redacted] 1967.

E' mancata
Elisabetta Della [redacted] ved. Lugli
Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Funerali domani domenica ore 10,30 dalla Nuova Astanteria Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 novembre 1967.

La famiglia Carelli e Vagliano partecipano con rimpianto alla morte dell'amica ELISABETTA.

E' mancata
Teresa Prosio ved. Cayre
di anni 69
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Anita col marito Geom. Roberto Monnet, i nipoti, cugini e parenti tutti — Villafranca Piemonte, 25-11-'67.

Cristianamente è mancata
Clara Verra
anni 81
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti. Funerali lunedì 27, ore 16, da via Stradella 235. — Torino, 25 novembre 1967.

L'Amministrazione e la Popolazione del Comune di Perosa Canavese ricordano con gratitudine le benemerenze del
CONTE ON. PROF.
Gabriele Michelini di San Martino
e partecipano al cordoglio per la Sua scomparsa. — Perosa Can., 25 novembre 1967

Vicky e Armando Giorgis partecipano commossi al dolore del caro amico Carlo Sobrero e famiglia per la perdita del Papà
[redacted] DOTT. ING.
Luigi Sobrero
— Torino, 26 [redacted]re 1967.

27-11-1966 27-11-1967
Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa del caro e indimenticabile
Amedeo Bertinetti
la moglie ed il figlio lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella parrocchia di S. Bernardino, via Di Nanni, lunedì 27 corr. alle ore 7,30. — Torino, 26 novembre 1967.

1966 27 novembre 1967
Nel primo anniversario della immatura scomparsa del
Prof. Giovanni Savio
la moglie, la figlia Lo ricordano con profondo rimpianto. Santa Messa 27 novembre ore 18,30 Parrocchia Gesù Nazareno. — Torino, 26 novembre 1967

1943 1967
Con immutato rimpianto, vive sempre la memoria di
Antonietta Falchero Mattieda
Marito, figlie, parenti, la ricordano con l'affetto di sempre. — Torino, 26 novembre 1967.

Clara Putti, profondamente commossa delle dimostrazioni di affetto tributate al suo caro
Leone Putti
ringrazia sentitamente tutti coloro che di presenza, con scritti, opere, hanno partecipato al suo immenso dolore. — Torino, 25 novembre 1967.

Dopo una lunga vita tutta dedita al lavoro e alla famiglia è deceduto in Bordighera
Giuseppe Lingua
Ne danno il doloroso annuncio i figli Giulio e Gianni con le mogli Fosca e Gemmy, i nipoti Lalla, Rali, Gigli, Gianni, la sorella Jeannette, i parenti tutti e l'affezionata Palmira che gli fu amorevolmente vicina negli ultimi anni. I funerali avranno luogo oggi domenica 26 corrente alle ore 11 al Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dr. Dante Rollo per le premurose cure prestate. — Bordighera, 25 novembre 1967.

I Dipendenti della Ditta G. Lingua partecipano al dolore dei titolari per la morte del padre
Giuseppe Lingua
fondatore e per lunghi anni infaticabile animatore dell'azienda — Torino, 25 novembre 1967

La Manifattura Marta, Dirigenti, Impiegati, Maestranze prendono viva parte al lutto dei titolari Gianni e Giulio Lingua per la morte del padre
Giuseppe Lingua
— Torino, 25 novembre 1967.

Giuliana e Carlo Pecchio, Nuguette e Mimmo Ferreccio, Carmen e Gino Viscardi, Adriana e Armando Diena, Mariuccia Schierone, Giorgio Cellino, Camillo Cavalli prendono viva parte al dolore di Gemina e Gianni per la morte del padre signor
Giuseppe Lingua
— Torino, 25 novembre 1967

Franco e Paola Revere partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Lingua.

Aldo Astrua e familiari si associano al grande dolore della famiglia Lingua e di Lalla

Maria Enrica Elio Carlo Ragazzi prendono parte al dolore della famiglia Lingua.

Il dottor Carlo Maino partecipa al dolore della famiglia Gianni e Giulio Lingua per la morte del loro caro Congiunto

Il Dott. Chieffredo Paoletti partecipa al dolore dei signori Giovanni e Giulio Lingua per la morte del PADRE.

Sandro Sandra Bené Gola dividono fraternamente il dolore di Giulio e Gianni per la morte del padre Signor
Giuseppe Lingua
— Torino, 25 novembre 1967.

Improvvisamente è mancata
Geltrude Ferrero n. Orzeeck
Addolorati lo annunciano il marito, la figlia Carla Maria col marito e piccoli Ines, Claudio e Pierluigi, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15,30 da Frazione Cordova 19. E' partecipazione e ringraziamento. — Castiglione Torinese, 25-11-1967.

I Dipendenti della Ditta Barbero Bartolomeo si associano al dolore del Titolare per l'immatura scomparsa della suocera Sig.ra
Geltrude Ferrero nata Orzeeck
— Torino, 25 novembre 1967.

Improvvisamente è spirato
Giovanni Sardo
di anni 64
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il nipote Guido, sorella, cognati e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Cravini. Funerali lunedì 27 novembre Parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 novembre 1967.

Carlo Bertolazzi partecipa vivamente al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Sardo
— Torino, 26 novembre 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Bonfante
anni 91
Ne danno il doloroso annuncio i figli Maurizio e moglie Margherita, Giovanni e moglie Maria, Mario e moglie Angiolina, Maria e marito Antonio Gastaldo, Domenica e marito Emma (Torino), nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 novembre alle ore 14,30 in San Sebastiano Po, fraz. Colombaro, partendo dall'abitazione dell'estinto. — Torino, 25 novembre 1967

Bonfante Luigi, Ettore, Vittorio Carolina, partecipano al dolore della famiglia

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato
Antonio Regis
anni 63
Lo piangono: la moglie Gabriella, il figlio Sergio con la moglie Carla ed i tanto amati nipotini Cinzia e Rodolfo, la sorella Tea e Maria e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 27 c. m. alle 14,30 nella Parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta). — Torino, 26 novembre 1967.

Oreste Maria Monteleo e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Regis.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giustina Baretto ved. Visetti
Ne danno il doloroso annuncio i figli Luigina, Pasquale e famiglia, la nuora Domenica con la figlia Laura, sorella, cognate e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Dott. Giacomo Appiotti. Funerali lunedì 27 alle ore 14,30 dalla Parrocchia San Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 novembre 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Cagnor ved. Bodo
L'annunciano con dolore i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 da via Cigna Astanteria Vecchia Sede. — Torino, 25 novembre 1967.

E' mancata
Irene Rua ved. [redacted]
anni 92
Lo annunciano i figli Anna e Luigi, genero, nuora, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 27 ore 14.30 in Garbido Torinese. Non fiori. — Garbido, 26 novembre 1967

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Pioletti
L'annunciano con dolore i nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 27 alle ore 10,15 partendo dall'Astanteria Vecchia Sede (via Cigna). — Torino, 25 novembre 1967.

ANNIVERSARIO
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Luigi Piazza
Commerciante vini
moglie e figli Lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa mercoledì 29 corr. ore 9 nella Parrocchia di Baldichieri. — Baldichieri d'Asti, 26-11-1967.

Martedì 28 novembre nel ricordo dell'
Ing. Franco Giupponi
verrà celebrata una Messa alle ore 11 nella chiesa di Santa Cristina in Piazza San Carlo. — Torino, 26 novembre 1967.

1937 1967
I Titolari della ditta F.lli Cusbello Bozzaseeri ricordano [redacted] riconoscenza il sig.
[redacted] Cusbello
loro impareggiabile maestro — Torino, 26 novembre 1967.

I figli, le nuore, i nipoti della
Contessa [redacted] Balbo [redacted] Vinadio Tappero
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. — Roma, 26 novembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

DISEGNATORE stampista meccanico offresi grande ditta miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1685 — Torino». A114040

ELETTROTECNICO decennale esperienza apparecchiature per macchine utensili progettazione, montaggio, conduzione personale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1869 — Torino». A113814

ESPERTA corrispondente stenodattilografa pratica trattative clienti e fornitori esportazioni importazioni offresi. Telefonare 744-253.

GEOMETRA rega sanitaria, esperienza decennale costruzioni, offresi seria impresa. Luigi Laurella, via Roma 21, Odalengo Grande (Alessandria). A113403

GOVERNANTE bambini 21enne futura diplomata, offresi Asti, provincia, referenziata. Tel. 0172-13027.

IMPIEGATO magazziniere, spedizioniere, trasporti vendite acquisti, decennale esperienza trattamento clienti, fornitori, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1847 — Torino». A113687

INTERPRETE simultaneista esperienza fiere, congressi, perfetto tedesco, inglese parlato, scritto, conoscenza francese, offresi anche per estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova». 27858

LAUREATO 37enne capo servizio commerciale lunga esperienza venditori e promozione vendita prodotto consumo durevole fama mondiale esamina inserimento altra azienda per proficuale miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1500 Torino». A112099

OFFRESI abile commessa, oppure mansioni direttive, già esperienza negozio biancheria, maglieria, confezioni. Bella presenza, quarantenne, piemontese referenziata, T. 690-620.

OFFRESI commessa 20enne esclusivo alimentari. Telef. 385-714.

PENSIONATO cinquantenne referenziato, accetta incarichi fiducia mezza giornata. Tel. 582-731.

PERITO elettronico militesente referenziato, disponibile qualsiasi sede, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1699 — Torino».

PERITO elettronico neo diplomato occuperebbesi, miti pretese. Telefonare 367-666. A113969

PERITO elettrotecnico esperienza quinquennale progettazione apparecchiature bassa tensione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7639 — Torino».

PERITO INDUSTRIALE VENTISETTENNE, QUADRIENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE TECNICA E TECNICA COMMERCIALE LABORATORIO ELETTRONICO, IN PARTICOLARE APPARATI SCR. CONOSCENZA FRANCESE, INGLESE, DISPOSTO VIAGGIARE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7621 — TORINO». A113959

PERITO meccanico, studente universitario, offresi ditta qualsiasi lavoro pomeriggio e ore libere. Tel. 325-431.

QUARANTASEIENNE pensionato diplomato, offresi mansioni fiducia, anche mezza giornata. Tel. 787-087.

RAGIONIERA 1ª categoria, esperienza ultradecennale contabilità bilanci, esamina seria proposta anche studio commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 451 — Torino». 1001

RAGIONIERE lunga esperienza ogni lavoro offresi ufficio. Tel. 335-632.

RAGIONIERE pratica triennale contabilità vendita, amministrazione, aspetto macchine contabili, auto proprio impiegherebbesi presso seria Ditta. Tel. 775-630. A113905

RESPONSABILE ufficio acquisti, settore elettromeccanico, vasta esperienza merceologica, trattative ogni livello, profonda conoscenza disegno e lavorazioni meccaniche, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7635 — Torino». A114152

REDICENNE aiuto contabile seria ditta, offresi. Telefonare 258-195 ore pasti. A114057

STENODATTILOGRAFA comptometer 18enne 1° impiego, III ragioneria, offresi. Tel. 894-503.

UNIVERSITARIA diploma magistrale stenodattilografa impiegherebbesi adeguatamente come segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7609 — Torino». A113910

VENTICINQUENNE ragioniere volonteroso patentato modiche pretese offresi. Telefonare 668-735.

VENTIDUENNE steno-dattilo lunga pratica letteratura export, conoscenza inglese, nozioni francese, lavori ufficio, migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1676 — Torino».

VENTITREENNE MILITASSOLTO PERFETTA CONOSCENZA INGLESE E DISCRETA FRANCESE-TEDESCO, DISPONIBILE SUBITO, OFFRESI. TELEFONARE 236-168.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. IMPORTANTE azienda in Orbassano cerca impiegata pratica lavori ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino».

A. AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA IMPIEGATO E IMPIEGATA CORRISPONDENTI LINGUE FRANCESE E INGLESE PER SERVIZIO COMMERCIO ESTERO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1537 — TORINO ».

A. DATTILOGRAFA VELOCE CERCASI 18-19ENNE BUON STIPENDIO. TELEFONARE 535-048.

A. SCUOLA aquitazione assume istruttore qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1698 — Torino».

ABBISOGNANO volonterosa ordinata apprendiste stenodattilo lavori ufficio. Zona Cittagiardino. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 1571 — Torino». A112955

ANONIMA TESSUTI IMPORTANZA NAZIONALE ASSUMERÀBBE ABILE STENO-DATTILOGRAFA PRATICA OGNI LAVORO UFFICIO. OFFERTE MANOSCRITTE AI « PUBBLICITA' STAMPA 1581 — TORINO ». A113010

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario», corso XXII Marzo 43, Milano. 20153

AUTOSCUOLA cerca istruttore. Telefonare 924-080. 2001

AZIENDA nazionale offre impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiedesi serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino». 0821

CAPO REPARTO PRESSE CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 469 — TORINO ».

CASA cosmetici cerca dimostratrici. Telefonare 283-850. A114176

CERCANSI 3 giovani ostetriche per moderna clinica in Stoccolma. Buon stipendio già durante anno specializzazione. Telefonare, scrivere Direzione Pensione Marano, via Ilenato 155, Roma, tel. 464.737.

CERCASI capace stenodattilografa media età referenze controllabili. Telefonare 342-505. 1001

CERCASI esperta paghe-contributi e apprendista bella calligrafia, studio commercialista. Tel. 544-213.

CERCASI fissa, giovane maestra o bambinaia esperta, possibilmente diplomata, per bimbo treenne, massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1622 — Torino ». A113377

CERCASI stenodattilografa corretta corrispondente italiano, pratica lavori ufficio, bella presenza, libera subito. Manoscrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 1620 — Torino ».

CERCHIAMO ragazze attitudine disegno inizio apprendistato ramo grafico. Telefonare 339-021.

COMMESSA giovane referenziata cercasi. Telef. 519-756 feriali.

COMMESSE belle presenze esperienza settore abbigliamento confezioni, cerca importante negozio centrale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino». 27850

CERCHIAMO rejazzo con licenza media primo impiego apprendista letturista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino». A113715

COMPLESSI folcloristici e corali ogni genere musicale cercansi per concorso Diapason. Telef. 539-517, 644-138. A111575

DISEGNATORE GIOVANE ESPERIENZA MECCANISMI DI PRECISIONE CERCA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 470 TORINO ». 0547

DISEGNATORE meccanico età massima 30 anni con pratica officina ed adibirsi dopo tirocinio a conduzione nuova lavorazione cercasi. Precisare titolo studio età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino». A111611

DISEGNATORE PRIMA CATEGORIA ESPERTO PROGETTAZIONE MACCHINE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PER POSTO GRANDE RESPONSABILITÀ. TELEFONARE 266-323 PER APPUNTAMENTO DIRETTO CON DIRETTORE TECNICO. A110646

DITTA Stato assume signore e signorine residenti in Torino, cultura media, per attività previdenziale. Presentarsi lunedì 27 c.m. ore 16-18 via Principe Amedeo 2, II piano.

ESPERTA paghe contributi fisse oppure mezza giornata seria impresa costruzioni cerca. Tel. ufficio 540-063

FARMACIA Torino cerca farmacista qualunque orario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 451 — Torino ».

FARMACIA zona Francia offre ottima sistemazione collaboratore attivo, orario conveniente. Telefonare pasti [illegible]. A113840

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME GIOVANI ELEMENTI PER COMPLETAMENTO ORGANICI MAGAZZINI E SEGRETERIA D'OFFICINA. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E STUDI A «PUBBLICITA' STAMPA 288 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA ASSUMERÀ RESSE IN QUALITA' DI ASSISTENTE ESPERTO INSTALLAZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE (PERITO-GEOMETRA). SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 291 — TORINO». 0702

IMPORTANTE AZIENDA SETTORE CARROZZERIA ASSUMERÀBBE GIOVANI ANALISTI TEMPI. RICHIESTA ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE NELLA SPECIALIZZAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 290 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese per addetto mano d'opera cerca giovane diplomato disposto tirocinio, militassolto. Indicare attitudini esperienze età pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7647 — Torino». A114196

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA IMPIEGATO TECNICO DIPLOMATO CON CONGRUA ESPERIENZA SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINE OPERATRICI. PRECISARE POSTI OCCUPATI ETA' PRETESE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7646 — TORINO». A114197

IMPORTANTE AZIENDA SETTORE CARROZZERIA ASSUMEREBBE ESPERTI METODI LAVORAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 292 — TORINO ». 0702

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME GIOVANI DISEGNATORI ED ANALISTI CHIMICI, MILITESENTI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1594 — TORINO ». A113088

INDUSTRIA alta moda pronta cerca direttrice laboratorio disposta trasferirsi vicinanze Roma. Indicare posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova». 27664

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTORE CARROZZERIA RICERCA PER COMPLETAMENTO ORGANI D'OFFICINA GIOVANI ELEMENTI DIPLOMATI PERITI INDUSTRIALI (PREFERIBILMENTE RAMO MECCANICI), EVENTUALE PERIODO DI TIROCINIO DIRETTO IN OFFICINA, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTO ECONOMICO E PROFESSIONALE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 293 — TORINO».

IMPORTANTE organizzazione commerciale vendita articoli largo consumo cerca elemento distinto attivo cui affidare settore vacante città e provincia Torino offrendo ottime possibilità adeguato guadagno immediato. Per trattativa presentarsi geom. Rondolini, Hotel Ligure, Torino, lunedì 27 novembre, ore 16.

IMPORTANTE società assume impiegata per filiale Torino. Si richiedono seguenti requisiti: svelitezza e precisione, ordine, massima onestà, riferenze controllabili. Preferibilmente pratica lavoro cassa. Tel. 290-951, 259-396 ore ufficio. A114092

INDUSTRIA torinese ricerca per ufficio commerciale giovane attiva stenodattilografa moralità comunicativa presenza Scrivere curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 1645 — Torino ». A113691

INDUSTRIA elettromeccanica torinese importanza internazionale cerca per sviluppo attività commerciale perito industriale o diploma equivalente 25enne, esperienza settore tecnico-commerciale. Conoscenza lingue ed import-export costituiranno elemento preferenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1656 — Torino».

INDUSTRIA MECCANICA ASSUME PERITO 30-35 ANNI PRATICO OFFICINA ESPERTO COSTRUZIONE MANUTENZIONE STAMPI LAMIERA, ATTREZZATURE MACCHINARIO LAVORAZIONI MECCANICHE IN GENERE MANSIONI CAPO REPARTO ATTREZZERIA. RETRIBUZIONE ADEGUATA. CAPACITA', ESPERIENZA. POSSIBILITA' CARRIERA. MANOSCRIVERE ETA' STUDI POSTI OCCUPATI PRETESE REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 466 — TORINO ». 2001

INDUSTRIA primaria importanza assume giovani diplomati per lavori ufficio commerciale ed attività vendite Torino e provincia, con buone prospettive carriera. Richiedesi esperienza ed attitudine professionale. Scrivere dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa 1690 - Torino».

PRIMARIA compagnia assicuratrice cerca periti liquidatori. Inviare referenze e curriculum a «Pubblicità Stampa 1550 — Torino».

SERIETÀ tessuti cerca giovane commesso pratico ramo disposto anche viaggiare. Telefonare 269-653.

ISTITUTO privato Cuneo assume insegnanti ogni materia. Scrivere: Casella 24 Pubbliman, 12100 Cuneo.

LA Romney Cosmetics S.p.A. offre a signore e signorine attività serissima, femminile, interessante, molto remunerativa, senza vincoli di orario. Per informazioni telefonare lunedì dalle 8 alle 13, altri giorni dalle 8 alle 9 al n. 593-428. 27610

PUBBLICISTA offre interessante lavoro a signorina cultura classica, stenodattilografa, pratica ufficio, corrispondente, ottima referenza. Manoscrivere a « Pubblicità Stampa 1622 — Torino ». A113377

SIGNORINA giovane, stenodattilografa, volonterosa, pratica lavori ufficio cercherà per Casa Editrice. Scrivere dettagliando: Consulta S.p.A., Sala 120, via Casella 36, 10143 Torino.

SIGNORINA 18 ANNI CERCASI PER IMPIEGATO DATTILOGRAFA ZONA PIAZZA RIVOLI. TEL. 790-909.

SOCIETA' importazioni cerca segretaria bella presenza perfetta conoscenza tedesco parlato e scritto buona dattilografia pratica lavori ufficio, disposta saltuari viaggi all'estero. Scrivere specificando età, pretese e referenze a: «Pubblicità Stampa 7653 — Torino». A114214

SOCIETA' INTERNAZIONALE MONDIALMENTE NOTA DOVENDO COSTITUIRE 5 NUOVI UFFICI IN AMBITO REGIONALE, SELEZIONA AMBOSESSI MINIMO 23 ANNI DA AVVIARE A CARRIERA DIRETTIVA PREVIA RIGOROSA SELEZIONE ATTRAVERSO CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO. SARANNO CONSIDERATI ESCLUSIVAMENTE GLI ELEMENTI IN POSSESSO PARTICOLARI REQUISITI: SCUOLA SUPERIORE, DINAMISMO, AMBIZIONE, ETICA PROFESSIONALE ET ATTITUDINE COMANDO. OGNI ULTERIORE DELUCIDAZIONE VERRA' DATA SOLAMENTE A DI PERSONA AI CANDIDATI AMMESSI AL COLLOQUIO PRELIMINARE. TELEF. 510-123, 531-263 LUNEDI' ORE 9,30 - 13, 15,30 - 18 ET MARTEDI' 9,30 - 13.

SUBITO assumiamo, 90.000, cassa malattia, ambosessi 18-26enni, dinamici belle presenza, cultura, distinzione, liberi subito da inserire in azienda per completamento quadri. Presentarsi corso Massimo Azeglio 78. Inutile telefonare.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA fattorino torinese pat. B 27anne pratico città e provincia offresi mezza giornata. Telef. 273-436 mezzo ore pasti 286-365.

A.A. TRENTAQUATTRENNE offresi patente B anche con macchina proprio promiscuo pratico città provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7584 — Torino ». A113501

A. TRENTENNE pratica bar presenza conoscenza francese offresi stagionale. Telefonare 651-456.

ABILE legatrice generica pratica taglierina offresi posto fiducia. Telefonare 322-787. A114065

ABILE stiro piccoli lavori cucito offresi saltuariamente presso famiglie. Telef. 582-475. A113963

ALBERGO Maitre hotel lunga documentata esperienza internazionale particolarmente Svizzera occuperebbesi convenientemente ristoranti club locali notturni affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1666 — Torino ».

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi « seria ditta. Telef. 736-400.

AUTISTA piemontese 30anne patente D-E offresi privato o ditta per Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7507 — Torino».

AUTISTA piemontese 32enne patente D pratico città e Piemonte libero subito offresi. Telefonare 668-575 dalle 12 alle 13. A114157

AUTISTA 30anne con camion proprio 625 allungato coperto offresi qualsiasi lavoro anche trasloco « Ditta. Tel. 343-582.

BABY-SITTER offresi. Telefonare ore pasti 758-411. A113937

BAMBINAIA lunga pratica referenziata da case signorile offresi anche 2 bambini libera dicembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7606 — Torino».

BARISTA 40enne pratico libero subito occuperebbesi anche centrale o cameriere bar, sala da ballo. Telefonare 555-489. A113955

CAMERIERE lingue esperienza offresi stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova».

CINQUANTASEIENNE ex appuntato P. S. settentrionale offresi per mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1674 — Torino ».

CINQUANTASEIENNE ex carabiniere con patente offresi magazziniere, custode persona di fiducia. Moralità. Garanzia. Telefonare 256-441.

CONIUGI con figlio maritio autista già pratici offronsi custodi stabilimento o villa. Telef. 956-745.

CONIUGI ferraresi soli media età referenziati offronsi portineria signorile. Telefonare 329-557.

DICIOTTENNE, frequenza 3ª media, offresi pasticciere o altro. Telefonare 260-126. A114100

DIPLOMATO studiose lingue patente D-E pubblico (auto propria) offresi cauzionando seria attività responsabilità quattro ore giornaliere (mattino o pomeriggio). Scrivere: « Pubblicità Stampa 1677 — Torino ».

DISTINTA, colta, referenziata, media età, offresi compagnia eventuale aiuto a signora sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1680 — Torino ».

DISTINTA signora pensionata occuperebbesi mezza giornata lavori leggeri, assistenza o magazzino. Telefonare 728-714. A114063

EDUCADET Italian girl, 30, english speaking looks after children 3490270 Roma 27464

FATTORINO ventiseienne con moto offresi consegne pacchi ore libere, Telefonare 722-601. A113920

FOTOGRAFO anziano, ritoccatore stampatore qualificato offresi, esamina analoghe proposte. Giammaria, Mondovì Piazza. A105990

FUOCHISTA ventottenne seconda generale, ottima referenza, automezzo offresi. Telef. pomeriggio 545-102.

GARAGISTA notturno offresi 100 mila mensili. Telefonare 962-355, ore 9 - 9.30. A113850

GIOVANE aiuto cuoco o lavapiatti, disposto trasferirsi ovunque, libero subito. Telefonare 651-979.

GIOVANE elettromeccanico militesente licenza media offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1675 — Torino ». A113836

INFERMIERA pensionata offresi subito persone anziane - convalescenti, massima serietà. Indirizzare: Infermiera Croce Verde, Finalborgo (Sv).

LAVAPIATTI referenziato offresi ristorante anche stagionale. Telefonare 882-588 in mattinata.

MADRE figlia adulti piemontesi cercano per Torino portineria. Telefonare 582-798. A114056

MEZZA giornata offresi, carrellista, autista, con o senza 500. Telefonare 263-856. A113929

MILANESE modifiche riparazione alloggi tutti cartili offresi ditta. Telefonare 270-821. A114162

OFFRESI pratico referenziato scala da pulire. Telefonare 770-220.

OFFRESI ruspista palista autista. Telefonare 534-461 A113726

OFFRESI domestica ore 8 - 15. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7598 — Torino ». A113861

OFFRESI panettiere pratico 21enne libero subito, Telefonare 655-848.

PANETTIERE finito offresi o qualsiasi lavoro o autista. Tel. 254-481.

PASTICCIERE specialista panettoni pensionato offresi negozio. Telefonare 736-175. A113961

PENSIONATO cinquantacinquenne dinamico presenza suita propria occuperebbesi fattorino uomo fiducia anche mezza giornata. Tel. 757-244.

PENSIONATO 62anne aggiustatore montatore macchine utensili et manutenzione officine offresi magazziniere. Telefonare 382-258.

PERFETTA conoscenze inglese offresi lavoro come cameriere o qualsiasi. Telefonare 321-248. A113935

PIEMONTESE 50enne presenza offresi aiuto ristorante pulizia ufficio. Telefonare 542-445 ore 10-12.

REFERENZIATISSIMA praticissima assistenza ammalati e piccoli lavori casa offresi diurno sul notturno. Telefonare 583-697. A113844

RICERCA a mia propria sorveglierebbe bimbo o bimba. Tel. 757-968.

SIGNORA inglese occuperebbesi istitutrice o governa casa. Telefonare ufficio 772-000. A114-039

SIGNORA offresi custodia bimbo - bimba proprio domicilio. Telefonare 768-590. A114061

SIGNORINA occuperebbesi come commessa parte libera subito. Telefonare 874-893. A113778

SIGNORINA operaia volenterosa ventiduenne offresi presso seria ditta. Telefonare 332-900. A113655

STUDENTESSA diciottenne esperienza bambini referenze occuperebbesi baby-sitter serale. Telefonare ore serali 259-929. A113907

TIPOGRAFO compositore prima categoria maggiorata offresi come proto o compositore responsabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1496 — Torino ». A112083

TRENTAQUATTRENNE operaio generico volontà tornare dell'estero disposto qualsiasi lavoro decoroso, onestà, referenze ineccepibili offresi. Telefonare 541-149. A113808

TUTTOFARE 20anne referenze occuperebbesi 4 ore mattino. Labbia Lucia, Monterosa 44. 27669

VENTENNE esclusa militare offresi come aggiustatore meccanico fornitore e saldatore elettrico. Telefonare 893-267. A114068

VENTIDUENNE aiuto magazziniere di fiducia o fattorino, patente B, offresi. Telefonare mattinate 280-645 lunedì. A113799

VERNICIATORE e capo verniciatore impiegherebbesi presso azienda. Telefonare 355-807. A114096

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. A. ABILE tuttofare amante bambini cercasi fissa o giornata. Buon stipendio. Referenze. Tel. 363-[illegible]

A.A. AZIENDA LEUMANN CERCA PER OFFICINA STAMPI E MANUTENZIONE UN OTTIMO FRESATORE DI I DISPONIBILE ANCHE PER ALTRI LAVORI MECCANICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1586 — TORINO » A113023

A.A. CERCASI aiutante pellettaro. Via Tunisi 103, telefono 630-187.

A.A. TERMOTECNICO giovane assumesi. Dettagliare pretese posti occupati. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1572 — Torino ».

A. ABILE commessa cercasi negozio calzature zona Aeronautica. Telefonare 725-035. 2001

A. ASSUMIAMO tornitori trestatori aggiustatori stampisti seconda categoria. Telefonare 784-333.

A. COMMESSA commesso salumeria cerca telefonare solo se praticissimi 653-074. A112831

ABILISSIMA tuttofare fissa referenziata cercasi coniugi soli, casa signorile, ottimo trattamento. Telefonare mattino 9-13 al 683-244.

AD abile tuttofare referenziata fissa 80.000 mensili. Telefonare 657-370.

AGGIUSTATORE MONTATORE 1ª CATEGORIA PER MONTAGGIO MACCHINARIO SPECIALE BUONA CONOSCENZA DISEGNO CERCA VAGNONE & BORRI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7587 — TORINO ». A113543

AGGIUSTATORE POSSIBILMENTE ESPERTO ELETTROMECCANICA ASSUME INDUSTRIA. PRESENTARSI ORE UFFICIO STRADA ALTESSANO 61, TEL. 732-347, 732-313.

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI STAMPISTI PRIMA CATEGORIA ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7616 — TORINO ». A113939

AGGIUSTATORI PER ATTREZZERIA 1° 2° CATEGORIA CERCA PER IMMEDIATO INSERIMENTO QUADRI AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. TELEFONARE 670-087 DALLE 16 ALLE 22.

AGGIUSTATORI STAMPISTI PRIMA E SECONDA CATEGORIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32 GRUGLIASCO. 0547

AGRICOLTORE od appassionato lavori agricoli cercasi offrendo terreno collina torinese con tre camere modesto affitto. Telefonare 583-652.

APPRENDISTA commessa 15-16 anni, per negozio drogheria. Ottimo trattamento, massima serietà. Assumesi subito. Rivolgersi: Rossano, corso Unione Sovietica 159. Telefonare 364-470. 0867

APPRENDISTI tornitori rettificatori 15-18anni cercasi. Presentarsi Via Pacchiotti 123/E, Torino. 2001

ASCENSORI montacarichi importante ditta cerca operai apprendisti montaggio. Telef. ore ufficio 393-891.

ASSUMESI operatore cementista e aggiustatore primo. Telef. 344-381.

ASSUMIAMO pensionato con moglie per custodia stabilimento, richiedesi patente guida. Curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A112443

ASSUMO personale femminile propaganda articolo novità. Silvana, Mercanzia 20. 2001

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CABELLE SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE FRAZIONE MAPPANO CASELLE. 0702

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, SEPPIATORI, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO CORSO CANONICO ALLAMANO 46 DALLE ORE 8 ALLE 9, SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CERAMICA cercasi urgentemente personale pratico lavorazione et apprendisti. Telefonare 790-603. 2001

CERCANSI CONIUGI BUONA PRATICA PORTINERIA PER PALAZZO CENTRALE, OTTIMO STIPENDIO. INDISPENSABILE PRESENTARE REFERENZE. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1627 — TORINO». A113388

CERCASI giovani 16-18 con minima esperienza officina da adibire tornì automatici. Presentarsi Corso Canonico Allamano 250 Grugliasco.

CERCASI addetto trapani maschiatrici solo se con esperienza. Presentarsi Grugliasco, corso Can. Allamano 250.

CERCASI apprendiste magazziniere 17anne. Presentarsi: Peit, via Mongiovetto 226. 27663

CERCASI apprendiste panettiere. Telefonare 0123 - 51-72, Cerea.

CERCASI apprendiste pratica pasticceria. Telefonare 769-987.

CERCASI autista patente D-E per trasporto autocisterne. Preciare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

CERCASI commessa 16-18enne ingrosso materie plastiche. Figatel, Repubblica 19. 2001

CERCASI operai montatori macchine utensili, aggiustatori specializzati qualificati, tornitori specializzati e qualificati, manovali comuni taglio materiali e sbavatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino».

CERCASI operaio carpenteria leggera apprendista 15-16 anni. Telefonare 761-106. A113908

CERCASI persona pratica distributore benzina anche pensionato. Telefonare 398-128. 2001

CERCASI sarto affidare sartoria, Via Perosa 5, Fiorenzuoli, Torino.

CERCASI signorina fissa per bambina anni 6 ed aiuto casa, indispensabile referenze. Telefonare Anili 81-398.

CERCASI tuttofare fissa referenziatissima zona Pianezza. Telefonare 736-515 ore ufficio. 1001

CONDOMINIO cerca portinaio referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino». 2001

CONTADINO artolano con moglie tuttofare quarantenni, senza figli, molto volenterosi si assumono subito villa vicinanze Torino, buon mensile alloggio luce riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7564 — Torino ». A113248

(Continua a pag. 22)

LA S.p.A.

italpasta

assicura

la sua affezionata clientela, che nonostante i gravi danni subiti per il disastroso incendio, continuerà a fornire tempestivamente tutti i suoi prodotti e confida

ancora sulla stima e sulla preferenza che l'hanno affermata sul mercato.

Studio Malvicini

sei tu che comandi il tuo raccolto

se vuoi un concime complesso ben equilibrato adatto a tutte le colture

10-10-10 promosso sul campo...

se vuoi far "superrendere" il tuo terreno aggiungi

UREA SEIFA (46% azoto)

aumenta la resa, riduce la spesa

"chi più dà più ha"

SEIFA - Società per lo Sviluppo dei Consumi dei Fertilizzanti - Milano

strenne

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

Collana Classici di tutti i paesi

LE VITE de' più eccellenti pittori, scultori e architettori

di GIORGIO VASARI

Quest'opera è senza dubbio il più ampio e conosciuto compendio di storia dell'arte italiana fino al '500. Cinque tra i più noti studiosi e letterati hanno curato questa eccezionale edizione per dare una coordinazione ben dosata e un commento perfettamente pertinente che serva al lettore da giusta cornice ad un quadro quanto mai ampio e complesso riguardante un'epoca e i suoi personaggi tra i più significativi e geniali dell'intero campo artistico del nostro paese.

Formato cm 14×21,5
4960 pagine complessive
Rilegature in balacron con impressioni in oro e pastelle
Prezzo L. 25.000
(9 volumi indivisibili)

Guerra e pace

di Lione Tolstoi

1840 pagine complessive
Prezzo L. 8.000
(3 volumi indivisibili)

Storia della letteratura italiana

di Francesco De Sanctis

1142 pagine complessive
Prezzo L. 6.000
(2 volumi indivisibili)

Le ultime lettere di Jacopo Ortis - Poesie

di Ugo Foscolo

396 pagine - Prezzo L. 2.400

Werther
Le affinità elettive

di Johann Wolfgang Goethe

462 pagine - Prezzo L. 2.800

L'adolescente

di Fjodor M. Dostoievskij

604 pagine - Prezzo L. 3.200

Racconti

di Guy De Maupassant

488 pagine - Prezzo L. 2.400

Il Milione

di Marco Polo

448 pagine - Prezzo L. 2.800

Saggi
Del progredire della scienza - Nuova Atlantide

di Francis Bacon

530 pagine - Prezzo L. 3.000

Il tempo di Giulio Cesare

di Plutarco

478 pagine - Prezzo L. 2.800

Storia di Napoleone e della grande armata nell'anno 1812

di Philippe-Paul de Ségur

566 pagine - Prezzo L. 3.000

Annali

di Publio Cornelio Tacito

456 pagine - Prezzo L. 2.800

Collana Il Timone

Safari attorno al mondo

di Folco Quilici

Formato cm 14,5×21
122 pagine con 64 illustrazioni in monocromo e 4 a colori
Rilegatura con copertina cartonata a colori
Prezzo L. 2.200

La caccia grossa in cinque continenti, nei suoi aspetti più drammatici e esotici vista attraverso il mirino della cinepresa.

Un autunno in Russia

di Beniamino Dal Fabbro

184 pagine con 32 illustrazioni
Prezzo L. 2.200

Note di diario e il costume in un'interessante interpretazione del mondo sovietico poco dopo la morte di Stalin e alla vigilia del «disgelo».

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

COPPIA cercasi subito per piccola famiglia signorile marito autista domestico moglie tuttofare, alto mensile. Telefonare 586-193.
ELETTRICISTI prima categoria conoscenza perfetta schemi funzionali macchino utensili cercasi per manutenzione. Telefonare 390-985.
EX CARABINIERE GIOVANE CON MOGLIE POSSIBILMENTE CUOCA CERCA NUOVO STABILIMENTO DINTORNI TORINO PER PORTINERIA ET SORVEGLIANZA. INDIRIZZARE REFERENZE, PRECEDENTI OCCUPAZIONI ET PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7563 — TORINO». A113247
FAMIGLIA cerca ragazza tuttofare fissa, referenziata massimo 17enne. Telefonare 881-853. 0705
FAMIGLIA cerca tuttofare o giardiniere vicinanze Corso Casale. Telefonare 315-370. 1001
FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare o bambinaia fissa. Tel. 501-839.
FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziata amante bambini, ottimo trattamento. Telefonare 758-291.
FRESATORE giovane desideroso miglioramento buona conoscenza disegno cerca importante azienda in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7495 — Torino ». A112623
FRESATORI ATTREZZISTI PRIMA SECONDA CATEGORIA CONOSCENZA DISEGNO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA OTTIME CONDIZIONI POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7615 — TORINO ». A113930
FRESATORI 1° e 2° categoria officina meccanica cerco. Telef. 774-911.
IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME ABILI FRESATORI STAMPISTI, MECCANICI ED ELETTRICISTI PER MANUTENZIONE, OTTIMA RETRIBUZIONE. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1595 — TORINO ».
IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA ELETTRODOMESTICI CERCA ATTREZZISTI 1° E 2° CATEGORIA, ZONA MADONNA CAMPAGNA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1659 — TORINO». A113758
IMPORTANTE STABILIMENTO ASSUME PIALLATORI PRIMA SECONDA CATEGORIA OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO CONDIZIONI ADEGUATE CAPACITA' POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA STAMPA 7618 — TORINO ». A113939
IMPRESA costruzioni edili assume giusti per autogru media portata. Retribuzione adeguata. Lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1655 — Torino». A113745
INDUSTRIA confezioni cerca abile tagliatore. Telefonare 237-123.
INDUSTRIA MECCANICA PER AMPLIAMENTO QUADRI CERCA OTTIMI ALESUARISTI PRIMA CATEGORIA CONOSCENZA DISEGNO TRATTAMENTO ADEGUATO CAPACITA' POSSIBILITA' DI CARRIERA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7617 — TORINO ». A113939
INDUSTRIA METALMECCANICA IN ESPANSIONE CERCA TRACCIATORI COLLAUDATORI CON OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO OTTIMO TRATTAMENTO POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7614 — TORINO ».
INDUSTRIA Nichelino cerca tornitori. Telefonare 342-042 ore ufficio.
INDUSTRIA tessile cerca donne pratiche macchine cucire motorizzate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1684 — Torino». A114025
ISTITUTO zona Vanchiglia assumerebbe sei ore giorni feriali donna capace pulizia stanze e uffici. Richiedesi moralità ineccepibile e referenze. Scrivere: Cassetta Postale 333 Terr., Torino. A114106
MAGAZZINIERE veramente capace pratico materiale idro-termo-sanitario cerca importante industria Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7570 — Torino ». A113413
MAGLIFICIO assume stiratrice provetta, massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7638 — Torino ». A114159
MAGLIFICIO cerca macchinista per rettilinea e apprendista. Telefonare 756-733. A114159
MONTATORE 25-30enne esperienza elettrotecnica e meccanica cercasi per montaggi ed assistenza clienti settore apparecchi impianti sollevamento e trasporto in Torino e Piemonte. Richiedesi patente auto, buona educazione e presenza. Curriculum dettagliato e pretese a: «Pubblicità Stampa 31 — Milano». 27660
NEGOZIO elettrodomestici cerca commesso pratico libera subito. Telefonare 751-944. A113816
OFFICINE Graziano assumono operai II-III categoria per rettifiche torni dentatrici forni trattamenti termici lavoro a turni. Presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001
OFFICINE Graziano assumono aggiustatore revisionista; richiedesi capacità iniziativa responsabilità manutenzione macchinario, ottimo trattamento. Presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001
OFFICINE Graziano assumono operatore compa dentatrici cilindriche, ottimo trattamento. Presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica.
OFFRO sistemazione annuale tuttofare giornata o fissa disposta vacanze mare montagna. Referenze controllabili. Telef. 885-649, ore 10-18.
OPERATORI PRESSE, TRAPANI, PRESE, TORNI AUTOMATICI E CAPOLINEA MONTAGGIO CERCA IMPORTANTE AZIENDA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. 0547
PER moderno signorile centrale fabbricato importante società cerca portinaio ottime qualità controllabili. Casella Postale 222 Torino Ferrovia.
PIALLATORE fresatore 'provetto cercasi paga massima. Telef. 724-619.
PICCOLA industria cerca sarta abilissima su misura e confezione serie. Referenze. Telef. ore ufficio 885-585.
PORTIERE BUONA PRESENZA MASSIMO CINQUANTENNE CONSIDERATO PER SERVIZIO STABILE SIGNORILE IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7602 — TORINO». A113886
PRIMARIA FABBRICA NAZIONALE ASCENSORI CERCA MONTATORI ESPERTI RIPARATORI MANUTENTORI ABILITATI. INDICARE POSTI OCCUPATI E PRETESE, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1540 — TORINO ». A112670
PULITORI SECONDA E TERZA CATEGORIA ESPERTI OPERAZIONI PULITURA FERRO E ZAMA, ASSUME CON BUON TRATTAMENTO E LAVORO CONTINUATIVO IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CON STABILIMENTO IN TORINO. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI, ESPERIENZA, ETA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7641 — TORINO ».
SELLAIO/A specializzato lavorazione teloni camion. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7632 — Torino».
SIGNORA massimo cinquantenne, libera, desiderosa far parte famiglia agiata, come compagnia moglie invalida, marito anziano, capace assumere direzione casa signorile ogni comfort, residenza invernale oltremare. Buon stipendio. Scrivere dettagliando Apartado 391, Guadalajara, Jalisco, Messico, per interviste in Italia.
SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata patente auto, con aiuto, disposta trasferirsi. Tel. 692-110.
TORNITORI - FRESATORI ABILISSIMI CERCA INDUSTRIA MECCANICHE TORINO. TELEF. 500-252.
TRACCIATORE benestante giovane desideroso miglioramento cerca importante azienda zona Stadio Comunale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7496 — Torino ». A112623
STIRATRICI rimagliatrici, confezioniste, rammendatrici, apprendiste, assume maglificio Silverilly, Giulio Cesare 16. A113196
TIPOGRAFIA cerca compositori lavori commerciali. Telef. 642-723.
TRACCIATORI veramente capace assume azienda torinese modelli, conchiglie, stampi, costruzioni meccaniche. Precisare età posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1693 — Torino ». A114075
TRAPANATORE radialista 1ª categoria buona conoscenza disegno cerca Vagnone o Sperl. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7497 — Torino ».
TUTTOFARE fisso cercasi coniugi soli libera subito, referenziata, esclusa cucina. Telefonare mattino 82-977.
TUTTOFARE fisso cercasi ottimo trattamento. Telefonare 634-748.
URGENTEMENTE pattinatrice cerca apprendista massimo diciannovenne, ottimo trattamento. Tel. 355-547.
VETRERIA cerca molatori apprendisti-e. Telefonare 215-603.
50.000 mensili offriamo tuttofare giornata, ore 9-18 esclusi festivi, comodità autobus 67. Scrivere: «Pubblicità Stampa 457 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AFFERMATA industria vernici e idropitture in sviluppo ricerca agente dinamico, veramente introdotto cui affidare vendita in esclusiva o in abbinamento propri prodotti per Alessandria-Asti e provincia. Clientela esistente. Inutile scrivere in mancanza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino».
AGENTE di vendita ben introdotto nelle industrie tessili della zona di Biella cercasi da nota industria costruttrice apparecchi programmatori per automazione macchine a tingere. Inviare dettagliato curriculum attività a «Pubblicità Stampa 24 — Milano».
AGENTE di vendita ben introdotto nelle industrie tessili e chimiche della zona di Torino e provincia cercasi da nota industria costruttrice apparecchi programmatori per automazione macchine a tingere e processi chimici. Inviare dettagliato curriculum attività a «Pubblicità Stampa 25 — Milano». 27640
BISCOTTIFICIO nazionale cerca agenti dettaglio-ingrosso per Asti Cuneo Torino. Offre rimborso spese et provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1667 — Torino ».
CERCASI rappresentanti per Torino, Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Aosta. Impianti per lavanderia, liberi anche mezza giornata. Scrivere o presentarsi: Macchine Supreme, Via Filadelfia 23, Torino.
COMPAGNIA assicuratrice offre provvigioni molto interessanti a produttori assicurazione rami elementari incluso autoveicoli disposti divenirne corrispondenti diretti nei maggiori comuni delle provincia di Alessandria Asti Novara Vercelli Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova».
COMPETENTE organizzata referenziata azienda vendita imballaggi esaminerebbe serie proposte rappresentanze Lazio primarie industrie produttrici esclusive artigianali. Casella 44 D Sia Tritone Roma. 27626
GIOCATTOLO istruttivo brevettato cercasi rappresentanti Piemonte, Liguria, Marche, Abruzzo, Calabria. Diapophon, Via Cagliari 13, Roma.
IMPORTANTE azienda cerca agente introdotto negozi Genova per vendita articoli casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1535 — Torino».
IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE VENDITA ALIMENTARI COLONIALI DOLCIUMI INTRODOTTA PRESSO AZIENDE ISTITUTI SPACCI, CERCA IN PROPRIO PRODOTTI AFFINI ATTIVITA'. MASSIME GARANZIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1629 — TORINO».
INDUSTRIA metallurgica torinese cerca rappresentanti elettrodi introdotti zona Alessandria Pavia Vercelli Novara, per accoppiamento proprio articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 467 — Torino». 2001
INDUSTRIA nazionale ricerca agenti 30-45enni Piemonte Liguria. Stipendio, provvigioni. Scrivere, presentarsi, Amec, Strada Campagna 6, Torino.
INDUSTRIA VERNICI CERCA ELEMENTO INTRODOTTO EDILIZIE ATTIGUE VENDITA TORINO PIEMONTE, OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7569 — TORINO ». A113221
LA Prevenzione Incendi cerca rappresentanti qualificati massima guadagno, Piemonte Liguria Valle di Aosta, con automezzo proprio. Presentarsi ore ufficio Via Rosario S. Fè 21, Torino, oppure scrivere.
MAGLIFICIO produzione fine fuso espansione cerca rappresentante introdotto buon dettaglio zone Piemonte e Liguria. Specificare curriculum ed case rappresentate. Maglificio Lamber's, Andrea Costa 131/2°, Bologna. 27640
OTTIMO trattamento offre editrice ben introdotta vendita rateale a elementi veramente esperti cui affidare province libere in Lombardia e Piemonte. Indirizzare Casella 322/T Sip Milano. 27640
PERITO ELETTROTECNICO 25/35 ASSUME IMPORTANTE AZIENDA PER COMPITI TECNOCOMMERCIALI VISITE CLIENTI CAMPO AUTOMATISMI PREFERIBILMENTE ESPERIENZA UFFICIO TECNICO RESIDENTE TORINO. STIPENDIO PROVVIGIONI RIMBORSO SPESE AUTO E ALTRE. CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7593 — TORINO». A113543
PILE elettriche nota marca concessionari esclusivi cercasi per Piemonte. Casella 355/M Sip Milano.
RAPPRESENTANTE di zona introdotto per impianti condizionamento riscaldamento refrigerazione, cerca primaria ditta milanese. Casella 316/T Sip Milano. 27640
RATEOX - Famoso rimedio non velenoso, sorprendentemente efficace. Cercansi rappresentanti vendita diretta industrie, Enti, Alberghi, Negozi, ecc. Risultato garantito. Industrie Chimica Fivel, Via Castiglione 10132 Torino. 1001

AMICIZIE MATRIMONIO L. 200 per parola

A scopo matrimoniale, distinto geometra torinese 30enne conoscerebbe moderna elegante ragazza, spiccate doti fisiche, preferibilmente bionda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1687 — Torino ». A114048
AFFETTUOSO torinese 38enne presenza, posizione, impiego, sposerebbe signore signorina serie carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1670 — Torino». A113817
AFFETTUOSO 45enne serio, presenza, cuneese, buon capitale, lavoro sicuro, conoscerebbe signorina sana graziosa max 35enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1046 — Torino».
ALTA 1,70, snella, presenza, 33enne, moralissima, buoni sentimenti, sposerebbe serio, cultura, posizione. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7645 — Torino ».
AUTISTA domestico 34enne conoscerebbe scopo matrimonio bambinaia guardarobiera cameriera max 28 simpatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7574 — Torino».
BENESTANTE torinese impiegato serio 25enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 23enne pari condizioni. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7373 — Torino».
BENESTANTE 40enne sposerebbe signorina o vedova cuneese. Scrivere: Bertolino, pubblicità 638, Fossano.
BUONA presenza ottima posizione proprietà 37enne piemontese conoscerebbe scopo matrimonio carina affettuosa max 30enne preferibilmente infermiera oppure sarta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7501 — Torino». A112635
CINQUANTENNE distinto piemontese celibe 1,65, presenza giovanile, impiegato statale Torino, stipendio 150 mila sposerebbe adeguatamente signorina settentrionale bella presenza, affettuosa, massimo 42enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa — 1604 — Torino». A113277

(Continua a pag. 34)

IL MERCATO

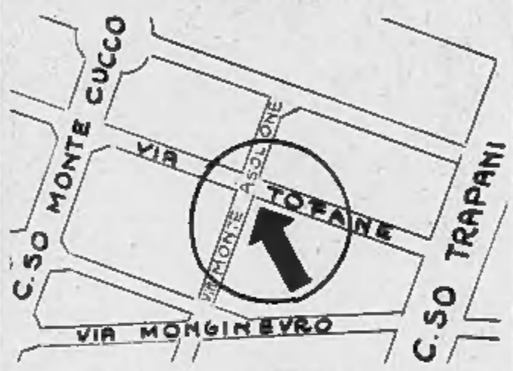
C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TELNI 51.26.70/54.56.70

CORSO MONTEGRAPPA 78
ULTIME DUE OCCASIONI!
1 camera - cucina L. 1.000.000 + 1.950.000 Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - bagno L. 2.200.000 + 3.200.000 Mutuo

CORSO VERCELLI 229-231
IL MEGLIO AL MINOR PREZZO
Appartamenti unici per: Spaziosità - rifiniture - luminosità
2-3 camere - tinello - cucinotto L. 85.000 il mq. - Forte Mutuo
Negozi ad alto reddito garantito

ECCEZIONALE!!
CORSO REGINA ang. VIA GALVANI
3 camere - cucina - bagno terma - ascensore
Libero maggio - Piano 4°
L. 3.000.000 + 2.900.000 Mutuo

BASTA CON L'AFFITTO!!
In bellissima posizione, alla confluenza di:
VIA MONGINEVRO e C.SO TRAPANI
In VIA TOFANE ang. VIA MONTE ASOLONE
APPARTAMENTI MUTUATI 75 %
Rifiniture lussuose: Isolanti sotto pavimenti e muri divisori; Pavimenti in marmo pregiato o palchetto, serramenti Douglas, rivestimenti decorati sino a mt. 1,80, attacco lavatrice. **Ambienti spaziosissimi, luminosità assoluta**



1 camera - tinello - cucinotto - stanzino - servizi
L. 1.400.000 + **L. 32.000 mensili**
2 camere - tinello - cucinotto - stanzino - servizi
L. 2.350.000 + **L. 47.000 mensili**

VIA ORMEA 52
(ADIACENTE CORSO MARCONI)
SIGNORILISSIMO PALAZZO IN POSIZIONE DI PRESTIGIO COMPLETAMENTE RIMODERNATO
STUCCHI BELLISSIMI
GIARDINETTO INTERNO
Termo - 1-2 servizi - portineria
- 2 vani: L. 1.300.000 + 1.900.000 Mutuo
- 3 vani: L. 2.400.000 + 3.400.000 Mutuo
- 4 vani: L. 2.800.000 + 4.600.000 Mutuo
- 5 vani: L. 3.800.000 + 5.700.000 Mutuo
- 6 vani: L. 5.000.000 + 7.000.000 Mutuo

Eleganti alloggetti ultimo piano
4-5 vani, affittati 19.000, L. 2.500.000

FERMATE LA SVALUTAZIONE!
ACQUISTATE IN VIA MONGINEVRO 260
Prezzi alla portata di tutti
In recentissima costruzione
2 camere - cucina - bagno - cantina
L. 1.700.000 + **2.500.000** Mutuo
2 camere - tinello - cucinino - servizi
L. **2.000.000** + **3.150.000** Mutuo
Spaziosissimi box auto in cortile

VIA COGNE 32
Mutuo S. Paolo 75%
Stupendamente rifiniti
1 camera, tinello: **4.700.000**
2 camere, tinello: **7.000.000**

VIA BREGLIO
(ANG. VIA RANDACCIO)
Signorilissimo - ultrarifinito ambienti ampliss imi
2 camere - tinello - cucinotto
Recentissima costruzione
L. 4.000.000 + Mutuo

VIA CLEMENTE
(200 da Piazza Statuto)
Un vero affare!
3 camere, cucina, bagno
L. **4.000.000** contanti
+ L. **3.950.000** Mutuo

VIA SAN SECONDO 49
Palazzo in ultimazione
Appartamenti signorilissimi da 2 a 5 camere
Prezzi da L. **120.000 mq.**
Fortissimo Mutuo

CORSO VERCELLI 169
ULTIMI DUE APPARTAMENTI
PIANO 2° e 3°
1 camera - tinello - cucinotto raffinatamente costruiti
L. **2.000.000** + Mutuo

CORSO LOMBARDIA
ANG. VIA LUINI
Recentissimi - Spaziosi
Adiacenti - Rifinitissimi
1 camera - tinello - cucinotto
2.500.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto
4.000.000 + Mutuo

C.SO SEBASTOPOLI 201-207
Quanto c'è di meglio per: tecnica costruttiva, materiali impiegati, progettazione d'alloggi fortissimo mutuo
Salone - 1-2-3 camere - cucina
1-2 servizi - 1-2 ingressi

VIA OXILIA 13-19
Appartamenti in ultimazione
1-2 camere, tinello, cucinotto da L. 2.500.000 a 2.700.000 camera
Negozi a prezzi sbalorditivi
L. **90.000** mq.
Forte Mutuo - Lunghe dilaz.

VIA GORIZIA 17
(300 metri Piazza Bengasi)
Borgo S. Pietro - Giardino scuole - piazza antistante
assoluta libertà di visuale
1-2 camere, tinello, cucinotto
2.500.00 camera
Fortissimo Mutuo e dilazioni

VIA TRIPOLI 180
LA PIU' ASSOLUTA GARANZIA
LA CERTEZZA PIU' COMPLETA DI UN'ABITAZIONE PIU' PERFETTA CURATA NEI MINIMI DETTAGLI
2-3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO
RIPOSTIGLIO - BAGNO - CANTINA
L. 95.000 IL MQ.
MUTUO E DILAZIONI

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Cesa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 338.300.

VENDESI terreno industriale mq. 29.000 frazionabili fronte stradone Pinerolo-Bricherasio tutti servizi, zona forte disponibilità mano d'opera. Tel. 585.229.

VILLETTA ammobiliata posizione incantevole Monti della Luna accesso estivo stradale invernale con 3 seggiovie 4 skilifts vendesi causa divisione L. 2.500.000. Telefonare 773.049 Torino.

CORSO Massimo d'Azeglio 76 alloggio 250 mq. tre camere letto tripli servizi soggiorno ecc., esentasse, vende privato prezzo conveniente. Rivolgersi portineria

AMMINISTRAZIONI Case, Condomini. Una garanzia per i vostri redditi immobiliari: tutte le pratiche legali, fiscali, che sono a nostro carico. Telefono 510.511.

PRIVATO acquista terreno precollinare-collinare per costruzione villa. Telefonare ore pasti 598.966.

ACQUISTEREI rustico abbandonato anche disagiato restaurabile montagna collina campagna. Telefonare 541.584 oppure scrivere Pubblicità Stampa 7494, Torino.

BEN affittati frazione Regina Margherita (centro) vendo alloggi 2-3-4 camere servizi cucinino ripostiglio. Mutuo ventennale. Telefonare ore ufficio 517.985.

VIA PIO VII 156
ang. Via Pizzi (Mirafiori)
vendonsi «boxs» altissimo reddito.
Telefono 663.891.

MUTUO 90%
CON UNA PICCOLA SOMMA A PARTIRE DA L. 800.000 E CON UNA RATA MENSILE DI L. 51.235 UN ALLOGGIO SUBITO VOSTRO
Versando il 10% del valore dell'alloggio questo vi è subito messo a disposizione!
Pagherete il saldo con rate mensili di importo di poco maggiore all'affitto che già adesso pagate e fondo perduto.
E' proprio vero:
con questa forma di pagamento, comprare un alloggio è diventato facile come comprare un'auto.
Visitate nel nostro cantiere "Sangone - Po" Corso Trieste 75, Moncalieri (Zona Italia 61) - Tel. 664.997 l'appartamento arredato.
Orario (compreso i festivi) 9.30/12.30 - 14.30/18.30.
E' un'iniziativa della
SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE
1862

CM studio Geom.: CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO 43 - TEL. 519.770 - 539.967

VENDE

CORSO SIRACUSA 119 - Signorili, vista su parco: salone, due camere, tinello, cucinotto, biservizi L. 12.800.000. Sufficienti 4.000.000 rimanenze mutuo più dilazioni.
VIA FILADELFIA 237/3 - Quattro camere, cucinotta L. 93.500.000. Sufficienti 3.000.000, rimanenze mutuo più dilazioni. Due camere, tinello, cucinotta L. 7 milioni 600.000, sufficienti 2.400.000, rimanenza mutuo più dilazioni.
VIA BARBERA FRONTE FIAT MIRAFIORI SUD - Complesso residenziale con ampie aree verdi. Alloggi confortevoli ogni dimensione, grandi facilitazioni di pagamento.
RIVOLI - CORSO TORINO 125 (Corso Francia) - Alloggi di 2-3-4 camere. 30% contanti, rimanenza mutuo più dilazioni.

FABBRICATO INDUSTRIALE LUMINOSO
fronte strada 80 metri, zona piazza Carducci, metri quadrati 600 più 400 primo piano con annesso alloggio custode, più 600 seminterrato pisatrellato. Impianto riscaldamento a nafta, con cabina elettrica propria, montacarico, adatto per qualsiasi industria, magazzini, depositi, affittasi a L. 400 al metro quadrato.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1001 — TORINO

tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.562 - 542.540

VIA GUALA 123-125 - CONDOMINIO «SAN LUIGI»
Inizio vendite - alloggi signorili in nuovo complesso residenziale ottima esposizione - rifiniture di lusso
Alloggi composti da 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi
MUTUO 50% - MINIMO ANTICIPO E ULTERIORI DILAZIONI

CORSO POTENZA 173 (CONDOMINIO AURORA)
Alloggi spaziosissimi - signorilmente rifiniti in nuovo complesso residenziale con portici e zona verdi - posizione levante-ponente

Composizione alloggi	Prezzo	Contanti	Mutuo	Rimanenza mensile
1 camera - tinello	6.250.000	2.050.000	2.000.000	38.520
2 camere - tinello	9.200.000	3.900.000	3.000.000	38.180
4 camere - tinello	15.200.000	5.700.000	5.500.000	66.400

VIA VISTORIO 88 - 90 - 92
(tra C.so Vercelli e C.so G. Cesare)
Alloggi ultimati e rifiniti con ampi terrazzi - a prezzi di vera occasione - ottimi per reddito
3 camere e servizi 6.900.000 Sufficienti 1.000.000 contanti
1 camera e cucina 4.000.000 Sufficienti 500.000 contanti

VIA CIMAROSA 23-25
(BORGATA SANTA MARIA)
A pochi metri da C.so Francia appartamenti abitabili subito a prezzi eccezionali
1 camera - tinello 3.900.000 Sufficienti 1.200.000 contanti
2 camere - cucina 6.000.000 Sufficienti 1.800.000 contanti

OCCASIONI
MICHELINO — 1 camera - tinello - servizi - abitabili subito - nuovissimi - spazioni L. 3.850.000 - Minimo anticipo - Mutuo e dilazioni
CORSO FRANCIA (Cascine Vica) — 2 camere - servizi nuova costruzione - 6° piano - ascensore L. 4.200.000 Sufficienti 1.200.000 contanti

Edil-case
C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO 51
SALONE - 4 CAMERE
CUCINA - DOPPI SERVIZI
DOPPI INGRESSI
L. 26.500.000 MENO MUTUO
POSSIBILITA'

VIA ORMEA ANGOLO VIA S. PELLICO
VALENTINO (a 100 mt. Corso Vittorio)
NUOVI, CENTRALI, SIGNORILISSIMI
Grande salone - 3 camere - cucina - biservizi doppi ingressi
Attico incantevole: Salone - 3 camere cucina - biservizi
MUTUO - DILAZIONI PAGAMENTO

VIA GORIZIA 106
(MT. 50 CORSO SEBASTOPOLI)
SPAZIOSI, RIFINITI SIGNORILMENTE
3 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 6.400.000 + Mutuo
COMODISSIMI PAGAMENTI MENSILI

GIARDINI REALI - CORSO SIENA 8
(500 MT. DA PIAZZA CASTELLO)
SIGNORILI, RIFINITURE ECCEZIONALI:
Salone - 2 camere - cucina - doppi servizi
L. 14.250.000 meno L. 5.500.000 Mutuo
SUFFICIENTE 30% CONTANTI
FACILITAZIONI

CORSO POTENZA ANG. CORSO TOSCANA
Incantevoli, spazionissimi alloggi meravigliosamente esposti su enorme piazza e corso
1 camera - tinello - cucinotto - servizi
L. 5.500.000 meno forte Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 7.950.000 meno forte Mutuo
PAGAMENTI ECCEZIONALI

CORSO VERCELLI fronte Via BOCCHERINI
MODERNI, RIFINITISSIMI
3 CAMERE - SERVIZI
L. 7.950.000 MENO FORTE MUTUO
RATEAZIONI LUNGO TERMINE

CORSO RE UMBERTO 116 - CROCETTA
MASSIMA SIGNORILITA',
RIFINITURE GRANDE ELEGANZA,
CONFORTS ECCEZIONALI
Salone - 2-3-4 camere - doppi e tripli servizi doppi ingressi - doppi ascensori
MUTUO SAN PAOLO

VIA ASUNCION - VIA P. PAOLI
(PIAZZA GALIMBERTI - CORSO U. SOVIETICA)
In posizione incantevole, alloggi ideali, grandi superfici: 3 camere, servizi L. 8.250.000 + Mutuo
4 camere, servizi L. 9.900.000 + Mutuo
CONDIZIONI PAGAMENTO DILAZIONATO

STADIO COMUNALE - VIA BALTIMORA 43-51
GRANDIOSI, RIFINITI ELEGANTEMENTE:
3 CAMERE - SERVIZI - MQ. 105
L. 6.700.000 + MUTUO
4 CAMERE - DOPPI SERVIZI - MQ. 130
L. 8.500.000 + MUTUO
FACILITIAMO PAGAMENTI

CORSO VERCELLI 42-44 - PIAZZA CRISPI
Modernissimi, centrali, comodi, pronti subito, volendo anche affittasi
3 camere - cucinotto - servizi
L. 6.100.000 meno 5.075.000 Mutuo
4 camere - cucinotto - servizi
L. 10.100.000 meno 4.250.000 Mutuo
Sufficiente 30% contanti Rateazioni 7 anni

VIA VEGLIA 10 (VALENTINO NUOVO)
MODERNISSIMI, BEN RIFINITI
CAMERA - TINELLO - SERVIZI
L. 4.600.000 MENO 1.200.000 MUTUO
MINIMO CONTANTI RESTO DILAZIONATO

MONCALIERI - VIA STUPINIGI 1 angolo Via CUNEO
IN PALAZZINE CON CORTILI-GIARDINO PRIVATI, NUOVI SPAZIOSI ALLOGGI RIFINITISSIMI:
2 CAMERE - SERVIZI L. 4.200.000 MENO MUTUO
3 CAMERE - SERVIZI L. 5.950.000 MENO MUTUO
4 CAMERE - SERVIZI L. 7.800.000 MENO MUTUO
90% DILAZIONATO - 10% CONTANTI RATE PARI AFFITTO

ZONA VERDE RESIDENZIALE
IDEALE PER L'ABITAZIONE IN CITTA'
a 20 mt. da Corso Bernardino Telesio
a 150 mt. da Corso Francia
NEL PALAZZO VALGIOIE
vendiamo ALLOGGI SIGNORILI
2-3-4 camere - tinello - cucinotto - servizi
costruzione dotata di isolanti termici-acustici
30% IN CONTANTI, RIMANENZA CON RATE PARI AFFITTO
Visite in cantiere VIA VALGIOIE N. 82-84-86
oppure negli Uffici GROSSATO - Via Di Nanni 116 - Telefono 33.98.29

IMMOBILIARE

centri vendite immobiliari

gabetti

Torino via XX settembre 12 telef. 57 80 04
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12

2ª operazione 30 GIORNI

Cos'è l'operazione "30 GIORNI"

- È una nuova forma di vendita per l'acquisto il più facile e conveniente possibile.
- È UNA RIDUZIONE DI PREZZO IN FUNZIONE DI UNA VENDITA VELOCE.
- È UNA OCCASIONE VALIDA SOLO PER 30 GIORNI.
- Trascorso tale termine i prezzi torneranno ad essere quelli normali di listino.

condominio residenziale C.SO TRAIANO

ANGOLO VIA PIO VII, 130

SOLO PER "30 GIORNI"

PREZZO AL MQ.

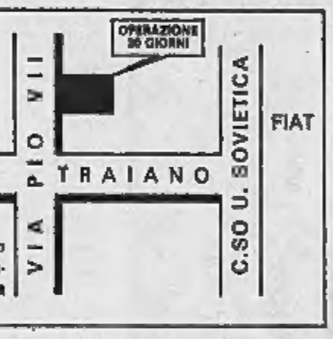
~~110.000~~

LIRE 87.800

perchè oggi proponiamo questa residenza

È opera di una primaria impresa torinese alla quale dobbiamo alcuni fra i più bei palazzi della città.
Essa ha aderito all'operazione 30 GIORNI con lo stesso entusiasmo con cui ha sempre collaborato con noi.
Potrete verificare l'alta qualità di costruzione visitando gli «appartamenti campione» negli adiacenti palazzi già ultimati.

SERVIZI DI ZONA
Autofilotranviarie: 1-8-34-35-60-62
Scuole nelle immediate vicinanze: elementari, medie - asilo d'infanzia



Banche: Cassa Risparmio, Ist. S. Paolo
Farmacie - Mercati generali e mercatino - Cinematografi - Taxi - Chiesa

APPARTAMENTI

DI RARA SIGNORILITÀ

esposti levante-ponente quindi in pieno sole con vista panoramica collinare

a prezzi di "operazione 30 giorni"

1 CAMERA - CUCINA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
2 CAMERE - CUCINA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
5 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - DOPPI INGRESSI - RIPOSTIGLIO - SPOGLIATOIO
SALONE - CAMERA - SOGGIORNO - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
SALONE - 2-3-4 CAMERE LETTO - CUCINA - DOPPI SERVIZI - DOPPI INGRESSI - RIPOSTIGLI

SONO PREVISTE MOLTE VANTAGGIOSE SOLUZIONI DI ABBINAMENTO ED ANCHE L'EVENTUALE COMUNICAZIONE FRA GLI APPARTAMENTI PER CHI DESIDERASSE LA MIGLIORE VICINANZA CON I PARENTI.

VENDITA DIRETTA

Nulla è dovuto dall'acquirente al nostro centro per questa operazione «30 GIORNI».

NOSTRO PERSONALE

qualificato sempre sul posto a vostra disposizione anche giorni festivi. Il nostro nuovo ufficio mobile capiterà anche la sezione tecnica che sarà pronta a realizzare a richiesta il vostro appartamento ideale.

RENDIAMO POSSIBILE L'ACQUISTO

anche tramite la vendita di un vostro appartamento.
Un nostro funzionario del «Servizio Acquisizione» sarà a vostra disposizione per suggerirvi la formula più opportuna.

ANCHE PER INVESTIMENTO

Sensazionale: per appartamenti acquistati a scopo reddito, garantiamo contrattualmente redditi proporzionalmente elevati dal 5,50% al 6,50%.

ELEMENTI DI FINIZIONE

PAVIMENTI e rivestimenti di prima scelta: marmi palchetti - ceramica ☐ APPARECCHI sanitari Richard-Ginori di squisita fattura ☐ ASCENSORE interamente automatico ☐ SERRAMENTI in legno americano a completa tenuta ☐ TUBAZIONI in acciaio Mannesmann ☐ RADIATORI in acciaio decapato ☐ ISOLANTI termoacustici ☐ DEPURATORE aereoelettrico ☐ TV centralizzata con prese multiple negli appartamenti.

STRAORDINARIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

40% Mutuo fondiario San Paolo 25 anni
30% Dilazionabile da 1 a 10 anni
10% All'atto notarile domandabile di 16 mesi
20% Contanti

servizio pubblicità gabetti

"Poletti"

CORSO RE UMBERTO 56 - TELEF. 596.607 - 597.774

FRAZIONAMENTO
LARGO ERRICO GIACHINO (Via Stradella), 110

edificio ottima posizione, su piazza, zona commerciale dotata di giardini pubblici e di tutti i servizi, a prezzi convenienti vendiamo alloggi: 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, ampi bowindi, grandiosi balconi, volendo abbinabili, verrà completamente rimodernato con installazione dell'ascensore. Sopralluoghi 15-18 in portineria oppure in altre ore telefonare in studio

BARRIERA MILANO su corso, blocco di 3 piani formanti 30 camere, servizi, con conforts moderni, esentasse, volendo possibilità mutuo, reddito 5,50% vendonsi 55.000.000

CORSO SEBASTOPOLI ANGOLO CORSO SIRACUSA, alloggio panoramico, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, grandiosi balconi, comproprietà giardino, posto macchina, 8.500.000 trattabili

CORSO TRAIANO, terreno residenziale, mq. 1000 netti circa, costruibili 32 camere, servizi, mq. 1300 circa basso fabbricato su 2 piani, libero. 40.000.000

VIA VANDALINO, 82-30, alloggio camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, soffitta, cantina, esentasse, svendesi 4.200.000 trattabili

FRAZIONAMENTO
VIA GONIN, 43 (vicinanze FIAT Mirafiori - S. Rita)

stabile moderno, tutti i confort. Alloggi di 1-2 grandi camere, tinello, cucinotto, volendo abbinabili. Nagoli liberi, adatti qualunque genere, 3 garages, esentasse, facilitazioni pagamento mediante mutuo, svendonsi 2.300.000 camera

C.SO GIULIO CESARE (Piazza Derna), terreno mq. 300 netti circa con soprastante casetta di 10 camere, servizi, 3 box, vendesi, 23.000.000 trattabili, volendo possibilità acquisto terreno confinante di mq. 1500 circa

CROCETTA centro, vicinanze Corso Re Umberto-Peschiera. Alloggio 2 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi moderni, vuoto, residenza tranquilla, svendesi 9.000.000 trattabili

ALLOGGIO CENTRALE su corso, panoramico, 3 camere, salone, cucina, ripostiglio, confort moderni, mq. 150 circa, vendesi convenientemente

ZONA ALBERONI, alloggio padronale in palazzina: salone, 5 camere, cucina, multipli servizi, grandioso terrazzo, vista panoramica, garage 3 macchine, libero, vendesi 45.000.000 più 5.000.000 mutuo

FRAZIONAMENTO
PINO TORINESE - VIA ROMA, 14

palazzina signorile, recente costruzione. Alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, box. Pagamento: minima offra in contanti, forte mutuo, rimanenza dilazionata. Visite in loco oppure telefonare

---

VENDESI
APPARTAMENTO ALTAMENTE SIGNORILE

in costruendo palazzo zona CROCETTA superficie 300 mq. 10 camere ed eventuale ampio terrazzo. Eventualmente divisibile. Per informazioni telefonare ufficio 593.629.

AZIENDA INDUSTRIALE AFFITTA

cittadina vicinanze Torino ampi locali idonei per industria media e leggera o per grande attività commerciale. Possibilità raccordo ferroviario. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7452 — TORINO

PIANEZZA: ALLOGGI

in casa di nuovissima costruzione, al 6° piano, composti di: 2 camere, tinello-cucinino, servizi, vendonsi: 3.200.000 (mutuo 1.370.000). Ottimo reddito.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ZONA NIZZA: ALLOGGI

di nuovissima costruzione, composti di: 1-2-3 camere, servizi. Affittati con reddito interessante, vendonsi rispettivamente: 2.500.000 - 4.500.000 - 5.100.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

A GRESSONEY ST. JEAN

Costruiamo per Voi un grandioso complesso sportivo-residenziale AUTOSUFFICIENTE. Mini-medi alloggi da mq. 33-63. Visita in loco la domenica dalle ore 10 alle 17.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

---

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI PRECOLLINARI

In palazzine circondate da area verde comune e privata, campi da tennis e gioco bocce. Superfici disponibili: mq. 300 e 260; terrazzi panoramici su Torino - abitabili ottobre 1968 - unico impianto riscaldamento e portineria.

VICINANZA PIAZZA CRIMEA

In lussuosa palazzina alloggio mq. 280 con vista su Torino e situato in zona di massima tranquillità - altro mq. 360 distribuito su due piani con giardino privato - mutuo S. Paolo - abitabili settembre 1968.

VILLINI

Formati da grande salone, office, cinque camere, tripli bagni, lavanderia - grande garage indipendente - giardini privati - ampia area verde condominiale - abitabili primavera 1968 - 80.000.000 compreso mutuo.

CAVORETTO

In costruenda lussuosa palazzina con quattro appartamenti superfici mq. 125, 138, 165 oltre balconi e terrazzi - giardinetti privati - boxes per auto - forte mutuo S. Paolo - abitabili giugno 1968.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

Lussuosi appartamenti mq. 200, 240 e 300 oltre terrazzi coperti e balconi verso cortile - da 50.000.000 a 72.000.000 compreso mutuo.

VIA BERTOLA

Signorilissimo appartamento: grande salone, cinque camere, cucina, doppi bagni. Completamente rinnovato - 34.000.000.

VIA VALGIOIE

Al piano attico con grande terrazzo panoramico su Torino: salone, tre grandi camere, bagno padronale, camera e bagno servizio, cucina, doppi ingressi - 31.000.000 compreso forte mutuo.

LUNGO PO ANTONELLI

Signorile alloggio di nuova costruzione: saloncino, tre spaziose camere, doppi bagni, cucina, terrazzo laterale, box, cantina e soffitta - 25.000.000 compreso mutuo.

VIA FILADELFIA 158

In nuova costruzione, abitabili marzo 1968: ai piano rialzato signorili alloggi adatti ad uffici, studi medici, ecc. formati da una, due, tre camere, tinello, cucinetta, bagno - 2.800.000 per camera compreso mutuo.

VIA TEMPIO PAUSANIA

(quasi ang. CORSO SIRACUSA)

In costruzione 1966 rifinitissimi alloggi: due grandi camere, tinello, cucinino mq. 4, ripostigli - ampi balconi
Superficie mq. 98 L. 8.000.000
Superficie mq. 80 L. 7.600.000

IL MERCATO MOBILIARE

LOCALE NEGOZIO

zona grande salone adatto a uffici, esposizioni, rappresentanze ecc. - 5 vetrine su piazza in zona centralissima - superficie mq. 180 circa — BASSO FABBRICATO mq. 150 circa con ingresso carraio e zona cortile.
DESTEFANIS - Telefono 540.405

---

immobiliare

CORSO RE UMBERTO, 50
TELEF. 502.514 - 502.542

ALBERGHI

- IMPORTANTE CENTRO CANAVESANO, moderno 7 camere, oltre 14.000.000 incasso annuo, urge cedere dilazionando.
- CHIOMONTE, posizione unica, 20 anni attività, forte reddito annuo svendesi 12.000.000.
- SALICE D'ULZIO, moderno 15 camere 22.000.000 annui cedesi anticipo 8.000.000; raro affare!
- CERES (Valli Lanzo) 65 posti letto, 30.000.000 annui cedesi anticipo 10.000.000.
- CALDIROLA (Alessandria) 50 camere, unico ad avvistalissimo 75.000.000 annui, 15.000 presenze, cedesi con immobile ed impianti vari.
- LIMONE-LIMONETTO (CUNEO) HOTEL 12 CAMERE 30 POSTI LETTO, IV CATEGORIA, MEDIO, COSTRUZIONE TERMINATA URGENTE VENDERE IMPOSSIBILITA' CONDUZIONE.

LAVASECCO

- 900.000 mensili incasso, zona signorile, 13 anni attività svendesi acconto 1.000.000.
- 400.000 mensili incasso, zona Mirafiori moderna in continuo sviluppo richiesta 4.000.000.
- 700.000 mensili incasso, centro commerciale vendesi causa anzianità. Anticipo 1.500.000.
- 1.200.000 mensili incasso, centralissima unica del genere. Reddito elevato. Cedesi dilazionando.
- AFFARONE: CAUSA SALUTE CEDESI LAVASECCO 15 ANNI ATTIVITA' 400.000 MENSILI; ACCONTO MINIMO L. 500.000!

ARTICOLI SPORTIVI

ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - ARMI MUNIZIONI - PESCA. Spaziose vetrine, ampi locali, giro d'affari annuo: oltre 50.000.000, reddito adeguato. Cedesi 15.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

TORREFAZIONE - ANALCOOLICO

Dettaglio ed ingrosso, orario ridotto con chiusura festiva, attrezzature complete. Reddito netto mensile: 400.000, facilmente incrementabile. Cede: 10.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

MERCERIA - TESSUTI

Zona Madonna di Campagna, posizione privilegiata d'ietenso passaggio. Medio incasso giornaliero: 60.000, utile netto mensile: oltre 300.000. Cedesi 9.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

ARTICOLI CASALINGHI

Posizione centrale in zona semi-periferica, ampie vetrine esposizione, elevatissimo incasso giornaliero garantito. Causa anzianità, cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

CONFEZIONI - FORNITURE MILITARI

Centralissimo negozio in posizione particolarmente commerciale, avviamento trentennale. Volendo adatto altre molteplici attività. Cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

AUTORIMESSA

con AUTORIPARAZIONI zona Francia, capienza 150 auto (attuali 120), media tariffe: 6000. Attrezzature complete particolarmente adatta meccanico. Svende: 3.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

RIPARAZIONI RADIO TV

Primario laboratorio di assistenza tecnica, zona S. Paolo, avvistalissimo, clientela sicura. Utile netto annuo garantito: 8.000.000. Cede: 6.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel 534.565

ALLOGGIO SIGNORILISSIMO Mq. 220

via Botero 16 angolo piazza Solferino privato vende. Richiesta L. 29.000.000 trattabili, volendo mutuo 10.000.000 San Paolo - Per visione rivolgersi custode stabile.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

CINQUANTACINQUENNE vedova bella presenza giovanile moralità egiata risposerebbe 60enne alto [illegible] sentimenti posizione auto. Scrivere: Pubblimen Casella 163 E [illegible] Novara. 27640

DIRETTORE industriale torinese 33enne indipendente, prestanza, sportivo, 1,70, appartamento signorile, auto sportiva sposerebbe 18-[illegible] longilinea veramente bella, anche nullatenente. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7630 — Torino». A113987

GENTILUOMO sincero affettuoso proprietà rendite risposerebbesi inecepibile profondamente buona 47-53enne (pari condizioni). Inutile scrivere senza specificare requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1055 — Torino».

GENITORI, elevate condizioni [illegible] li, finanziarie, sposerebbero adeguat[illegible] figlia 33enne buona graziosa cattolica colta moralissima, e serio attivo laureato diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7623 — Torino»

GIOVANE bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-30enne affettuosa. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7631 — Torino». A113993

GIOVANE diplomato, [illegible] posizione, sposerebbe laureate diplomate insegnante max 30enne veramente graziosa, vivace, buon carattere, comunicativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7625 — Torino».

GIOVANE 23 anni operaio conoscerebbe scopo matrimonio signorina abitante Torino o dintorni. Patente auto 191.944 Fermo Posta Nichelino

GIOVANE 28enne solo cerca signorina scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1626 — Torino».

IMPIEGATA statale 47enne figlia studentessa risposerebbe serio settentrionale posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7476 — Torino».

IMPIEGATO diplomato 33enne, immobili, contanti, sposerebbe colta signorina benestante massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 447 — Torino». 27610

IMPIEGATO parastatale 31enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 27enne, operaia, commessa impiegata, carina, seria, intenzionata, altezza non superiore 1,65. Castinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2002 — Torino ».

IMPIEGATO statale 48enne sola presenza alloggio sposerebbe snella carina max 38enne residente provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino».

IMPIEGATO 1,73 sposerebbesi con signorina 20-24enne piemontese semplice seria carina, [illegible]. «Pubblicità Stampa 1662 — Torino».

INSEGNANTE 50enne vedova senza prole, elevati sentimenti, buona posizione economica, cerca signorina o signore fine, sensibile, simpatica scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1665 — Torino».

LAUREATO 37enne, posizione, distinto, alto, [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio max 30enne, veramente carina, buon carattere, sana, statura normale, formosa, buona cultura, anche nullatenente. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7643 — Torino ». A114187

OPERAIO distinto, appartamento proprio, piemontese, alto 1,65, solo, 50enne, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora 30-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1056 — Torino». A105992

OPERAIO specializzato piemontese 28enne, 1,65, risparmi, auto, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1503 — Torino».

OPERAIO 27 anni piemontese privo conoscenze, sposerebbe signorina semplice massimo 25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7634 — Torino».

OPERAIO 28enne sposerebbe semplice modesta anche ragazza madre, militissime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1646 — Torino».

PENSIONATO piemontese 62enne serio affettuoso alloggio proprio, proprietà, corrisponderebbe scopo matrimonio vedova o signorina massimo 55enne bisognosa vero sincero affetto, anche nullatenente purché buon carattere comprensivo, possibilmente libera impegni familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Torino». A105974

PENSIONATO sessantaquattrenne [illegible] arsdale sposerebbe pensionata massimo sessantenne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1594 — Torino ». A114079

PENSIONATO 67enne conoscerebbe scopo matrimonio 55-60enne disposta trasferirsi presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1641 — Torino».

PIEMONTESE presenta proprietaria immobili sposerebbe settentrionale colto distinto buon carattere anche vedovo massimo 48anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino»

PROFESSIONISTA affermato, elevata posizione patrimoniale, alto, [illegible] presenza, conoscerebbe scopo matrimonio 33-36enne laureata pari condizioni sentimenti doti fisiche illibata. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7505 — Torino». A112647

PROFESSIONISTA piemontese 42enne ottima posizione economica, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova anche nullatenente massima riservatezza media statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7545 — Torino».

PROFESSIONISTA alto bruno conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne seria, ottima famiglia provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1671 — Torino».

QUARANTACINQUENNE operaio possesso proprietario immobili, con figlio scuola media, risposerebbe operaia o infermiera comprensiva affettuosa max 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino».

RAGIONIERE 43enne, presenza, affettuoso, giovanile, sposerebbe signorina 28-38enne intelligente semplice bella casalinga, statura media, sana, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1653 — Torino».

SCOPO matrimonio, giovane buona posizione conoscerebbe bella, max ventitreenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7633 — Torino ».

SETTENTRIONALE 36enne alta posizione cerca distinta carina scopo matrimonio massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1562 — Torino». A113016

SIGNORA 47enne presenza risposerebbesi distinto seriamente occupato o con buona pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino»

SIGNORINA benestante, colta, seria, sposerebbe 45-50enne buoni principi morali, adeguata posizione finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4690 — Torino». A113699

SIGNORINA 23anne alt. 1,68 ottima presenza, cultura, arredatrice, serietà assoluta, famiglia torinese conoscerebbe giovane alto distinto laureato professionista diplomatico carattere aperto posizione brillante, intenzionato crearsi famiglia. Inanonimi. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7582 — Torino»

SIGNORINA 52enne piemontese presenza, risparmi, sposerebbe distinto possibilmente macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7576 — Torino»

SIGNORINA 37enne impiegata diplomata presenta conoscerebbe scopo matrimonio serio colto. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7629 — Torino ». A113981

TORINESE bella presenza signorina sposerebbesi vedova 40-55enne settentrionale impiegato professionista commerciante. Scrivere gazzetta n. 419.805 Fermo Posta Torino.

TRENTADUENNE bella presenza ottimo impiego benestante sposerebbe signorina [illegible] massimo 28enne condizioni [illegible]. Dettagliare. Castinansi inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7611 — Torino».

TRENTADUENNE torinese operaio buona occupazione, bella presenza, serio, sano, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese pari condizioni veramente intenzionate, massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7557 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE alto [illegible] nerebbe scopo matrimonio con max 28enne bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7483 — Torino»

TRENTAQUATTRENNE diplomato, posizione ottima, sposerebbe 24-30enne [illegible] insegnante carina, semplice, briosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7626 — Torino».

TRENTENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio 25-30enne seria semplice settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino»

TRENTUNENNE piemontese alto 1,70 presenza serio onesto, operaio grande industria, casa propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza, seria, anche provinciale. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1582 — Torino ». A114016

UNIVERSITARIA 25enne carina, famiglia agiata, moralità assoluta, sposerebbe sano serio adeguata condizioni. Scrivere Fermo Posta patente n. 1031, Biella.

VEDOVA agiata 56enne fine, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio alto, distinto, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7624 — Torino». A113967

VEDOVA sola bella [illegible] giovanile affettuosa buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio serio onesto condizioni adeguate massimo 65 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A112314

VEDOVO senza figli 64enne relazionerebbe scopo matrimonio con 55enne vedova signorina onesta [illegible] casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino».

VEDOVO 45enne relazionerebbe scopo matrimonio bella presenza massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7529 — Torino».

VEDOVO 55enne piemontese con buon lavoro relazionerebbe scopo matrimonio con affettuosa signorina o vedova sola massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1058 — Torino ». A105994

VENTENNE desidera fare conoscenza con signorina buona famiglia vivace seria affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7492 — Torino».

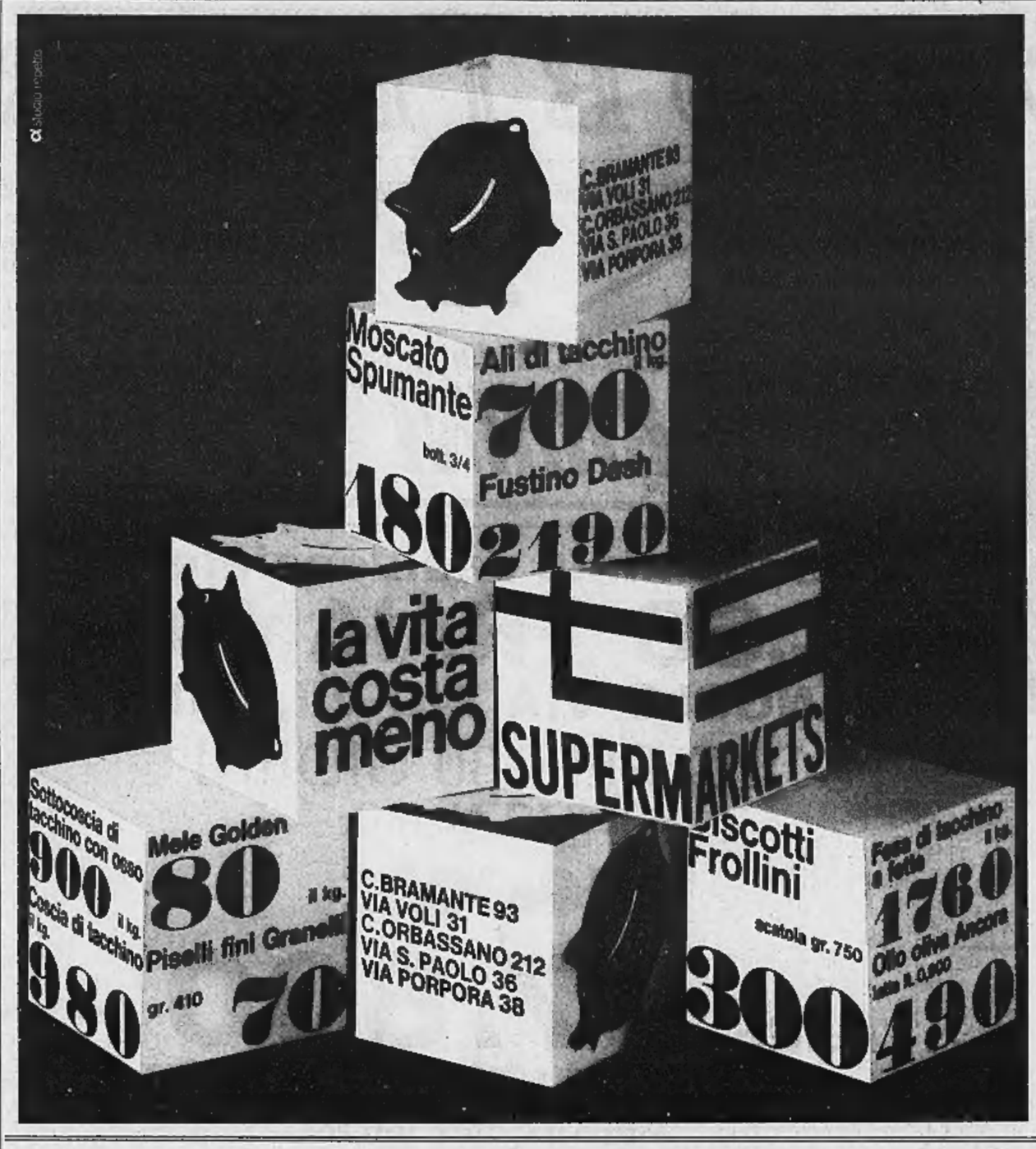
VENTICINQUENNE bella presenza impiego [illegible] veramente intenzionato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 24enne semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1474 — Torino».

VENTICINQUENNE piemontese 1,75 conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7548 — Torino».

VENTINOVENNE impiegato parastatale, sano, serio, alto 1,77, bella presenza, cattolico, settentrionale sposerebbe adeguatamente signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino».

VENTIQUATTRENNE sano, presenza, dipendente grande azienda cittadina, conoscerebbe scopo matrimonio bella ragazza massimo ventiduenne illibata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1686 — Torino ». A114044

VENTISETTENNE torinese sportiva, presenza, ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1612 — Torino».



VENDESI commerciante buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 27enne carina anche nullatenente. Telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7561 — Torino». A113230

VENTOTTENNE pugliese 1,60 alloggio, auto, risparmi sposerebbe istruita simpatica ragazza anche madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1658 — Torino». A113737

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

MANCIA chi ritroverà bracco italiano mesi 6 bianco arancio, smarrito 23/11 Strada del Lauro. Telefonare ore ufficio 879-081 o ore pasti 855-047.

PASTORE tedesco nerofocato smarrito zona Rivodora. Telefon. 946-173 mancia.

50.000 ritrovamento e indicazione precisa seguito rosso pelo lippido sulla schiena. Collare ferro inciso Lassi. Telefonare 214-651.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» [illegible] personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, (sulle-estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716 0524

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telefonare [illegible]-014, 589-510.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche, San Francesco da Paola 40. Riservatissimi, tel. 531-181

CITTADINI dell'Ordine dei [illegible], Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024, 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5 telefono 512-205. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, ricerche.

POLINVES indaga su tutto ovunque, appurando sempre la verità. Mercorni 3, telefono 652-755. 0647

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, tel. 351-496, troverete 124, 1100 R, 1300, 850, 750, 500, giardiniere, 595 Abarth, Fulvia 2 C. normale, Appia III, Fiaminia Touring, Giulia cloche, Giulietta TI, Kadett '65, IM 4, Innocenti spider 1100, Simca 1000, 4 L, BMW coupé ed altre [illegible] occasioni, tutte con garanzia semestrale, permute, rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincaruta Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, e 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi) 0731

A.A.A. ARCICCASIONISSIME, corso [illegible] 63 III. 745-213: [illegible] Morris, Fulvia, 1500, 1300, 850, 600, 500, Simca 1000, NSU 1100, Prinz 4, sport, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 500 furgone, aperto festivi. 0745

A.A.A. CONTANTI acquistiamo 500, 600 D, supervalutando. Corso Belgio 179. 0811

A.A.A. CORSO Belgio 179, [illegible] ni Fiat, assortimento completo Flavie, Giulia TI, Opel Kadett, Simca 1000, Taunus Cortina, Lunghe rateazioni. (Aperto festivi). 0811

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa, Permutiamo (ritiriamo scoperti), aperto festivi. 0682

A.A. AL Supermercato dell'auto Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto da [illegible] in su. 0622

A.A. AUTOMEGLI, via [illegible] 261, occasionissime Fiat, assortimento completo Giulia TI, Appia, Cortina, Simca 1000, familiari, multiple, 500 giardiniere. Lunghe rateazioni (anche festivi). 0511

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343 serietà assortimento garanzia occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 a 540.000, 50.000 anticipo, permutiamo. 0683

A.A. AUTOFRANCIA - Domenica aperto tutto il giorno, corso Francia 343. Occasioni garantite, piccoli anticipi, permute: Primula, 1100 familiare, 1500 C, 850, 1300 [illegible], Appia III, 1100 speciali, Flavia, Simca 1000, Appia Zagato, Triumph. Tra migliaia di auto selezionate le migliori occasioni. Visitateci, da anni la nostra serietà ci distingue.

A.A. FIAT 1100 R 4 mesi, Fiat 1300, 1100 Special, 1500 C, Appia II-III serie, Innocenti IM 3, 600 multiple, ottimo stato, via Vigone 44.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesiatani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita cooperativa per serietà di garanzia ai mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodesiatani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A.A. ARCICCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia 3ª serie. Vendiamo, rateizziamo. Monfalcone 141, telefono 363-040.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giardiniere. Corso Duate 46, telefono 894-714. 0782

A. ARCICCASIONI minimo anticipo, Flavia coupé, Giulia, GT, Printz, Fulvia, 850, coupé, 600, 500 giardiniera, 1100, assortimento furgoni, camioncini. Agnelli 22, tel. 322-493 aperto festivi. 0506

A. ARCICCASIONISSIME NSU, Mini Minor, Simca 1000, Opel, Volkswagen. Innocenti. Garantite vendiamo anche senza anticipo, Monfalcone 141, telefono 363-040.

A. DOMENICA aperto anche pomeriggio, vendiamo, cambiamo, rateizziamo, tutti tipi vetture da 40.000 a 1.000.000. Corso Cosenza 22 angolo Corso Agnelli 119. 0593

A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione. Prenotazione via Monfalcone 141, tel. 363-040. Aperto festivi. 0688

A. TUTTI i prezzi vasto assortimento troverete Monfalcone 141, telefono 363-040: 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé, cabriolet. Vendiamo senza anticipo. Aperto festivi. 0688

A prezzi realizzo liquidiamo usate: Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel, Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 208. 0449

ANNUNZI camioncini 1100 T3 furgoni nove posti. A. Cecchi 30, telefono 273-959. A114077

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincaruto, corso Principe [illegible] 68, 300 metri stazione Dora. 0731

ALFA Romeo Cottina commissionaria, Fabro 10 tel. 519-682, ottime occasioni: Giulia 1300 TI, [illegible] TI, GT 1968, quadrifoglio, Giulietta TI cloche, sprint, spider, Fiat 850, [illegible] 1966, 1500, Peugeot 404 1964, [illegible] Volkswagen 1964.

ALL'ITALCAR le migliori occasioni Ferrari, Maserati, Citroen, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot. Corso Turati 63, telef. 500-835, anche mattinata festiva. 0353

ACQUISTIAMO contanti [illegible] perfettissime, vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158. 0137

ANCORA in garanzia ottime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telef. 539-595, anche mattinata festiva 0494

APPIA III, motore ottimo, vende signora sola proprietaria. Telefonare 761-719. 1001

ARCICCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT, Sprint, Spider, ogni tipo vendiamo garantiamo, Monfalcone 141, tel. 383-040 aperto festivi.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTONOLEGGI Autoglscose tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità [illegible]. Telef. 667-514.

AUTONOLEGGI autovetture da tre 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTORIMESSA modernissima mq. 1500 attrezzatissima autopreparazioni carrozzeria cedesi. Telef. 351-513.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende 1500 C, 1100 R, 850, 850 coupé, 500 D, 500 giardiniera, Flavia, Volkswagen. 0498

AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0671

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Save. Vastissimo assortimento, usato, comodità pagamento. Corso Turati 37 Aperta mattinata festiva.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 85. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. 0354

BIANCHINA panoramica promiscua revisionata verniciata privatamente vendo 120.000. Telef. 560-482 pasti.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. 0632

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

COMPRIAMO qualsiasi autovettura contanti vendiamo idem senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 363-040.

COMPRO contanti qualsiasi [illegible] china anche sinistrata. Via Ceva 42, telefono 484-820. 1001

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, ottimo stato, via Vigone 44

COUPE' Fulvia blu 1200/1967, ultra Rallye Tour di valle, 6 mesi vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-785. 0488

DA [illegible] a 1.000.000: [illegible] autoccasioni ogni [illegible], perfette, garantite semestralmente. Pagamento fino 30 mesi, assicurazione compresa. Effettuando permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 1, tel. 539-595 anche mattinate festive. 0494

FAMILIARE 850 seminuova occasionissima vendesi. Telefoni 735-045, 372-151. A112482

FERRARI 330 8 mesi perfetto. Sale, corso G. Cesare 202. Tel. 285-756.

FLAMINIA coupé 2800 grigio metallizzato, pelle, km. 27.000, ottima occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-185.

FORD Taunus 17 M TS anno 1966 perfetta privato vende. Telefonare 544-306 ore ufficio. A113992

FULVIA GT bianca cambio cloche semestrale vendesi. Tel. 770-240.

FULVIA Rallye funzionario Flavia 1500 perfetta vende. Telef. 687-355, 682-814. A112127

FURGONE 1100 TN nafta, Campagnola occasione vendo. Via Sciatre 6.

GIULIA 1300 Km. 35.000 motore rifatto privato vende privato 650.000. Telefonare 875-023 ore pasti.

GIULIA 1300, 5 marce, blu, 9 mesi, dipendente vende. Telef. 361-836.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

150 Grito lusso 10 mesi, Dino spider coupé 5, 2300 coupé e berlina, GT veloce, altre occasioni. Sacsuto Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. 0588

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPITI, RUOTA ABRUZZI 5 815, TELEFONI 515-888, 541-500.

MESI sei 850 coupé rossa con tergilunotto vendesi. Telefonare 281-975.

MINI Minor a vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, commissionaria innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

MONTICONE vende 500 sei mesi. Via Sestriere 26, Mancalieri.

NSU Prinz [illegible] Prinz NSU Prinz. Concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-450, 774-551. [illegible]

OCCASIONI [illegible] seminuova Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Bianchi, garanzia semestrale completa, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento. Permutiamo qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, te. 539-595 anche mattinate festive.

OCCASIONISSIME Familiari, Giardiniere, Panoramiche, Camioncini, Furgoni, Multiple, garantite, vendiamo anche senza anticipo, Via Monfalcone 141, tel. 383-040. 0588

PRINZ 4 L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite, Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefono 774-450, 774-551. 0622

PRIVATI attenzione! Società Lincaruto necessita acquistare subito autovetture pagando di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO causa espatrio vende 124 semestrale, km. 6000. Tel. 351-513.

PRIVATO unico proprietario vende OM Superlaurus 1957 cassone 510a 240. Castelli, 71578 Nizza Monferrato. A112202

PRIVATO vende a privato Giulia GT bellissima. Telefonare 490-088.

PRIVATO vende a privato 500 berlina semestrale 400.000. Telefonare 258-197. 1001

PRIVATO vende a privato 500 5 mesi. Telefonare 855-306.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 543-472. A114070

PRIVATO vende 500 blu scuro semestrale, Telefonare 368-427 ore pasti. A111979

PRIVATO vende 500 semestrale blu medio. Telefonare ore pasti 335-164. A113193

PRIVATO vende 500 11 mesi ottima. Telefonare 720-657. A112105

PRIVATO vende [illegible] Tel. 884-113.

PROPAGANDA roulottes Sprite pratica prezzi eccezionali prendendo nuovissimi modelli permute con tende. Covolo, Giulio Cesare 157.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente la fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. 0717

SOCIETA' Lincaruto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

[illegible] 125 Stato a 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite Corso Ferrucci 80 0522

VENDO autotreni 690, 682 N3 3 assi. Telefonare 278-971.

VOLKSWAGEN fine 1963 unico proprietario come nuovo [illegible], Telefonare 657-134. 0458

VENDO Bianchina panoramica perfetta. Telef. 743-231 ore 12-14.

VENDO Giulia 1300 TI impianto gas 15 mesi. Telefonare 761-261.

VENDO Lecocino turgonato ottime condizioni. Telefonare 293-490.

VENDO 1100 R sei mesi blu pavone antifurto. Telefonare 292-375 pasti.

VOLETE vendere l'autovetture realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 1 tel. 539-595. 0494

124 coupé verde semestrale Km. 8000 vendesi privato. Telefonare ore pasti 583-474. 27530

124 sei mesi blu turchese vendesi. Telefonare ore pasti 236-332.

125 sei mesi vendo antifurto verde scuro. Telefonare 763-980 pasti.

850 semestrale bianca [illegible] gliando antifurto vendo privato. Telefono 351-606. 1001

850 semestrale celestino km. 2850 vendesi. Telefonare 621-395.

850 semestrale chiara perfetta dipendente vende 640.000. Telefonare 328-372. A112057

1100 R semestrale blu 6500 Km. a privato vendesi. Telefonare [illegible]-471.

2300 [illegible] 60.000 Km. ottimo stato privata vende a privato. Telefonare 40-533 Alessio.

230.000 bellissima 1100 H garantita, meccanica vende [illegible], Telefonare 761-538. A113995

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

ESPERTA esegue rimborsi Ige dazio e lavori dattilografia domicilio. Telefonare 653-474. A112151

GEOMETRA [illegible] propria domicilio disegni tecnico-meccanici. Telefonare 562-428. A112161

PROSPETTIVISTA tecnico disponendo ore serali assumerebbe lavori. Telefonare 778-466, 724-440.

VENTITREENNE torinese massima serietà pratica lavori ufficio, contabilità dattilografia offresi per lavoro casa. Telefonare 585-424 mattina o scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A112067

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. DIVERTE, Via Segatti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. 01032

A.A. SIPARIETTE, Via Campana 15, tel. 650-571, porte pieghevoli, assortimento completo. 0474

ABITO sposa lungo, rifinitissimo, elegante, vendesi convenientemente. Telefonare 653-114. 2001

ARPA da studio cercasi. Telefonare Alessandria 83-958. 27640

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ARREDATRICE vende mobili antichi, salotti classici, moderni, oggetti antiquariato. Telefonare 76-465 ore ufficio. A114045

ATTENZIONE! Ai Supermax Mobili troverete camera completa palissandro 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili [illegible]. [illegible] 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0425

BRETON sei mesi, bracco 10 mesi, vendesi. Telefonare 31-205, Rivarolo Canavese.

CAUSA trasloco vendo carrozzeria nozze stile '600. Telefonare 881-241.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-300. 0397

CERCO cabina telefonica usata. Scrivere: casella 119 R, Pubblimen, 13051 Biella. 27518

COMPERO pellicce pelotti ranno collo finissimo private. Tel. 772-558.

CUCCIOLO pastore tedesco iscritto, 30.000. Telefonare 40-641, [illegible].

CUCCIOLONE pastore tedesco femmina, iscritto, bellissima esemplare, vendesi. Telef. 778-553 ore 20-22.

DIPENTI Casorati, Mino Rosso, Tamburi, ecc. vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino».

IMPORTANTI bronzi, maioliche italiane XVI Sec. vendo. « Il Collezionista », Via Gobetti 1, Torino, telefonare 539-587 ore ufficio.

LOCALI due fuori terra cimitero Torino cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».

MOBILIFICIO ritiro commercio vende shelordittivamente, vastissimo [illegible] mobili Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE vendo pelliccia castoro, persiano, marmotta, rat-visonato, piola visone. Telefonare 776-973.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0652

PELLICCE assortimento confezioni cambi lavorazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. A102623

PELLICCIA ocelot nuovissima vendesi. Necessita 200.000. Tel. 361-872.

PRIVATO, trasferendosi, vende a privato finalto, camere letto, studio, altro mobilio, seminuovo. Telefonare 890-661 ore pasti.

VENDESI famiglie cincillà. Telefonare 0141 - 96-057. A113848

VENDESI macchina stilografica modello Zenith 120/SA 2500 Watt, stampa e sviluppo sincronizzati, altezza utile 1,20 m., produzione max 450 mq./ora. Telefonare 233-823 ore ufficio. A113616

VENDO bellissimo Riesens-Chnauzer (Snauzer) gigante 9 mesi 200.000 trattabili. Telefonare 264-516 ore pasti. A112295

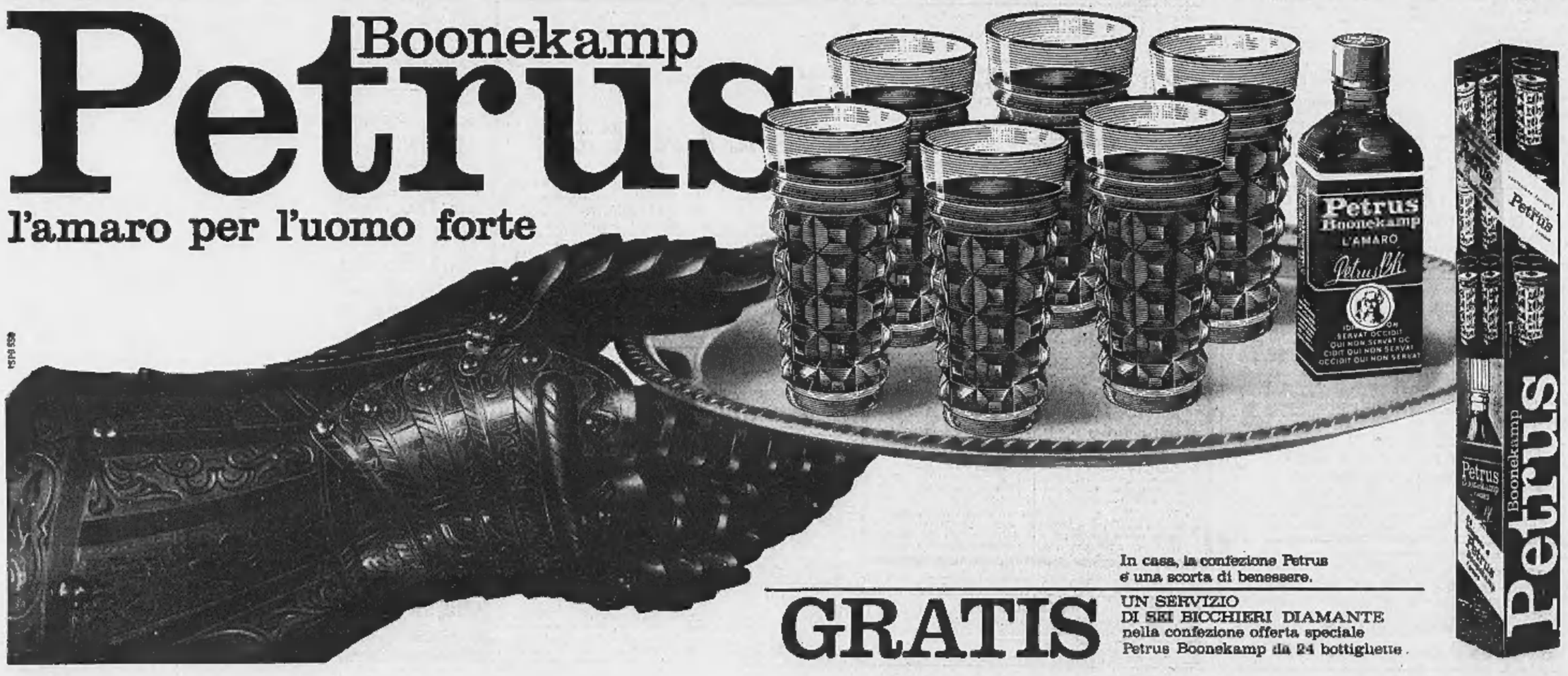
VENDO cucciolata pastori tedeschi pure razza con pedigri. Telefonare 909-400. A112195

VENDO cuccioli barbocine, collies adulto. Telefonare 339-980 ore pasti.

Boonekamp

Petrus

l'amaro per l'uomo forte



In casa, la confezione Petrus è una scorta di benessere.

GRATIS UN SERVIZIO DI SEI BICCHIERI DIAMANTE nella confezione offerta speciale Petrus Boonekamp da 24 bottiglie.